RADIOCORRIERE TV

ANNO XLII - N. 7 14 - 20 FEBBRAIO 1965 L. 70

LIANA ORFEI ALLA TV DINAMICA «SOUBRETTE» DI «ORSA MAGGIORE»

Porta un nome che gli appassionati del circo, grandi e piccini, conoscono bene: i suoi genitori ancor oggi viaggiano da una città all'altra ricreando ogni sera sotto il tendone l'ingenua affascinante atmosfera della pista di segatura. Su quella pista, a cinque anni, Liana Orfei entrò nel mondo dello spettacolo: e vi è rimasta, pur se da trapezista e cavallerizza s'è trasformata in versatile « soubrette ». La televisione l'ha resa popolare, attraverso un « varietà » di qualche anno addietro, « Leggerissimo », in cui cantava e recitava accanto a Gorni Kramer e a Bramieri. Ora è tornata sul video, personaggio fisso di « Orsa maggiore » *(Foto Chiara Samugheo)*

ci scrivono

programmi

La lampada di Galileo

« Oggi, domenica 10 gennaio, ho ascoltato alla televisione la rubrica *Cronache italiane*. Uno dei servizi era dedicato a Galileo Galilei, e, se non sbaglio, si diceva che la famosa lampada del Duomo di Pisa, che servì a Galileo per studiare le leggi del moto del pendolo, non sarebbe autentica. Eppure io l'ho vista spesso e mi è sempre stato ripetuto che si tratta della lampada originale » (V. Morra - Pisa).

Le recenti indagini compiute intorno alla vita di Galileo hanno portato a conclusioni incontestabili. La teoria dell'isocronismo delle oscillazioni pendolari venne pubblicata nel 1583. Ora, è stato possibile accertare che la famosa lampada del Duomo pisano, composta da due cerchi di luci sormontati da quattro puttini, è opera di Vincenzo Possenti, che la lavorò nel 1586, su modello del fiorentino Battista Lorenzi, e la mise in opera l'anno successivo. Le date non lasciano dubbi: se il racconto tradizionale è veritiero, e non c'è motivo per dubitarne, non può trattarsi della lampada che Galileo vide oscillare. Secondo quanto attestano i documenti, però, nello stesso punto era appesa, prima del 1587, un'altra lampada di forma conica che pare sia stata trasferita nella cappella del Cimitero. Dimostrare l'autenticità di un oggetto che ha subito vicende così incerte non è facile; ma è lecito pensare che se Pisa ha perduto un cimelio in Duomo lo ha immediatamente riacquistato nel Cimitero.

Interim

« Potete pubblicare la spiegazione data dal professore di latino di *Telescuola* della parola *Interim* nella nuova trasmissione della *Giornata parlamentare?* » (Vito Fonzi - Ascoli Piceno).

Il prof. Gino Zennaro ha detto:

« *Interim* è un avverbio latino. Significa "nel frattempo", "provvisoriamente". E' uno dei termini latini entrati nel linguaggio giuridico-politico intorno al 1500. Infatti, in Germania, durante la lotta tra Luterani e Cattolici, il termine *interim* significò accordo provvisorio tra le parti in attesa di un Concilio ecumenico. Ci furono così l'"interim di Ratisbona", l'"interim di Augusta" e quello di Lipsia. Incarico *ad interim* significa in conclusione che quell'incarico è provvisorio in attesa della nomina definitiva del titolare ».

E.....

« Sabato 2 gennaio, la *Rete Tre* della RAI ha trasmesso alle 17,10 la *Sonata in la maggiore, op. 100 per violino e pianoforte di Brahms*. Secondo il vostro giornale, esecutore ne è stato il bravo Arthur Grumiaux, al violino e al pianoforte. La cosa è stata ripetuta, negli stessi termini, prima e dopo l'esecuzione, dall'annunciatrice. Vi sarei vivamente grato se mi voleste cortesemente spiegare come diavolo ha fatto il povero Grumiaux a suonare contemporaneamente il violino e il pianoforte. E' una *performance* di cui non riesco assolutamente a capacitarmi » (Mario Pasquinelli - Ventimiglia).

Evidentemente Grumiaux non ha potuto suonare contemporaneamente i due strumenti. Ma possiamo confermarle che egli è stato l'unico interprete della Sonata. *Il mistero è facilmente svelato: l'incisione trasmessa è stata effettuata in momenti successivi. Sono i miracoli della tecnica discografica: Grumiaux ha inciso la partitura di uno strumento, e, poi, accompagnando se stesso, del secondo. Ciò non toglie che si tratti di un'impresa singolare.*

I diamanti

« Nel n. 48 del *Radiocorriere* ho letto l'articolo dedicato ai diamanti, che comprendeva la fotografia del *Cullinan*, il diamante più grande sinora rinvenuto. Vorrei sapere quali sono gli altri famosi diamanti e dove furono trovati. Inoltre, poiché l'articolo non lo precisa, vi chiedo quanto vale un carato, la misura in cui vengono valutati i diamanti » (Gianni Zanussi - Rimini).

Dopo il Cullinan, *di 3106 carati, rinvenuto in Sud Africa nel 1905 (da cui furono ricavati quattro brillanti maggiori) il diamante grezzo più grande proviene dall'India: si tratta del* Gran Mogol, *trovato nel 1640, che, prima della lavorazione, pesava 787,50 carati. Segue il* Jonker, *di 726 carati, scoperto in Sud Africa nel 1934, e il brasiliano* Presidente Vargas, *pesante 726,60 carati, che è il più recente, poiché risale al 1938. Da questi diamanti, tagliati e lavorati, sono nati i brillanti più famosi, conosciuti con gli esotici nomi di* Koh-i-nur, Stella dell'Africa, Excelsior, Giubileo, Orloff, Vittoria, Reggente, Fiorentino, Stella del Sud, *e così via. Di ciascuno di essi si potrebbero raccontare storie quasi romanzesche, ricche di fascino e, a volte, funestate da sanguinose tragedie: storie che spesso coincidono con quelle delle monarchie, delle corti, dei personaggi a cui appartennero e che rendono questi diamanti il simbolo di un costume e di un'epoca ancora pieni di suggestione e di mistero. Per comprendere lo splendore delle pietre basta tener presente che il carato equivale, per una convenzione internazionale, a un quinto di grammo e che quindi il* Cullinan, *allo stato grezzo, pesava più di sei etti.*

Il pesce spada

« Desidererei integrare la risposta da voi fornita, nella rubrica *Ci scrivono*, sulla cattura del pesce spada. La pesca diurna con l'ontre non viene più praticata. Attualmente essa è esercitata con grandi e veloci imbarcazioni a motore. Il timone può essere manovrato anche dalla cima dell'antenna d'avvistamento posta sulla barca stessa, per cui la vedetta dirige personalmente l'imbarcazione sulla preda avvistata. A prua è stata posta una lunga passerella che sporge sull'acqua. Questo perché, mentre la vista dello scafo rende tranquillo il pesce in fuga dandogli la sensazione di non essere raggiunto, il fariere, posto in cima alla passerella, può colpirlo facilmente. Vi invio insieme una foto dell'imbarcazione » (Michele Mangraviti - Ganzirri di Messina).

Riteniamo interessantissima tanto la sua descrizione che la foto cortesemente inviataci. Pensiamo che lo stesso interesse condivideranno i lettori. Pare quasi impossibile che un uomo riesca a sostenersi nel precario equilibrio di una simile imbarcazione in corsa: non possiamo che ammirare i bravi pescatori siciliani che, perfezionando continuamente le attrezzature, mantengono in vita un'antica tradizione.

Il punto sul colore

« Ho notato che il *Radiocorriere* non ha più dato notizia della televisione a colori, che molti, io compreso, aspettano con curiosità. Vorrei che, attraverso la rubrica *Ci scrivono*, mi fosse fornita qualche informazione circa la situazione degli esperimenti e delle attrezzature italiane » (Gennaro R. - Napoli).

*L'attività sperimentale nel campo della televisione a colori prosegue intensamente. Sono state compiute, anche in collaborazione con l'*Istituto superiore delle Poste e delle Telecomunicazioni *e l'ANIE, prove pratiche di ricezione e in particolare si è effettuata, a cura del Laboratorio Ricerche, una campagna di misure con ricevitori di tipo domestico in Piemonte e Val d'Aosta, ricavando dati che sono stati presentati all'UER. Tali dati sono particolarmente interessanti per lo studio della propagazione di segnali a colori nelle zone marginali servite da grandi trasmettitori e nelle zone di montagna, in condizioni di difficile diffusione a causa della situazione orografica. Nel corso di questa attività sono state per la prima volta utilizzate anche immagini a colori riprese con le telecamere dello Studio sperimentale P uno di Roma.*

Presso tale Studio sono in corso riprese sperimentali dal vivo soprattutto a scopo di addestramento del personale tecnico. Sono pure proseguite sul collegamento video Roma-Milano-Roma le registrazioni che interessano le trasmissioni dei segnali a colori.

i. p.

sportello

Libretto radio

« Sono abbonato per un apparecchio radio installato nella mia abitazione privata, ma da alcuni mesi il mio libretto è ormai privo di bollettini di versamento. Ho scritto già due volte all'U.R.A.R. di Torino, ma non ho ricevuto né libretto, né risposta. E' mai possibile che accadano tali disguidi? » (F. L. - Foggia).

Gentile lettore di Foggia, ci permetta di rivolgerle a nostra volta, una domanda.

Ha osservato bene quale Ufficio aveva emesso il suo libretto? Salvo eventuale trasferimento di residenza da Torino, sul suo libretto dovrebbe essere indicato l'Ufficio del Registro della sua città e precisamente quello di Foggia.

Infatti la gestione degli abbonamenti alla radio è demandata ai vari uffici del registro d'Italia, a differenza di quella per gli abbonamenti alla televisione che è accentrata presso l'URAR di Torino.

Pertanto ogni richiesta riguardante abbonamenti alle sole radioaudizioni deve essere inoltrata all'Ufficio Registro della zona di competenza. Se tali richieste vengono fatte all'URAR di Torino, questo è costretto a smistarle ai competenti uffici con un aggravio di lavoro.

Errore di indirizzo

« Il libretto di abbonamento alla televisione che mi è pervenuto da pochi giorni contiene un errore nell'indirizzo. Posso rettificarlo io direttamente? » (F. T. - Spoleto).

Corregga pure l'intestazione del suo libretto, ma comunichi tempestivamente all'URAR di Torino - via Luisa del Carretto, 58 - la variazione da apportare utilizzando l'apposita cartolina inclusa nel libretto di abbonamento.

Le raccomandiamo però di compilarla chiaramente — a macchina o in stampatello — onde evitare ulteriori errori nell'interpretazione dei dati, cosa che deve essere accaduta a suo tempo all'atto dell'emissione del libretto.

Due televisori

« Posseggo due televisori per i quali pago un solo abbonamento, come concesso dalla

(segue a pag. 4)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV: utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV: utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO	AUTORADIO *: auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	AUTORADIO *: auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio a dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450
» **febbraio** » **dicembre**	» **11.230**	» **8.930**	» **2.300**	» **2.800**	» **7.300**
» marzo » dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090
» aprile » dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880
» maggio » dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670
» giugno » dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460
» luglio » dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250
» agosto » dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» settembre » dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» ottobre » dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» novembre » dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
oppure					
da gennaio a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250
» febbraio » giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» marzo » giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» aprile » giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» maggio » giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
giugno	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210

RINNOVI*	TV	RADIO	AUTORADIO: auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	AUTORADIO: auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

** Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.*

UNA RIVOLUZIONE NELLA SCIENZA COSMETOLOGICA

Il "BIOSTIMULINE": La scoperta del Prof. FILATOV che permette l'eliminazione delle RUGHE e delle GRINZE.

La Vostra bellezza Vi costerà solamente L. 2.900 al mese!

Si tratta di un cosmetico SENSAZIONALE.

L'esperienza acquisita e gli straordinari risultati già ottenuti, messi a disposizione dell'Istituto di Cosmetica Cellulare di Monaco di Baviera, consentirono ai suoi investigatori di sviluppare un preparato ad uso cosmetico veramente nuovo: lo « ZELLOSTIMULIN ». Questa crema biostimolante permette alle signore e — fattore oggi di estrema importanza — agli uomini l'impiego esterno degli « Stimolanti biogeni » scoperti dal Prof. Filatov, per la lotta contro l'invecchiamento, contro le rughe, le grinze, i brufoli, contro la pelle avvizzita e rilassata. « ZELLOSTIMULIN » unisce a diversi ingredienti di alto valore cosmetico le sostanze biostimolanti delle cellule dei tessuti, secondo la scoperta del Prof. Filatov, offrendo così un preparato cosmetico assolutamente efficace e moderno.

Fu per puro caso che il Prof. Filatov arrivò alla scoperta del « BIOSTIMULINE », o meglio degli « STIMOLANTI BIOGENI » come egli ebbe a denominarli. Durante ricerche destinate a ridare la vista per mezzo del trapianto della cornea, a pazienti ciechi od in via di divenirlo il Prof. Filatov ebbe ad osservare che, senza un apparente motivo, anche altre sofferenze ribelli ad ogni terapia, ne venivano alleviate. In particolare fu una sorpresa poter constatare la rigenerazione dell'epidermide circostante il trapianto con rassodamento dei tessuti cutanei, e ciò anche nel caso di pazienti anziani od affetti da malattie della pelle con piaghe suppuranti. Era l'inizio di un metodo di cura completamente nuovo! Il Prof. Filatov, e con lui tutta una schiera di investigatori, si misero alla ricerca di una spiegazione plausibile di questo fenomeno così inaspettato, e portando a termine una numerosa serie di prove riuscirono finalmente a stabilire che il trapianto di sostanze cellulari dà luogo alla produzione in loco di « agenti stimolanti » specifici. Tali agenti, capaci persino di guarire un organismo malato, furono chiamati « Stimolanti biogeni ».

DATI SCIENTIFICI

Nella sua famosa dissertazione intitolata: « Fondamenti biologici della terapia dei tessuti », il Prof. Filatov riassunse nel 1952, in termini di alto valore scientifico, la preziosa esperienza da lui acquisita con speciale riguardo all'uso degli « stimolanti biogeni ». Nel frattempo, constatato l'esito felice e i risultati talvolta addirittura sorprendenti ottenuti dal trattamento con tessuti cellulari secondo la terapia suggerita dal Prof. Filatov, in centinaia di migliaia di casi curati in cliniche ed ambulatori del mondo intero, le riviste mediche più quotate tanto in Germania che all'estero, vi richiamarono l'attenzione degli studiosi. Destò particolare grande interesse nel mondo medico quanto in merito ebbe ad affermare il Prof. Cordaro nel suo famoso trattato: « Il successo dei trattamenti a base di tessuto cellulare con produzione di "stimolanti biogeni", terapia scoperta dal Prof. Filatov, è ormai scientificamente riconosciuto! ».

Citeremo ancora la Rivista Medica: « Che cosa c'è di nuovo nella Medicina » (1962-63), che descrive la via seguita dagli studiosi per poter distinguere gli aspetti seguenti nel meccanismo d'azione di questo nuovo metodo terapeutico:

1) Gli acidi carbossilici ed aromatici presenti inducono una stimolazione biogena ed accelerano la cicatrizzazione; 2) Si attua una riattivazione del mesenchima (tessuto connettivo embrionale), con speciale riguardo alle funzioni del trofismo (stato nutrizionale), alla plasticità dei tessuti e alla formazione di anticorpi; 3) Si dà luogo ad una riattivazione della attività ormonale pur nell'assenza di ormoni; 4) Si attua una stimolazione dei riflessi condizionali; 5) Si verifica una riattivazione del SRE (Sistema Reticolo-Endoteliale), unità funzionale costituita dalle cellule biologiche attivissime del Mesenchima i cui compiti sono: formazione di riserve, fagocitosi, formazione di anticorpi, e che sotto forma di cellule endoteliali e reticulociti o cellule congiuntive, costituisce in buona misura la superficie assorbente interna dell'organismo! 6) Si dà luogo alla costituzione di punti di attacco del sistema nervoso vegetativo; 7) Si ottiene l'attivazione del metabolismo proteico e lipidico, che rappresenta una parte integrale del metabolismo generale: i lipoidi, sostanze di importanza vitale per l'organismo, sono nella loro struttura affini ai grassi; 8) Si formano degli anticorpi; 9) Si verifica la dilatazione, con conseguente acceleramento del flusso sanguigno, dell'alveo circolatorio terminale (ramificazioni terminali del sistema vasale, nel cui ambito avviene il metabolismo tra il flusso sanguigno ed i tessuti), ottenendosi come risultato una migliore eliminazione dei residui non assimilati.

L'Istituto di Ricerca Cellulare nel campo della terapia a base di tessuti cellulari (Istituto del Liechtenstein) si occupa da anni in modo particolare dell'impiego per via orale e per uso esterno degli « stimolanti biogeni » in confetti, in pomate od in compresse. In conseguenza degli studi eseguiti si è potuto constatare che l'effetto terapeutico non è limitato all'azione di rivitalizzazione e di rigenerazione, ma che le sostanze in oggetto possono trovare anche un ottimo impiego nella cosmesi.

Infatti, sottoponendo a trattamento ferite a lenta guarigione, si manifestava un inaspettato ringiovanimento cutaneo, in quanto la pelle si distendeva rapidamente diventando liscia e morbida, mentre le cicatrici e pieghe scomparivano.

Ci siamo finora limitati a considerare i notevoli risultati conseguiti dalla terapia dei tessuti cellulari in seguito alla scoperta degli « Stimolanti biogeni » del Prof. Filatov. L'osservazione dei sopra indicati effetti terapeutici sulla pelle indusse gli studiosi a trasferire le loro positive esperienze nel campo della cosmetologia. Vi parleremo infatti dell'impiego degli « Stimolanti biogeni » nella preparazione dello « ZELLOSTIMULIN ».

METTETE A PROVA IL VOSTRO ORGANISMO

Ricordate: Soltanto persone dall'aspetto giovanile e curato hanno una presenza attraente ed affascinante. Perciò è necessario avere la pelle libera da rughe, morbida ed elastica soprattutto nel volto, sul collo, sul petto, sulle coscie e sulle gambe.

Guardatevi nello specchio ed accertate la presenza o meno di rughe, grinze, brufoli, pelle impura od avvizzita nel viso, sul collo e sul petto, sulle coscie e sulle gambe, sulla parete addominale e sulle braccia.

Se rilevate qualcuno di questi difetti, decidetevi subito per una cura cosmetica a base di tessuti cellulari con ZELLOSTIMULIN! Non dimenticate quale parte decisiva abbia la vostra presenza nella vita quotidiana! Per essere in grado di conquistare effettivamente gli altri, per farvi strada nel vostro ambiente, per dare l'impressione di giovinezza e di vitalità, per riuscire simpatici: tutta la vostra esistenza personale e sociale, la felicità stessa dipendono dal vostro aspetto; una sola ruga di troppo può decidere tutto per voi!

Ed eccovi qui un'ulteriore prova dell'eccellente risultato ottenuto con l'impiego dello ZELLOSTIMULIN: osservate le fotografie qui sotto, le quali sono state riprese sotto controllo notarile! Osservatele attentamente: queste fotografie documentarie dicono molto di più di un intero discorso.

Prima del trattamento: ripresa il 22 Novembre 1964.

Dopo 19 giorni di trattamento con ZELLOSTIMULIN: fotografia ripresa sotto controllo notarile.

La Signora D... dichiara: sono molto soddisfatta del trattamento con ZELLOSTIMULIN, dopo un tempo molto breve già era possibile osservare un risultato sorprendente, la pelle specialmente intorno agli occhi si era distesa: per nessun motivo interromperei l'uso dello Zellostimulin

Perchè proprio Zellostimulin ?

Zellostimulin	contiene stimolanti biogeni che rigenerano e ringiovaniscono la pelle
Zellostimulin	contiene importanti sostanze nutritive e generatrici della pelle
Zellostimulin	distende la pelle, dà inizio alla proliferazione cellulare e rassoda i tessuti
Zellostimulin	provvede ad una migliore circolazione sanguigna della pelle
Zellostimulin	combatte efficacemente la formazione di rughe e grinze ed impedisce l'ingrandimento dei pori
Zellostimulin	fa scomparire rapidamente i difetti della pelle rendendola morbida come la seta
Zellostimulin	toglie il nutrimento ai brufoli
Zellostimulin	non provoca allergie della pelle ed è economico nell'impiego
Zellostimulin	ha avuto il consenso di centinaia di dermatologi e di esperti di cosmesi

Quando ordinate, fate attenzione al marchio ZELLOSTIMULIN con la « Z » che vi garantisce la qualità!

Affrettatevi! ecco come procurarvelo:

Indirizzate una cartolina postale all'Istituto di Cosmesi Cellulare, Via Torino 40, Roma, ordinando una cura bimensile di Zellostimulin (sufficiente per il viso). Riceverete subito quanto richiesto contro assegno al prezzo di L. 2.900 più spese di spedizione, con le istruzioni per l'uso e con l'aggiunta di un TUBETTO per una PRIMA PROVA GRATUITA di dieci giorni.
GARANZIA: Se insoddisfatti della prova gratuita, potete restituire entro 15 giorni il vasetto originale pervenutovi, purchè non sia stato aperto, e Vi sarà rimborsato il prezzo pagato.

RC 1

Zellostimulin

ci scrivono

(segue da pag. 2)
legge. Vendendone uno, quale denuncia debbo fare? Il libretto di abbonamento deve essere modificato? » (P. L. - Benevento).

L'abbonato che cede un apparecchio radioricevente o televisivo, rimanendo in possesso di altro o altri apparecchi, deve comunicare all'URAR di Torino le generalità complete dell'acquirente e la data della vendita, precisando che continua ad usufruire delle radiodiffusioni.

Il libretto, che non dovrà assolutamente essere ceduto, continuerà ad essere utilizzato, senza altra formalità, per il pagamento del canone come per il passato.

L'acquirente dovrà, invece, contrarre un nuovo abbonamento a partire dal primo giorno del mese nel quale è entrato in possesso dell'apparecchio.

s. g. a.

L'avvocato di tutti

Il termosifone noioso

« Il proprietario dello stabile adiacente a quello di nostra proprietà ha installato un termosifone vicino al muro comune ed il tubo di scarico sporca tutto il terrazzo sopraelevato della mia casa. Non solo, ma col suo rumore il termosifone ci disturba tutto il giorno e parte della notte. A chi reclamare? Quale legge mi protegge? Abito in un piccolo paese e poiché il proprietario della casa vicina sta a Roma, gli si è scritto, senza averne risposta, da più di un mese. Il locatario dell'appartamento è il medico condotto del paese e in Comune nessuno se la sente di intimargli un po' di discrezione. Mi hanno detto di fare addirittura una causa, ma io non mi sento di spendere tanto. Come fare? Mi aiuti, per piacere, sennò con questo rumore sempre nelle orecchie, senza poter dormire, io divento matta » (Gabriella G., X).

L'unico modo per far cessare il disturbo, se veramente esso supera la normale tollerabilità, è di citare in giudizio il proprietario della casa vicina, chiedendo l'applicazione nei suoi confronti dell'art. 844 cod. civ. L'inquilino, sia o non sia una persona influente in paese, non c'entra: egli la casa l'ha ricevuta con il termosifone e si limita a far funzionare l'aggeggio così come lo ha ricevuto. Per la causa (sempre ammesso che il disturbo sia veramente intollerabile) Ella non spenderebbe nulla, perché è ovvio che il proprietario vicino sarebbe condannato alle spese. Dovrebbe solo anticipare (salvo rimborso) le spese Sue.

a. g.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 14 febbraio 1965
Ore 12,10-12,30 - Stazioni del Secondo Programma

TOKYO TAXI (Krengel-Herscher)
Complesso Accadians
MEZZANOTTE A MOSCA (Solviev-Sedoi-Mateousseski)
Pierre e Vlad'mir Svetlanoff - Orchestra Sania Poustylnikoff
NON MI DIR (Alstone-Tabet-Adorni-Del Prete)
Adriano Celentano & I ribelli - Orchestra diretta da Detto Mariano
WHAT KIND OF MAN ARE YOU (Ray Charles)
Mary Ann Fisher
ASCOLTAMI (Rossi-Bezzi)
Louiselle - Ennio Morricone e la sua orchestra
NON SO PIU' CHE SANTO PREGARE (Dorsey-Yarrow-Argento)
Sacha Distel

Il Festival di Sanremo

Rovesciando le previsioni della vigilia, Bobby Solo ha vinto il il Festival. Ne hanno merito il cantante, che si è affinato dallo scorso anno, e gli arrangiatori del pezzo che hanno indovinato i nuovi gusti del pubblico, stanco d'essere frastornato da accompagnamenti fragorosi. E se a Sanremo l'orchestra è stata tenuta in pugno per impedire clangori, sul disco della « Ricordi », l'accompagnamento di *Se piangi, se ridi* è ancor più raffinato e leggero, in modo da mettere in pieno risalto la voce filiforme di Bobby. A *Se piangi, se ridi* è accoppiato un motivo, che ha risonanze di « dixieland » cucinato per i gusti del grosso pubblico, nel quale ha messo mano con garbo e acume Gianni Sanjust. La canzoncina, intitolata *Sarò un illuso*, è di ritmo travolgente.

Le lodi per chi ha saputo mettere in risalto Bobby Solo vanno rovesciate per chi ha presentato Gene Pitney, il grande sconfitto. D'accordo, *Amici miei* è una canzone sbagliata e le giurie han certo tenuto conto del fatto che molti accenti già erano loro famigliari, ma in fatto d'arrangiamento forse si poteva far meglio. Comunque, ascoltando la canzone sul 45 giri della « Musicor » ci accorgiamo che il cantante a Sanremo non era nella forma migliore. Sul verso del disco *Sarò forte* versione italiana d'una lenta canzone americana fortemente ritmica. Anche qui l'arrangiamento barocco costringe il cantante ad urlare.

Fra le altre canzoni finaliste segnaliamo *Si vedrà*, che ha buon risalto nella divertente esecuzione dei « Surfs » (45 giri « Festival »), *Ho bisogno di vederti* nell'interpretazione di Connie Francis piena di sfumature e soprattutto *L'amore ha i tuoi occhi* che la giapponesina Ito Yukari ha eseguito con grande freschezza. Sul verso dello stesso 45 giri « Derby » Ito Yukari interpreta, ma con minor efficacia *L'amore è partito*. Lasciamo per ultima *Vieni con noi* nell'esecuzione di Bernd Spier (45 giri «C.B.S.») perché il merito d'aver portato in finale la canzone spetta a Milva che ha saputo rendere credibile un pezzo fra i meno felici del Festival. Spier ne dà un'interpretazione calligrafica. Sul verso dello stesso disco *Ho cambiato ragazza*, un twist senza pretese.

Fra le non finaliste, merita un discorso a parte *Non a caso il destino ci ha fatto incontrare*, una canzone che alla vigilia del Festival era stata indicata fra le migliori in lizza. Il destino ci ha messo lo zampino a impedirle di raggiungere la finale, ma è probabile che il tempo darà ragione a questo pezzo, così com'è accaduto lo scorso anno per una canzone dello stesso autore, *E se domani*, che bocciata nell'interpretazione di Pitney, conosce ora un clamoroso successo di vendite per l'esecuzione di Mina. *Non a caso il destino* era stata eseguita con incomprensibile fretta da Franco Tozzi e con flemma anglosassone da Johnny Tillotson cui, sul disco a 45 giri della « M.G.M. », nulla aggiunge un arrangiamento che non mette in risalto la linea melodica.

DISCHI NUOVI

Robertino, dal canto suo, è stato messo in difficoltà da una canzone che non era adatta a lui. La sua voce alla Claudio Villa non s'addice ai « surf ». Meglio sul verso del 45 giri « Carosello » la sua interpretazione di *Ricordandoti*. Una delusione è stato pure Hoagy Lands che ha per evidente modello Ray Charles, in *Io non ti volevo* e in *Ti credo* (45 giri « Derby »), mentre ci sembra che sia stato sacrificato a torto il Pitney di *I tuoi anni più belli* (45 giri « Musicor ») a favore di *Amici miei*. Dal canto suo Kenny Rankin, cantante di buone doti vocali, non era adatto alla canzone di Lauzi *Il tuo amore*: per apprezzarlo occorre ascoltarlo sullo stesso disco « C.B.S. » in *Non mi posso innamorare di te*, un pezzo che gli permette di cantare. E chiudiamo con *L'amore è partito*, una canzone di Cardile che si riascolta con piacere nell'incisione a 45 giri della « Durium ». Pur sul filone di Endrigo, Cardile ha trovato un motivo orecchiabile: si consolerà quando, fra qualche mese, constaterà che il suo pezzo è stato molto gettonato nei « juke-boxes ». Sul verso, meno efficace *Felicità*.

Napoli contro tutti

Uno dei dischi più attesi di questi ultimi tempi è certamente *'O sole mio* nell'interpretazione che ne diede Claudio Villa durante la serata finale del concorso televisivo. C'è chi ha fatto paragoni fra la voce di Villa e quella di Del Monaco: non è certo il caso, in quanto il loro modo di cantare è completamente diverso. Tuttavia gli elogi che, unanimi, pubblico e critica hanno rivolto a Villa dimostrano ancora una volta come il canto all'italiana continui d essere apprezzato e come di questo genere Villa continui ad essere a buon diritto il « reuccio ». Ora la nuova edizione di *'O sole mio* (Villa ne aveva realizzate già altre due) è stata posta in commercio dalla « Cetra »: Claudio l'ha incisa con la stessa orchestra, diretta dal maestro Ferrio, che l'aveva accompagnato in televisione. Il 45 giri reca sul verso un'altra interpretazione di Villa: *Silenzio cantatore*.

Musica leggera

Dopo Claudio Villa, Milva, Dorelli, Mina, Miranda Martino, anche Aurelio Fierro tiene a dire la sua sulle canzoni del passato. E in questi giorni la « King » ha edito ben due 33 giri (30 centimetri) che contengono una raccolta di quelle canzoni che Aurelio Fierro aveva portato al successo negli anni cinquanta. Sono due microsolchi notevoli, perché rappresentano un paziente lavoro di rielaborazione di motivi famosi che ci vengono offerti con gusto d'oggi e con una tecnica perfetta d'incisione. Di più, Fierro si rivela cantante poliedrico, dotato di grande sensibilità e misura, dimostrando di possedere una voce che va ben oltre il passaggio di un momento e di una moda. Possiamo riascoltare da lui la famosa *Signorinella* e *Il tango delle capinere*, *Miniera* ed *Emigrante*, ma possiamo anche gustare *Scapricciatiello*, la canzone che lanciò Fierro in una interpretazione d'oggi, insieme a *Guaglione*, a *Vurria*, a *Lazzarella*: tutto un intero repertorio rivisto ad una luce moderna. Due dischi di grande interesse.

Johnny Dorelli, uno fra i più seri cantanti della nostra musica leggera, ha preparato un paio di nuove canzonine per il suo pubblico, incise su un 45 giri della « C.G.D. ». Sono intitolate *Eri tu*, tratta da un motivo americano di successo, e *Non dirmi buonasera*. Non è questo il miglior Dorelli che conosciamo, ma è certo un'oasi di pace fra troppi frastuoni.

Carnevale di Viareggio

I « Marcellos Ferial », che impazzano da qualche tempo con successo nel campo della musica leggera nostrana, hanno preparato una canzone apposta per il Carnevale di Viareggio. Il tema li ha naturalmente costretti ad uscire dai temi languorosi e così li ascoltiamo intonare allegramente *Bambine belle*, un pezzo orecchiabile che potrebbe aver presa sul pubblico. Sul verso dello stesso 45 giri della « Durium », *Con questi chiari di luna*, una canzone umoristico-romantica senza troppe pretese.

Musiche da film

Sergio Endrigo ha inciso la canzone per la colonna sonora del film « La costanza della ragione ». Il motivo è intitolato *Oggi è domenica per noi*. Un motivo romantico, naturalmente, ma Endrigo questa volta non ci appare all'altezza delle sue ultime prove. Sul verso dello stesso 45 giri della « R.C.A. » *Ti amo*, una canzoncina nella quale Endrigo si muove più a suo agio.

Musica classica

Sotto il titolo « I classici della musica classica » anche la « Ricordi » presenta una serie di dischi « popolari » a condizioni particolarmente vantaggiose. Siamo lieti di constatare finalmente in una collana di tal genere un repertorio molto più scelto e interessante di quello che altre Case ci abbiano sinora offerto. Abbiamo sovente ripetuto che, oltre alle eterne sinfonie di Beethoven, oltre all'Incompiuta o alle suites del Peer Gynt, sarebbe stato bene estendere i programmi a opere di uguale impegno artistico, ma un po' più rare. E la « Ricordi », pur facendo posto ad un certo numero di brani arcinoti come la *Piccola serenata* di Mozart (accoppiata alla sinfonia n. 40) o l'*Eroica* di Beethoven (con il *Coriolano*), include capolavori raramente eseguiti e poco o male serviti dai dischi. Citiamo in particolare uno dei grandi *Stabat Mater* della musica, vertice della produzione di Pergolesi, e il *Magnificat* di Bach (unito alla Cantata n. 50). Tra gli altri microsolchi degni di attenzione di questa serie, che comprende una ventina di dischi e che annunzia nuove incisioni nei prossimi mesi, segnaliamo due opere di Tartini — la sinfonia Pastorale e un concerto per violino — opportunamente abbinate al concerto per violino in mi minore di Pietro Nardini, allievo del compositore del *Trillo del diavolo*. Nel numero degli esecutori figurano complessi di livello come i Solisti di Zagabria.

Una nuova interpretazione (la quarta nel giro di un anno) dell'ultima sinfonia di Schubert è proposta dalla « Philips » che l'ha affidata questa volta all'orchestra della radio di Amburgo diretta da un illustre musicista tedesco: Hans Schmidt Isserstedt. Non a caso segnaliamo tale opera, fondamentale per la conoscenza di Schubert e del sinfonismo ottocentesco, dopo l'*Italiana in Algeri*. Secondo l'opinione di un musicologo inglese, uno dei temi fu ispirato a Schubert dall'aria *Di tanti palpiti* del *Tancredi*, che Rossini compose nel 1813 pochi mesi prima dell'*Italiana* e che divenne in breve tempo popolarissima anche a Vienna. Settima, nona o decima (la numerazione non è ancora «unificata»), si tratta in ogni caso dell'estremo e più imponente lavoro sinfonico di Schubert. La forza ne è la caratteristica, a differenza della più celebre *Incompiuta*, immersa nella nostalgia di un paradiso perduto. Nel primo tempo, sovrastato dal minaccioso tema di introduzione, si assiste ad una scena tempestosa, tragica. L'*andante*, malgrado il carattere fantastico, è ancora doloroso, mentre lo *scherzo*, con i suoi turbini, ci riporta ad una atmosfera spensierata da Vienna primo Ottocento. Con squilli si annunzia il finale, dove compare una di quelle frasi lunghe, soavi che rendono la musica di Schubert così desiderabile e unica. La direzione è ferma, vigorosa, con tendenza, nel famoso andante, al rallentamento per la valorizzazione dei particolari.

Non abbiamo mai avuto simpatia per le sintesi operistiche che danno un'idea incompleta e fuorviante del capolavoro arbitrariamente sezionato. Tuttavia, quando si tratta di un melodramma raro come il *Giulio Cesare* di Haendel e il ruolo di Cleopatra è impersonato da Joan Sutherland (« Decca » stereo e mono) si può fare una eccezione. Il microsolco riporta purtroppo alla rinfusa, le arie più importanti della partitura, compresa beninteso la celebre e ispirata *Piangerò la sorte mia*. Collaborano all'esecuzione, per la quale sono stati mantenuti i ruoli originali per sopranisti e contraltisti, le cantanti Magreta Elkins, Monica Sinclair, Marylin Horne e il tenore Richard Conrad. L'orchestra è diretta da Richard Bonynge.

Hi. Fi.

nelle migliori librerie

LA VITA DI D'ANNUNZIO

raccontata da
FRANCO ANTONICELLI

formato 20 x 21,5 - pagine 152 - 24 illustrazioni in rotocalco con fotografie e documenti rari e inediti - 2 fac-simili e 2 riproduzioni a colori - legatura cartonata in piena tela con sovracoperta a colori.

Questa è la «vita di D'Annunzio» che avete ascoltato alla Radio nel centenario della nascita del poeta. Al suo racconto Franco Antonicelli ha aggiunto ricordi e testimonianze inedite di chi conobbe l'artista e l'uomo di azione.

L. 4.800

Il volume contiene un disco con due testimonianze sulla Beffa di Buccari

SALVATORE BONO

I CORSARI BARBARESCHI

formato 15 x 21,5 - 520 pagine - 20 illustrazioni f.t. - rilegatura in imitlin con sovracoperta a colori plastificata

L. 3.000

La «corsa» barbaresca, vista nella prospettiva dell'intima e propria storia del Mediterraneo, quale fattore di stretti e costanti rapporti fra le popolazioni delle rive opposte, cioè del mondo islamico e di quello cristiano, è presentata da Salvatore Bono nella sua varia e molteplice problematica storiografica, nella sua intensa carica di passionalità e drammaticità, nella sua ricchezza di elementi e di episodi avventurosi

LA CULTURA ILLUMINISTICA IN ITALIA

a cura di
MARIO FUBINI

Seconda edizione riveduta ed accresciuta

formato 15 x 22,5 - 328 pagine - 35 illustrazioni f.t. - rilegatura in tela con impressioni in oro - sovracoperta plastificata a colori

L. 3.000

SALVATORE FRANCESCO ROMANO

BREVE STORIA DELLA SICILIA

formato cm. 15 x 21 - pagine 326 - 55 illustrazioni f.t. - savrocoperta di Max Huber plastificata a colori

L. 2.300

AUGUSTO TORRE
RUGGERO MOSCATI
RENATO MORI
GIANLUCA ANDRE'
RODOLFO MOSCA
RENATO GRISPO
MARIO TOSCANO
PIETRO PASTORELLI

LA POLITICA ESTERA ITALIANA

dal 1914 al 1943

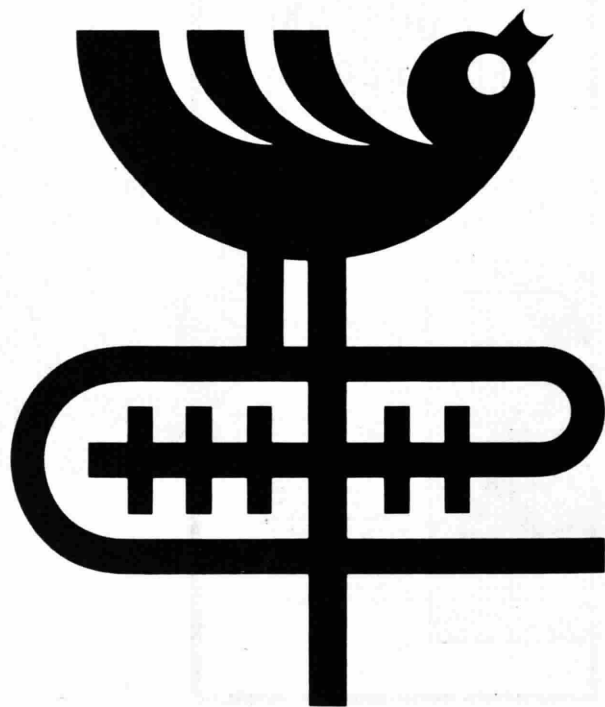
formato cm. 16 x 21,5 - 300 pagine - 22 tavole f.t. - sovracoperta plastificata a colori

L. 2.300

ERI

edizioni rai
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

Affrettatevi

Proseguono i sorteggi tra tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio o alla televisione in regola con l'abbonamento

Antonio Besana

radiotelefortuna '65

deve ancora assegnare otto automobili

2 Giulia TI Alfa Romeo
2 Innocenti i 4
2 Fiat 850
2 Fiat 500 D

Se non l'avete fatto rinnovate subito il vostro abbonamento, potrete ancora beneficiare della riduzione delle soprattasse previste dalla legge a carico dei ritardatari e partecipare ai prossimi sorteggi di radiotelefortuna.

Rai Radiotelevisione Italiana

Aut. Min. Finanze

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 42 - N. 7 - DAL 14 AL 20 FEBBRAIO 1965
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

SOMMARIO

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57
Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

AVVISO AI LETTORI

In conseguenza delle perduranti agitazioni dei poligrafici il n. 6 del « Radiocorriere-TV » (settimana 7-13 febbraio) non è uscito. Ce ne scusiamo con i lettori e comunichiamo agli abbonati che il loro abbonamento sarà automaticamente prolungato di una settimana.

Intervista con Giulio Razzi, direttore centrale dei programmi radiofonici

Dante e le due guerre mondiali nei cicli celebrativi della radio

Un panorama dell'attività prevista per il '65, con l'impegno costante a migliorare la qualità dei programmi. Sempre più stretta la collaborazione dei vari Enti radiofonici europei e mondiali per la presentazione di trasmissioni ad alto livello

Anche nel 1965, come già si è dimostrato nelle prime settimane dell'anno, la radio vuol continuare a migliorare la qualità dei programmi. « E' questo un impegno doveroso verso milioni e milioni di radioascoltatori — afferma il maestro Giulio Razzi, direttore centrale dei programmi radiofonici della RAI — ed è anche il modo migliore per soddisfare i desideri del pubblico il quale deve considerare la TV e la radio non come concorrenti, ma come due grandi mezzi di diffusione che si completano a vicenda. La radio, dunque, priva dell'attrazione spettacolare del video, deve dare alle sue trasmissioni un tono particolare, culturale o informativo, ma sempre ad alto livello ».

Impegno culturale

Ecco un esempio. Per la celebrazione del settimo centenario della nascita di Dante Alighieri è stato predisposto un « cartellone » davvero imponente: la *Divina Commedia* come generatrice di immagini musicali e come fonte d'ispirazione per i compositori; le letture dantesche, presentate da Natalino Sapegno e interpretate da Giorgio Albertazzi, Tino Carraro, Antonio Crast, Arnoldo Foà, Carlo D'Angelo, Romolo Valli ed altri grandi attori. E ancora: *Il poema sacro*; *Dante uomo e poeta*; *Dante, la vita e le opere* (un corso per la rubrica « Classe Unica »); *Personaggi danteschi*; *I discendenti dei personaggi storici danteschi*; *La musica ai tempi di Dante*; per la serie *Vita culturale* andranno in onda, curate da Giuseppe Padellaro, numerose conversazioni riguardanti la vita e le opere del poeta. Infine, una storia ragionata della critica dantesca e un programma dal titolo *Dante nel móndo*. A queste trasmissioni collaboreranno le firme più note della cultura italiana, i maggiori esperti dell'opera dell'Alighieri.

Altri programmi di grande impegno saranno dedicati al cinquantesimo anniversario dell'inizio della prima guerra mondiale e al ventesimo anniversario della fine della seconda. Le rievocazioni non si limiteranno alla storia — che sarà approfondita da specialisti eminenti — ma offriranno al pubblico anche la possibilità di ascoltare tutto ciò che di artistico —

Fanti italiani escono dalle trincee durante l'assalto al San Gabriele. La radio ricorderà il cinquantesimo anniversario dell'inizio della Grande Guerra, ed il ventesimo anniversario della fine del secondo conflitto mondiale, non soltanto con una serie di conversazioni tenute da noti studiosi di storia, ma rievocando tutte quelle manifestazioni artistiche — musicali, letterarie, drammatiche — che dalle due grandi tragedie belliche trassero l'ispirazione

Dante e le due guerre mondiali

racconti, poesie, musiche, drammi, canti — è scaturito dalle due tragedie belliche che hanno sconvolto l'umanità nei primi cinquant'anni del secolo.

« Queste ricorrenze — informa il maestro Razzi — ci hanno indotto (sempre seguendo determinati criteri di qualità e di tono, che saranno alla base del nostro lavoro anche per il futuro) a curare, servendoci della collaborazione degli uomini migliori, la completezza dell'informazione culturale e storica senza mai dimenticare di impostare i programmi in maniera accessibile a tutti ».

Collaborazione europea

La radio (e qui si fa sentire il peso della concorrenza televisiva, anche se è un fatto interno degli enti di radiotelediffusione) può disporre di mezzi economici meno cospicui di quelli necessari alla TV, che ha esigenze spettacolari più dispendiose. Dunque si devono fare programmi sempre migliori spendendo poco. E' possibile?

« E' possibile — afferma il maestro Razzi — attraverso la collaborazione con le varie società radiofoniche. La *Settimana mondiale della radio*, che ha consentito di far ascoltare opere di grandi autori e di grandi musicisti, ne è la prova più valida. E su questo binario la collaborazione si amplierà sempre di più. Cosa facciamo noi per offrire al nostro pubblico la novità di un celebre compositore, interpretata da illustri artisti, che un solo Ente non potrebbe permettersi di compensare adeguatamente? Ci mettiamo d'accordo con i vari Enti dell'UER (Unione Europea di Radiodiffusione) e con altri extracontinentali e dividiamo la spesa. E c'è ancora un altro esempio: desideriamo che un drammaturgo o uno scrittore di fama mondiale metta a disposizione della radio un'opera esclusiva? Non potremmo davvero, con le nostre singole forze, affrontare il peso economico dell'eccezionale programma. Quindi, esattamente come ho detto prima, si acquistano insieme i diritti dell'opera e poi ciascun Paese provvede per proprio conto alla traduzione e all'allestimento del lavoro ».

« Seguendo questo indirizzo abbiamo già ottenuto ambiti riconoscimenti e non ne mancheranno altri » — ha aggiunto il maestro Razzi, il quale ha anche detto che un vastissimo successo ha ottenuto il ciclo musicale dedicato a Toscanini. Già i Conservatori di Roma e di Torino hanno richiesto la registrazione per farla ascoltare a scopo didattico ai propri alunni, e il successo di pubblico è stato tale che il Secondo Programma radio ripeterà l'intero ciclo.

« A tale proposito — il maestro Razzi ci tiene in modo particolare a sottolinearlo — dobbiamo mettere in rilievo quanto la radio sta facendo per la divulgazione della musica, di quella buona, s'intende. Abbiamo organizzato i concerti per la gioventù ed ora quelli appositamente studiati per essere abbinati all'insegnamento della musica nelle scuole, introdotto recentemente dal Ministero della Pubblica Istruzione ». L'iniziativa, quanto mai importante (in altra parte del giornale vi dedichiamo infatti un ampio servizio), non mancherà di contribuire in maniera concreta a colmare le lacune di un'educazione musicale che in Italia è ancora insufficiente, soprattutto se raffrontata a quella dei Paesi anglosassoni.

Dante Alighieri nel notissimo ritratto dipinto da Giotto. Per il settimo centenario della nascita di Dante è prevista tutta una serie di trasmissioni radiofoniche, tra le quali letture della Divina Commedia a cura di Natalino Sapegno e con la partecipazione di popolari attori: Giorgio Albertazzi, Arnoldo Foà, Tino Carraro, Carlo D'Angelo e altri ancora

Vastissimi consensi di pubblico ha ottenuto il ciclo musicale dedicato dalla radio ad Arturo Toscanini, e trasmesso sul Programma Nazionale. In considerazione di quel successo, ora le interpretazioni del Maestro scomparso verranno riproposte dal Secondo

Canzoni e varietà

Concludendo il discorso sulla musica il Direttore dei programmi radio si è soffermato sulle stagioni liriche dei vari e maggiori Enti italiani di rappresentazione del melodramma, sulle stagioni proprie della radio ed ha assicurato che l'Autunno Musicale Napoletano presenterà nel suo cartellone novità assolute mondiali.

Sulle trasmissioni di musica leggera e varietà il discorso di Giulio Razzi è questo: « Noi ci proponiamo di combattere il cattivo gusto. Non siamo assenti nel registrare avvenimenti estranei alla radio ma che richiamano l'interesse dei radioascoltatori. D'altro canto, per quanto ci concerne direttamente vogliamo che le nostre trasmissioni abbiano un fondamento professionale indiscutibile. Cioè cerchiamo musiche e testi che siano opera di professionisti. E vogliamo dei cantanti che abbiano studiato per imparare a cantare. La radio, che proprio in questo particolare settore è un mezzo di diffusione assai potente, intendiamo adoperarla in difesa delle cose buone, del buon gusto. Per evitare ogni equivoco debbo chiarire il mio pensiero: la difesa del buon gusto non significa ignorare le evoluzioni della musica e del gusto. Anzi. Io sostengo, e credo di aver ragione, che per comporre delle canzoni, per scrivere dei testi, per cantare è necessario essere preparati. L'improvvisazione non dà mai buoni frutti e quindi noi della radio continueremo ad attenerci a queste regole anche, e soprattutto, nell'interesse dei nostri ascoltatori ».

b. b.

Riprendono alla TV i dialoghi con il pubblico

Scrivete a "Cordialmente"

La rubrica, non più quindicinale, ma settimanale, è a cura di Vittorio Bonicelli, con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini e con la regia di Sergio Spina - Parecchie novità nella formula e negli argomenti

«Scriveteci, voi siete i protagonisti di questa trasmissione». Così cominciava, la scorsa primavera, la rubrica televisiva *Cordialmente*. Lo stesso concetto, anche se sarà espresso con un invito diverso, ma altrettanto cordiale, continuerà ad essere il motivo ispiratore della nuova edizione del programma che riprende giovedì 18 febbraio.

La quantità delle lettere ricevute e la «qualità» di molte di esse confermano l'attenzione e la partecipazione del pubblico a questo tipo di iniziative. La corrispondenza ha continuato ad affluire anche dopo che *Cordialmente* aveva concluso il suo primo breve ciclo e la sua testata era ormai scomparsa dal video. Tali motivi hanno convinto a riproporre la rubrica, in una nuova serie, rinnovata nel «cast» redazionale e perfezionata nella formula.

Il nuovo «cast»

Il «curatore» di *Cordialmente* è quest'anno Vittorio Bonicelli, che ha una lunga e vivace esperienza fra giornalismo e cinema, come direttore di rotocalchi, critico e sceneggiatore. Egli è affiancato da Bartolo Ciccardini, che negli anni passati ha avuto la responsabilità della rubrica pomeridiana *Tempo libero*, e dal giornalista Franco Simongini. La regìa è affidata, anche questa volta, a Sergio Spina. Presenta Enza Sampò.

La rubrica non è più quindicinale, ma settimanale, e viene collocata in uno spazio che appare particolarmente adatto a valorizzare il suo specifico contributo e ad individuare il suo pubblico: il giovedì, sul Secondo Programma, dopo la *Fiera dei sogni*. Con lo spettacolo che la precede, *Cordialmente* presenta una certa assonanza; vuol essere sempre affabile, discorsiva, quasi familiare, e affrontare quei problemi della «gente comune» che nella *Fiera dei sogni* appaiono in forma fantasiosa, come speranze da realizzare.

La esperienza dell'anno scorso sarà utile per migliorare la fisionomia della rubrica. Innanzi tutto attraverso una selezione ancora più precisa delle lettere verrà sviluppato il suo carattere di discussione su argomenti controversi, su casi e problemi contrastanti, siano essi le grandi questioni del mondo contemporaneo o, più spesso, le «piccole» questioni che si presentano all'uomo ogni giorno nella sua vita personale e associata. Saranno invece escluse le informazioni nozionistiche, per le quali basta ricorrere ad un manuale e che già hanno il loro spazio in altre rubriche, come *Almanacco* (non si risponderà ad esempio a domande come: quanti anni ha la terra, che cosa sono le radiostelle, ecc. che pure erano state marginalmente inserite nella precedente edizione).

Cordialmente non si pone nessun limite di genere o di argomento, purché le domande vertano su problemi di interesse generale e attuale da chiarire: in tali prospettive saranno proprio i «casi», le «testimonianze», gli elementi segnalati dagli spettatori ad inquadrare tali questioni nei loro termini più concreti ed appassionanti.

Ricordate la lettera del ragazzo calabrese, che si lamentava perché nel suo paese non c'era sufficiente gaiezza? All'apparenza un caso personale, che permetteva però di sviluppare il discorso su certe situazioni dei piccoli centri meridionali, sulle impazienze dei giovani, sulla loro volontà di evasione. Non saranno invece presi in considerazione i quesiti di carattere privato (come devo trattare mia suocera o come devo allevare il mio canarino) né le richieste di consulenza o di disbrigo di pratiche (come devo fare per sollecitare la pensione).

Dopo una parentesi dovuta al suo matrimonio, Enza Sampò torna questa settimana alla TV per presentare la nuova serie di «Cordialmente». La presentatrice è qui con Vittorio Bonicelli, che cura la trasmissione insieme a Bartolo Ciccardini e Franco Simongini

Colloquio con il pubblico

Cordialmente si propone inoltre di approfondire il suo carattere fondamentale di dialogo con il pubblico. Per questo saranno sviluppate le forme di intervento diretto già introdotte nella precedente serie, convocando gli scriventi ogni volta che sarà possibile. Nello studio, essi non si limiteranno ad una parte passiva, ma saranno sollecitati ad intervenire con esperti, a prendere viva parte nell'eventuale dibattito con i redattori della rubrica.

Si darà anche maggior spazio alle «lettere-testimonianza», cioè alla presentazione di quelle esperienze degli scriventi che valgono di per se stesse come documento di una determinata situazione.

Per le questioni di più ampio interesse sociale, si cercherà di presentare assai spesso una rapida sequenza di opinioni, colte fra il pubblico con interviste fatte per le strade, nei luoghi di lavoro, nei ritrovi. I vari problemi affrontati dalla rubrica saranno inquadrati da precise testimonianze, che vanno dalle dichiarazioni di autorevoli responsabili e di esperti, alle affermazioni dei diretti interessati.

Tutte queste formule rivelano il metodo che la redazione di *Cordialmente* intende seguire nel dare le risposte: offrire gli elementi per un giudizio motivato, chiarire i termini di un problema, contribuire a una presa di coscienza, non imporre una interpretazione univoca. Naturalmente, la stessa redazione esprimerà la propria opinione e avrà un compito di iniziativa nel condurre le discussioni; ma lo farà sempre inserendo il suo intervento in una «cordialità» di contributi, ispirando il suo impegno morale alle sicure intuizioni della coscienza popolare.

Di molti problemi, di molte situazioni, si potranno affrontare solo alcuni aspetti e dare interpretazioni parziali: in questi casi le risposte offriranno lo spunto e l'incentivo per proseguire il dialogo in successive puntate, sulla sollecitazione degli ulteriori interventi del pubblico.

Valerio Ochetto

La prima puntata di «Cordialmente» va in onda giovedì 18 febbraio alle ore 22,30 sul Secondo programma televisivo.

Vedremo prossimamente una serie di «ritratti» televisivi

«Nuovi incontri» con i per

Washington, un giorno d'inverno, anni or sono. Davanti alla Casa Bianca passano e ripassano, ordinati e silenziosi, i dimostranti. E' una colonna variamente composta: studenti e operai, vecchie signore e ragazze, ex combattenti, negri e bianchi; e uomini di studio e di laboratorio, che non sono abituati, si vede subito, alla disciplina dei « picchetti », ma in fondo si divertono — e anche questo si vede — alla novità, quel marciare di mattina, nell'ora della lezione, a fianco di sconosciuti, di gente esperta di scioperi e proteste all'aria aperta. Tutti reggono grandi cartelli: basta con gli esperimenti nucleari, i governanti si accordino per la pace nel mondo, contro il flagello della bomba atomica, non provocate il « fall-out », la nube radioattiva.

Fa freddo, ma i dimostranti seguitano ad andare su e giù, incoraggiati dall'esempio di un anziano signore che porta bravamente il suo cartello come una picca e ha l'aria di trovarcisi benissimo, nella colonna, di apprenderne con gusto, man mano che i minuti passano, le regole e lo stile... A un tratto escono dalla Casa Bianca degli inservienti che distribuiscono tazze di caffè caldo ai dimostranti. Le manda il presidente Kennedy, con un saluto particolare e un invito al signore anziano che anima il « picchetto ».

Incontro con Kennedy

La sera stessa, deposto il cartello e indossato lo « smoking », l'anziano signore, cioè il professor Linus Pauling, due volte premio Nobel, per la pace e per la chimica, entra alla Casa Bianca e Kennedy gli va incontro, gli stringe calorosamente la mano e: « Ho saputo — gli dice — che lei ha avuto parecchio da fare quest'oggi ».

Sergio Telmon, corrispondente della RAI da Londra, a colloquio con lo storico inglese Arnold Toynbee, che per la sua conoscenza dei problemi internazionali fu chiamato dal Foreign Office a partecipare alle due Conferenze della Pace, di Versailles e di Parigi

Un altro personaggio intervistato per i « Nuovi incontri »: è Bernard Lovell, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Jodrell Bank, uno tra i più famosi e attrezzati del mondo

E' un episodio che illumina bene il carattere dei due protagonisti — il presidente e lo scienziato — e si presterebbe inoltre a varie riflessioni e comparazioni, sulle libertà americane, dai « picchetti » al diritto-dovere d'intervento dei maestri dello spirito nei grandi problemi della politica nazionale, come riflesso di imperativi più alti che coinvolgano gli interessi, la sorte stessa dell'umanità.

« Mi considero, soprattutto, un moralista », osserva Pauling e si attarda volontieri a spiegarvi perché la responsabilità dello scienziato non si limiti « agli aspetti tecnici della trasformazione del mondo », ma riguardi anche « le conseguenze politiche, economiche, morali delle ricerche scientifiche e delle loro applicazioni ».

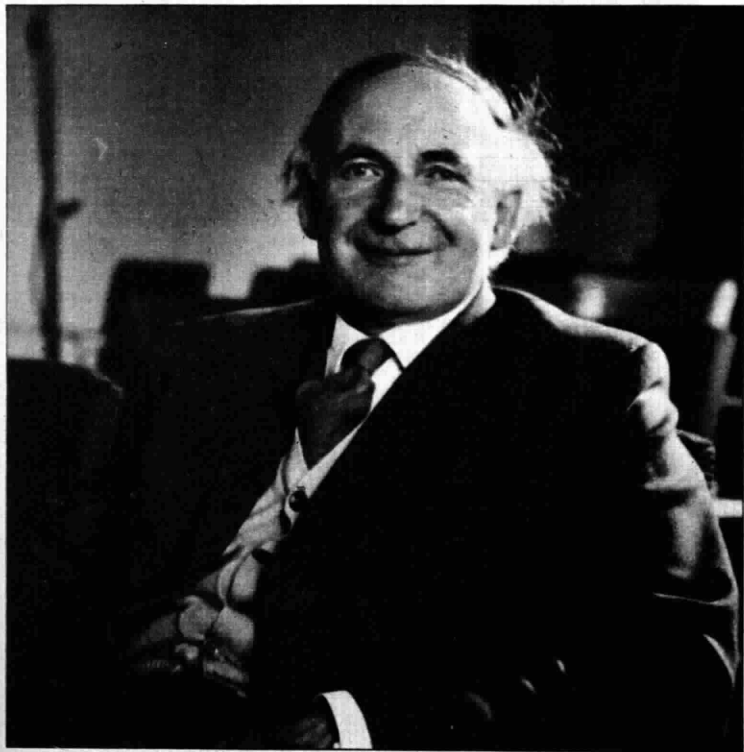
Queste, e altre cose, son contenute nell'« incontro » che Ruggero Orlando ha avuto con Linus Pauling a Pasadena.

Gli *Incontri*, detti anche *Un'ora con...*, presentarono l'anno scorso cinque ritratti inconsueti, per la tecnica con cui vennero condotti. All'intervista « da studio », ossia il personaggio in poltrona interrogato da più giornalisti in poltrona, si sostituì la biografia filmata e parlata, ricostruita da un solo « intermediario »: il giornalista che andava a visitare lo scrittore o lo scienziato a casa sua, in famiglia, là dove si trovava meglio a suo agio, non trascurando di integrare il racconto, o la confessione, con le testimonianze di amici o parenti, di critici o colleghi, e con le immagini dei luoghi dell'infanzia, delle tappe del suo « curriculum ».

Nacquero così i ritratti, più mossi, di Herbert Olivecrona, Georges Simenon, Erich M. Remarque, André Maurois, Federico Fellini.

I protagonisti

Ora, dopo la lunga pausa estiva e autunnale, queste trasmissioni riprendono, con una cadenza quindicinale anziché mensile, nei programmi, e si conquistano la domenica. L'« équipe » degli *Incontri*, guidata con passione da Pio De Berti, è una sorta di redazione volante (non solo in senso metaforico) che, dopo aver stabilito gli appuntamenti con i personaggi prescelti, abbozzato sceneggiature, approntato il materiale di ricerca e i preventivi di spesa, deve spedire « troupes » in Inghilterra o in America, in Francia, in Russia, in Africa, dovunque il calendario lo richieda.

A questo complesso lavoro logistico prima, alle traduzioni, ai doppiaggi, al

realizzati in tutto il mondo da una «troupe» della RAI

sonaggi del nostro tempo

montaggio dopo, provvedono da un lato Vittorio Di Giacomo, Alfredo Di Laura, Vanni Ronsisvalle, coadiuvati da Nanni Saba; e dall'altro i registi Franco Morabito e Giuseppe Sibilla, assistiti dalla segretaria di produzione Adriana Alberti, una giovane « veterana » della rubrica.

La prima « ora con... » sarà, probabilmente, quella con Pauling, lo scienziato che lanciò l'appello per la sospensione degli esperimenti nucleari, raccogliendo i consensi di undicimila uomini di cultura, tra i quali trentasei premi Nobel. Poi seguiranno altri ritratti, secondo il catalogo che qui sfoglio, senza ordine.

Sergio Telmon presenterà tre illustri inglesi: lo storico Arnold Toynbee che, come alto esperto del Foreign Office, ebbe la ventura di partecipare alle due conferenze della pace (di Versailles, nel 1919, e di Parigi, nel 1946); il biologo Julian Huxley, il superstite della grande dinastia intellettuale degli Huxley; l'astronomo Bernard Lovell, direttore del famoso osservatorio di Jodrell Bank (una fantastica esplorazione negli spazi astrali).

A Huntsville, il centro americano « proibito », dove lavorano 3300 fra scienziati e tecnici, Sergio Zavoli, intervistatore e regista insieme, ha « catturato » per la TV il grande mago dei missili, Wernher von Braun; mentre a Parigi Vittorio Di Giacomo (regista Sergio Spina) ha cimentato André de Cayeux, geologo, antropologo, paleontologo nonché scrittore avvenirista, un brillante esempio dell'*ésprit* francese.

Altri « incontri » ormai pronti o in via di lavorazione, per i quali De Berti tornerà a valersi anche di Ettore Della Giovanna e di Gianni Granzotto: lo scultore Giacomo Manzù; il commediografo Eugène Jonesco; la scrittrice Pearl Buck; il « leader » negro americano Martin Luther King, premio Nobel per la pace 1964; lo scopritore del vaccino antipolio per via orale, Albert Sabin; il medico e filantropo, africano « ad honorem », Albert Schweitzer; il romanziere jugoslavo Ivo Andric, premio Nobel; la sociologa e antropologa americana Margaret Meade; due rappresentanti dell'architettura e dell'urbanistica più avanzate, come Lewis Mumford e Walter Gropius. E ancora: due grandi firme sovietiche, il musicista Aram Khatchaturian e la danzatrice Maja Plissetskaja, ossia i segreti del Bolshoi; il primo viaggio televisivo a Mosca per amore della cultura, senza aggettivi politici.

Molto umani

Sociologia, biologia, geologia, chimica, storiografia, eccetera, indicano altrettante discipline, ardue senza dubbio, che potrebbero spaventare il telespettatore comune. Ma gli *Incontri* per ciò che s'è detto, con il puntare sul personaggio, sulle sue esperienze, affetti, ricordi, attraverso un franco e piano discorrere di tutto, si propongono per l'appunto di rendere facile il difficile, di bandire ogni gergo specialistico, di avvicinare, in una parola, la cultura al pubblico. L'aiuto maggiore alla divulgazione verrà, del resto, dagli intervistati, che non faticano a uscire dall'ambito di studi e ricerche astruse ai profani, e volontieri discutono quelle che Flaubert chiama « le idee generali »: la sorte degli uomini, i fondamenti della società moderna, la scienza mai distaccata dalla vita dei popoli e degli individui.

« Sono convinto — dice Pauling con slancio, fermandosi sulle parole (cito dal testo stenografico) — sono convinto che ognuno di noi, ogni essere umano abbia il diritto morale di fare quello che può per il suo prossimo. Agli scienziati, che sono esseri umani, e molto umani qualche volta, non si può dunque negare il diritto di fare quello che possono per il resto dell'umanità ».

Umani, molto umani: è una confessione, o un impegno ribadito con forza, che ritorna in tutti gli « incontri », la pennellata di un colore vivo e caldo che si ritrova in tutti i ritratti di questa internazionale galleria televisiva.

Giorgio Vecchietti

Le telecamere di « Nuovi incontri » hanno raggiunto anche Albert Schweitzer, il medico filantropo che da anni vive in Africa, a Lambarenè, dedicandosi alla cura dei lebbrosi

Giacomo Manzù davanti alla porta di S. Pietro in Roma da lui realizzata. A quest'opera Manzù (che vinse nel 1947 il concorso bandito da Pio XII) ha dedicato anni di lavoro

Odoardo Spadaro alla TV nei «Capostipiti»

Odoardo Spadaro è nato a Firenze, nel quartiere di San Frediano. I suoi lo volevano avvocato, lui desiderava fare il medico: poi sentì il richiamo del teatro, e cominciò con una particina di cameriere. Infine si scoprì la vocazione di « chansonnier », e con crescente successo si mise a girare per l'Europa. Alcune sue canzoni hanno « fatto epoca »: così la « Ninna nanna delle dodici mamme », composta nel 1918, e la popolare « La porti un bacione a Firenze »

CHEVALIER DI SAN FREDIANO

« Sono nato a Firenze a Borgo Santo Spirito nel quartiere di San Frediano, proprio nella casa di fronte a quella dove nacque Francesco Ferrucci, quello che alla battaglia di Gavinana disse a Maramaldo: *" Tu uccidi un uomo morto! "*. Con quell'esempio perennemente di fronte agli occhi (se vuoi ti ripeto le parole incise sulla lapide), fin da bambino capii subito: 1°) che pur essendo figlio di ufficiale non avrei mai fatto il condottiero; 2°) che appena mi fossi imbattuto in un maramaldo era più igienico prevenirlo e far la festa a lui; 3°) che la storia è la maestra della vita, ma se la maestra è giovane, è inutile studiare la storia: tanto, è la solita storia, e si sa già come va a finire! Io, di maestre del genere ne ebbi molte, e ne approfittai per imparare le lingue: il francese, lo spagnolo, l'inglese... Avrei potuto imparare anche il tedesco, ma quella maestra di Berlino la conobbi che ero già sposato. Ecco perché debbo leggere Goethe nelle traduzioni ».

« Quando sentisti la vocazione del " chansonnier "? ».

« In terza ginnasio. Scrissi dei " couplets " sui professori, sull'aria della *Geisha*. Ottennero tale successo che finirono nelle mani del preside il quale mi disse: *" Bravo, Spadaro! Di questo passo finirai sulle tavole di un varietà "*. Profezia che si avverò. Difatti, quando debuttai a Firenze nel mio repertorio di fantasista, il preside era in prima fila e batteva le mani ».

« Come andò che scegliesti la carriera teatrale? ».

« I miei mi volevano avvocato, io desideravo fare il medico; così finii col fare il cameriere nella Compagnia drammatica De Sanctis: *" Il signore è servito! "*, *" Signora, una lettera per lei! "*. Un giorno mi lamentai col capocomico. Lui, allora, diede più importanza alla mia parte: anziché lettere, mi fece portare espressi. Ho sempre detestato gli espressi: giungono invariabilmente quando ti trovi a tavola o sei nel bagno. Perciò lasciai la prosa e debuttai alla Sala Umberto. Cantavo canzoncine accompagnandomi sul pianoforte. Erano canzoni francesi che mi riducevo io stesso. Dopo Roma andai al San Martino di Milano e al Maffei di Torino, dove scrissi la prima canzonetta: *Vieni a Dixieland*. Da qui feci un salto a Montecarlo, poi a Parigi, dove mi accorsi che non sapevo il francese. Per impararlo mi recai a Marsiglia, e lì conobbi Vincent Aubin, che ridusse il mio repertorio nella lingua... di Chevalier. Avevo scritto allora allora l'opera *La partenza del crociato* dove facevo tutto io: il re, la principessa, il coro e il comparsame:

A caval, a caval, a caval
sull'indomito destriero;
la strada del maniero
sappiamo a perfezion...

A Marsiglia feci sbrego, e l'impresario Franc mi disse: *" Chi fa successo a Marsiglia - Parigi se lo piglia "*. Infatti, scritturato per quindici giorni, rimasi a Parigi tre anni. Dopo l'Empire ero passato al Palace e poi al Moulin Rouge con Mistinguette. Miei compagni di lavoro erano Jean Gabin, Leslie, Mary Ditrix, Viviane Romance e settantadue ragazze meravigliose. Rue Blanche, Montmartre, Montparnasse, il Café de la Coupole... Ma il mio cuore era rimasto a Firenze, e le dedicai il mio primo successo. Proprio in quei giorni mi era mancata la mamma, e volli ricordarla nell'ultima strofe:

... Passa tra tante voci
e dicon: « Guarda, e' va al Monte
[alle Croci! »
Cappello in mano e quattro rive-
[renze
sotto un tramonto rosa di Firenze! »

« E la *Ninna nanna delle dodici mamme* quando la scrivesti? ».

« Nel 1918. La cantai ad Adelsberg nelle vicinanze di Postumia, davanti al generale Albricci e duemila soldati. Siccome erano tutti commossi, e io più di loro, trassi di tasca il fazzoletto e dissi: *" Vogliamo soffiarci il naso? "*. Quella soffiata generale scoppiò come una bomba di cannone, e così tutto finì con una risata... E' come quando a Tunisi... No, fu a Buenos Aires... ».

Con Spadaro ci vanno almeno dieci minuti di rodaggio per farlo conversare ma poi, preso l'aire, non lo fermi più.

Il cuore gli è rimasto ventenne, e di esso rammenta ancora le tumultuose avventure:

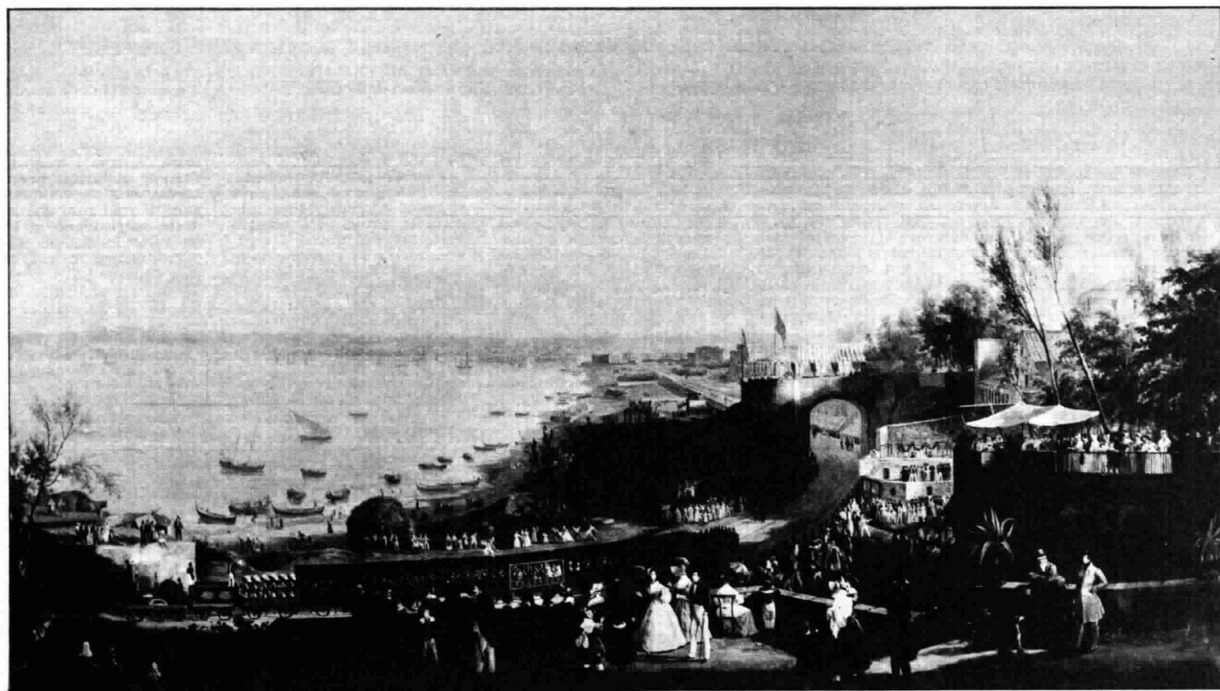
« La più terribile la vissi con una domatrice di serpenti, che aveva la sgradevole abitudine di tenere i suoi rettili in una cesta. Devi sapere che quando avevo vent'anni — e i miei vent'anni sono durati fin oltre i sessanta — ero eternamente innamorato. Le mie avventure si svolgevano sempre fra una capitale e la frontiera. Partivo da Roma in compagnia, innamorato come un pollo, e l'addio straziante avveniva a Torino. Proseguivo da solo per Parigi, pieno di tristezza e con tanti ricordi dolcissimi nel cuore. Ripartivo da Parigi nuovamente accompagnato e innamoratissimo. L'addio straziante avveniva a Modane, e da solo ritornavo a Roma, con nuove tristezze e altri dolcissimi ricordi nel cuore... Una volta passai la frontiera accompagnato, ripassai la frontiera all'ingiù, ancora accompagnato. Rivarcai la frontiera avanti e indietro, sempre accompagnato dalla medesima persona. Chi mi vide allora, avrà pensato: *" Spadaro ha messo giudizio! "*. In realtà era diverso: avevo preso moglie ».

Riccardo Morbelli

« I capostipiti » va in onda mercoledì 17 febbraio, alle ore 22, sul Programma Nazionale televisivo.

Questa settimana nella rubrica televisiva «Almanacco»

Treni in Italia, ieri e oggi

Dalla Napoli-Portici del 1839, al modernissimo «Settebello», la storia per immagini delle ferrovie: cento anni e più di lavoro per dare all'Italia una rete di comunicazioni moderna ed efficiente

L'inaugurazione della ferrovia Napoli-Portici, la prima in Italia, in un'illustrazione dell'epoca. Era il 3 ottobre del 1839. Molti videro, nell'iniziativa del re Ferdinando II di Napoli, un'intenzione puramente egoistica: aveva voluto il treno soltanto per andar più comodamente in villeggiatura

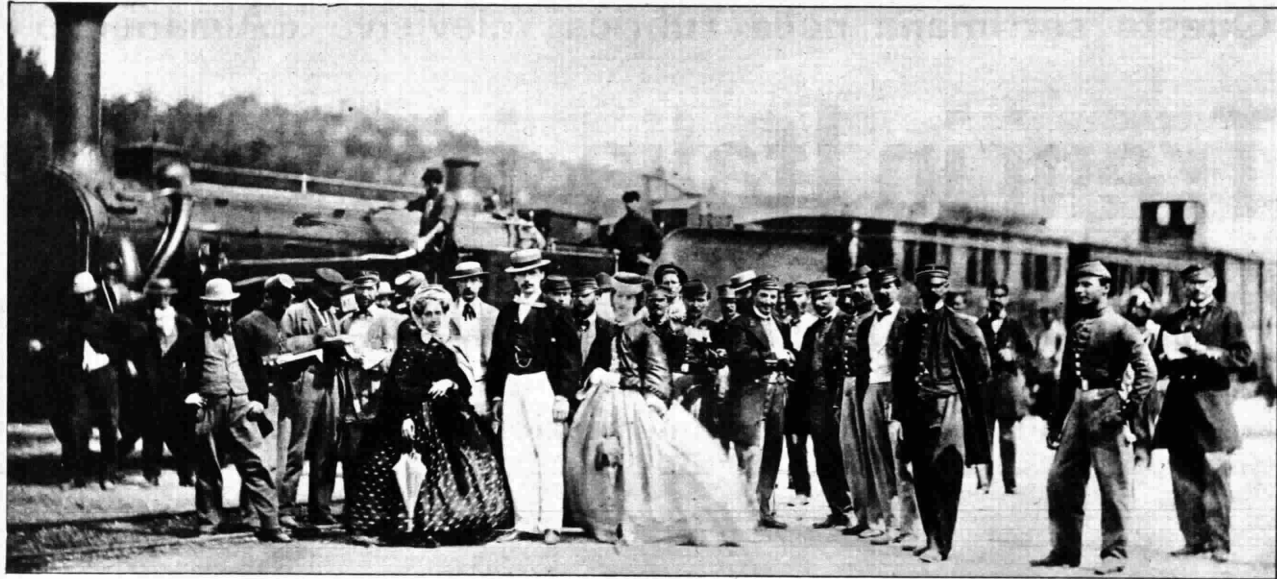
«Se il moto unitario del 1860 ha potuto, malgrado tutto, avere consistenza e vitalità, ciò è dovuto all'impulso di un fatto assolutamente artificiale, all'efficacia di una causa esclusivamente tecnica: le ferrovie. L'unificazione politica non è stata possibile una seconda volta, senza la unificazione geografica. Le strade ferrate, correggendo il vizio di conformazione, e seguendo le stesse tracce delle grandi vie lastricate, di cui il genio di Roma volle solcata l'Italia, han compiuto il miracolo. Gli ingegneri, i costruttori, gli operai valsero, per la unità della patria, non meno dei martiri, degli statisti e dei soldati ».

Sono parole che Giustino Fortunato, il grande deputato meridionale, pronunciò in un banchetto che si tenne il 21 settembre del 1897 per l'inaugurazione della linea ferroviaria Rionero-Potenza. L'Italia arrivava in Lucania, le rotaie appena installate sembravano vene e arterie del grande organismo che faticosamente nasceva.

Il Mezzogiorno era rimasto indietro, isolato. Anche se la prima ferrovia italiana aveva legato Napoli a Portici, non si era sbagliato chi aveva visto nel gesto coraggioso di Ferdinando II una intenzione egoistica: il re si era fatto il treno, nel 1839, per andare in vacanza. « La popolazione di Napoli e delle terre vicine — scriveva il cronista — accorreva in grandissimo numero come ad uno spettacolo nuovo. Tutte le deliziose ville, attraversate dalle strade ferrate, s'andavano riempiendo di gentiluomini e di dame vestite come in un giorno di festa... La folla cresceva per nuovo popolo sopravveniente, bramosi essendo tutti di vedere la straordinaria macchina mossa dal vapore camminar sola e trarsi un seguito lungo di carrozze... ».

Festa popolare, grande meraviglia, fuochi d'artificio, otto chilometri di ferrovia nel 1839 e appena cento nel '59, quando il Piemonte aveva costruito una rete di 935 km., il Lombardo Veneto 452 km., il Granducato di Toscana 257 km.

La complessiva rete ferroviaria dell'Italia unificata non raggiungeva nel 1861 i 2000 km. di sviluppo e si trattava di tanti piccoli tronchi, generalmente non allacciati, gestiti con criteri diversi da numerose società concessionarie. Per andare da Bologna a Roma bisognava attraversare le linee di ben quattro società, nessuna delle quali era in attivo. Il Sud e il Nord del Paese non erano collegati.

Il solo Piemonte presentava una situazione più soddisfacente. Dal 1848, soprattutto per l'iniziativa e l'appassionato impegno di Cavour, nel Regno sardo-piemontese, nonostante le gravi difficoltà finanziarie, si erano costruiti più di cento chilometri di strade ferrate all'anno. E solo per questa politica saggia e preveggente, nel '59, fu possibile concentrare ad Alessandria l'esercito francese accanto a quello piemontese per fronteggiare le truppe austriache: e la rapidità della manovra fruttò

Viaggiatori in stazione in un'immagine della fine dell'Ottocento. Cavour, ch'era stato fra i primi ad intuire l'importanza delle ferrovie in uno Stato moderno, lasciò scritto: « La macchina a vapore è una scoperta che non si potrebbe paragonare, per la grandezza delle sue conseguenze, che a quella della stampa... »

le vittorie di Palestro e di Magenta.

« Le ferrovie produrranno un rivolgimento », aveva scritto Cavour. « La macchina a vapore è una scoperta che non si potrebbe paragonare, per la grandezza delle sue conseguenze, che a quella della stampa e a quella del continente americano ». E lo statista sognava un'Italia percorsa in tutti i sensi da efficienti ferrovie: Torino e Milano, centri di scambio tra il Nord ed il Sud d'Europa; Brindisi, scalo naturale dei commerci con l'Oriente.

E fu così che, a costo di incredibili sacrifici e tra innumerevoli incertezze ed errori, nel 1865, cento anni fa, si inaugurava la prima ferrovia longitudinale italiana. Da Susa, a 50 km. da Torino, si tendeva sulla penisola montuosa, fino alle Puglie, a Brindisi, « scalo naturale dei commerci con l'Oriente ».

E' un centenario che *Almanacco* non poteva lasciar passare in silenzio. Valeva la pena di raccontare la storia di quegli anni ferventi nei quali « gli ingegneri, i costruttori, gli operai » lavoravano per l'unità della Patria. La storia della Susa-Brindisi è inquadrata in quella più ampia delle ferrovie italiane, dalle prime isolate realizzazioni, ai piani più organici e funzionali. Problemi tecnici, battaglie appassionate, le difficoltà finanziarie sempre presenti, eppure la volontà decisa, ferma, di dotare il Paese nonostante tutto di questo strumento indispensabile di civiltà e di progresso, sono i motivi principali del racconto.

Fino alle grandi polemiche del 1905 per la necessaria nazionalizzazione, fino alla difficile prova del maggio 1915, quando anche i treni andarono alla guerra e sulle linee del Veneto correvano 350 convogli militari al giorno.

I tempi della Napoli-Portici erano ormai lontani; il cronista non raccontava più di gentiluomini e dame vestite a festa accorsi a vedere lo straordinario spettacolo della locomotiva; il cronista contava i treni dei feriti che partivano per le retrovie, descriveva quei giovani di vent'anni che le tradotte scaricavano al fronte da tutte le regioni d'Italia per difendere insieme la Patria comune.

e. mi.

« Almanacco » va in onda mercoledì 17 febbraio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

L'aerodinamico « muso » del più veloce e confortevole treno italiano d'oggi: il famoso « Settebello ». La storia delle ferrovie nel nostro Paese è parallela a quella del consolidarsi dell'unità nazionale: un traguardo al cui raggiungimento la strada ferrata, strumento di progresso, ha largamente contribuito

Un programma radiofonico per l'educazione musicale dei ragazzi

Alunni della prima media durante una lezione di musica. Com'è noto l'educazione musicale dei ragazzi è costituita da una sola ora alla settimana, e obbligatoria soltanto nella prima classe, mentre all'educazione artistica sono attribuite due ore settimanali, e obbligatorie per tutti e tre gli anni

Come si ascolta la musica

«Il gregoriano no!... il gregoriano no!...»: con queste parole trenta ragazzi di una prima classe di Scuola Media imploravano tra il serio e lo scherzoso la loro insegnante di Educazione musicale. La scena si svolgeva in un paesino della Toscana dov'ero andato per trovare un vecchio amico, preside di quella scuola, il quale, conoscendo il mio interessamento per i problemi della musica nella scuola, mi fece entrare in un'aula dove si stava svolgendo la lezione di Educazione musicale.

L'insegnante, con un candore non privo d'arguzia, mi spiegò che i suoi ragazzi, nelle precedenti cinque classi di Scuola Elementare, non avevano mai, non dico cantato o ascoltato musica, ma praticamente non ne avevano nemmeno sentito parlare. Ignoravano che potesse esistere un'*altra musica* all'infuori delle canzoni; alcuni pochi, di *quell'altra musica*, avevano un'idea vaga, confusa, come di un pianeta lontanissimo, inesplorato e inesplorabile, con cui non c'era né necessità né gusto di prendere contatti.

Insomma, la pensavano già come i «grandi», che cioè la musica seria è roba per specialisti (mentre non considerano roba per specialisti la poesia di Cecco Angioleri, o la pittura impressionista).

La nostra insegnante, dunque, al fine di inchiodare i suoi alunni ai primi ascolti e apprezzamenti di un Vivaldi o di un Beethoven aveva escogitato un metodo semplicissimo, che non aveva mancato di dare i suoi frutti: cioè se la classe non aveva ascoltato con la richiesta attenzione il Vivaldi o il Beethoven aggiungeva per... punizione un disco di canto gregoriano, di madrigali, di Palestrina (ma intanto i ragazzi, bene o male, incominciavano a farci l'orecchio). Nel caso di un ascolto soddisfacente c'era il premio: una canzone di Paoli, di Celentano e di altri di egual calibro.

E' un metodo didattico paradossale, il suo, d'accordo; ma alla fin fine adeguato alla situazione della musica nella Scuola Media. Che è questa: una sola ora alla settimana e obbligatoria soltanto nella prima classe (mentre alla educazione artistica si sono attribuite ben due ore settimanali e obbligatorie per tutti e tre gli anni).

Trenta ore all'anno

In pratica si arriva appena a 30 ore all'anno di musica. Una miseria, dunque; eppure, grazie anche all'abnegazione e passione degli insegnanti (che insegnano in 18 classi, talvolta dislocate in due-tre paesi distanti decine di chilometri!...), i risultati sono stati incoraggianti oltre ogni più ottimistica previsione.

Sono centinaia le prime classi che, compatte, hanno fatto richiesta di proseguire l'Educazione musicale nel secondo anno. E tutti sappiamo che vuol dire, per un ragazzo di quell'età, restare un'ora di più nel banco di scuola. Il fatto è che, in quell'ora in più, il banco gli diventa un risonante strumento a percussione per gli esercizi di ritmica, gli si trasforma in stallo di coro nel canto collettivo della classe, gli si trasfigura in poltrona di sala di concerto, allorché l'insegnante fa ascoltare con il giradischi o il registratore *Il carnevale degli animali* di Saint-Saëns o *Pierino e il lupo* di Prokofiev, o *I Concerti delle Stagioni* di Vivaldi o la *Quinta Sinfonia* di Beethoven.

A incoraggiare e affrettare la conquista da parte dei nostri ragazzi di questo grande e fecondo bene spirituale ch'è la musica, ad affiancare concretamente l'opera degli insegnanti, a soddisfare, anche, il desiderio dell'amatore di maggiori conoscenze della musica e sulla musica, nasce un'apposita trasmissione dal titolo *Parliamo di musica*. Essa avrà una caratteristica tutta propria, connessa alla sua natura di scuola e doposcuola insieme. Andamento antiaccademico, impostazione discorsiva, linguaggio quanto possibile semplice. Insomma una mezz'ora in un'aula tra ragazzi di 10-15 anni, ai quali la radio offre sia i suoi vastissimi mezzi didattici integrativi (nel campo dell'acustica, dei suoni e rumori della natura e dell'ambiente umano, degli strumenti moderni e antichi, ecc.), che la materia sostanziale rappresentata dallo sterminato repertorio di musiche di ogni forma, genere, epoca, paese.

Un repertorio sterminato

Musiche che saranno di volta in volta chiamate a convalidare, magari con breve citazione, un certo discorso sugli elementi stessi della musica, sulla sua storia (soprattutto sociale, di costume, ecc.), sulle forme, sui generi, sugli strumenti, e via discorrendo; oppure saranno le musiche che, in una specie di ascolto guidato, daranno luogo ad analisi formali come a considerazioni critiche ed estetiche.

Tutto al necessario livello di semplicità, ma tutto senza limitazioni pedantesche e preclusioni catoniane (a cominciare da quelle verso la musica leggera). La musica giavanese, per dire, avrà diritto di cittadinanza come quella dodecafonica e post-weberniana, Monteverdi come Mascagni, la viola d'amore come la tuba wagneriana e l'ocarina.

Né saranno trascurati alcuni criteri della didattica moderna, come i frequenti richiami e collegamenti con le altre materie formative o informative della Scuola Media, e cioè le lettere italiane, la storia, la lingua straniera, la geografia, la religione, le osservazioni scientifiche (acustica, ecc.), l'educazione artistica.

Ciò significa anche che le trasmissioni di *Parliamo di musica* metteranno in atto, mediante opportuni montaggi e dispositivi di ripresa, tutti quegli espedienti e, diremmo, quelle astuzie che l'esperienza insegna adatti ad attrarre l'attenzione e l'interesse di questa che è la popolazione scolastica più difficile (perché è enormemente difforme e perché arriva alla Media musicalmente analfabeta), nell'età più difficile (perché spiccatamente evolutiva), verso l'arte più difficile (per mille ragioni, tra cui l'essere la musica un'arte auditiva in una civiltà ormai tutta visiva).

Giorgio Graziosi

Le trasmissioni per i ragazzi «Parliamo di musica» vanno in onda il lunedì alle ore 16,30 sul Nazionale e il martedì alle ore 17 sul Secondo programma.

Questa settimana alla televisione, protagonista del dramma

Tatiana Pavlova: la russa che

Tatiana Pavlova nel personaggio di Mirra Efros. Il disegno è di Brunetta

Una delle più grandi attrici italiane, è russa. Fu il caso a dare all'Italia Tatiana Pavlova, la prima « regista » che operò sulla nostra scena di prosa, sconvolgendone la secolare « tradizione » ed applicando anche da noi quei principi che Stanislawskij aveva creato a Mosca ed erano già divenuti operanti in tutta Europa.

Tatiana Pavlova era attrice al Teatro Dramaticeskij di Mosca quando la sorprese la rivoluzione. Nata nel 1896 a Ekaterinoslaw, era entrata in arte a sedici anni, allieva del grande attore Paolo Orlonef, rinnovatore della scena russa. Nel 1919, a ventitré anni, correva su un treno diretto a Parigi, insieme a molti altri profughi, fra i quali alcuni suoi compagni d'arte. Quel treno si fermò alla stazioncina di Massêve e Tatiana, scesa con l'intenzione di rifocillarsi, vide sul binario accanto un altro treno di profughi diretto a Roma. Non esitò a trasbordare per raggiungere l'Italia.

L'istinto non l'aveva ingannata: il nostro Paese fu per lei, infatti, la consacrazione a grande attrice e regista, ed in Italia completò la sua fortuna con una felicità coniugale che rende ora serena la sua splendida vita.

Chi scrive, attore a quel tempo, conobbe Tatiana Pavlova a Torino, appunto nel 1919, imperando il cinema muto. L'attrice russa interpretò all'Ambrosio Film alcune pellicole e, vivendo nel mondo dello spettacolo, si rese conto delle nostre compagnie di giro, apprezzò la duttilità dei nostri autori e maturò l'idea, certo audace, di divenirne interprete, imparando la lingua.

Il primo repertorio

Avrebbe, in un primo tempo, recitato le stesse parti nelle commedie che le avevano dato notorietà a Mosca; così il suo compito sarebbe stato meno gravoso.

Aveva a sua disposizione un eccellente repertorio formato da una diecina di commedie, che andavano da *Sogno d'amore* di Kossorotoff, alla *Gelosia* di Arzimbacev, fino alla *Signora dalle camelie*, l'universale dramma di Dumas figlio.

Temerario divisamento, ma non impossibile per lei, che giunse a non rifiutare la tortura di ripetere centinaia di volte le battute delle sue parti con un sughero in bocca, solo mezzo per allargare le consonanti all'italiana.

Il suo primo maestro di dizione fu Cesare Dondini, e da questo eccellente artista e squisito gentiluomo, che abitava a Roma, Tatiana si recava tutti i pomeriggi alle quattro, in una carrozza tirata da due cavalli, anche in estate con una temperatura torrida. Dondini era sbalordito ed insieme ammirato della ferrea volontà dell'allieva e, quando si ammalò gravemente, pregò Italia Vitaliani di non abbandonare la Pavlova che, egli lo aveva capito, era un'attrice singolare che avrebbe molto fatto parlare di sé. Quando Tatiana ritenne di essere nelle condizioni, sia pure minime, di pronuncia, rinunciando a vincere l'accento che nessun russo può perdere, formò una propria Compagnia per presentare alla maniera del suo Paese (cioè sorretto da

Tatiana Pavlova, Paola Bacci, Cristiano Minello e Davide Montemurri in una scena di « Mirra Efros ». Il dramma, che è dello scrittore russo Giacomo Gordin, venne messo in scena per la prima volta dalla Pavlova nel 1929. Narra le vicende di una madre duramente provata dall'ingratitudine dei figli

«Mirra Efros», la storia di una madre tradita dai figli

rivoluzionò il teatro italiano

regìe rigorose, scene, costumi, luci, ecc.) quel gruppo di commedie cui s'è fatto cenno, tutte improntate se non ad un livello maggiore della nostra consuetudine, ad un diverso criterio di impostazione, che era quello dei Teatri stabili europei.

Cosa che, in effetti, sbalordì il nostro pubblico, creando non pochi imbarazzi nella compagine tradizionale delle compagnie di giro italiane. Infine, quei lavori prescelti, accortamente selezionati, erano adatti a suscitare anche un interesse culturale, cosa graditissima ai critici impegnati di allora, da Tilgher a d'Amico.

Constatando come il teatro di prosa in Italia fosse per la maggior parte un fatto di puro divertimento, ebbe l'accortezza di non trascurare il repertorio gaio, ma seppe illeggiadrirlo con una formula nuova da balletto coloratissimo.

Il suo impresario, Giuseppe Paradossi — il Remigio Paone di allora — eminenza grigia del teatro ed abilissimo uomo d'affari, le mise al fianco Alberto Capozzi, un divo dello schermo, non perché sapesse recitare ma per la curiosità che avrebbe suscitato. Tuttavia la Pavlova scelse gli altri attori con molto discernimento, sì da avere una Compagnia omogenea e valida.

Ancora la Pavlova in una scena del dramma. L'attrice russa giunse in Italia nel 1919, e qui decise di proseguire la sua carriera teatrale nonostante le difficoltà che le venivano dal recitare in una lingua non sua. Presto (esordì al Valle di Roma nel '23) si impose all'attenzione del pubblico e della critica non soltanto come attrice, ma anche come regista

Un successo strepitoso

Esordì al Teatro Valle di Roma il 3 ottobre 1923 con *Sogno d'amore* di Kossorotoff, ottenendo un successo strepitoso, nel quale si mescolavano bravura, curiosità, eccentricità, mondanità ed un tantino di « bluff » pubblicitario sconosciuto ai nostri comici casalinghi. Si parlava di somme favolose, di abiti di grandi sarti parigini, di gioielli, e della presenza sconcertante della Pavlova che ad ogni atto si presentava con una parrucca diversa e di colore, perfino verde, giallo, turchino. Quanto all'attrice, anche se aveva un poco disorientato con la sua pronuncia, la sua arte era evidente, la bravura consumata, e soprattutto apparivano chiare le sue idee. La messinscena fece gridare al miracolo, scuotendo dalle fondamenta le nostre parapettate di carta. La critica fu unanime nel riconoscerle meriti di eccezionale intuizione artistica.

Il suo secondo spettacolo fu l'allegra commedia di Jerome K. Jerome *Miss Hobbs*, una coloratissima farsa che ricordiamo anche perché vi prese parte il generico Vittorio De Sica, appena entrato in arte dopo il tirocinio casalingo di canzonettista dilettante.

Ben presto la Compagnia Pavlova divenne l'attrazione della nostra scena di prosa, e l'attrice si circondò sempre meglio, chiamando al suo fianco valentissimi attori, primo fra tutti Renato Cialente. Quando fu in grado di poter prestare attenzione agli autori italiani, la Pavlova lo fece contornandosi di giovani all'avanguardia, da Rosso di San Secondo a Lodovici, Cavicchioli, Alvaro, Savinio, ecc.

Al repertorio straniero, oltre ciò che ella aveva già recitato a Mosca, aggiunse il meglio del teatro europeo, sapendo scegliere con acume quelle opere che più avrebbero trovato rispondenza nello spettatore italiano. Nulla fatto a caso, insomma.

Dei russi più significativi ed originali, recitò nel 1929 *Mirra Efros* di Giacomo Gordin, ebreo come la sua opera, che è forse, nella carriera di questa grande attrice, la sua lezione di regìa teatrale più alta, e certo una delle maggiori interpretazioni.

Questo dramma, per il suo prestigio di attrice diventa un prisma le cui sfaccettature acquistano significati intimamente psicologici, pur nello splendore policromo degli abbondanti elementi folkloristici. Si pensi al matrimonio del primo atto, con tutto il suo caratteristico rituale e con lo snodarsi dell'azione, alla appassionante umanità della vicenda, che è la storia dell'ingratitudine dei figli verso i genitori.

La storia di Mirra

Questo dramma, che si trasmette ora alla televisione, apparve già sul video, dopo innumerevoli repliche in tutti i teatri italiani, nel 1958.

Mirra Efros, nel primo atto, è una matura ma splendida vedova, ricca, onorata e temuta, che ha per i propri figli una tenerezza profonda. Ed è tanto amorevole che, pur nella sua severità di carattere e di costume, è indotta a dare il consenso alle nozze, che non approva, di uno dei suoi figli. La sposa è Sceindele, una ragazza che, come i suoi parenti, è maliziosa, diffidente, avida.

Dopo il matrimonio, fatalmente, la giovane rivela apertamente il suo carattere. Con crudeltà ed invadenza, resa nulla la volontà del marito, aizzandolo anzi contro la madre, lo costringe a richiedere la spartizione dell'eredità paterna.

Primo inaspettato colpo di scena: Mirra Efros può rispondere che suo marito è morto sull'orlo del fallimento, e che lei sola ha lavorato e ricostruito il patrimonio. Non c'è nulla da spartire, quindi, e potrebbe scacciare tutti di casa.

Sceindele, allora, cambia tattica: con false umiliazioni, con raggiri sottilmente crudeli e bugiardamente pietosi, induce la suocera a cedere.

Appena s'è impoverita, ecco la nuora rifarsi vipera e, con rinnovata crudeltà, scaccia la vecchia serva di Mirra, non tardando a costringere lei stessa a lasciare la casa.

La partenza di Mirra è però la vendetta che il Bene prenderà sul Male. In quella famiglia di ubriaconi il patrimonio viene presto sperperato. Solo allora Mirra Efros, ormai vecchissima, ritornerà ai suoi figli col cuore in mano. Sublimazione dell'amore materno. Ancora una volta, avendo lavorato e risparmiato in tutti quegli anni, riporta la ricchezza. Ora, finalmente, i figli, pentiti, piangono sinceramente.

Un semplice e commoventissimo dramma come si vede, che dopo aver toccato la più alta drammaticità, fa scendere nel cuore la dolcezza. L'attrice, con arte superiore, esprime la sublime maternità, la rassegnazione e il sacrificio, con fierezza non comune, con dignità e grandezza.

Lucio Ridenti

Il dramma « Mirra Efros » va in onda mercoledì 17 febbraio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Roberto Rossellini ritorna alla TV con «L'età del ferro»,

Una storia della civiltà

La « troupe » Rossellini al lavoro, durante una ripresa esterna di « L'età del ferro ». A destra, con il berretto di lana, Roberto Rossellini; al centro, con gli occhiali, Renzo Rossellini, figlio del regista, che ha curato la realizzazione dello spettacolo. Quella di « L'età del ferro », cioè di una ricostruzione della storia dell'uomo, dalla scoperta del prezioso minerale ai più recenti progressi della scienza, è un'idea che Rossellini elaborava da parecchi anni

Che il padre sia stato la mente e lui il braccio poco gli garba. Lo ammette, ma discute. Polemizza, con la stessa voce piana, pacata del padre, ma con meno inflessioni romanesche. « Sì, sì, un po' è così. Del resto per realizzare un lavoro tanto impegnativo come l'*Età del ferro* c'era bisogno di una mente e di un braccio e, in questo caso, non c'è dubbio, io dovevo essere il braccio. Eppoi è stato mio padre ad avere l'idea. Lui ci pensava da una diecina d'anni: da quando è nata la televisione progettava di produrre documentari che, senza trascurare lo spettacolo, avessero anche ben definite funzioni culturali ».

E' Renzo Rossellini che parla: il primogenito di Roberto Rossellini. In casa lo chiamano Renzino, non per il suo fisico minuto, ma per non confonderlo con lo zio musicista. Ha ventiquattro anni e ne dimostra meno di venti. Ha i capelli color cuoio. Porta gli occhiali. Fuma una sigaretta dopo l'altra. Ha il cinema nel sangue: con quel padre non poteva essere che così. Ha cominciato a stare, da solo, dietro la macchina da presa, quattro anni fa: un documentario *Sulle spiagge*; un cortometraggio *L'amore a vent'anni*, in un film a episodi. Successi clamorosi ancora niente. Ha tempo. Dietro la macchina da presa c'è stato tante altre volte, come aiuto del padre o con altri registi. In ogni modo la sua prima grande prova è proprio il lavoro televisivo, *L'età del ferro*, una trasmissione di cinque puntate di un'ora che andrà in onda sul Secondo Programma TV a cominciare da venerdì 19 febbraio.

Anche se sarà proprio Roberto Rossellini a presentare e a spiegare al grande pubblico della televisione la sua *Età del ferro;* anche se sono di Roberto Rossellini l'idea, il soggetto e la sceneggiatura, a Renzino si deve attribuire il merito di una realizzazione che, certamente, è stata ardua e complessa.

« Il lavoro — racconta il giovane regista — ha richiesto un impegno non comune ». Si esprime, Renzo, con quel linguaggio ormai classico della gente del cinema: argomenti che si sovrappongono, che si inseguono, che fanno una mistura di notizie, di fatti e di pareri.

« Il tema — dice — era difficile. Con l'*Età del ferro* noi, mio padre ed io, siamo partiti da mille-milletrecento anni prima di Cristo per arrivare ai tempi nostri. Il ferro, nel nostro lavoro televisivo, è il filo conduttore, il motivo dominante per spaziare poi in tutti i campi in cui la civiltà dell'uomo si è sviluppata. Ci sono gli Etruschi, i guerrieri e i mercanti dell'antica Roma, la polvere da sparo, i cannoni, le guerre di ogni tempo sino alle ultime due e anche un operaio che ha salvato le acciaierie dell'Ilva di Piombino — è un fatto realmente accaduto — dalla distruzione dei nazisti. E c'è, nei nostri documentari, tutto lo sviluppo culturale, scientifico, sociale, artistico, industriale di quest'età del ferro che, mi pare, stiamo vivendo ancora ».

Che cosa può aver indotto Roberto Rossellini ad affrontare un argomento tanto vasto che sembra non aver limiti? Ha preso il ferro — e il figlio lo conferma — e ne ha fatto la cornice di un'opera documentaristica che trabocca dal suo argine rigoroso. Rossellini, regista famoso e discusso, autore di film che appartengono alla storia del cinema e di altri che la critica e il pubblico hanno inesorabilmente stroncato, deve essere rimasto colpito dalla potenza che l'acciaio ha in questo nostro mondo moderno: l'incontrastato dominio industriale, economico e sociale. L'ispirazione gli è forse venuta davanti agli altiforni dei grandi stabilimen-

uno «spettacolo culturale» dedicato al progresso dell'uomo

dagli Etruschi ai missili

Una scena rinascimentale di « L'età del ferro »: il matematico Nicolò Tartaglia (al centro) espone al Duca di Urbino i suoi studi di balistica, destinati a migliorare l'efficienza delle artiglierie. Il documentario di Rossellini illustrerà ampiamente la rivoluzione apportata nella strategia di guerra dalla scoperta delle armi da fuoco. Per i brani sceneggiati, il regista ha scritturato attori e comparse. « L'età del ferro » sarà trasmessa in cinque puntate

ti siderurgici. E ha considerato che l'intera civiltà umana ha percorso il suo cammino insieme alla sempre più vasta, sempre più necessaria utilizzazione del ferro. Per lui, regista cinematografico, realista e poeta, l'argomento non poteva restare contenuto nella fredda storia che comincia con la scoperta del ferro fatta dagli Etruschi per fermarsi alle imponenti acciaierie di oggi. Doveva potersi muovere, spaziare dal ferro ad ogni altro campo del progresso civile, per mettere su il suo spettacolo.

« Mio padre ha cominciato a lavorarci su quasi dieci anni fa — ribadisce Renzino Rossellini — con una ricerca minuziosa. Ha trascorso anni su testi antichi e moderni, storici e scientifici, per trovare i dati necessari a stendere il soggetto e quindi la sceneggiatura del documentario ».

E Renzo spiega anche come, per fare spettacolo, la « troupe » della « Produzione Rossellini » (oltre settanta persone) abbia manipolato questa storia dell'evoluzione utilitaristica del ferro, fondamentale nel progresso dell'umanità.

« Così come è nata, l'idea non ci consentiva la realizzazione assolutamente documentaristica — chiarisce ancora il giovane Rossellini — come avremmo potuto fare? Come trovare lo spunto al fine di rendere tutto chiaro al grande pubblico? Perciò siamo ricorsi agli episodi sceneggiati, con attori veri e propri, anche se sconosciuti o quasi, i quali, più che interpretare dei personaggi, hanno dei ruoli corali; cioè mi pare sia giusto dire, che hanno il compito di rappresentare l'umanità nei vari periodi affrontati nel nostro lavoro ».

La vicenda è suggestiva e non manca di suscitare curiosità. Seguire su un sentiero tanto ampio la storia del metallo più diffuso, del metallo che ha consentito all'uomo di accrescere la sua forza, contro la natura, nelle guerre, nelle opere di pace, raffigurando uomini con lance e corazze comporta il rischio di presentare un'opera culturale e scientifica quasi come un film di cappa e spada.

A questo punto Renzino è quanto mai preciso: « Nel nostro documentario — dice — crediamo di aver raggiunto il necessario amalgama tra le immagini vere e quelle di fantasia che hanno il proposito di divulgare nella maniera più chiara possibile ogni argomento. Non c'è dubbio che per mantenerci nel giusto dosaggio abbiamo dovuto affrontare e superare ostacoli non certo facili. Prova ne sia che per produrre questo programma televisivo abbiamo impiegato qualche anno. Certo non siamo noi Rossellini i più qualificati a dare un giudizio. Noi abbiamo illustrato il nostro programma. Ora *L'età del ferro* sta per andare in onda e spetterà ai telespettatori e alla critica esprimere il loro giudizio ».

Renzo Rossellini, nel corso della conversazione, è tranquillo e sereno anche se, forse è soltanto apparenza, sembra abbia voglia di dire qualcosa di più. Gli chiediamo se va d'accordo con il padre. Se durante la realizzazione dell'*Età del ferro* ha avuto discussioni e polemiche con Roberto. Resta assorto per qualche istante. Dice di no. « Tutto è andato liscio come l'olio. Del resto io ho curato la realizzazione ». Non è, tuttavia, molto chiaro. C'è, evidentemente, quella faccenda del braccio e della mente che ammette senza possibilità di dubbio. Ma una cosa non si capisce: è soddisfatto oppure no di essere soltanto il braccio?

Bruno Barbicinti

La prima puntata di L'età del ferro *va in onda venerdì 19 febbraio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

La cronaca di Alma-Atà

Alma-Atà si trova nel Kazachstàn, non lontano dalla Cina; una città che esiste realmente, e Jurij Dombrovskij ne ha scritto una specie di cronaca per gli anni '37-'38 (*Il conservatore del museo*, ed. Rizzoli). Una cronaca per certi lati puntigliosa, e per gli altri satirica e iperbolica: tutto l'insieme è, naturalmente, di fantasia. Dentro una vistosa e assurda cattedrale c'è (in quegli anni c'era: ma il direttore del museo preparava il progetto di una modernissima sede) un museo archeologico: conservatore ne è colui che racconta in prima persona, un giovane preparato, intelligente, ricco di buon senso critico, al cui vaglio passano le superstizioni, le fantasticherie, le astrusità, le buffe apparizioni e specialmente una funerea dose di conformismo che, scendendo dall'alto, si diffonde e si applica col più rapido sistema burocratico.

Ci sono e si dicono molte cose strane ad Alma-Atà. Anzitutto la supposizione che vi sia sepolta una città arcaica, per cui si avviano scavi: « ma la città non fu mai trovata. Forse perché non la cercarono, forse perché l'antica Alma-Atà era situata in una località del tutto diversa ». Pietre e monetine che ogni tanto si trovano danno la stura a ipotesi fantasiose, alla cui base è soltanto una ciarliera e ingenua ignoranza. Un'altra storia grottesca è quella della presenza, giurata ma, naturalmente, incontrollata, di un serpente boa, storia che, tutto sommato, domina il racconto (ma senza costringerlo in nessun modo, giacché il racconto è abilmente frantumato in diversi e vagabondi rivoli); ogni tanto essa fa capolino: per esempio, la redazione del giornale che ne ha diffuso la notizia si rivolge un certo momento a quelli del museo e pone il quesito: « Noi della redazione chiediamo a voi del museo una consulenza scientifica sul tema: esiste in natura il serpente boa? Però vogliamo una risposta esatta, chiara, competente e categorica ».

Poi appaiono personaggi assurdi, del tipo della vecchia signora Van der Belen, « tetra, lunatica, attiva e impavida », la quale, morto il marito, « il piccolo dottor Blinderman », lo ha bruciato e va con il barattolo delle ceneri a cercare chi potrebbe combinare con quelle un busto dell'estinto.

Ma tutto questo serve a dare al romanzo la sua irrefrenabile carica burlesca. Veramente un libro di intelligente, raffinato umore da cima a fondo. Perfettamente inserito in quella lievitante comicità c'è un altro clima del libro, quello del presentimento della guerra che incombe e forse risolverà tutto e quello del glaciale conformismo, che condiziona mentalità, abitudini, gesti. Per quanto il giovane conservatore si rifiuti di addomesticare il cervello, e il direttore del suo museo abbia un tono tollerante e conciliante, quella deformazione dei crani è lì senza rimedio, modella tutto, sacrifica senza pietà. Dall'obbedienza ottusa (come la « responsabile del lavoro di massa »: « era grassa, con il viso un po' gonfio, e allungato, tanto che mi veniva sempre voglia di stringerlo in pugno, come una peretta da clistere, e dargli una strizzatina ») alla impassibilità di giudice (come la taciturna segretaria di un interrogatorio poliziesco alle tre di notte, una « donna secca come un manico di scopa e gialla in viso », chiamata « madama Morte »: questi sono alcuni dei personaggi inquietanti e tenebrosi del romanzo). E questa atmosfera di sospetto e di sempre possibile condanna è sospesa dovunque. Tuttavia si ha l'impressione che l'autore non voglia caricare la dose, non voglia forzare i contrasti. Dà le cose come abituali, rassegnatamente, contro le quali non c'è rivolta: un guaio del sistema. Forse per essere così pacata la satira va più addentro; va oltre l'antistalinismo; colpisce un costume radicato. E questa possibilità di satira è certamente un apprezzabile atto di libertà, e non per nulla il romanzo è apparso la scorsa estate sulla rivista *Novyi Mir* di Mosca, « nota per aver pubblicato i più coraggiosi testi del " disgelo " ». Il suo significato di caricatura del conformismo e della burocrazia è esplicito, anche se così abilmente mosso, vario, « così fuori dagli schemi del socialrealismo » (tanto che Pietro Zveteremich, presentandolo, lo dice « il più originale e nuovo che sia uscito da molto tempo in qua dalla letteratura sovietica ») è questo *Conservatore del museo* di Jurij Dombrovskij. Ma chi è Jurij Dombrovskij? Nessuno ce lo dice. E' arrivato dall'oscurità alla fama con un'opera di talento e meritoria. (La traduzione italiana mi sembra felicissima. Un libro spiritoso meno di ogni altro sopporta di essere tradito. Non so se « il conte Godinot » — ovviamente per « Gobineau » — tutt'e due le volte che è nominato, a pag. 208, rispecchi un volontario errore del testo).

Franco Antonicelli

i libri della settimana

in vetrina

Storia. *Paolo Brezzi: « Stato e Chiesa nell'Ottocento ».* In questo volume sono raccolti dieci saggi dell'A. che partono dalla costituzione civile del clero e dal concordato napoleonico, per giungere ad un bilancio del secolo scorso attraverso i vari eventi storici, con particolare riguardo alla « Questione romana » ed al pensiero di Leone XIII sullo Stato e la società. Un capitolo è dedicato anche ai cattolici liberali nei diversi Paesi europei. (*Ed. E.R.I. 168 pagine, lire 450*).

Saggi. *George Foot Moore: « Il Cristianesimo ».* Un'indagine storica delle fonti della religiosità cristiana. Una ricerca intesa a ricostruire il fitto scambio di reciproche influenze fra il Cristianesimo e i successivi contesti storici nei quali si sviluppò: dalla sintesi ellenistico-romana all'Europa moderna. L'A. pone in particolare rilievo la questione relativa alle origini istituzionali della chiesa moderna, e, soprattutto alle trasformazioni e ai problemi imposti dalla rivoluzione religiosa della Riforma. (*Ed. Laterza, 325 pagine, 900 lire*).

* *Michelangelo Alessandri-Roberto Masi: « Altri mondi abitati? ».* Un interrogativo inquietante e suggestivo, quello che l'umanità s'è posta, con particolare frequenza negli ultimi anni, di fronte alle sempre più ardite prospettive aperte dal volo nello spazio. Qui, il problema viene esaminato da due distinti punti di vista: quello scientifico (effettiva possibilità di vita nei mondi extraterrestri) e quello teologico e filosofico. Il volume è completato da un inserto fotografico. (*Ed. Pro Civitate Christiana, 226 pagine, 1200 lire*).

Romanzo. *Agostino Turla: « La statua di sale ».* La vera protagonista di questo romanzo è la terra: la terra generosa e forte che premia l'uomo della sua fatica. L'A. ci dà una luminosa descrizione della campagna lombarda, nella quale è ambientata la vicenda, che ha un fondo autobiografico. (*S.E.I., 408 pagine, 200 lire*).

Un nuovo libro di Salvatorelli

Storia del Novecento

Chi non ricorda l'invito di Ugo Foscolo che suonò invito alla riscossa nazionale: « O italiani, io vi esorto alle storie »?

Le storie, anzi la Storia con l'esse maiuscola significava nel senso tradizionale della parola il seguirsi dei grandi fatti che avevano caratterizzato la vita dei popoli, segnandone i momenti più alti. La Storia così intesa era una cosa illustre ed entrare in essa, sia pure col semplice nome, costituiva una patente di nobiltà.

Ma non tutti quelli che si chiamano o chiamiamo storici intesero la Storia in tal modo, tanto nel passato che in un'epoca più recente.

Nel passato, per citarne uno solo, Catone il vecchio, che narrò severamente i grandi fatti di Roma dalle origini ai tempi suoi, tolse dal racconto tutti i nomi, serbando solo quelli di un tribuno militare e di un elefante che si erano particolarmente distinti nella guerra annibalica.

E alcuni secoli dopo, uno degli autori preferiti nell'antichità e ancor oggi, Svetonio Tranquillo, ridusse la Storia, illustrata dall'alta parola di Livio e dalla tragica concisione di Tacito, a cronaca minuta, che talvolta annegava nel pettegolezzo.

Questo discorso ci è venuto alla penna leggendo la Storia del Novecento *di Luigi Salvatorelli (ed. Mondadori, pagg. 968, lire 8000) che, invece, è un modello di storia tradizionale, illuminata dalle più recenti acquisizioni della storiografia etico-giuridico-economica in cui si riassume il più autorevole indirizzo della ricerca moderna.*

Salvatorelli è uno scrittore troppo personale (e diremmo personalistico) per essere schedato e catalogato fra gli aderenti ad una scuola. In verità il suo racconto, la sua maniera di scegliere i fatti e interpretarli è sempre singolare per un motivo che forse è connesso al suo metodo d'indagine, che consiste nel documentarsi direttamente e trarre il giudizio dalla propria informazione anziché da quella altrui.

Ne deriva una straordinaria varietà d'interesse e una mutabilità di accenti che fa della lettura di un libro di Salvatorelli sempre una scoperta a conclusioni imprevedibili. Grande elemento di forza e d'autorità intellettuale in questo scrittore è la somma enorme di cultura, che gli permette di considerare quasi dall'alto il corso degli avvenimenti, come uno che vedesse sotto di sé, stando sopra un monte, lo svolgersi di un fiume.

Le scaturigini di movimenti e tendenze proprie dell'età moderna vengono perciò individuate con originalità insieme e sicurezza. Salvatorelli ha affinato i suoi strumenti d'indagine alla grande scuola degli studiosi del cristianesimo. Non di rado echeggia nelle sue parole qualcosa di Sainte-Beuve, lo storico di Port Royal, o qualcosa dello stesso Renan: in ogni caso la formazione intellettuale sua si discosta poco da quelle dell'altro insigne storico dell'età moderna che fu Adolfo Omodeo.

Come esempio di padronanza della propria materia, vorremmo citare solo alcune frasi del capitolo che egli dedica a Maurice Barrès, uno scrittore quasi dimenticato oggi, ma che all'inizio del secolo esercitò una grande influenza sulla gioventù, e determinò, in certo senso, degli orientamenti dai quali nacquero o si svilupparono i filoni ideali del fascismo, del nazionalismo, del nazionalsocialismo e dello stesso comunismo.

« Fin dall'inizio del " culto di me ", Barrès, nella sua sensibilità intellettuale dai molteplici nervi, aveva inteso confusamente il moto pauroso della pretesa libertà sconfinata. Alla fine del libro Sotto l'occhio dei barbari, *è detto che sovente il protagonista, affaticato e deluso nello sforzo di crearsi una sua vita personale piena, esclama: " O maestro, o maestro, dove sei, tu che io dovrei amare, servire, e a cui mi rimetto!". E il libro termina ripetendo l'invocazione: " a te soltanto, o maestro, se tu esisti da qualche parte, assioma, religione o principe degli uomini ". Si oscilla, dunque, tra il razionalismo matematico (assioma), il ricorso alla fede, la soggezione a un uomo guida. Sono proprio le tre soluzioni che si presenteranno in seguito in Francia e fuori: il dottrinarismo di Maurras, riecheggiato dai nazionalisti italiani; il tradizionalismo religioso politico; il ducismo ».*

*E, ripercorrendo la grande esperienza intellettuale di Barrès, dall'*Uomo libero *al* Nemico delle leggi *(accesa polemica contro tutto il costume del secolo XIX, contro la democrazia parlamentare, l'ordine sociale: « i morti ci avvelenano »), Salvatorelli può scorgere in lui « il maestro prossimo e lontano dei nazionalisti francesi e italiani, dei fascisti, persino dei comunisti sovietici, nel giustificare i propri cambiamenti di opinione e di direttive con giochi di prestigio e nel " sublimare " con alti ideali la propria volontà di potenza. Vero è che quando egli scriveva così nel 1912, era già venuto William James con la* Volontà di credere *(1897), con* Pragmatismo *(1907) ad affermare il valore vitale di un'idea come indice di verità, ciò che il volgo tradusse: " E' vero ciò che è utile, ciò che mi fa comodo " ».*

A parte questi saggi di sottile indagine etico-politica, il libro del Salvatorelli è un classico nel senso completo della parola anche per quel che riguarda più propriamente la informazione e la narrazione ed è un manuale insostituibile per chi abbia bisogno di ricordare i fatti salienti dal 1914 (da cui comincia veramente « la novella storia ») a tutt'oggi, perché l'epilogo giunge sino al 1964.

i. d. f.

Una scena dell'opera comica di Franco Mannino « Il quadro delle meraviglie » nella recente edizione del Teatro Massimo di Palermo, diretta dell'autore

Opere di Mannino e De Falla ispirate da Cervantes

Il quadro delle meraviglie

mercoledì: ore 20,30 programma nazionale

Il soggetto di quest'opera comica del compositore, pianista e direttore d'orchestra palermitano Franco Mannino è tratto dall'intermezzo burlesco *El retablo de las maravillas* di Cervantes — canzonatura farsesca dell'umana credulità —, ridotto per la musica da Andrea Camilleri.

Chanfalla, Chirinos e il Suonatore, tre girovaghi, capitano in un paesetto in festa per le nozze del figlio del Podestà con la figlia del Conservatore. Promettendo di rendere più divertente la festa, i tre ottengono dal Podestà un bel compenso per un loro mirabolante spettacolo detto « quadro delle meraviglie ». Si tratta, essi spiegano, di una grande cornice vuota entro la quale faranno apparire per magia le meravigliose scene richieste dagli stessi spettatori.

Non tutti, però, vedranno realmente i quadri evocati, ma soltanto coloro che sono nati da genitori legittimi. Sicuri della rispettabilità dei loro natali, il Podestà, il Conservatore, gli sposi, le consorti dei notabili e, insomma, tutti gli abitanti si accingono a godersi questo fantastico cinematografo avanti lettera. Il primo quadro, assicurano i furbi girovaghi, rappresenta Sansone mentre fa crollare il tempio. Naturalmente nessuno vede un bel nulla, però tutti fingono di ammirare l'apparizione miracolosa per tema che altri scopra la sconvolgente rivelazione dell'illegittimità della loro nascita.

Così lo spettacolo continua. Il secondo quadro raffigura un celebre toro da arena e il terzo una danza famosa: e, di nuovo, tutti « vedono ». Ma ecco che la quarta scena compie il miracolo atteso, di rendersi effettivamente visibile agli spettatori angosciati, che tirano ora un respiro di sollievo per essere alfine rassicurati sulla propria onorabilità. Nella cornice, infatti, si vedono un capitano e due soldati veri: ma ora sono i tre girovaghi imbroglioni ad essere presi dall'angoscia della sicura punizione.

Essi riescono a far credere che anche i tre militari siano magiche apparizioni, e così gli spettatori chiedono al capitano di esibirsi con qualche prodezza. Ma il capitano interpreta l'invito come una offensiva presa in giro del suo onore militare e, furibondo, si dà a menar piattonate a destra e a manca. Nel parapiglia, i tre astuti compari se la svignano col gruzzolo.

La vivace, scorrevole partitura di Mannino ha una spiccata andatura da balletto e in questa forma l'*Intermezzo* è stato dato con successo lo scorso gennaio al Teatro Massimo di Palermo (la scena e i costumi erano di Filippo Sanjust). L'autore ha elaborato la partitura da un gruppo di esercizi seriali ove le serie autonome, sovrapposte, formano contrappunti fino a sei parti, riuscendo a volgere all'espressione della comicità quel linguaggio seriale nato nel clima tormentato e drammatico dell'Espressionismo.

Diretta dal compositore, l'opera ha per interpreti principali Rena Garazioti, Antonio Annaloro, Guido Mazzini e Saturno Meletti.

El Retablo de Maese Pedro

mercoledì: ore 21,15 circa programma nazionale

El Retablo, composto nel 1922 da Manuel De Falla, è un lavoro concepito per il teatro di marionette. Il soggetto si ispira a un episodio del *Don Chisciotte* del Cervantes: si vede l'« ingegnoso hidalgo » partire in resta contro i burattini, per proclamare le virtù e l'incomparabile bellezza di Dulcinea del Doboso.

Il musicista ha tracciato un quadro secco e nervoso, in armonia con i legnosi personaggi, valendosi di un'orchestra ridotta all'essenziale e facendo ricorso al colore locale con una sobrietà che è tanto più vivace quanto più estrae l'essenziale dalla melodia, dal ritmo e dal timbro del folklore spagnolo. L'azione è tracciata con mano rapida, in una mistura di elementi drammatici, comici, eroici, vivamente raffigurati.

La languida Andalusia, dipinta dal primo De Falla, cede qui il posto all'aspra Castiglia, e noi assistiamo alla rivelazione di un aspetto meno noto, ma forse più autentico, della Spagna. I personaggi della vicenda sono tutti muti, a eccezione di Don Chisciotte — la cui magniloquenza è tratteggiata da accenti comici, secondo le intenzioni del Cervantes —, di Maese Pedro (che fa valere la sua bonomia) e di Tujaman, il ragazzo del burattinaio che annuncia e commenta gli episodi dell'intreccio. L'orchestra ha il compito di dar vita ai personaggi che svolgono un semplice ruolo mimico.

All'esecuzione che è diretta da Ernesto Halffter — discepolo di De Falla del quale ha completato l'opera *Atlantida* — prendono parte i cantanti Teresa Berganza, Renato Cesari e Juan Oncina.

n. c.

La serie di trasmissioni a cura di Rate Furlan

Grandezza del Verdi minore

mercoledì: ore 17,25
programma nazionale

Nel progresso della cultura musicale italiana, il gusto del pubblico si è incontrato, per quanto riguarda Verdi, con il giudizio della critica qualificata: e in quest'aura di concordia sono maturati più rigogliosi i frutti della rinascita verdiana che vanta oggi notevoli conquiste.

Verdi, autore assai difficile, ha il dono di parer facile, di farsi capire: il suo è, per così dire, un messaggio di tipo evangelico che intendono tutti e che in ogni cuore semina, se non altro, un po' di commozione: premio, codesto, a quella gran fatica artigianale che l'autore affrontò per sfrondare, semplificare la sua opera da tutto ciò che non fosse immediatamente intelligibile e accettabile.

Ma quando l'esegèsi colta si dà a tastare le molle che custodiscono il segreto dell'arte verdiana, solo allora i congegni si rivelano delicatissimi, le strutture poderose e complesse: sicché se c'è un musicista che impone ai suoi indagatori attente ricognizioni, questi è proprio il popolarissimo Verdi.

Ben venga dunque il nuovo ciclo dedicato al gran patrono dell'Italia musicale. E' curato, per il Programma Nazionale radiofonico, dal maestro Rate Furlan, verdiano appassionato. Le trasmissioni sono settimanali e dureranno sino al 17 marzo prossimo. Il titolo è, come ogni titolo, indicativo ma non esauriente: *Grandezza del Verdi minore* non sta qui a significare, difatti, un'analisi diretta a scoprire certe linee melodiche dominanti, certi approfondimenti drammatici, certe omogenee strutture già visibili nelle riuscite parziali, cioè nelle opere più deboli.

L'esame delle opere minori non vuol giudicarle, insomma, nel loro *hic et nunc*, ma in relazione all'Opera tutta, quali tappe fondamentali di un tormentato e consapevole itinerario artistico: e soltanto mediante la conoscenza approfondita di esse — oggi che la critica ha scrutato e minuziosamente esplorato, in ogni minima piega, i capolavori — si può giungere a un compiuto e definitivo giudizio su Verdi.

Da tale prospettiva si rivela la straordinaria coerenza che lega in un *corpus* unico le opere verdiane: e perde peso la distinzione che separa drasticamente i tentativi dalle incomplete realizzazioni e queste dalle vittoriose conquiste. Verdi, dice il Furlan, volle esprimere un suo mondo interiore fin dal principio nettissimo, e lottò per raggiungere « il giusto equilibrio nell'impetuoso fiume di disparatissime intenzioni ». Nelle opere minori il musicista fece avventurose esperienze, saggiando l'umore non sempre propizio del pubblico, valutando le sue possibilità di comprensione, rinunciando a quanto apparisse troppo nuovo per giovarsene poi al momento opportuno.

Da qui l'alterna vicenda di dramma e musica: ora l'uno, ora l'altra, diviene centro vivente, conquista il maggior interesse, balza in primo piano. La melodia domina nelle prime opere, si piega in seguito all'intenzione drammatica, alla scultura del personaggio, e torna poi a emergere ove l'interesse dell'azione melodrammatica minacci di inaridirla. Solamente quando avverrà la perfetta fusione tra dramma e musica, si avranno le alte affermazioni delle opere capitali.

Su tali premesse, il Furlan ha mosso la sua indagine, avvivandola in un programma dove ogni enunciazione critica si giustifica nella concreta esemplificazione. I brani musicali, nel corso delle trasmissioni, rivestono per se stessi un'importanza eccezionale, essendo difficilmente accessibili anche all'esperto intenditore. Si tratta, infatti, di una ricca antologia di musiche che ascolteremo sia nelle registrazioni di celebri direttori e cantanti, sia appositamente realizzate al Centro Lirico della « Fenice », o a Roma sotto la guida del M° Antonellini e dell'autore stesso del ciclo.

Ecco, dunque, testi poco noti come quelli tratti da *Il finto Stanislao* o *La Battaglia di Legnano*; testi di recente riesumazione, come la *Gerusalemme* o *Il Corsaro*; testi addirittura ignoti o dimenticati come *Alzira*, la prima edizione del *Macbeth*, la prima edizione del *Simon Boccanegra*, le varie lezioni del *Don Carlo*; novità assolute, infine, come lo *Stiffelio* il cui ultimo atto, proibito dalla censura, non fu mai rappresentato.

Gli ascoltatori non perdano questo nuovo appuntamento con Verdi: soprattutto i « verdiani », se vorranno affacciarsi sui versanti nascosti della sua grandezza.

l. p.

Franco Gulli, che esegue sabato, nel programma sinfonico diretto da Carlo Franci, il Concerto per violino di Alban Berg, ultimo lavoro del grande compositore viennese (1935)

CONCERTI — Direttori: Luigi Colonna, Franco Caracciolo e Carlo Franci

Pagine sinfoniche poco note

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Anche questa settimana non mancano, nei programmi dei concerti sinfonici, composizioni di non frequente esecuzione in Italia: martedì il direttore Luigi Colonna, con la partecipazione della soprano Andrée Aubery Luchini presenta lavori di Vaughan Williams e di Henri Tomasi, che sono musicisti di non larga popolarità nel pubblico italiano, ma che — pur appartenendo a culture diverse — hanno portato una loro voce di buongusto e di delicatezza nel panorama spesso tormentato della musica del Novecento.

Di Vaughan Williams (1872-1958), il compositore inglese che si fece conoscere oltre che per la sua sapienza musicale per singolari caratteristiche umane (appartenne, fra l'altro, ad una benemerita società di « raccoglitori di gatti »), è in programma la suite *Le vespe* da Aristofane, composizione spigliata e attraente che porta la data del 1909. Di Henri Tomasi, nato a Marsiglia nel 1901, viene eseguita — in « prima » per l'Italia — la *Chanson de Geisha*, che è nuova testimonianza dell'attitudine lirica e drammatica di questo compositore.

Il programma diretto dal maestro Colonna comprende anche le giovanili, ma geniali, *Cleopatra* e *Zaide* (bolero, su versi di Roger de Bouvair) di Hector Berlioz (1803-1869): due delle « scene liriche » che il grande maestro del romanticismo francese scrisse nel 1829, in uno dei periodi più turbolenti della sua vita appassionata e anticonformista.

E il concerto, che vede impegnata la « Scarlatti » di Napoli, si conclude con la *Sinfonia in do maggiore* di Bizet (1838-1875), composta nel 1855, quando ancora è viva nell'illustre creatore di *Carmen* l'eco della trionfante musicalità del teatro lirico italiano.

venerdì: ore 21
programma nazionale

Venerdì 19 Franco Caracciolo, con l'Orchestra sinfonica di Torino, esegue un programma in cui vengono accostate due delle più limpide espressioni della musicalità del Settecento con un aspetto abbastanza singolare dell'arte contemporanea: la *Sinfonia in do minore* di Boccherini (una delle trenta composte dal celebre compositore lucchese, considerato una sorta di anticipatore dello stile mozartiano), precede il bellissimo *Concerto in do maggiore K. 467* di Mozart, un'opera fra le più alte e vigorose del grande genio salisburghese. Fu composta nel 1785, e ha per interprete la nota pianista Maureen Jones, così simpaticamente nota anche al pubblico italiano per le sue interpretazioni in duo col marito, Dario De Rosa.

Il concerto diretto dal maestro Caracciolo si conclude con la *Sinfonia n. 7* di Prokofief, che ha come sottotitolo « Della gioventù », ad occasionale esaltazione del clima politico sovietico del primo dopoguerra. Eseguita a Mosca l'11 ottobre 1952, questa vasta composizione rivela ancora l'eccezionale talento musicale del celebre compositore russo, non immune in questo caso da atteggiamenti di una certa rettorica, soprattutto dopo lo slancio iniziale del primo tempo.

sabato: ore 21,30
terzo programma

Nel concerto che Carlo Franci dirige sabato prossimo, in ripresa diretta dall'Auditorium di Roma, figurano due opere indicative dello sviluppo della sensibilità musicale negli ultimi cento anni, percorrendo a ritroso il cammino che ci separa dal romanticismo di Schumann (di cui è in programma la *Sinfonia n. 2 in do magg. op. 61*) fino ad Alban Berg.

La *Sinfonia n. 2* di Schumann fu composta fra il 1845 e il 1846. In essa la fervida immaginazione del grande pianista si afferma con alterni bagliori, in un'appassionata dedizione alle immagini della propria fantasia.

Di Berg, il violinista Franco Gulli (figura di primo piano del concertismo italiano per attitudini strumentali e intelligenza interpretativa) esegue il *Concerto per violino*, l'ultimo lavoro compiuto dal geniale compositore viennese e l'unico che egli abbia scritto per strumento solista e orchestra. Composto nel 1935 (l'anno stesso della morte di Berg), esso è una delle più alte testimonianze del drammatismo sinfonico dell'illustre musicista, e uno dei documenti più poetici della voce « contemporanea » dell'antico violino.

l. pin.

PROSA Da T. S. Eliot a Giuseppe Marotta

Riunione di famiglia

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Con questa commedia — in prima esecuzione radiofonica — inizia il ciclo dedicato al teatro di T. S. Eliot, il grande poeta Premio Nobel 1948, scomparso qualche settimana fa: parallelamente, sempre sul Terzo Programma, ne verrà anche illustrata l'opera poetica e critica attraverso una serie di conversazioni. Il passaggio dalla poesia al teatro in versi è stato per Eliot un fatto naturale, il momento scontato di una progressiva evoluzione: fra la poesia di Eliot e il suo teatro non c'è segno di frattura, ma esiste una naturale osmosi. Alla forma drammatica il poeta si era già accostato nel 1926-27 con gli *Agoni di Sweeney*, e quindi, nel 1934, con i cori della *Rocca*: la sua prima opera drammatica compiuta fu, nel 1935, l'*Assassinio nella Cattedrale*, un lavoro ormai noto in tutto il mondo. *Riunione di famiglia* — del 1939 — tratta un tema « borghese » con modi e forme da tragedia classica (le apparizioni delle Eumenidi e il coro). L'azione si svolge nell'arco di una giornata: Enrico Monchensey, in occasione del compleanno della madre Amy, torna a casa dopo otto anni di assenza. Nel corso di un viaggio per mare egli ha perduto la giovane moglie: durante le ore trascorse nella casa materna, Enrico confessa di aver assassinato la sposa e di non potersi liberare dai rimorsi. L'incontro fra Enrico ed una sua zia, Agata, finirà col fare luce nell'animo del protagonista, il quale, al termine della lunga giornata, saprà trovare la forza per accettare la sua colpa ed espiarla.

Il signor Vernet

martedì: ore 20,30
programma nazionale

Renard non aveva la vocazione dell'autore teatrale. A spingerlo a scrivere per il teatro dovette essere il particolare ambiente di scrittori e di letterati, da lui frequentato, che ruotava attorno al famoso Antoine; non è un caso infatti che i suoi lavori derivino o da romanzi o da racconti: *Il signor Vernet* — messo in scena da Antoine nel 1903 — è tratto dal romanzo *L'écornifleur* del 1892.

Enrico Gerard, che esercita la professione di poeta, si inserisce nella tranquilla vita coniugale del signor Vernet: in breve i suoi modi affabili, le sue parole, i suoi gesti, finiscono per turbare profondamente la signora Vernet. A questo punto il signor Vernet presenta al poeta un ottimo partito: una sua nipote che dispone anche di una buona dote. Messo di fronte alla prospettiva del matrimonio, il poeta preferisce eclissarsi lasciando in tutti (meno che nel signor Vernet) un senso di rimpianto.

I due atti di questo raffinato, delicato e malizioso lavoro — che Antoine considerava « una delle cose più perfette uscite dalla penna del grande scrittore » — sono stati impeccabilmente tradotti da Enzo Ferrieri.

Cinquantanove anni

venerdì: ore 18,15
programma nazionale

Un ricco agente di cambio, Arturo Bineffi, giunto sulla soglia dei sessant'anni, scopre che tutta la sua esistenza, fino a quel momento, non è stata altro che un'affannosa, estenuante corsa al danaro, senza mai una pausa per dedicarsi a qualcosa di più nobile, di più elevato. Fra l'altro, è scapolo, non ha figli, non ha parenti ai quali chiedere e offrire dell'affetto: la vita gli è stata persino avara dell'occasione per compiere un gesto disinteressato, la buona azione da sommare all'attivo.

Ed ecco che una mattina la posta gli recapita la lettera di un ragazzino, Fulvio Zardi, che abita con la famiglia proprio di fronte al suo ufficio: in questa lettera il ragazzo chiede di sottoporgli un suo problema. Incuriosito, Bineffi riceve il ragazzo il quale gli racconta che suo padre, cassiere di una banca, ha pagato per sbaglio un cospicuo assegno: ora è costretto a rifonderlo, mensilmente, con una parte del misero stipendio.

Come venire fuori da una situazione che sta riducendo al lumicino la famiglia di Fulvio? Bineffi, che come si è detto si trova in una particolare condizione di spirito, decide di presentarsi al padre di Fulvio come colui che aveva truffato l'assegno e di dichiararsi disposto — per tardive resipiscenze — a rimborsare la somma: ma lo scrupoloso cassiere, sospettando qualcosa d'irregolare nel contegno del Bineffi, teme un inganno e minaccia di far sapere tutto alla polizia. A questo punto al Bineffi non resta che ritirarsi in buon ordine.

Questo delizioso racconto di Giuseppe Marotta — lo scrittore deceduto qualche anno fa — è stato liberamente ridotto per i microfoni da Belisario Randone.

«Lucien Leuwen» di Stendhal

giovedì: ore 17,50
secondo programma

Fu durante il suo consolato a Civitavecchia che Stendhal, dal maggio 1834 al novembre 1836, pose mano al romanzo *Lucien Leuwen*: alla morte dell'autore il romanzo, assieme ad altri, rimase incompiuto. E' opinione generale che *Lucien Leuwen* avrebbe potuto essere il più bel libro di Stendhal, il più meditato, il meglio reso: quando apparve postumo, alcuni critici non esitarono a porlo accanto alla *Chartreuse de Parme* o a *Le Rouge et le Noir*.

Figlio di un ricco banchiere parigino, Lucien Leuwen, che vanta sentimenti repubblicani, deve interrompere gli studi al Politecnico: il padre allora lo fa nominare sottotenente dei lancieri, presso un reggimento di stanza a Nancy. Entrato a far parte del giro dell'aristocrazia e dell'alta borghesia, Lucien scopre che l'esercito viene considerato come una forza di polizia adatta solo a reprimere gli eventuali disordini che possano minacciare il regime di Luigi Filippo: in tale ambiente, le idee di Lucien vengono accolte con sospetto, ma il suo dispendioso modo di vivere gli fa aprire le porte di tutti i salotti.

Poco a poco Lucien si adegua all'ambiente: un tenero affetto comincia a legarlo a una giovane vedova, la signora Chasteller. Si tratta però di una breve parentesi: a causa di alcune dicerie su questa relazione, Lucien è costretto ad abbandonare Nancy.

Tornato a Parigi, Lucien, con l'appoggio del padre, diventa segretario del ministro degli Interni conoscendo così il mondo della politica: dopo un poco però il giovane, attratto dal non dimenticato amore per la signora Chasteller, ritorna temporaneamente a Nancy: qui lo sorprende la rovina economica e la morte del padre.

Per interessamento del ministro della Guerra, Lucien, che ormai desidera solo abbandonare definitivamente Parigi, riesce a farsi nominare secondo segretario d'ambasciata. E così può raggiungere Roma.

Il romanzo di Stendhal — che Aurora Beniamino ha adattato in otto puntate — termina a questo punto: ma era intenzione dell'autore — e lo si arguisce dai suoi appunti — aggiungervi una terza parte che si concludeva con il matrimonio di Lucien con la signora Chasteller.

a. cam.

Gabriele Antonini, attore della Compagnia di prosa di Radio Firenze, è il protagonista del romanzo di Stendhal, « Lucien Leuwen », il cui primo episodio va in onda giovedì alle 17,50 sul Secondo con la regia di Umberto Benedetto

I dischi della settimana

«Discoteche private»

venerdì: ore 17,25
programma nazionale

Per la settima puntata dei suoi settimanali incontri con i collezionisti di dischi, il microfono di Discoteche private *si trasferisce a Reggio Emilia per presentare una selezione della raccolta del signor Arrigo Agosti. I dischi scelti sono in tutto otto:*

— **Giuseppe Borgatti, tenore - « Dal verno al piè », da « I Maestri cantori » di R. Wagner - Fonotipia 39408**

— **Guerrina Fabbri, mezzosoprano: « Brindisi » dalla « Lucrezia Borgia » di G. Donizetti - Grammophone Concert Record 53322**

— **José Segura-Talién, baritono - « O Lisbona », dal « Don Sebastiano » di G. Donizetti - provino, senza marca**

— **Regina Pinkert, soprano - « Io sono docile » dal « Barbiere di Siviglia » di G. Rossini - Fonotipia 39344**

— **Jean-François Delmas, basso - « Pater Noster » - Fonotipia 39210**

— **Amelia Pinto, soprano - « Voi lo sapete » dalla « Cavalleria rusticana » di P. Mascagni - Fonotipia 92400**

— **Romano Charoff, tenore - « Mi par d'udire » da « I pescatori di perle » di G. Bizet - Fonotipia 92930**

— **Olimpia Boronat, soprano - « Tutte le feste » dal « Rigoletto » di G. Verdi - Grammophone Record 053186**

Centocinquanta Fonotipia, 5.000 brani d'opera raccolti in circa tremila dischi a 78 giri (fra storici e recenti), 400 opere complete contenute in un migliaio di microsolco, 250 « recitals » pari ad oltre quattromila esecuzioni: questa la entità numerica della collezione di cui, nella puntata che andrà in onda venerdì 19 prossimo, si darà una fuggevole impressione.

Infatti, quella del signor Agosti è una collezione di tutto rispetto, sia per le voci in essa presenti, come per il traguardo che egli si studia di raggiungere: unire tutte le voci possibili, le opere incise di tutti i tempi, di tutti gli autori e di tutti i Paesi. Un compito arduo, che in oltre trent'anni di paziente ricerca è ben lungi dall'essere completato.

Tuttavia assai notevoli sono i risultati che finora il signor Agosti è riuscito ad ottenere, come dimostrano i brani da lui presentati all'ascolto. Tutti nomi di grandissima levatura, che compendiano quasi l'intera gamma delle voci liriche: da basso a baritono, a tenore, soprano, mezzosoprano. Altro pregio della raccolta in oggetto, è lo stato di conservazione dei dischi, tutti in ottime condizioni, tali da assicurare ancora oggi un ascolto assai gradevole.

g. m.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa della Divina Provvidenza in Torino

SANTA MESSA

celebrata da Sua Eccellenza Mons. Stefano Tinivella Vescovo ausiliare di Torino

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

11,30-12 RUBRICA RELIGIOSA

Problemi di sempre

V - **Esistono gli angeli**

a cura di Natale Soffientini

Pomeriggio sportivo

14,45-16,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Cavaria*

Campionati del mondo di ciclocross

Telecronista Adriano De Zan

Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Elah - Invernizzi Porcellino - Società del Plasmon - Sidol)

La TV dei ragazzi

a) **IL PRODE ETTORE**

Spettacolo di cartoni animati

Distr.: C.B.S.

— **Spedizione al Polo Nord**

— **Bombo e la fata**

— **Il Re degli animali**

— **Il gatto gigante**

— **Piazza pulita**

b) **ROBINSON CRUSOE**

dal romanzo di Daniel De Foe - Protagonista Robert Hoffmann - Regìa di Jean Sacha - Coproduzione FLF-Ultra Film

Decima puntata

Pomeriggio alla TV

18 — LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Max Fleischer

18,10 SCACCOMATTO

Caccia all'evaso

Racconto sceneggiato - Regìa di Ron Winston

Prod.: M.C.A. - TV

Int.: Anthony George, Doug Mc Clure, Sebastian Cabot, Dorothy Malone

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Soflan - Invernizzi Milione)

19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Bronchiolina - Biancofà - Pastificio Ghigi - Alberto VO 5 - Mobili Salvarani - Prodotti Bertolini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Durban's - Crème caramel Royal - Dixan - Prodotti per l'infanzia «Lines» - Thermogène - Brodo Kröne)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Vecchia Romagna Buton - (2) Candy - (3) Orzoro - (4) Verdal - (5) Olio Dante

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Studio Rossi - 3) P.C.T. - 4) Cinetelevisione - 5) Roberto Gavioli

21 —

LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

di Georges Simenon

Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri

Una vita in gioco

Romanzo in tre puntate

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

Maigret **Gino Cervi**
La signora Maigret **Andreina Pagnani**
e
(in ordine di apparizione)
Il giudice Comeliau *Franco Volpi*
Crosby *Walter Maestosi*
La signora Crosby *Luisa Rivelli*
Edna *Mila Stanic*
Clienti al caffè *Fiorangela Filli*, *Enzo Ricciardi*
La sigaraia *Margarita Puratich*
Un cameriere *Antonio La Rajna*
Leopolde *Rino Genovese*
Il guardaportone *Gino Rumor*
Un autista *Adolfo Belletti*
Radek *Gian Maria Volonté*
Janvier *Daniele Tedeschi*
Lo strillone *Athos Contarini*
L'inserviente dello «Snack-Bar» *Donato Di Sepio*
La fioraia *Isabella Riva*
Il giovane bruno *Aldo Massasso*
Joulienne *Elisa Mainardi*
Clienti al caffè *Remo Foglino*, *Rosy Giambra*, *Raffaella Minghetti*
La cliente russa *Paola Petrini*
Un altro cameriere *Alberto Carloni*
Un agente *Gianni Simonetti*
Bob *Ugo Pagliai*
Lucas *Mario Maranzana*
Il direttore del caffè *Fernando Cajati*
I due amici di Crosby *Gino Lavagetto*, *Renato Montalbano*
Heurtin *Pier Luigi Zollo*
Il cameriere del «Girasole» *Vasco Santoni*

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maria Teresa Palleri Stella

Le musiche originali sono di Gino Marinuzzi jr.

Regìa di Mario Landi

(Le opere di Georges Simenon sono edite in Italia da Arnoldo Mondadori)

22,30 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Giuseppe Lisi con la collaborazione di Alfonso Gatto e Silvano Giannelli

Realizzazione di Siro Marcellini

23 — LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

Gino Cervi: il sorridente commissario Maigret con la sua immancabile pipa in bocca

Le inchieste di Maigret

Una vita in gioco

nazionale: ore 21

Maigret, questa volta, ha rischiato grosso. Ha fatto evadere il presunto assassino della vecchia signora e della sua cameriera, fiducioso che da quella audacissima mossa qualcosa salti fuori. Per il momento saltano fuori due grane, e abbastanza grosse. Un giornale scandalistico, messo sull'avviso da una lettera anonima, ha scritto che l'evasione di Heurtin è stata organizzata con la complicità della polizia. E, come se non bastasse, l'evaso, dopo aver ferito con una bottigliata in testa uno degli ispettori che lo pedinavano, scompare.
Maigret, di pessimo umore, è alle corde. Alla ramanzina del giudice istruttore Comeliau, Maigret risponde che se l'assassino, il vero assassino beninteso e non il povero Heurtin, non verrà identificato entro pochi giorni, lui, è pronto a dare le dimissioni.
Chi poteva trar vantaggio dalla morte della vecchia signora? C'è un nipote, Crosby, fatuo squattrinato e bellimbusto quanto richiesto dalla parte di omicida che Maigret è pronto ad attribuirgli. Ma uccidere una zia richiede anche decisione e nervi d'acciaio. E il presunto colpevole sembra uno smidollato giuggiolone.
Resta comunque, il sospettato numero uno. Ma se poi Crosby si uccide, proprio sotto il naso di Maigret, che cosa se ne può dedurre? Che era l'assassino e che si è ucciso per sottrarsi alle proprie responsabilità? Troppo semplice, almeno per Maigret.
Finché quel nipote buono a nulla era vivo, poteva sembrare un assassino, sia pure con un po' di fatica. Ora che se lo trova morto, Maigret, sempre più furibondo, decide che occorre cercare altrove. Ma dove? Il nostro commissario era convinto che, colpevole o no, quel nipote potesse offrirgli una pista preziosa: « Proprio quando mi trovo a chiudere la catena, a toccare la soluzione, ecco che un anello si apre e la catena si spezza... », confessa alla moglie un Maigret decisamente pessimista, ma deciso a lottare per tutto il tempo necessario, e a battere nuove strade.
Per esempio quella offerta da un giovanotto cinico e saccente, che si chiama Radek e che ha l'aria di sapere un mucchio di cose; non solo, ma anche di volerle dire a Maigret. Di quell'offerta di aiuto, così gratuita e bizzarra, il nostro commissario diffida. Ma in mancanza di meglio...

p. v.

SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-19,55 CHE DISGRAZIA L'INGEGNO

di Aleksandr Sergèevic Griboèdov

Traduzione e riduzione di Odoardo Campa

Personaggi ed interpreti:
Famusov *Augusto Mastrantoni*
Sofia *Paola Bacci*
Ciaski *Giancarlo Sbragia*
Molcianin *Franco Bucceri*
Il colonnello Skalosub *Ivano Staccioli*
Lisa *Liana Trouché*
Petruschka *Diego Ghiglia*
Natalia *Anna Maria Sanetti*
Platon *Franco Mezzera*
La principessa *Gina Sammarco*
Il principe *Giuseppe Mancini*
Le principessine *Emanuela Fallini*, *Milena Vucotich*, *Marina Como*, *Wilma Morgante*, *Giovanna Avena*, *Alessandra Cacialli*
La contessa nonna *Nietta Zocchi*
La contessa nipote *Donatella Gemmò*
Zagorieski *Tino Bianchi*
Xlestova *Cristina Mascitelli*
Il signor D. *Francesco Casaretti*
La signora D. *Ivana Battistich*
Il signor N. *Renato Montalbano*
Repetilov *Gianni Bonagura*
Il maggiordomo *Walter Licastro*
Il lacchè *Enrico Lazzareschi*

Azioni coreografiche di Gino Landi
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Gaia Romanini
Regìa di Guglielmo Morandi

---

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Lavatrice Fides - Fernet Branca - Lip Mira Lanza - Industria Dolciaria Ferrero)

21,15 LO SPORT
— Risultati e notizie
— EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
URSS: *Mosca*
Campionati europei di pattinaggio artistico su ghiaccio
Telecronista Carlo Bacarelli
(Cronaca registrata)

22,15
ORSA MAGGIORE
Spettacolo musicale di Amurri, Luzi, Macchi
con Liana Orfei, Aroldo Tieri, Vittorio Congia
le cantanti Louiselle e Margherita
e con la partecipazione di Bice Valori, Riccardo Garrone e Georgia Moll
Orchestra diretta da Puccio Roelens
Coro di Nora Orlandi
Coreografie di Don Lurio
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Maurizio Monteverde
Regìa di Eros Macchi

Orsa maggiore

secondo: ore 22,15

L'attrice che reggerà le fila di questa puntata dell'*Orsa maggiore* è Georgia Moll, una ragazza bruna, non alta, graziosa, finta ingenua dello schermo. A differenza di quel che si potrebbe supporre, sapendo che è italiana, Georgia Moll non è nome d'arte: è il suo vero nome.
Nelle vene, le scorre però sangue non del tutto nostrano. Il padre di Georgia è infatti tedesco, e da lui la ragazza deve aver preso la tenacia nel lavoro, una certa caparbietà, e quella serietà, tutta teutonica, nelle faccende professionali. Dopo una piccola esperienza di indossatrice, Georgia passò al cinema dove recitò in *Mariti in città*, *Mogli pericolose*, e altri film.
Ha la passione dei cani, e ne ha di tutti i colori e di tutte le razze. La vedremo stasera, questa bella attrice, recitare con Aroldo Tieri, Congia e Liana Orfei.
Altro ospite di stasera sul quale vogliamo richiamare l'attenzione degli spettatori è Nini Rosso, torinese di nascita, toscano di adozione e romano per necessità di lavoro. La fortuna, Nini la deve alla tromba.
Dapprima, Nini Rosso suonò in un'orchestra; poi, un bel giorno, si stancò, e pensò che si sarebbe potuto mettere in proprio. Esordì con *La ballata della tromba*, e ottenne un buon successo; a questo ne seguirono altri: *Quel vagabondo*, *Il clown*, *I musicanti* fino a quell'orecchiabilissimo *Bum-Bum* che ha avuto un'ottima vendita di dischi.
Protagonista delle canzoni di Nini Rosso, oltre la voce dell'autore, è — inutile dirlo — la tromba.
Oltre questi due ospiti, vi sarà la consueta rubrica della contessa Bice e gli sketches del duo Tieri-Congia, sempre alle prese con avventure amorose non a lieto fine.

c. n.

CAMPIONATO DI CALCIO

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 24

I pronostici di **Nicoletta Orsomando**

Partita			
Atalanta - Foggia	1		
Fiorentina - Varese	2	1	
Genoa - Catania	1		
Inter - Lazio	x	1	
Lan. Vicenza - Cagliari	x		
Mantova - Juventus	2	x	
Messina - Bologna	1	x	2
Roma - Sampdoria	1		
Torino - Milan	x	2	1
Potenza - Palermo	1	2	
Spal - Reggiana	1		
Lucchese - Arezzo	x		
Taranto - Cosenza	2		

SERIE B

Partita			
Lecco - Alessandria			
Livorno - Triestina			
Modena - Padova			
Monza - Napoli			
Parma - Venezia			
Pro Patria - Brescia			
Trani - Catanzaro			
Verona - Bari			

SERIE C

GIRONE A

Partita			
Cremonese - Treviso			
Ivrea - Como			
Legnano - Entella			
Novara - Mestrina			
Piacenza - CRDA			
Savona - Carpi			
Solbiatese - Marzotto			
Udinese - Fanfulla			
Vittorio Veneto - Biellese			

GIRONE B

Partita			
Anconitana - Prato			
Carrarese - Rimini			
Cesena - Siena			
Grosseto - Forlì			
Maceratese - Perugia			
Pistoiese - Pisa			
Ravenna - Empoli			
Torres - Ternana			

GIRONE C

Partita			
Avellino - Pescara			
Casertana - Trapani			
Chieti - Salernitana			
Crotone - Akragas			
Marsala - L'Aquila			
Reggina - Tevere Roma			
Sambenedett. - Del Duca Ascoli			
Siracusa - Lecce			

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

8,30 Vita nei campi

9 — *L'informatore dei commercianti*

9,10 Musica sacra
Byrd: dalla Messa a 4 voci: *Credo* (Coro Fleet Street dir. da T. B. Lawrence); Luebeck: *Partita-Corale su «Nun lasst uns Gott»* (org. Hans Heintze); Palestrina: *Hymnus aeterna Christi munera* («I cantori del Rinascimento» dir. da Michael Howard)

9,30 SANTA MESSA
In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino
Introduzione alle nuove forme liturgiche, a cura di Don Virgilio Noè

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Partita a sei, gara-rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli

11,10 *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
I rapporti tra genitori e figli: famiglie nord-americane

11,50 Parla il programmista

12 — * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol essere lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE
Freed-Fuqua: *Sincereley*; Pace-Dorelli: *Era settembre*; Boone: *Lovers lane*; Panzeri-Mercer: *Bernardine*; Rodgers: *Falling in love with love*; Porter: *I've got you under my skin*; Gershwin I.-Gershwin G.: *Love is here tostay*; Adair-Dennis: *Everything happens to me*; Strouse-Adams: *Once upon a time*; Biri-Pallavicini-Cory: *I left my heart in S. Francisco*

14 — Musica operistica
Rossini: *Guglielmo Tell*: Sinfonia (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. da Peter Maag); Dvorak: *Rusalka*: Balletto (Orch. Filarm. di Monaco dir. da Heinrich Hollreiser); Berlioz: *La dannazione di Faust*: Marcia di Rakoczy (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Efrem Kurtz); Giordano: *Fedora*: Interludio (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Paul Strauss)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli - Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale di Enzo Bonagura

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,30 *(Salumificio Negroni)*
Musica in piazza

16 — *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17,10 Radiotelefortuna 1965

17,15 Il racconto del Nazionale
Racconti umoristici del Novecento
III - *«Botteghe»* di Achille Campanile

17,30 ARTE DI TOSCANINI
a cura di Mario Labroca
Ventesima trasmissione
Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture; Schumann: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana»*: Vivace - Molto moderato (Scherzo) - Moderato - Maestoso - Vivace; Franck: *Eros et Psyche*, dal poema sinfonico «Psyché»; Respighi: *Feste romane*, poema sinfonico: Circenses - Il Giubileo - L'Ottobrata - La befana (Orch. della National Broadcasting Corporation)
Interventi di Guglielmo Barblan, Fernando Previtali, Ugo Ojetti, Richard Mohr raccolti da Virgilio Boccardi

19 — La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,35 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 PARAPIGLIA
Rivista senza briglia di **Marco Visconti** - Regia di **Federico Sanguigni**

21,20 Concerto dell'Orchestra d'archi della Ceska Filarmonica
Benda: *Sinfonia in si bemolle maggiore*: Moderato - Allegretto - Allegro vivacissimo; Dvorak: *Serenata in mi maggiore op. 22*: Moderato - Tempo di valzer - Scherzo - Larghetto - Allegro vivace
(Registraz. effett. il 10 dicembre 1964 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22,05 Il libro più bello del mondo, trasmiss. a cura di Monsignor Gianfranco Nolli

22,20 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, comm. di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,55 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Radiotelefortuna 1965

11,40 * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 *(Dash)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Coca-Cola)*
Tris d'assi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio**

13,40-14 *(Mira Lanza)*
LO SCHIACCIAVOCI
Microshow di **Antonio Amurri** - Presentato, recitato, cantato e parodiato da **Alighiero Noschese** - Regia di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — Ubaldo Lay presenta:
UN'ISOLA PER VOI
Consigli in musica per una vita serena di **Mino Caudana**
Regia di **Riccardo Mantoni**

15,45 Panorama italiano

16,15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti a cura di **Piero Accolti** - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Tè Lipton)*
* **MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Ciclocross: Campionati mondiali a Cavaria
Sci: Campionati assoluti a Madonna di Campiglio
Ippica: Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma «Premio Rinascita»
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — Nascita di un personaggio
a cura di Claudio Casini
VII - *Faust*

21 — DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22 — POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti** - Regia di **Arturo Zanini**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Eugen Jochum:
Richard Wagner: *Parsifal*: Preludio atto I (Orch. della Radio Bavarese)
Soprano Mado Robin:
Vincenzo Bellini: *I Puritani*: «Qui la voce sua soave» (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Anatole Fistoulari); Léo Délibes: *Lakmé*: «Blanche Dourga» - «Où va la jeune Hindue?» (Aria delle campanelle) (Orch. e Coro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Georges Sebastian)
Violoncellista Pablo Casals:
Johann Sebastian Bach: *Suite n. 5 in do minore* per violoncello solo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta I e II - Giga
Tenore Tito Schipa:
Alessandro Scarlatti: *La Donna ancora è fedele*: «Son tutta duolo»; Gaetano Donizetti: *L'Elisir d'amore*: «Una furtiva lacrima»; Jules Massenet: *Werther*: «Ah! non mi ridestar» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Franco Ghione)
Direttore Thomas Jensen:
Jan Sibelius: dalle *Quattro Leggende del Kalewala op. 22*: «Lemminkaïnen e le fanciulle di Saari» (Orch. Sinf. della Radio Danese)
Mezzosoprano Gabriella Besanzoni
Georges Bizet: *Carmen*: «E' l'amor uno strano augello» - «Presso il bastion di Siviglia» - «All'udir» (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno)
Pianista Moura Limpany:
Sergej Rachmaninov: *Quattro Preludi*: in do diesis minore op. 3 n. 2 - in fa diesis minore op. 23 n. 1 - in si bemolle maggiore op. 23 n. 2 - in re minore op. 23 n. 3
Basso Wilhelm Strienz:
Ludwig van Beethoven: *Geistliche Lieder op. 48*, su testi di Christian Gellert: Bitten - Die Liebe des Nächesten -

Vom Tode - Die Ehre Gottes aus der Natur - Gottes Macht und Vorsehung - Busslied (all'*org.* Janine Corajod)

Direttore Fritz Lehmann:

Charles Gounod: *Faust*: Balletto: Les Nubiennes - Adagio - Danse antique - Variation de Cléopatre - Les Troyennes - Variation du miroir - Danse de Phryné (Orch. dei Filarmonici di Monaco)

12 — Musiche per organo

Tarquinio Merula: *Sonata cromatica* (*org.* Luigi Ferdinando Tagliavini); Franz Joseph Haydn: *Concerto in do maggiore* per organo e orchestra: Moderato - Largo - Allegro molto (Solista Gennaro d'Onofrio - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

12,30 Un'ora con Ildebrando Pizzetti

Concerto dell'estate: Mattutino - Notturno - Gagliarda e Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore); *Epithalamium*: su testo tratto dai «Carmina» di Catullo, per soli, coro e orchestra (Lidia Marimpietri, *sopr.*; Giuseppe Baratti, *ten.*; Filippo Maero, *bar.* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro della Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Franco Caracciolo, M° del Coro Emilia Gubitosi)

13,25 Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini

Peter Ilijch Ciaikowski: *Romeo e Giulietta*: ouverture-fantasia (da Shakespeare) (Orch. Philharmonia di Londra); Robert Schumann: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana»*: Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Edouard Lalo: *Concerto in re minore* per violoncello e orchestra: Lento, Allegro maestoso - Intermezzo - Andante - Allegro assai (*Sol.* Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Torino della RAI); Claude Debussy: *Trois Nocturnes*, per orchestra e coro femminile: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. e Coro Philharmonia di Londra); Igor Strawinsky: *L'Uccello di fuoco*, suite dal balletto: Introduzione - Danza dell'uccello di fuoco - Danza delle principesse - Danza del re Katschei - Ninna-nanna - Finale (Orch. Philharmonia di Londra)

15,35 Musica da camera

Johann Christian Bach: *Due Sonate*: in mi bemolle maggiore op. 17 n. 3: Allegro assai - Allegro; in la maggiore op. 17 n. 5: Allegro - Presto (*Pf.* Pieralberto Biondi)

15,55 Musiche di ispirazione popolare

Joaquin Rodrigo: *Canzoni popolari spagnole*: Viva la novia y el novio - Canción de ronda - Una palomita blanca - Canción de baile con pandero - Porque toco el pandero - Tarazán - En las montañas de Asturias - Estandoyo en mi majada - Adela - En yerez de la frontera - San José y Maria - Canción de cuna (Angeles Chamorro, *sopr.*; Enrique Franco, *pf.*); José Ardeval: *Suite cubana*: Preludio - Canción - Invención - Habanera - Jon - Rumba (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

TERZO

16,30 Gli organi antichi in Europa

Programmi realizzati dagli Organismi Radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione

(Seconda serie)

XI. *L'organo della Chiesa di Lahm (Heinrich Gottlieb Herbst - 1732)*

Johann Sebastian Bach: *Preludio in do maggiore* (pro Organo Pleno)

Preludio corale «Ich ruf zu Dir, Herr Jesu Christ»

Georg Friedrich Haendel: *Preludio al corale «Jesu, meine Freude»*

Johann Lorenz Bach: *Preludio in re maggiore*

Johann Schneider: *Variazioni in la maggiore*

Org. Wilhelm Krumbach

Programma presentato dal «Bayerischer Rundfunk» di Monaco

(Traduz. e adatt.i di Domenico Celada)

17 — LEOCADIA

Commedia in cinque quadri di **Jean Anouilh**

Traduzione di Giulio Cesare Castello

Amanda, modista — *Fulvia Mammi*
Il principe — *Warner Bentivegna*
La duchessa, sua zia — *Laura Adani*
Il barone Ettore — *Renato Lupi*
Il maître — *Giustino Durano*
Il gelataio — *Renato Cominetti*
Il padrone della locanda — *Alfredo Censi*
Il maggiordomo della duchessa — *Quinto Parmeggiani*

Musiche originali di Firmino Sifonia

Regìa di **Andrea Camilleri**

19 — Angelo Paccagnini: *Variazioni* (I serie)

Pf. Carla Weber Bianchi

Aldo Clementi: *Episodi* per orchestra (Composizione in un tempo)

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

19,15 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Nullo Minissi

19,30 * Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828): *Quartetto in do minore*, opera postuma, per archi

«Quartetto Italiano»: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *vl.i*; Piero Farulli, *v.la*; Franco Rossi, *vc.*

Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84*

Andante dolce - Allegro moderato - Andante sognando - Vivace

Pf. Sviatoslav Richter

Igor Strawinsky (1882): *Ottetto* per strumenti a fiato

Sinfonia - Tema con variazioni - Finale

Julius Baker, *fl.*; David Oppenheimer, *cl.*; Loren Glickmann, Sylvia Deutscher, *fg.i*; Robert Nagel, Ted Weis, *tb.e*; Erwin Price, Richard Hixson, *tb.ni*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Domenico Cimarosa

Concerto per oboe e archi (trascriz. di A. Benjamin)

Allegretto - Allegro - Siciliana - Allegro giusto

Solista Elio Ovcinnicof

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto-Rondò in re maggiore K. 382, per pianoforte e orchestra

Allegro grazioso - Adagio - Allegro

Solista Sergio Perticaroli

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 La lirica alla Radio
LE MEDECIN MALGRE LUI

Opera comica in tre atti di Jules Barbier e Michel Carré
Musica di **Charles Gounod**

Geronte — *Italo Tajo*
Lucinde — *Andrée Aubery Luchini*
Leandre — *Eric Tappy*
Sganarelle — *Scipio Colombo*
Martine — *Luisella Ciaffi*
Valere — *Paolo Montarsolo*
Lucas — *Antonio Pietrini*
Jacqueline — *Miti Truccato Pace*
Voce recitante — *(Roberto Bertea)*

Direttore **Nino Sanzogno**

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI

Maestro del Coro Nino Antonellini

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musiche di Henry Mancini - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Nana Mouskouri - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

9,30 **Santa Messa** in Rito Latino in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino - Introduzione alle nuove forme liturgiche, a cura di Don Virgilio Noè. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Ucraino** - 11,50 Nasa nedeleja e Kristusom. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 Orizzonti Cristiani: **«Cronache del Regno di Dio»** a cura di P. Vittorino C. Vanzin. 20,15 Paroles Pontificales. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: **L'opera organistica di César Franck:** Finale in mi bemolle, Cantabile, Pastorale. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia, programa missional. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Mike, perché la bendi?

"Lo saprete stasera nel carosello Dash"

TV LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,35-11 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

11,25-11,45 *Educ. Musicale*
Prof.a Lidia Fabi Bona

Seconda classe:

9,20-9,45 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

11-11,25 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,45-12,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof. Ivolda Vollaro

12,35-12,50 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

12,10-12,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

12,50-13,15 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

13,15-13,40 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

13,40-13,55 *Religione*
Fratel Anselmo

Allestimento televisivo di Lidia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Merendine Urrà Saiwa - Gibbs Fluoruro - Pepsi-Cola - Manetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Le meraviglie del mondo sommerso

b) **COSTRUIAMO UNA CASA**
Cortometraggio della Educational Film International

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruz. popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Cioccolato Nestlè - Tè Star)

19,15 SEGNALIBRO
Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
Regìa di Enzo Convalli

19,35 CHI E' GESU'
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELESPORT

TIC-TAC
(Lavatrice Castor - Bel Paese Galbani - Caffè Caramba - Sidol - Macchine per cucire Borletti - Sali Andrews)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Innocenti - Confetti Falqui - Biancheria « La Castellana » - Ragù Manzotin - Vini Ferrari - Colgate)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Caffè Hag - (2) Dash - (3) Minestre Knorr - (4) Chinamartini - (5) Società del Plasmon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Studio Rossi - 3) Roberto Gavioli - 4) Cinetelevisione - 5) Film-Iris

21 —
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22 — Alfred Hitchcock presenta:
LA TIGRE DEL RING
Racconto sceneggiato - Regia di Bernard Girard
Prod.: M.C.A.-TV
Int.: Robert Keith, Frankie Darro, Karl Lucas

22,25 « LE DIFFICOLTA' DELLA GIUSTIZIA »
Incontro con l'On. Oronzo Reale, Ministro di Grazia e Giustizia
Programma a cura di Pio De Berti Gambini
Al termine:
TELEGIORNALE
della notte

Aspetti di vita americana a «TV 7»

nazionale: ore 21

Le città fantasma, care a certi film western americani, esistono ancora. Questi villaggi, sorti occasionalmente negli Stati Uniti al seguito delle carovane al tempo della febbre dell'oro, oggi sono delle autentiche curiosità, e in qualche caso vengono anche sfruttate a scopi turistici. Sotto la polvere e le erbacce conservano ancora intatta l'atmosfera della loro vita breve, ma sfarzosa. Non bisogna dimenticare che questi piccoli centri ebbero tutti la loro banca, il « saloon », la casa da gioco e la stazione delle diligenze. Probabilmente, il fascino che ancora oggi esercitano lo debbono proprio alla brevità della loro esistenza, che le ha sottratte al dilagare del progresso americano.
Il servizio sulle città fantasma è uno dei tanti ordinati da *TV 7* a Ruggero Orlando, il corrispondente del Telegiornale negli Stati Uniti.
Se le « città fantasma » fanno parte del « colore » degli Stati Uniti, un aspetto di estrema attualità invece presentano i fenomeni connessi al diffondersi dell'automazione. Il miglioramento della vita di fabbrica delle classi operaie, infatti, negli Stati Uniti è avvenuto pagando il prezzo della riqualificazione della mano d'opera. Là dove in molti lavori la macchina ha sostituito l'uomo, questo ha dovuto rivoluzionare i tradizionali criteri di specializzazione.
Segnaliamo infine due servizi su aspetti singolari della vita femminile americana: le « cipressesse » e le « ragazze-copertina ». Il primo è dedicato a quelle mogli americane che siano rimaste vedove almeno due volte: nel paese del divorzio, infatti, l'alto numero di matrimoni è dovuto anche alla facilità con cui le mogli rimangono vedove, e con cui le vedove si risposano. L'altro, invece, avrà per argomento un fenomeno tipico della gioventù femminile americana: sono molte infatti le ragazze per le quali la copertina dell'« Esquire » o di altre celebri riviste americane, spesso significa salire il primo gradino della scala che porta al successo e alla notorietà.
Questi i servizi dagli Stati Uniti che *TV 7* presenterà nei suoi prossimi numeri e cioè non appena giungeranno in Italia.

g. s.

Campionati europei di pattinaggio artistico

Questa sera alle 22,55, in collegamento Eurovisione-Intervisione, saranno trasmesse sul Secondo Programma alcune fasi dei Campionati europei di pattinaggio artistico su ghiaccio. I Campionati, quest'anno, si svolgono a Mosca

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Talco Paglieri - Alemagna - Skip - Stock 84)

21,15 Antologia di Mario Soldati
a cura di Pietro Bianchi

POLICARPO, UFFICIALE DI SCRITTURA
Film - Regia di Mario Soldati - Prod.: Titanus
Int.: Renato Rascel, Carla Gravina, Romolo Valli, Peppino De Filippo

22,55 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
URSS: *Mosca*
Campionati europei di pattinaggio artistico su ghiaccio
Telecronista Carlo Bacarelli
(Cronaca registrata)
Al termine:
Notte sport

Policarpo, ufficiale di scrittura

secondo: ore 21,15

Con *Policarpo, ufficiale di scrittura* (1958), l'ultimo film fino ad oggi di Mario Soldati, termina la breve rassegna dedicata allo scrittore-regista. Il film, che è liberamente tratto da *La famiglia De Tappetti* di Gandolin, è una gustosa rievocazione della vita italiana del primo '900: quella della piccola borghesia tutta presa dal problema di far quadrare il bilancio, ma ansiosa anche di non venir meno alla propria dignità.
Policarpo De Tappetti è un modesto impiegato ministeriale che si è attirato, per il suo eccessivo zelo, l'antipatia del cavalier Pancarano, suo capo ufficio. Accade che Gegè, il figlio di Pancarano, s'innamori di Celeste, figlia di Policarpo. La ragazza non vorrebbe accettare la corte del giovanotto ch'ella giudica futile e superficiale, ma finisce per cedere alle insistenze della famiglia, sedotta dal miraggio di un brillante matrimonio.
Contrario è anche, per motivi opposti, il cavalier Pancarano che, per distogliere il figlio dall'amore di Celeste, manovra in modo che Gegè riallacci una antica relazione con una cantante di varietà. Il fatuo Gegè dimentica così Celeste, ma la fanciulla ha la fortuna di conoscere Mario, un serio ed onesto giovane con cui, vincendo le ostilità paterne, si fidanza.
Policarpo dovrà anche adattarsi al pensiero che sua figlia, la quale ha imparato a scrivere a macchina, lavori come dattilografa. Lui stesso, calligrafo diplomato ed acerrimo nemico della macchina da scrivere, deve per ordine del Ministero trasformarsi in dattilografo.
Protagonista è Renato Rascel che ha puntato più sui toni apertamente comici del personaggio che su quelli crepuscolari presenti nel libro di Gandolin. Gli sono accanto Peppino De Filippo, Romolo Valli e Carla Gravina.

Giovanni Leto

Renato Rascel, protagonista del film « Policarpo, ufficiale di scrittura » che conclude questa sera la serie cinematografica dedicata a Mario Soldati. Accanto a Rascel compaiono Carla Gravina, Romolo Valli e Peppino De Filippo

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - **Domenica sport**

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Laren: *This is south America*; Mancini: *My cousin from Naples*; Popp: *Le chant de Mallory*; Calvi G.: *La valse des aveux*; Cugat: *One two three kick*; Sigman: *Losing you*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) L'orchestra di Juan Garcia Esquivel
Lara: *Granada*; Sigman: *Ballerina*
b) Canta Della Reese
Elman: *Ands the angels sing*; Berlin: *Blue skies*; Rodgers: *Lady is a tramp*

9,05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Mannino: *Tre tempi* per orchestra: Lento, Presto - Lento, Andante mosso - Allegro, Energico, Lento (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore); Absil: *Pelle d'asino*, tre arie dal balletto: Moderato - Andante - Vivacissimo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Edgard Doneux)

9,40 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Chinamartini)*
* **Antologia operistica**
Rossini: *Tancredi*: Sinfonia; Meyerbeer: *Dinorah*: «Ombra leggera»; Donizetti: *La Favorita*: «Vien Leonora ai piedi tuoi»; Verdi: *I Lombardi*: «O Signore dal tetto natio»; Delibes: *Lakmé*: Balletto

10,30 **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)
La lotta contro gli infortuni, a cura di Mario Italo Mariani
Piccola antologia, trasmissione-concorso a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Deb)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Commissione Tutela Lino)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 **Frédéric Chopin**: a) *Berceuse in re bemolle maggiore op. 57*
(pf. Walter Gieseking)
b) *Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47*
(pf. Sviatoslav Richter)

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musica per archi

12 — *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Ecco)*
NUOVE LEVE
A. Rota: *E' domenica*; T. Fontana: *E tu lo sai...!*; Prestipino-Cardile: *Rimani ancora*; Prandoni: *Mi piace la gente*; Misselvia-Mojoli: *Parleranno di me*; Bardotti-Carraresi: *La nostra casa*; Paoli-Del Turco: *Parla di te*; Pallavicini-Greenwich: *Quello che la gente dirà*; Testa-Bentivoglio: *Per una rosa*

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 **Quadrante economico**

16 — **Obiettivo tre**
Settimanale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò - Regia di Massimo Scaglione

16,30 Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica, a cura di Giorgio Graziosi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Radiotelefortuna 1965**

17,30 **Ribalta d'oltreoceano**

17,55 **Vi parla un medico**
Luigi Migone: *Calcolosi renale*

18,05 **Corrado** presenta:
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di **Perretta** e **Corima** con **Sandra Mondaini** - Orchestra diretta da **Enrico Simonetti**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Progr. Nazionale)

19,05 **L'informatore degli artigiani**

19,15 **Divertimento per orchestra**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**
diretto da FULVIO VERNIZZI
con la partecipazione del soprano **Bruna Rizzoli** e del tenore **Giampaolo Corradi**
Adam: *Se fossi re*, Ouverture; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «L'anima ho stanca»; Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Prendi, per me sei libero»; Bizet: *Carmen*, Romanza del fiore; Cherubini: *Medea*: «O amore vieni a me»; Berlioz: *La dannazione di Faust*, Marcia ungherese; Puccini: 1) *La Fanciulla del West*: «Ch'ella mi creda», 2) *La Bohème*: «Mi chiamano Mimì»; Giordano: *Fedora*: «Amor ti vieta»; Donizetti: *Don Pasquale*: «So anch'io la virtù magica»; Auber: *La muta di Portici*: Ouverture
Orch. Sinf. di Torino della RAI

22,30 **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **INVITO A PRANZO**
Sorridenti suggerimenti sull'arte di stare a tavola, a cura di **Nelli** e **D'Onofrio** - Regia di **Pino Gilioli**
— **DISCO VOLANTE**
Incontri e musiche all'aeroporto, a cura di **Mario Salinelli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **Radiotelefortuna 1965**

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Falqui)*
Tre tastiere

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie Giornale radio** - Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Album per la gioventù
Mendelssohn: *La grotta di Fingal*: Ouverture (Orch. «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Dean Dixon); *Sei pezzi per i fanciulli op. 72* (pf. Rodolfo Caporali); «*La Fileuse*» (pf. Mario Ceccarelli); «*Scherzo*» dal Sogno d'una notte di mezza estate (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Eugen Jochum)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
— Dieci minuti ancora

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te**
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 **Otello Profazio canta il Sud**

16,50 **Concerto operistico**
Soprano Antonietta Pastori - Tenore Aldo Bertocci
Verdi: *Giovanna D'Arco*: Coro d'introduzione; Giordano: *Andrea Chénier*: «Un dì all'azzurro spazio»; Piccinni: *La Buona Figliuola*: «So che Fedel m'adora»; Catalani: *Loreley*: «Nel verde maggio»; Bellini: *La Sonnambula*: «Come per me sereno»; Borodin: *Il Principe Igor*: Danze
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Pietro Argento

17,30 Segn. or. - **Notizie Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
IL CONTE DI MONTECRISTO
Romanzo di **Alessandro Dumas**
Traduzione e adattamento di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Dodicesima ed ultima puntata: *Il perdono e l'addio*

Edmondo Dantes	*Nino Dal Fabbro*
Mercedes	*Giuliana Corbellini*
Geraldo Di Villefort	*Mico Cundari*
Massimiliano Morrel	*Giampiero Becherelli*
Danglars	*Corrado Gaipa*
Eloisa	*Anna Maria Alegiani*
Luciano Renaud	*Andrea Matteuzzi*
Chateau Renaud	*Gino Susini*
Beauchamp	*Corrado De Cristofaro*
Valentina	*Renata Negri*
Haydee	*Grazia Radicchi*
Il cancelliere	*Rodolfo Martini*
Bertuccio	*Carlo Lombardi*
Vampa	*Franco Luzzi*
Un bandito	*Guido Gatti*
Il presidente del Tribunale	*Adriano Rimoldi*

Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Piero Pieri - *Storia della prima guerra mondiale*. La Russia e la guerra

18,50 **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — **CACCIA AL TITOLO**
Giuoco musicale di **Tullio Formosa**
Regia di **Silvio Gigli**

21 — **Meridiano di Roma**
Quindicinale di attualità

21,30 Segnale orario - **Giornale radio**

21,40 **Cavalcata della canzone americana**, a cura di Giancarlo Testoni

22,15 **Musiche di Vincenzo Billi**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
Franz Schubert: *Deutsche Messe* (Canti per la celebrazione della Messa) per coro, strumenti a fiato e organo: Per l'Introito - Per il Gloria - Per il Vangelo e il Credo - La preghiera del Signore - Per l'Offertorio - Per il Sanctus - Dopo l'Elevazione - Per l'Agnus Dei - Finale (Piccoli Cantori della Cattedrale - Coro del Duomo di Ratisbona - Complesso strumentale a fiato della Radio Bavarese e Organista Franz Lehrndorfer - Diretti da Theobald Schrems)

10,40 **Franz Liszt**: *Sonata in si minore* (in un solo movimento)
(Pf. Clifford Curzon)

11,10 **Sinfonie di Dimitri Sciostakovic**
Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93: Moderato - Allegro - Allegretto - Andante - Allegro (Orch. Filarm. di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)

11,55 **Piccoli complessi**
Ernest Chausson: *Concerto in re maggiore op. 21* per violino, pianoforte e quartetto d'archi: Calmo - Siciliana - Grave - Molto animato (Zino Francescatti, *vl.*; Robert Casadesus, *pf.* e Quartetto d'archi «Guilet»: Daniel Guilet e Bernard Robbins, *vl.*; Emanuel Vardi, *v.la*; Benar Heifetz, *vc.*); Heitor Villa Lobos: *Quartetto* per flauto, oboe, clarinetto e fagotto: Allegro non troppo - Lento - Allegro molto vivace (Bruno Martinotti, *fl.*; Alberto Caroldi, *oboe*; Ezio Schiani, *clar.*; Virginio Bianchi, *fg.*)

12,55 **Musiche di Luigi Boccherini**
Quintetto in la bemolle maggiore op. 29 «Del ballo tedesco», per archi: Allegro moderato - Minuetto - Largo cantabile - Ballo tedesco (Quintetto Boccherini: Arrigo Pelliccia e Guido Mozzato, *vl.*; Renzo Sabatini, *v.la*; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, *vc.*); *La Notturna di Madrid*, serenata (dall'originale Quintetto per archi) (Orch. da camera di Mosca dir. da Rudolf Barshai)

13,25 **IL CAVALIERE DELLA ROSA**
Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal - Musica di **Richard Strauss**

La Marescialla, Principessa di Werdenberg	*Maria Reining*
Il Barone Ochs di Lerchenau	*Ludwig Weber*

Ottavio, detto « Quinquin » *Sena Jurinac*
Il Signor di Faninal *Alfred Poell*
Sofia *Hilde Gueden*
Madamigella Marianna Leitmetzerin *Judith Hellwig*
Valzacchi *Peter Klein*
Annina *Hilde Rössel-Majdan*
Un Commissario di Polizia *Walter Berry*
Il Maggiordomo della Principessa *Harald Pröghlöf*
Il Maggiordomo di Faninal *August Jaresch*
Il Procuratore della Principessa *Franz Bierbach*
Un padrone di terre *Erich Majkut*
Un cantastorie *Anton Dermota*
Tre nobili orfanelle *Wilfriede Loibner*, *Elfriede Hochstätter*, *Maria Trupp*
Una modista *Berta Seidl*
Un venditore di animali *Erich Majkut*
Quattro lacché della Principessa *Alois Buchbauer*, *Ludwig Fleck*, *Fritz Maier*, *Otto Vajda*
Quattro camerieri *Wolfgang Daucha*, *Rudolf Stumper*, *Fritz Erber*, *Ferdinand Settmacher*

Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da **Erich Kleiber**

17 — L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Giovanni Battista Viotti: *Concerto n. 22 in la minore* per violino e orchestra
Moderato - Adagio - Agitato assai (*Sol.* Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Teatro
a cura di Mario Raimondo
Le « Tre sorelle » - « L'arte della commedia » - Le « Notti bianche » - « Così è se vi pare »

18,45 Gian Francesco Malipiero: *Cantari alla madrigalesca* per quartetto d'archi
« Quartetto Juilliard »: Robert Mann, Isidore Cohen, *vl.i*; Raphael Hillyer, *v.la*; Claus Adam, *vc.*

19 — La filosofia della guerra nell'era atomica
a cura di Norberto Bobbio
II. *La situazione attuale*

19,30 * Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Rodrigo*, suite dall'opera
Ouverture - Giga - Sarabanda - Aria - Minuetto I - Matelot - Minuetto II - Bourrée
Orch. da camera Philomusica dir. da Anthony Lewis
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Concerto n. 3 in do minore op. 37*, per pianoforte e orchestra
Allegro con brio - Largo - Rondò
Solista Paul Badura Skoda
Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen
Paul Hindemith (1895-1963): *Amore e Psiche*, ouverture (1943)
Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. dall'Autore

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Danzi: *Quintetto a fiati in sol minore op. 56 n. 2*
Allegretto - Andante - Minuetto - Allegretto
Severino Gazzelloni, *fl.*; Pietro Accorroni, *ob.*; Giacomo Gandini, *cl.*; Carlo Tentoni, *fg.*; Domenico Ceccarossi, *cr.*
Ludwig van Beethoven: *Allegro in do minore*, per mandolino e clavicembalo
Giuseppe Anedda, *mand.*; Mariolina De Robertis, *clav.*

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 I due Gabrieli
a cura di Fabio Fano
Ultima trasmissione

21,50 Momenti della storia del razzismo
VII - *Il razzismo in Africa*
a cura di Romain Rainero
L'apartheid integrale e le reazioni interne ed internazionali

22,30 Luigi Dallapiccola
Due Pezzi per orchestra
Sarabanda - Fanfara e fuga
Orch. della Radio di Beromünster dir. da Erich Schmid
(Registrazione della Radio Svizzera)

22,45 Orsa minore
LA STAGIONE DELLA PAURA
Radiodramma di **Luigi Malerba**
Bruno *Arnaldo Ninchi*
Federico *Franco Sportelli*
Margherita *Cesarina Gheraldi*
Il dottore *Giancarlo Dettori*
Un partigiano *Carlo Hinterman*
Olimpia *Teresita Fabbris*
Ermelinda *Isabella Riva*
Il prete *Raffaele Giangrande*
Un altro partigiano *Mario Morelli*
Regia di **Ottavio Spadaro**

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Motivi del West - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Vincent Youmans - 2,36 Le grandi orchestre da ballo - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Gloria Christian - 6,06 Concertino

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field Near and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Dialoghi della Fede** » a cura di Titta Zarra - « Istantanee sul cinema » di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 L'Etat du Vatican. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Aktualna Vprasanja. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

12,15-12,40 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

13,05-13,30 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

13,30-13,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo

14,10-14,30 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

8,30-8,55 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

8,55-9,20 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti

9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11,25-11,50 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

Terza classe:

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11-11,25 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

11,50-12,15 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

12,40-13,05 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Allestimento di Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Sidol - Elah - Invernizzi Porcellino - Società del Plasmon)

La TV dei ragazzi

a) **LO SCI**
Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali)
Sesta puntata
Il fondo
Presenta Rolli Marchi
Testi e regia di Bruno Beneck

b) **SOOTY, L'ORSETTO BURATTINO**
La fabbrica
Distr.: Talbot TV

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Tide - Vivin)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Rosanna Vaudetti
Regìa di Gianni Serra

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Istituto Geografico De Agostini - Magnesia Bisurata - Bic - Lavatrice Indesit - Deb - Linetti Profumi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Manetti & Roberts - Perugina - Pneumatici Pirelli - Aspirina - Minestre Lampo - Lansetina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Cavallino rosso Sis - (2) Caramelle Golia - (3) Salmoiraghi - (4) Recoaro - (5) Chlorodont

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) General Film - 3) P.C.T. - 4) Roberto Gavioli - 5) General Film

21 — Sui sentieri del West
a cura di Tullio Kezich

LA STORIA DEL GENERALE CUSTER
Film - Regia di Raoul Walsh
Prod.: Warner Bros
Int.: Errol Flynn, Olivia De Havilland

23,15
TELEGIORNALE
della notte

La storia

Olivia De Havilland e (nella pagina accanto) Errol Flynn,

nazionale: ore 21

Fin dai tempi di Griffith e di Ince — quasi agli albori del cinema muto — la figura di George Armstrong Custer fu oggetto di frequenti evocazioni cinematografiche, quasi tutte di un tono apologetico spinto al limite della esaltazione mitica. Francis Ford, Dustin Farnum, Ronald Reagan, Douglas Kennedy sono alcuni, fra i tanti, che di volta in volta diedero vita al personaggio, inteso come immagine esemplare delle virtù patriottiche e dell'eroismo militare vissuto fino al sacrificio supremo.

La storia ci presenta un diverso ritratto dell'uomo; che fu, sì, un valoroso, ma non immune da gravi tare quali un orgoglio smisurato, un cieco fanatismo razzistico, una serie di complessi nevrotici che sfogava in incontrollate manifestazioni di violenza. Soldato temerario ma persino stratega: la leggendaria carica del 7° Cavalleggeri da lui guidata contro i Sioux di Toro Seduto si risolse in una catastrofe per colpa della sua stupidità e del suo malinteso concetto dell'onore militare.

Tant'è. Il cinema ha bisogno di eroi positivi, e all'uopo non esita a manomettere la storia, a creare falsi idoli, a illuminare dal lato più favorevole anche fatti e figure in cui abbondano le zone d'ombra.

E' il caso di questa *Storia del Generale Custer* (They died with their Boots on) che, diretta nel 1941 da una vecchia

del generale Custer

collaudatissima coppia di tanti film d'avventure, sono i protagonisti de « La storia del generale Custer » (ore 21)

volpe come Raoul Walsh con un gruppo di attori di prima grandezza — da Olivia De Havilland ad Arthur Kennedy, da Charley Grapewin a Anthony Quinn a Sidney Greenstreet — è rimasta la più famosa, completa e spettacolarmente valida biografia romanzata del tristo protagonista del massacro di Little Big Horn.
Custer è impersonato da Errol Flynn che, dismessi i panni di Capitan Blood o di Robin Hood, seppe dare al suo personaggio, impeto, ardore generoso e nobiltà, collocandolo in una dimensione di simpatia e di oleografica celebrazione.
Il film ripercorre tutte le fasi della presunta biografia di Custer: da cadetto, ribelle e intraprendente, di West Point a giovane ufficiale, scelto dal generale Sheridan in persona per importanti missioni a Washington; da combattente nella Guerra di Secessione — dove si distingue per eroismo e indisciplina, meritandosi sul campo la nomina a generale — a saggio regolatore delle trattative per la pace coi confederati; da vittima di oscure mene dei « politicanti », che ottengono il suo collocamento a riposo, a generoso Cincinnato che riprende le armi quando l'ingrata patria, messa in pericolo dal sollevamento delle tribù indiane, ha nuovamente bisogno di un capo che galvanizzi l'esercito.
Infine, la rituale epopea: quella fatidica giornata del 1876 quando, nella piana di Little Big Horn, Custer, mandato allo sbaraglio assieme ai suoi uomini e circondato dai Sioux, ordina una carica disperata e fatalmente votata all'insuccesso. Custer muore eroicamente alla testa dei suoi.

Guido Cincotti

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Olà Matic - De Rica - Rhodiatoce - Sambuca Extra Molinari)

21,15 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE

Anno II - N. 2

Notizie e curiosità del mondo che va a motore

a cura di Giuseppe Bozzini

22,15 AVVENTURE NEI MARI DEL SUD

La grande sete

Racconto sceneggiato - Regìa di Felix Feist - Prod.: 20th Century Fox

Int.: Gardner Mc Kay, Susan Oliver, Geoffrey Horne

23,05 Notte sport

Avventure nei Mari del Sud

La grande sete

secondo: ore 22,15

Il capitano Adam Troy — l'eroe delle avventure ambientate negli esotici Mari del Sud — ha questa volta il compito di trasportare sulla sua goletta un magnifico torello per allevamento cui è stato imposto, pomposamente, il nome di Sir Cedric.
Giunto a destinazione nell'Australia meridionale Adam ha la spiacevole sorpresa di apprendere che Nora Evans, la proprietaria del ranch cui è destinato l'animale, non ha più i soldi per pagarlo. Tutta colpa della siccità che ha ucciso migliaia di bestie ed inferto un duro colpo alle finanze di Nora, rimasta sola dopo la morte del marito.
Preso dal fascino della donna che apertamente gli dichiara la sua simpatia, Adam fa buon viso a cattiva sorte ed anzi si mette a disposizione della bella vedova. Per trovare il denaro necessario ad acquistare Sir Cedric non c'è che un mezzo. Radunare tutte le bestie disperse nel grande ranch e tentare di venderle.
Ma per tale lavoro occorre ingaggiare degli uomini e Nora non è in grado di farlo. Adam allora decide di anticipare lui il danaro, ma giunto al ranch è preso di mira da Ned, il cognato di Nora, che è innamorato della donna e geloso delle attenzioni che ella riserva allo « straniero ».
La situazione si fa tesa. Nora respinge le profferte di Ned e propone ad Adam di sposarla e di rimanere nel ranch. Ma Adam, che ha avuto intanto un violento alterco con Ned, tiene troppo alla sua libertà di « uomo del mare ». Recuperate faticosamente le bestie, ritiene esaurita la sua missione, e se ne riparte verso altre avventure dopo avere avuto i soldi che gli spettano ed essersi riconciliato con Ned il quale ha finalmente compreso quanto fosse sbagliato il suo atteggiamento.

g. l.

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio
a) Suona Bobby Hackett
Blackburn: *Moonlight in Vermont*; Carter: *Kux nei*; Kailimai: *On the beach at Waikiki*
b) Canta Miguelito Valdes
Davidson: *Pachanga*; Lecuona M.: *Ala triste*; Calzada: *Pachanga bum bum*

9,05 Maria Lodovica Arduini: *Compagne di uomini illustri* (VI)

9,10 *(Sidol)*
Fogli d'album
Paganini: *Tre capricci dall'op. 1*: in mi maggiore, in si minore, in mi minore *(vl. Ruggero Ricci)*; Liszt: *Leggenda di S. Francesco da Paola che cammina sulle onde (pf. Gyorgy Ciffra)*; Foster: *«Swanee river»* (Alfredo Campoli, *vl.*; Eric Gritton, *pf.*); Brahms: *Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2 (pf.* Arthur Rubinstein)

9,40 Elda Lanza: *I nostri spiccioli*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Lavabiancheria Candy)*
* **Antologia operistica**
Donizetti: *Betly*: «In questo semplice, modesto asilo»; Rossini: *«Il Barbiere di Siviglia»*: «Dunque io son»; Gounod: *Faust*, Coro dei soldati; Puccini: *La Bohème*: «Sono andati?»

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
Viaggio alle nostre isole: *La Sardegna*
Feste e canti del mio paese: *La festa di Sant'Efisio*, a cura di Aldo Borio
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Canti popolari lituani

11,30 Melodie e romanze
Tosti: *«Vorrei morire»* (sopr. Adriana Martino); Ignoto: *La giardiniera del re* (sopr. Lys Assia); Mascagni: *Serenata* (ten. Alessandro Ziliani); Nevin: *«Mighty hak' a rose»* (bs. Paul Robeson)

11,45 *(Sloan)*
Musica per archi

12 — *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI
Woods: *I'm looking over a four leaf clover*; Prado Via Veneto; Gray: *Supercar*; Delaney: *Jazz me blues*; Rose: *Holidays for trombones*; Hefti: *Scoot*; Alfven: *Swedish rhapsody*; Noble: *Cherokee*; Lyttleton: *Midnight air*; Warren: *That happy feeling*; Goodwin: *Swinging sweethearts*

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Giovanni da Verrazano
Radioscena di Dino Frascoli
Regia di Ruggero Winter

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da LUIGI COLONNA
con la partecipazione del soprano **Andrée Aubery Luchini**
Vaughan-Williams: *Le vespe*, suite da Aristofane: a) Ouverture, b) Entr'acte, c) Ballet and Final tableau; Berlioz: Dalle *Scene Liriche*: a) Cleopatra, b) Zaide (Bolero) Versi di Roger de Bouvair; Tomasi: *Chanson de Geisha*: a) Attente, b) Printemps, c) Kawai, d) Fête à Katsushita; Bizet: *Sinfonia n. 1 in do maggiore*: a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Scherzo, d) Allegro vivace
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18,50 Le grandi invenzioni tecnologiche: I motori
a cura di Alberto Mondini
I - *La macchina a vapore*

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Radiotelefortuna 1965

20,30 IL SIGNOR VERNET
Due atti di **Jules Renard**
Traduzione di Enzo Ferrieri
Il signor Vernet — *Michele Riccardini*
La signora Vernet — *Lidia Alfonsi*
Enrico — *Raoul Grassilli*
Paolina — *Lia Angeleri*
Margherita — *Serenella Spaziani*
La signora Cruz — *Alina Moradei*
Il signor Cruz — *Alessandro Sperlì*
Onorina — *Nada Cortese*
Regia di **Alessandro Fersen**

22,30 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Supertrim)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Commissione Tutela Lino)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **CASALINGA '65**
Utili consigli alla donna di casa di **Costanzo** e **Moccagatta**
Presenta **Renato Tagliani**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Miscela Leone)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre Paesi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie Giornale radio** - **Borsa di Milano**

14,45 *(Leonsolco)*
Cocktail musicale

15 — *(Macchine per cucire Necchi)*
Momento musicale

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Basso Tancredi Pasero
Mozart: *Il Flauto Magico*: «Qui sdegno non s'accende»; Verdi: a) *Nabucco*: «Tu sul labbro dei veggenti»; b) *Luisa Miller*: «Il mio sangue» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno); Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «La calunnia»; Gounod: *Faust*: «Tu che fai l'addormentata» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Luigi Ricci); Boito: *Mefistofele*: «Son lo spirito che nega» (Orch. dir. da Mario Marzollo)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Delicatamente
— Cambiano gli interpreti
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Radiotelefortuna 1965

16,40 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — Programma per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi
(Replica dal Progr. Nazionale)

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
IL TE' DELLE 18
Spettacolino del pomeriggio di **Annamaria Aveta** e **Fabio De Agostini**
Regia di **Arturo Zanini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giulio Confalonieri - *Come si ascolta la musica: dall'800 all'Espressionismo*. L'attivismo musicale

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Cadonett)*
Mike Bongiorno presenta:
ATTENTI AL RITMO
Giuoco musicale a premi
Testi di **Carlo Manzoni** e **Mike Bongiorno** - **Orchestra diretta da Riccardo Vantellini** - Regia di **Pino Gilioli**

21 — **Musica, solo musica**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
* **Musica nella sera**

22,15 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche clavicembalistiche**
Johann Christian Bach: *Concerto in mi bemolle maggiore op. 7 n. 5* per clavicembalo e archi: Allegro - Andante - Allegro *(Sol. Gustav Leonhardt* - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Paul Sacher)

10,15 Antologia musicale: Primo Ottocento italiano
Luigi Cherubini: *Il Crescendo: Ouverture* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rossi); *Gli Abencerragi*: *«Alfin, ecco sorge l'aurora»* (Ten. Mirto Picchi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Carlo Felice Cillario); *Due Sonate in fa maggiore* per corno e piccola orchestra *(Sol.* Domenico Ceccarossi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile); Gaspare Spontini: *La Vestale*: *«Tu che invoco»*, *«O Nume tutelare»*, *«Caro oggetto»* (Sopr. Maria Callas - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin); Muzio Clementi: *Sonata in sol minore op. 50 n. 3 «La Didone abbandonata»*: Introduzione (Largo patetico e sostenuto), Allegro ma con espressione - Adagio dolente - Allegro agitato e con disperazione (*Pf.* Lya De Barberiis); Vincenzo Bellini: *I Puritani*: *«Suoni la tromba, e intrepido»* (Rolando Panerai, *bar.*; Nicola Rossi-Lemeni, *bs.* - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin); *Concerto in mi bemolle maggiore* per oboe e orchestra d'archi: Maestoso, Larghetto cantabile - Allegro polonese *(Sol.* Renato Zanfini; «I Virtuosi di Roma» dir. da Renato Fasano); Saverio Mercadante: *Il Sogno*, per baritono, violoncello e pianoforte (Ettore Bastianini, *bar.*; Giuseppe Martorana, *vc.*; Luciano Bettarini, *pf.*) Gioacchino Rossini: *Tema con variazioni*, per quattro strumenti a fiato (Severino Gazzelloni, *fl.*; Giacomo Gandini, *clar.*; Carlo Tentoni, *fg.*; Domenico Caccarossi, *cr.*); *La Regata veneziana*: Anzoleta avanti la regata - Anzoleta co' passa la regata - Anzoleta dopo la regata (Nicoletta Panni, *sopr.*; Giorgio Favaretto, *pf.*); *Sonata a quattro n. 6 in re maggiore*: Allegro spiritoso - Andante assai - Allegro (Tempesta) (Armando Gramegna e Galeazzo Fontana, *vl.*; Giuseppe Petrini, *vc.*; Werther Benzi, *cb.*); Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: *«Verranno a te sull'aure»* (Margherita Carosio, *sopr.*; Carlo Zampighi, *ten.* - Orch. Sinf. dir. da Nino Sanzogno); Niccolò Paganini: *Tre Capricci* dall'op. 1: n. 22 in fa maggiore - n. 23 in mi bemolle maggiore - n. 24 in la minore (Tema con variazioni). (*Vl.* Ruggero Ricci); Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: *«Vedi! Le fosche...»* (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin); *I Vespri Siciliani*: *Sinfonia* (The New Symphony Orch. dir. da Alberto Erede)

13 — **Un'ora con Camille Saint-Saëns**
Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra: Allegro animato - Andante - Molto allegro *(Sol.* Magda Tagliaferro - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Fournet); *Danse macabre*, poema sinfonico op. 40 (Orch. Filarmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos); *Havanaise op. 83*, per violino e orchestra; *Introduzione e Rondò capriccioso op. 28* per violino e orchestra *(Sol.* Jascha Heifetz - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da William Steinberg)

13,55 Recital della pianista Annie Fischer
Ludwig van Beethoven: *Sonata in do minore op. 13 «Patetica»*: Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Allegro); *Sonata in do maggiore op. 53 «Waldstein»*: Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto moderato, Prestissimo); Robert Schumann: *Carnaval op. 9*: Préambule - Pierrot - Arlequin - Valse noble - Eusebius - Florestan - Coquette - Réplique - Sphinxes - Papillons - A.S.C.H. - S.C.H.A. (Lettres dansantes) - Chiarina - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalon et Colombine - Valse - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidsbündler contre les Philistins; *Fantasia in do maggiore op. 17*: Fantastico e appassionato - Maestoso sempre con energia - Lento e maestoso

15,35 Trascrizioni

Wolfgang Amadeus Mozart: *Rondò* (Trascrizione di Fritz Kreisler per violino e pianoforte, dalla Serenata in re maggiore K. 250 «Haffner») (Igor Oistrakh, *vl.*; Inna Wollegorskaja, *pf.*); Isaac Albeniz: *Granada*, serenata (Trascrizione di Andrés Segovia per chitarra, dall'originale per pianoforte) (*Chit.* Andrés Segovia)

15,50 Musica sinfonica

Jan Sibelius: *Pelléas et Mélisande*, poema sinfonico op. 46 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Bonavolontà); Manuel De Falla: *Notti nei giardini di Spagna*, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (Sol. Yvonne Loriod - Orch. del Teatro Naz. dell'Opéra di Parigi dir. da Manuel Rosenthal)

16,35 Momenti musicali

Erik Satie: *Cinque Liriche*: Je te veux - La statue de bronze - Daphénéo - Le chapelier - Tendrement (Luciana Gaspari, *sopr.*; Giorgio Favaretto, *pf.*); Dimitri Sciostakovic: *Sei Pezzi infantili*: Marcia - Valzer - L'orso - Una fiaba allegra - Una fiaba triste - La bambola meccanica (*Pf.* Ornella Vannucci Trevese)

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo Mondo

17,35 Lotte e fazioni nel Trecento italiano

Conversazione di Sebastiano Drago

17,45 Arthur Honegger: *Horace victorieux*, sinfonia mimata

(Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Victor Désarzens)

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura jugoslava

a cura di Osvaldo Ramous

18,45 Girolamo Frescobaldi

Toccata per il pedale - Bergamasca

Org. Ferdinando Tagliavini

18,55 Poesia a Taormina

a cura di Maria Luisa Spaziani

19,15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera

Robert Schumann (1810-1856): *Manfred*, ouverture op. 115

Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini

Sergei Prokofiev (1891 - 1953): *Romeo e Giulietta*, suite op. 64 dal balletto

Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Felice Giardini: *Trio n. 1 in si bemolle maggiore*

Allegro - Adagio - Allegro

Felix Ayo, *vl.*; Dino Asciolla, *v.la*; Enzo Altobelli, *vc.*

Franz Joseph Haydn: *Sonata in re maggiore*

Allegro con brio - Largo - Finale

Clav.. Anna Maria Pernafelli

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 L'opera di Leos Janacek

a cura di Luigi Pestalozza

Terza trasmissione

22,15 Le aringhe

Racconto di Halldor Laxness

Traduzione di Maj Sewell Costetti

Lettura

22,45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Attila Bozay: *Paper Strips*, per soprano, clarinetto e violoncello

Erika Sziklay, *sopr.*; Tibor Dittrich, *cl.*; Laszlo Mezo, *vc.*

Victor Legley: *Quartetto n. 4* per archi

«Quartetto Parrenin»: Jacques Parrenin, Jacques Ghestern, *vl.i*; Michel Valès, *v.la*; Pierre Penassou, *vc.*

Heinz Friedrich Hartig: *Variationen über einen siebentönigen Klang op. 14*, per quattordici esecutori

Strumentisti dell'Orch. della RIAS di Berlino dir. da Günther Arndt

(Opere presentate dalla Radio Ungherese, dalla Radio Belga e dalla RIAS di Berlino alla «Tribuna Internazionale dei Compositori 1964» indetta dall'UNESCO)

I programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0,36 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità - 2,06 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week - 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «**Università d'Europa**», a cura di Pietro Borraro: Erlangen di Albert Dofn - Lettere d'Oltrecortina. Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8.30-8,55 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

10,35-11 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Ivolda Vollaro

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11-11,25 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

12,15-12,40 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

Terza classe:

11,50-12,15 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

12,40-13,05 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

13,05-13,30 *Oss. Scientifiche*
Prof.a Donvina Magagnoli

13,30-13,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13,55-14,20 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Manetti & Roberts - Merendine Urrà Saiwa - Gibbs Fluoruro - Pepsi-Cola)

La TV dei ragazzi

a) **PICCOLE STORIE**

Lo zio Nicola

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Majo

Regia di Guido Stagnaro

b) **ARRIVA YOGHI**

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Cadonett - Alka Seltzer)

19,15 OPINIONI A CONFRONTO

La scuola materna

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Crema Nivea - Liquore Strega - Telerie Zucchi - Pastiglie Valda - Olà - Simmenthal)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Totocalcio - Gibbs Fluoruro - Motta - Articoli elastici dr. Gibaud - Margarina Foglia d'Oro - Elah)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Stock 84 - (2) Zoppas - (3) Amaro Giuliani - (4) Fratelli Fabbri Editori - (5) Doria Biscotti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) P.C.T. - 3) Recta Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Unionfilm

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità a cura di Nicola Adelfi e Paolo Gonnelli

Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — I CAPOSTIPITI

Piccola storia delle dinastie canore a cura di Leo Chiosso e Luigi Rossi

Presentano Enzo Tortora e Noris Fiorina

Complesso diretto da Gianni Fallabrino

Regia di Raffaele Meloni

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Questa sera per

Sono di

nazionale: ore 22

Sono di scena, nella puntata di questa sera, i « cantautori », con un « capostipite » veramente autentico: Odoardo Spadaro. Autentico perché se, mettiamo, nella puntata dedicata ai « cantanti all'italiana » Claudio Villa e Luciano Tajoli fecero da « capostipiti » per l'impossibilità di far ricorso ad un Carlo Buti, nel caso dei « cantautori » non c'è che lui, Spadaro, con tutta la sua intramontabile autorità di caposcuola.
Si dice di Spadaro che l'essere nato a Firenze, in Borgo Santo Spirito, sia l'unico dato anagrafico certo, essendosi egli, per una forma di civetteria, comune del resto ad altri « intramontabili », sempre rifiutato di rivelare la sua vera età.
Definito « lo Chevalier italia-

Un classico del teatro «yiddish»

secondo: ore 21,15

Una donna forte, altera, sicura di sé, e dei pochissimi collaboratori ai quali ha accordato la propria fiducia: questa è Mirra Efros, la signora inflessibile che ha saputo emergere ed imporre la propria autorità in un ambiente che tradizionalmente riconosce soltanto all'uomo il potere di decisione.
In realtà, Mirra Efros deve la sua potenza al concorso delle circostanze e ad uno strenuo e prolungato esercizio di volontà. Quando, giovanissima, restò vedova, si trovò ad amministrare un patrimonio in dissesto, con in più il carico di due figli da tirar su nel migliore dei modi, secondo i suoi intendimenti. Il successo in un'impresa così disperata, non le ha dato alla testa: soltanto, le ha conferito una fierezza smisurata, che soltanto i più mediocri possono scambiare per orgoglio.
E' questa fierezza, e soltanto essa, che le fa cedere il campo, con inaspettata arrendevolezza, davanti alle mene di una nuora che, per quanto fiera della propria ascendenza, non intende minimamente che cosa voglia dire una lotta per l'esistenza.
Quando giunge il momento dello scontro decisivo, Mirra Efros si fa da parte: provi la nuora che cosa significa tenere unita una famiglia come la sua, provino i figli con quale facilità un patrimonio faticosamente raccolto può venire dilapidato.
Tornata povera come alle origini, Mirra Efros non dimette l'abito della antica fierezza.

la serie «I capostipiti»

scena i cantautori

no ». Spadaro ha lavorato all'estero con artisti celeberrimi, tra cui Mistinguette e lo stesso Chevalier, e si affermò anche in qualità di compositore e di interprete delle sue stesse canzoni subito dopo la prima guerra mondiale con *Ninna nanna delle dodici mamme* che ebbe un successo strepitoso ed alla quale seguirono altre canzoni, destinate a divenire popolarissime, come *Il valzer della povera gente*, *La porti un bacione a Firenze* ed altre ancora scritte in collaborazione con Mascheroni (*Qualche filo bianco*) e Morbelli-Filippini (*Sulla carrozzella*).

Molti di questi celebri motivi riascolteremo questa sera dallo stesso Spadaro che rievocherà i suoi primi successi di « cantautore » ante-litteram e presenterà alcuni dei suoi « nipotini », come Gino Paoli, Giorgio Gaber, Pino Donaggio, Luigi Tenco, Paolo Mosca e Sergio Endrigo che gli saranno questa sera intorno ed interpreteranno ciascuno una delle loro più recenti composizioni.

Ci sarà anche una « mascotte », Daisy Lumini, che costituisce un esempio, piuttosto raro nel nostro paese, di « cantautrice ». Ed è forse significativo che la Lumini sia fiorentina come Spadaro. Cresciuta in un ambiente di musicofili, Daisy Lumini è diplomata regolarmente in pianoforte e composizione al Conservatorio Cherubini e debuttò nel mondo della musica leggera con una canzone dal titolo *Whisky*. La sua ultima composizione, che ascolteremo appunto questa sera, s'intitola *Gli occhi più tristi del mondo*.

tab.

Mirra Efros

Se i figli e la nuora la richiameranno presso di sé, troverà ancora e sempre il modo di far pesare una superiorità che le deriva da una vita di tensione e di consapevoli sacrifici.

Un personaggio e una situazione di questo tipo, per quanto non esenti da convenzione, sono concepiti per una robusta interpretazione da attrice di grande temperamento; non per nulla Tatiana Pavlova ne ha fatto da molti anni uno dei suoi cavalli di battaglia. Ma v'è ancora da dire che *Mirra Efros* rappresenta anche un momento tipico e inconfondibile, con quello misticheggiante, nella breve ma gloriosa parabola del teatro « yiddish ».

L'interesse suscitato dalla protagonista è accresciuto dalla vivacissima pittura dell'ambiente che la circonda, il mondo pittoresco e multiforme di una piccola collettività ebraica dell'Europa orientale, lo stesso che ha eccitato l'estro di grandi narratori, largamente conosciuti anche in Italia, da Shalom Alechem a Shalom Asch.

E' una realtà poetica non effimera, fatta di tenerissime emozioni e di trepida autocaricatura, la cui percezione è resa oggi più commovente dal ricordo dell'immane tragedia che l'ha cancellata dai suoi luoghi d'origine, in anni purtroppo vicini ai nostri, per sempre.

f. d. s.

Una scena del dramma di Giacomo Gordin, « Mirra Efros ». Da sinistra: Paola Bacci (Sceindele), Davide Montemurri (Jossele) e Rina Franchetti (Maclia)

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Società del Plasmon - Caffettiera Moka Express - Industria Italiana Birra - Dash)

21,15

MIRRA EFROS

di Giacomo Gordin

Traduzione di Giacomo Lwow ed Eligio Possenti con Tatiana Pavlova

Personaggi ed interpreti:

Maclia *Rina Franchetti*
Salomone *Loris Gizzi*
Mirra Efros *Tatiana Pavlova*
Reb Nuchin *Franco Giacobini*
Dvoira *Laura Carli*
Jossele *Davide Montemurri*
Dania *Cristiano Minello*
Sceindele *Paola Bacci*
Sloinche *Massimo Giuliani*

e inoltre:

La cantante *Lia Casadei*
Il rabbino *Laiosch Onodi*
Il servo Jurka *Sandro Quasimodo*
I suonatori: *Massimo Ungaretti*, *Erasmo Lo Presto*, *Renzo Petretto*
Gli invitati: *Leonarda Bettarini*, *Laura Faina*, *Giacomo Ricci*, *Edoardo Florio*

Movimenti coreografici di Maria Cumani Quasimodo

Scene di Tullio Zitkowsky

Costumi di Marilù Alianello

Regia di Carlo Lodovici

23,10 Notte sport

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Goodwin: *Ladies who do*; Reverberi: *Era da te che volevo restare*; Prochtor: *Popsy*; Dutrieuy: *Blue river*; Rouse: *Orange blossom special*; Nascimbene: *Light in the piazza*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) Il complesso di Silvio Silveira
Jobim: *Desafinado*; Boscoli: *Barquinho*; Gilberto: *Bim bom*
b) Canta Judy Garland
Arlen: *Over the rainbow*; Hanley: *Zing went the strings of my heart*

9,05 Massimo Alberini: *A tavola col gastronomo*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Stamitz (revis. di Eugen Bodart): *Sinfonia in mi bemolle maggiore* (Echosinfonie): a) Allegro maestoso, b) Andante moderato, c) Allegro non presto - Moderato - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella); Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Freccia)

9,40 Angelo Boglione: *Le divagazioni del naturalista*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Chinamartini)*
* **Antologia operistica**
Boïeldieu: *Il Califfo di Bagdad*: Ouverture; Verdi: *Otello*: « Dio ti giocondi »; Leoncavallo: *Pagliacci*: « Andiam »

10,30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
Una losca avventura, ovverossia Barbariccia contro Bonaventura, di Sergio Tofano - Primo episodio - Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Deb)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Commissione Tutela Lino)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in do maggiore K. 285 bis* per flauto e archi
Allegro - Andantino con variazioni
(fl. Jean Pierre Rampal e Trio Pasquier: Jean Pasquier, *vl.*; Pierre Pasquier, *vla*; Etienne Pasquier, *vc.*)

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musica per archi

12 — *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Vermouths Gancia)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
Duke: *I can't get started*; Anonimo: *La Virgen de la Macarena*; Shanklin: *Jenny Angel*; Abner-Rossi: *Cordoba*; Martin: *Let's go*; Scharfenberger: *Polka Marie*; Bilk: *Stranger on the shore*; Rodgers: *Lover*; Carmichael: *Stardust*; Dorsey: *Trombolgogy*

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli
Una lettera in Paradiso
Radioscena di Rina Fiore
Il pescatore Felice
Radioscena di Alberto Ponis
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche di Orazio Fiume
Concerto per orchestra
a) Allegro, b) Ricercare, c) Presto turbinoso (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Frieder Weissmann)

17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Grandezza del Verdi minore
a cura di Rate Furlan
Quinta trasmissione

18 — **Gedeone e la sua stella**
Racconto di Aldo Palazzeschi

18,15 Tastiera

18,35 Appuntamento con la sirena, antologia napoletana di Giovanni Sarno: *Canzoni e poesie dell'inverno* - Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,05 Il settimanale dell'agricoltura

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Radiotelefortuna 1965

20,30 La lirica alla Radio
IL QUADRO DELLE MERAVIGLIE
Intermezzo - Libera riduzione in un atto di Andrea Camilleri da Cervantes
Musica di FRANCO MANNINO
Chanfalla — *Rena Garazioti*
Chirinos — *Saturno Meletti*
Suonatore — *Paolo Montarsolo*
Benito Rapollo — *Antonio Annaloro*
Juan Castrado — *Guido Mazzini*
Pedro Capacho — *Edgardo Di Stasio*
Teresa Capacho — *Emilia Ravaglia*
Juana Castrado — *Vera Magrini*
Il capitano — *Arturo La Porta*
Dirige **l'Autore**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

EL RETABLO DE MAESE PEDRO
Riduzione dal « Don Chisciotte » di Cervantes
Testo e musica di MANUEL DE FALLA
Don Chisciotte — *Renato Cesari*
Mastro Pietro — *Juan Oncina*
Il cantastorie — *Teresa Berganza*
Direttore **Ernesto Halffter**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
Nell'intervallo:
* **Celebrazioni dantesche**
Divina Commedia: Inferno - Canto IX
Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Achille Millo

21,55 MILANO: SECONDO TEMPO DELL'INCONTRO DI CALCIO INTER-RANGERS, PER LA COPPA DEI CAMPIONI

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
IL FOGLIO ROSA - Giornale dell'ottimismo di **Castaldo** e **Torti** - Regia di **Pino Gilioli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1965

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Liebig)*
Tre successi di ieri

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giorn. radio** - Borsa Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Vittorio Gui
Haydn: *Sinfonia n. 95 in do minore*: a) Allegro, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Finale (Vivace)
Orch. Sinf. del Festival di Glyndebourne

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Dischi dell'ultima ora

17 — **Quinto Continente**
(Musica leggera dall'Australia)

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di **Adriano Mazzoletti** e **Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Piero Pieri - *Storia della prima guerra mondiale* - L'anno della crisi: il 1917

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — * **Concerto di musica leggera**
a cura di Vincenzo Romano partecipano le orchestre di Gianfranco Intra, Ennio Morricone, Perez Prado, Count Basie; i cantanti, Frank Sinatra, Pete Antel e Rosemary Clooney; il solista di tromba Jonah Jones, i pianisti Oscar Peterson e Roger Williams, ed i complessi di Ettore Cenci e Jimmy Giuffre
Canzoni senza parole
Pace: *E quando viene la sera*; Kampfert: *Danke schoen*; Codevilla: *Que no que no*; Massara: *Amorevole*
I molti volti di una canzone
A. Dubin-H. Warren: *I only have eyes for you*
Recital
Jonah Jones al « Crescendo » di Hollywood

21 — **Nevi italiane per gli sciatori d'Europa**
Documentario di Andrea Boscione

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Giuoco e fuori giuoco

21,50 La voce dei poeti
Presentazione di dischi letterari
a cura di Vincenzo Talarico

22,10 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche pianistiche**
Johann Sebastian Bach: *Partita n. 2 in do minore*: Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio (*Pf.* Monique Haas); Johannes Brahms: *Quattro intermezzi*: in mi bemolle maggiore op. 117 n. 1 - in mi maggiore op. 116 - in mi minore op. 119 n. 2 - in do maggiore op. 119 n. 3 (*Pf.* Wilhelm Backhaus); Claude Debussy: *Petite Suite*, per pianoforte a quattro mani: En bateau - Cortège - Menuet - Ballet (Duo Gino Gorini - Sergio Lorenzi); Sergej Prokofiev: *Sonata n. 2 in re minore op. 14*: Allegro ma non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (*Pf.* Emil Gilels)

FEBBRAIO

11,05 Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Sovietica

Mansur Musafarov: *Concerto in si maggiore* per violino e orchestra: Andante - Allegro - Andante sostenuto - Allegro (*Sol.* Zorja Scihmurzajeva - Orch. Sinf. del Complesso Filarmonico di Mosca dir. da Gaziz Dugascev); Fieret Amirov: *Danze sinfoniche:* Danza della gioia - Danza della fanciulla - Danza capriccio - Girotondo - Danza dei Gighiti - Jan Rjatsza: *Concerto per orchestra da camera:* Allegro - Andante - Allegro - Grave - Allegro (Grande Orch. Sinf. della Radiotelevisione Pansovietica dir. da Nazin Rzajev)

11,55 Complessi per archi

Wolfgang Amadeus Mozart: *Quintetto in sol minore K. 516:* Allegro - Minuetto e Trio (Allegretto) - Adagio ma non troppo - Adagio, Allegro (Quartetto Griller: Sidney Griller e Jack O'Brien, *vl.i;* Philip Burton, *v.la;* Colin Hampton, *vc.;* Max Gilbert, altra *v.la*); Max Reger: *Sestetto op. 118:* Allegro energico - Vivace - Largo con grande espressione - Allegro comodo (Ercole Giaccone e Renato Valesio, *vl.i;* Carlo Pozzi e Ugo Cassiano, *v.le;* Benedetto Mazzacurati e Giuseppe Ferrari, *vc.*)

13 — Un'ora con Alexander Glazunov

Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra: Moderato, dolce espressivo - Andante sostenuto - Allegro (*Sol.* Richard Odnoposoff - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); *Le Stagioni,* op. 67; *Inverno:* Introduzione, Il gelo, Il ghiaccio, La tempesta, La neve, I gnomi; *Primavera:* Zeffiro, Le rose, Danza di un uccello; *Estate:* Valzer dei fiordalisi e dei papaveri, Barcarola, Variazioni, Coda; *Autunno:* Baccanale, Piccolo adagio, Apoteosi, Le Baccanti (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Albert Wolff)

14 — Concerto sinfonico: Solista Lucretia West

Gustav Mahler: *Kindertotenlieder:* su testi di Friedrich Rückert, per contralto e orchestra: Nun will die Sonn' so hell aufgeh'n! - Nun seh' ich wohl, warum so dunkle Flammen - Wenn dein Mütterlein - Oft denk' ich, sie sind nur ausgegangen - In diesem Wetter (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Paul Strauss); Johannes Brahms: *Rapsodia op. 53,* su testo di Wolfgang Goethe, per contralto, coro maschile e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Mario Rossi - Maestro del Coro Nino Antonellini)

14,45 Musiche di Giuseppe Tartini

Sonata in fa maggiore per due violini e continuo: Andante - Allegro (David e Igor Oistrakh, *vl.i;* Hans Pischner, *clav.*); *Concerto in sol maggiore* per flauto e archi: Allegro non molto - Andante - Allegro (*Sol.* Aurèle Nicolet - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner); *Sonata in sol minore « Il trillo del diavolo »,* per violino e continuo: Larghetto affettuoso, Allegro - Grave - Allegro assai (Henryk Szeryng; *vl.;* Charles Heiner, *pf.*); *Sinfonia in re maggiore:* Allegro - Andantino - Allegro (Orch. del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)

15,35 Wolfgang Amadeus Mozart: *La Betulia liberata*

azione sacra in due parti K 118, per soli, coro e orchestra (Elisabeth Schwarzkopf e Luigia Vincenti, *sopr.;* Myriam Pirazzini, *msopr.;* Cesare Valletti, *ten.;* Boris Christoff, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)

Etienne Fournier: *La terapia delle intossicazioni*

17,10 Ernest Bloch: *Concertino* per flauto, viola e orchestra

Allegro comodo - Andante - Allegro (Arturo Danesin, *fl.;* Paul Doktor, *v.la* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella)

Concerto « sinfonico », per pianoforte e orchestra

Pesante - Allegro vivace - Allegro deciso (*Sol.* Ornella Vannucci Trevese - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Bonavolontà)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Cinema

a cura di Giulio Cesare Castello

18,45 Georg Friedrich Haendel: *Concerto doppio in do maggiore,* per due violoncelli e archi (rev. e trascriz. Ronchini)

Allegro - Largo - Allegro

Solisti: Giacinto Caramia e Giorgio Menegozzo

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Laszlo Somogy

19 — Novità librarie

Borromini nella cultura europea di Paolo Portoghesi, a cura di Antonio Bandera

19,30 * Concerto di ogni sera

Leonardo Vinci (1690-1730): *Sonata in re maggiore,* per flauto e basso continuo

Adagio - Allegro - Largo - Presto - Pastorella

Severino Gazzelloni, *fl.;* Mariolina De Robertis, *clavic.*

Franz Schubert (1797-1828): *Tre Klavierstücke (1828)*

in mi bemolle minore - in mi bemolle maggiore - in do maggiore

Pf. Walter Gieseking

Maurice Ravel (1875-1937): *Trio in la minore,* per pianoforte, violino e violoncello

Modéré - Pantoum - Passacaille - Animé (Final)

Louis Kentner, *pf.;* Yehudi Menuhin, *vl.;* Gaspar Cassadò, *vc.*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Frederick Delius: *Ascoltando il cucù in primavera*

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna

Arthur Honegger: *Concertino* per pianoforte e orchestra

Allegro molto moderato - Larghetto sostenuto - Allegro

Solista Gino Gorini

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Costume

Fatti e personaggi visti da Paolo Monelli

21,30 Vitezslav Novak

Suite slovaque op. 32

Dans l'église - Parmi les enfants - Les amoureux - Au bal - La nuit

Dans la Haute Tatra, poema sinfonico op. 26

Orch. Sinf. della Radio Cecoslovacca dir. da Alois Klima

(Registrazione della Radio Cecoslovacca)

22,15 T. S. Eliot

a cura di Mario Praz

I. *La formazione di Eliot come poeta*

22,45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Tomasz Sokorski: *Prologhi*

Complesso da Camera e Coro della Filarmonica Nazionale di Varsavia dir. da Roman Kuklewicz

Juliusz Luciuk: *Fragment de pantomime « Marathon »*

Boguslav Schäffer: *Troisième modèle,* per pianoforte

Pf. Tomasz Sokorski

Adam Walacinski: *Poésie lyrique avant le sommeil*

Complesso da Camera della Filarmonica Nazionale di Varsavia dir. da Roman Kuklewicz

(Registraz. effett. il 21 settembre 1964 dalla Radio Polacca in occasione dell'VIII Festival internazionale di Musica Contemporanea « Autunno di Varsavia »)

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Strumentisti celebri - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 I grandi interpreti del jazz - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiz. in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Sette risposte ad una domanda: Quali incidenze negative può avere nel costume il moltiplicarsi delle lotterie e dei relativi surrogati? »** a cura di Clinio Ferrucci e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. 20,15 Le Concile progresse. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Estudios y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli
10,10-10,35 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
11-11,25 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
12,10-12,35 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

11,45-12,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
12,35-13 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
13-13,25 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13,50-14,15 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti

Terza classe:

8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
8,55-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,45-10,10 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,35-11 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
11,25-11,45 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof. Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

17 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Società del Plasmon - Sidol - Elah - Invernizzi Porcellino)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi
Realizzazione di Gianfranco Manganella

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Cibalgina - Certosa Galbani)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricultura a cura di Renato Vertunni

19,35 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Oro Gubra - Causyth - Alimenti Sasso - Lavatrice Siemens Elettra - Snif - Invernizzi Invernizzina)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Balsamo Sloan - Marendry Fabbri - Dash - Prodotti Mental - Confettura Althea - Vidal Profumi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Bertelli - (2) Digestivo Antonetto - (3) Scuola Radio Elettra - (4) Nougatine Talmone - (5) Uovo Italia
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Delfa Film - 3) Fotogramma - 4) Paul Film - 5) Recta Film

21 —
I DETECTIVES
Le mani legate
Racconto sceneggiato - Regia di Thomas Carr
Prod.: Four Star
Int.: Robert Taylor, Adam West, Mark Goddard, Tige Andrews

21,50 ANTEPRIMA
Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

22,40 INCONTRO CON I FIREHOUSE FIVE PLUS TWO
Presenta Nicoletta Orsomando

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Per il settimanale «Anteprima»

nazionale: ore 21,50

Assieme con il « boom » del teatro — che quest'anno in Italia ha segnato punte notevolissime — un fenomeno di grande interesse sta avvenendo nel campo del melodramma, sempre nel nostro paese. La lirica, e non solo a Roma e a Milano, si ripresenta sotto aspetti nuovi, con ardite soluzioni scenografiche e qualche volta registiche, suscitando — per talune edizioni la cui eco è diventata internazionale — grosse polemiche e accese discussioni. Molti uomini di cinema, in questi ultimi anni, si sono

La serie dei gialli «I detectives»

nazionale: ore 21

Non bisogna mai dare « una spinta alla fortuna » — ha consigliato il sergente Chris Ballard al collega Steve Nelson, vittima spesso del suo zelo —; « una promozione non serve ad un morto ». Ma Steve non se ne dà per inteso, ed anche quando è fuori servizio non perde occasione per tentare di mettersi in luce cacciandosi, inevitabilmente, in qualche guaio.
Tornando una notte a casa, egli ha notato, in un vicolo, una macchina ferma davanti al portone della « Compagnia Finanziaria Proprietari di Appartamenti ». Insospettito, è penetrato nell'edificio giusto in tempo per mettere in fuga un ladro e ferirne un altro. Ma il ferito, passato il primo momento di confusione, si rivela essere il signor Hyssop

LA FIERA DEI SOGNI

Didi Balboni, una giovane cantante che s'era affermata solo

nuovo melodramma

avvicinati all'opera lirica, e anche alcuni registi di teatro hanno cercato di « vedere » e far vedere il melodramma con occhi nuovi (si pensi alla regìa di un Malle, per esempio, de *Il cavaliere della rosa* di Strauss, all'ultimo Festival di Spoleto, e a quella di Enriquez per *I vespri siciliani*). Fra gli altri servizi in fase di realizzazione in *Anteprima*, oltre alle attualità cinematografiche, agl'incontri, e ai « ritratti », di particolare interesse si presenta il ritorno al teatro di prosa di Modugno in *Delitto all'isola delle capre* di Betti, in questo caso ribattezzato più sveltamente *L'isola delle capre*, al fianco di Edda Albertini e Adriana Asti.
Modugno, anche se è poco noto, non è nuovo alle scene di prosa: alcuni anni addietro si cimentò ne *La rosa di zolfo* di Aniante, che fu presentato al Festival della prosa di Venezia, ma diversi anni prima, quando non aveva ancora raggiunto la vasta popolarità di oggi come cantautore, aveva brillantemente interpretato, al fianco di Franco Parenti, un curioso « grottesco », sempre di Ugo Betti, intitolato *Il diluvio*. Fu un'esperienza commercialmente sfortunata, ma non priva di acute, illuminanti prospettive. **pin.**

Le mani legate

proprietario della Società, il quale dichiara di essere stato legato (un terzo ladro è riuscito a fuggire) e accusa Steve di aver sparato precipitosamente su di lui invece che sui gangsters.
Il signor Hyssop è un personaggio importante. I superiori di Steve ordinano un'inchiesta sul comportamento del sergente e lo sospendono dal servizio, in attesa che si concluda l'inchiesta. Il poliziotto accusa il colpo, ma non si dà per vinto. E' sicuro di non aver sbagliato. Quando egli ha fatto irruzione, rivoltella alla mano, nella stanza ha udito chiaramente il signor Hyssop scambiare una frase d'intesa con gli altri uomini. Il signor Hyssop partecipava dunque all'organizzazione del colpo.
Occorrono, naturalmente, valide prove e Steve, con pazienza, tenta di procurarsele. Una notizia apparentemente di poco conto lo mette sulla buona strada. Quando un uomo è spinto a rubare una forte somma — pensa il nostro Steve — ci deve essere di mezzo una donna. L'intuizione è giusta. Ma quando il sergente riesce a scovare l'amica di Hyssop e si reca a casa di lei, avviene il consueto colpo di scena. **g. l.**

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Frigoriferi Atlantic - Camomilla Sogni d'oro - Alka Seltzer - Riso Curti)

21,15
LA FIERA DEI SOGNI
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regìa di Romolo Siena

22,30 CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico
a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini
Presenta Enza Sampò
Regìa di Sergio Spina

23,15 Notte sport

Il settimanale di corrispondenza

Cordialmente

secondo: ore 22,30

Dopo tre anni di assenza, Enza Sampò ritorna in televisione come presentatrice della rubrica *Cordialmente*. Se ne era allontanata una volta sposata, scambiando volentieri la popolarità e il fascino del « primo piano » con i compiti di giovane madre. Ad Enza Sampò chiediamo se ritiene che, in questo periodo, il ruolo della presentatrice abbia subito qualche evoluzione. « Veramente credo di essere cambiata io — ci risponde. — A *Campanile Sera* arrivai molto giovane, venendo da un'educazione e da un ambiente abbastanza " chiusi ", per cui mi sentivo un po' inesperta, sovente allarmata, sempre " in guardia " nei rapporti con il mio prossimo, e dovevo far forza su me stessa perché il pubblico non se ne accorgesse. L'esperienza familiare mi ha invece maturato: oggi, penso di essere diventata più comprensiva, più disposta al dialogo, insomma più sicura ». Com'è avvenuto il rientro televisivo? « I miei figli, senza essere ancora grandicelli, hanno superato la prima età, nella quale richiedono un'attenzione esclusiva. Umberto, più irrequieto, ha due anni e mezzo e Paolo, più riflessivo, un anno e mezzo. La mia maggiore disponibilità mi ha convinto a rispondere ad una convocazione della televisione: ho partecipato ad una selezione, e sono stata scelta. D'altra parte, fortunatamente, il lavoro di presentatrice lascia abbastanza tempo libero ».
Nella nuova rubrica, Enza Sampò dovrà affiancare i giornalisti nel condurre le interviste sia in studio che nei servizi filmati. « Sono molto contenta — dice Enza — che il mio rientro avvenga in una rubrica " impegnata ". Più della luce della ribalta m'interessa conversare con la gente, conoscere le sue esperienze. Penso che sarò adatta soprattutto ad intervenire nei casi familiari o del vivere quotidiano ».
Anche il marito di Enza Sampò, lo sceneggiatore cinematografico Ottavio Jemma, dovrà prossimamente curare un programma televisivo. « Quando l'ho saputo mi sono sentita importante — dice Enza. — Infatti, sarò io finalmente che potrò dare dei consigli, vista la mia maggiore esperienza in questo campo ». **v. o.**

lo scorso anno nel mondo della canzone, è la nuova valletta della « Fiera dei sogni », in onda questa sera sul Secondo

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Calvi: *Juliette*; Boneschi: *That's my theme*; Kern: *Old man river*; Waldteufel: *España*; Ortolani: *Tema d'amore*; Canfora: *Da da un pa*

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio
a) Il complesso di Sam Butera
Porter: *I love Paris*; Prima: *Twistin the blues*; Tizol: *Perdido*
b) Canta Joao Gilberto
Gilberto: *Ho ba la la*; Jobim: *Meditacao*; Caymmi: *Samba de minha terra*

9,05 Incontro con lo psicologo
Antonio Miotto: *La distrazione*

9,10 *(Sidol)*
Fogli d'album
D. Scarlatti: *Sonata in fa minore* (clav. Wanda Landowska); Paganini: *Variazioni sull'aria «Nel cor più non mi sento»* da «La Bella Molinara» di Paisiello (vl. Vasa Prihoda); Schubert: *Andantino variato op. 84 n. 1* (duo pf. Gorini-Lorenzi); Chopin: *Preludio in re bemolle maggiore op. 28 n. 15* (pf. Alexander Brailowsky); Kaciaturian: *Danza in si minore* (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.)

9,40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: *La moda per tutti. La confezione*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Lavabiancheria Candy)*
Antologia operistica
Ponchielli: *La Gioconda*: Danza delle ore; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: Baccanale; Strauss: *Salomè*: Danza dei sette veli

10,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Oreste Gasperini e Giuseppe Aldo Rossi
Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 * **Johannes Brahms**
Ouverture tragica op. 81
Orch. Sinf. Columbia dir. da Bruno Walter

11,45 *(Sloan)*
Musica per archi

12 — *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO
Trovajoli: *Canzone veneziana* (dal film «Il Fornaretto di Venezia»); Mercer - Mandel: *Amily* (dal film «Tempo di guerra tempo d'amore»); Demy-Legrand: *Les parapluies de cherbourg* (dal film omonimo); Bardotti-Endrigo: *Te lo leggo negli occhi* (dal film «La congiuntura»); Schifrin: *The cat* (dal film «Crisantemi per un delitto»); Ferré: *Est ce ainsi que les hommes vivent* (da un poema di Aragon); Verde-Ferrio: *A 'nnamurata mia* (da «Napoli contro tutti»); Rota: *La passerella di «Otto e mezzo»*

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti, con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Libertà vo' cercando, a cura di Oreste Gasperini - *Giovanna D'Arco* (I)
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Il topo in discoteca, a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Canzoni indimenticabili

18 — **La comunità umana**

18,10 L'opera organistica di Johann Sebastian Bach
Ventesima e ultima trasmissione
a) *Toccata e fuga in re minore BWV 765* (org. Michael Schneider); b) *Partita sopra «Sei gegrüsset, Jesu Gutig» BWV 768* (org. Hans Heintze); c) *Partita sopra «Christ, der du bist der helle Tag» BWV 766* (org. Gaston Litaize); d) *Partita sopra «Ach, was soll ich sünder machen?» BWV 770* (org. Gabriel Werschraegen)
(Registrazioni effettuate il 4 e 18 febbraio 1963, 3 e 17 febbraio 1964 dal Teatro Angelicum di Milano)

18,50 Radiotelefortuna 1965

18,55 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 Gente del nostro tempo
a cura di Giuseppe Mori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Cartoline illustrate
Divagazioni in musica di Naro Barbato
Regia di Riccardo Mantoni

21 — **I CANTI DI MALDOROR**
Un episodio della vita di Lautréamont
Melodramma radiofonico di **André Salmon**
Musica di Ivan Semenoff
Prendono parte alla trasmissione: Tino Carraro, Romolo Valli, Armando Alzelmo, Mercedes Brignone, Fernando Caiati, Liana Casartelli, Ferruccio De Ceresa, Ottavio Fanfani, Ettore Gaipa, Olga Gherardi, Gabriella Giacobbe, Raffaele Giangrande, Sergio Le Donne, Ezio Marano, Andrea Matteuzzi, Gastone Moschin, Umberto Orsini, Giuseppe Pagliarini, Edoardo Toniolo, Antonio Venturi
Traduzione e Regia di **Gian Domenico Giagni**

22,15 Concerto del Quartetto d'archi Beaux Arts e del pianista John Browning
Schubert: *Quartetto in si minore* (op. postuma): Allegro assai; Franck: *Quintetto in fa minore*, per pianoforte e quartetto d'archi: a) Molto moderato, quasi lento, b) Lento con molto sentimento, c) Allegro non troppo ma con fuoco (John Browning, pf.; Charles Ligove, Allan Martin, vl.i; Bruce Rogers, v.la; Jorge Mester, vc.)
(Registrazioni effettuate il 5 e 9 luglio 1964 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del «VI Festival dei Due Mondi»)

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Supertrim)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Commissione Tutela Lino)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **GIACINTA, MUSICISTA CONVINTA**
Divagazioni musicali di **Diego Calcagno** - Regia di **Riccardo Mantoni**

— **VACANZE D'INVERNO**
Argomenti di stagione a cura di **Adriana Retacchi**
Presenta **Nunzio Filogamo** con **Franca Aldrovandi** - Regia di **Pino Gilioli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1965

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Vero Franck)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Davit Cioccolato)*
Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie Giornale radio** - Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Momento musicale**

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Soprano Janine Burkhard
Mozart: *Don Giovanni*: «Or sai che l'onore»; Wagner: *Lohengrin*: «Sogno di Elsa»; Debussy: *L'enfant prodigue*: «Aria di Lia»
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 I cantastorie di tutto il mondo

17,15 Cantiamo insieme

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Asiago - Campionati italiani di sci: Prove nordiche
Radiocronaca di Enrico Ameri

17,50 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
LUCIANO LEUWEN
di **Stendhal**
Adattamento di Aurora Beniamino
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Primo episodio
Il signor Leuwen — *Giorgio Piamonti*
La signora Leuwen, sua moglie — *Nella Bonora*
Luciano, loro figlio — *Gabriele Antonini*
Il cugino Develroy — *Corrado Gaipa*
Il tenente colonnello Filloteau — *Nino Pavese*
Duval — *Giorgio Bandiera*
Il mastro di posta — *Rodolfo Martini*
Un lanciere — *Paolo Lombardi*
Il capitano Henriot — *Dante Biagioni*
Il narratore — *Corrado De Cristofaro*
Regia di **Umberto Benedetto**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giulio Confalonieri - *Come si ascolta la musica: dall'800 all'Espressionismo*. La musica a programma

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **CIAK**
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
Regia di Gianni Giannantonio

21 — **Divagazioni sul teatro lirico**
a cura di Mario Rinaldi

21,30 Segnale orario - **Giornale radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz
Quarant'anni di jazz in Italia

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Sonate del Settecento**
Georg Friedrich Haendel: *Sonata in sol minore* per recorder e continuo: Larghetto - Adagio - Presto (Kraus Brüggen, *recorder*; Anner Bylsma, *vc.*; Gustav Leonhardt, *clav.*); Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in re maggiore K. 448* per due pianoforti: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Allegro (*Pf.i* Heinz Schröter e Monique Haas)

10,30 Musiche concertanti
Jacques Ibert: *Symphonie concertante* per oboe e orchestra

FEBBRAIO

d'archi: Allegro con moto - Adagio ma non troppo - Allegro brillante (*Sol.* Sidney Galesi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

11 — Pagine da opere di Christoph Willibald Gluck

Ifigenia in Aulide: Ouverture (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Vittorio Gui); *Ifigenia in Aulide: Aria di Agamennone* (*Bs.* Boris Christoff - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); *Orfeo ed Euridice: « Che puro ciel »* (*Msopr.* Teresa Berganza - Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Alexander Gibson); *Orfeo ed Euridice: Danza delle Furie* (Orch. dei Filarmonici di Monaco dir. da Arthur Rother); *Alceste: « Ombre, larve »* (*Sopr.* Kirsten Flagstad - Orch. « Jeraint Jones » dir. da Jeraint Jones); *Alceste: « Or che morte suo furore »* (*Ten.* Alexander Young - Orch. « Jeraint Jones » dir. da Jeraint Jones); *Alceste: « Ah, la mia vita, mio ben »*, e *Finale dell'Opera* (Kirsten Flagstad, *sopr.*; Raoul Jobin, *ten.*; Thomas Hemsley, *bar.* Orch. « Jeraint Jones » dir. da Jeraint Jones); *Paride ed Elena: Balletto* (Orch. da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger)

12 — Complessi per pianoforte e archi

Robert Schumann: *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44*: Allegro brillante - In modo di marcia - Scherzo (Molto vivace) - Allegro ma non troppo (*pf.* Rudolf Serkin e Quartetto d'archi Busch); Giuseppe Martucci: *Trio in do maggiore op. 49*: Allegro - Scherzo - Andante - Allegro risoluto (Fabio Fano, *pf.*; Alberto Poltronieri, *vl.*; Benedetto Mazzacurati, *vc.*)

13 — Un'ora con Johannes Brahms

Liebesliederwalzer op. 52 per coro e due pianoforti (*pf.* Ermelinda Magnetti e Adele Potenza - Coro di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini); *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18* per archi: Allegro ma non troppo - Andante ma moderato - Scherzo (Allegro molto) - Rondò (Poco allegretto e grazioso) (Isaac Stern e Alexander Schneider, *vl.i*; Milton Katims e Milton Thomas, *v.le*; Pablo Casals e Madeline Foley, *vc.i*)

14 — Concerto sinfonico: Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia

Antonio Vivaldi: *Concerto in sol maggiore « Alla rustica »*: Adagio - Presto - Allegro (Dir. Pierluigi Urbini); Robert Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*: Piuttosto lento, Allegro - Romanza - Scherzo - Largo, Allegro; Gian Francesco Malipiero: *Concerto n. 4* per pianoforte e orchestra: Allegro - Lento - Allegro vivace (Solista Olga Taronna - Dir. Ettore Gracis); Maurice Ravel: *Ma Mère l'Oye*, suite per orchestra: Pavane de la Belle au bois dormante - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Dir. Paul Strauss); Frederick Delius: *In a Summer Garden*, fantasia per orchestra (Dir. Pietro Argento); Zoltan Kodaly: *Danze di Galantha* (Dir. Armando La Rosa Parodi)

15,40 Musiche cameristiche di Franz Schubert

Sonata in la minore op. post. per arpeggione e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Enrico Mainardi, *vc.*; Guido Borciani, *pf.*); *Auf dem Strom*, Lied op. 119 su testo di Ludwig Rellstab, per soprano, corno e pianoforte (Benita Valente, *sopr.*; Myron Bloom, *cr.*; Rudolf Serkin, *pf.*); *Trio in si bemolle maggiore op. 99* per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Allegro (Scherzo) - Allegro vivace (Rondò) (Trio di Trieste: Dario De Rosa, *pf.*; Renato Zanettovich, *vl.*; Libero Lana, *vc.*)

17 — Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Correnti filosofiche attuali: il marxismo

Conversazione di Roger Garaudy (I)

17,45 Richard Strauss: *Duetto Concertino* per clarinetto, fagotto, arpa e orchestra d'archi

(Giovanni Sisillo, *clar.*; Ubaldo Benedettelli, *fg.*; Maria Antonietta Carena, *arpa* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Musica

Fedele D'Amico: « L'Eugenio Onieghin » al Teatro dell'Opera di Roma

18,45 Alessandro Scarlatti: *Io morirei contento*, cantata per tenore, clavicembalo e continuo

Herbert Handt, *ten.*; Egida Giordani Sartori, *clav.*; Libero Rossi, *vc.*

19 — Moderni orientamenti dell'immunologia

a cura di Paolo Introzzi

Prima trasmissione

19,30 * Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 96 in re maggiore « Il Miracolo »*

Adagio allegro - Andante - Minuetto e trio - Vivace assai (Finale)

Orch. del « Concertgebouw » di Amsterdam dir. da Eduard van Beinum

Richard Strauss (1864-1949): *Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore*, per corno e orchestra

Allegro - Andante con moto - Rondò

Solista Dennis Brain

Orch. « Philharmonia » di Londra dir. da Wolfgang Sawallisch

Igor Strawinsky (1882): *Concerto in mi bemolle « Dumbarton Oaks »*, per orchestra da camera

Tempo giusto - Allegretto - Con moto

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Gabor Ötvös

20,30 Rivista delle riviste

20,40 George Gershwin: *Rapsodia n. 2* per pianoforte e orchestra (revis. di R. Mc Bride)

Solista Tony Lenzi

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Serge Fournier

Irving Berlin: *A russian lullaby* (orchestraz. di Alfredo Casella)

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Jan Belle: *Rallegriamoci*

Anonimo: *Una amabile donzella mi passò accanto*

Jan van Wintelroy: *Malgrado il triste tempo, torna maggio ad allegrare il cuore*

Anonimo: *Suite di danze*

Anonimo: *Sei danze*

Souliaert: *Afflitto sono e lasso d'amore*

Jan Belle: *Nel verde tempo*

Lupes Hellenc: *Janne Noye*

Coro da camera Olandese dir. da Felix De Nobel - Complesso « Obrecht » - Sestetto Radio Filarmonico

(Registraz. della Radio Olandese)

21,50 I blues tra cronaca e storia

a cura di Walter Mauro e Christian Livornèss

V. *Il blues strumentale*

22,20 Arnold Schoenberg

Sinfonia da camera n. 2 op. 38

Adagio - Con fuoco

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Daniele Paris

22,45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Gaetano De Sanctis

a cura di Girolamo Arnaldi

con interventi di Santo Mazzarino e Gennaro Sasso

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Motivi in voga - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 Antologia dei successi italiani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **Musiche religiose di Bortniasnsky, Rimsky-Korsakov, Tchaikovsky,** col Coro dei Cosacchi del Mar Nero, diretto da Sergey Horbenko. 18,45 Porocila s katoliskega sveta. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« A colloquio col sacerdote »** di P. Raimondo Spiazzi - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 La place du Continent Africaine dans la Doctrine sociale de l'Eglise. 20,45 Fragen des Konzils, antworten der Weltkirche. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

10,10-10,35 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

11-11,25 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

Seconda classe:

11,25-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

12,40-13,05 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

13,30-13,55 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

13,55-14,15 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

8,30-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

10,35-11 *Educ. Tecnica*
Prof. Gaetano De Gregorio

12,15-12,40 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

13,05-13,30 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Pepsi-Cola - Manetti & Roberts - Merendine Urrà Saiwa - Gibbs Fluoruro)

La TV dei ragazzi

a) **I MISTERI DI MR. WIZARD**
I colloidi
Distr.: N.B.C.

b) **I GIUOCHI DEL CIRCO**
Acrobati, equilibristi, cavalli e orsi ammaestrati

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Lucido Nugget - Milky)

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Erwin Lukacs
Franz Liszt: *Mazeppa*, poema sinfonico
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

19,35 TEMPO LIBERO
Settimanale per i lavoratori a cura di Emilio Sanna e Vincenzo Incisa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Trim - Odontalgico Gazzoni - Camomilla Montania - Camay - Rex - Olio Berio)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Lady Saiwa - Crema casa Pacquin - Vecchia Romagna Buton - Liebig - Calze Rede - Veramon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Piaggio Vespa - (2) Terme S. Pellegrino - (3) Caramelle Dufour - (4) Super-Iride - (5) Tè Ati
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) T.C.A. - 3) Augusto Ciuffini - 4) Paul Film - 5) Cinetelevisione

21 — IV Centenario della nascita di W. Shakespeare

GIULIO CESARE
di William Shakespeare
Traduzione di Eugenio Montale
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Flavio *Franco Odoardi*
Marullo *Glauco Onorato*
Un falegname *Corrado Sonni*
Un calzolaio *Gino Rumor*
Giulio Cesare *Antonio Battistella*
Calpurnia *Dina Sassoli*
Casca *Sergio Graziani*
Marco Antonio *Raoul Grassilli*
Marco Bruto *Luigi Vannucchi*
Cassio *Glauco Mauri*
Decio Bruto *Mario Bardella*
Cicerone *Giuseppe Chinnici*
L'indovino *Andrea Matteuzzi*
Lucio *Silvio Anselmo*
Cinna *Paolo Todisco*
Metello Cimbro *Luciano Melani*
Trebonio *Amos Davoli*
Porzia *Lucilla Morlacchi*
Un servo di Cesare *Alessandro Quasimodo*
Artemidoro *Edoardo Torricella*
Popilio Lena *Armando Furlai*
Un servo di Marco Antonio *Claudio Sora*
Elvio Cinna *Mauro Carbonoli*
Titinio *Luigi Sportelli*
Lucilio *Stefano Varriale*
Pindaro *Arnaldo Ninchi*
Un poeta *Remo Foglino*
Messala *Adriano Micantoni*
Ottavio Cesare *Antonio Venturi*
Catone, il giovane *Piero Ciccoletti*
Dardanio *Renato Campese*
Claudio *Aldo Massasso*
Varrone *Andrea Lala*
Stratone *Paolo Bonacelli*
e inoltre: *Sergio Ammirata, Nino Bellei, Gianni Bertoncin, Attilio Duse, Romano Ghini, Maurizio Guelfi, Enrico Lazzareschi, Evar Maran, Franco Massari, Gigi Reder, Mario Righetti, Nello Riviè, Renzo Rossi*
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maurizio Monteverde
Regìa di Sandro Bolchi

23,30

TELEGIORNALE
della notte

Mario Bardella (Decio Bruto) e Antonio Battistella (Giulio Cesare) in una scena del capolavoro di Shakespeare. La tragedia viene trasmessa stasera alle 21 sul Nazionale

19 FEBBRAIO

Per il quarto centenario di Shakespeare

Giulio Cesare

nazionale: ore 21

Ci si potrebbe legittimamente chiedere perché Shakespeare abbia intitolato *Giulio Cesare* il suo *Giulio Cesare* e non piuttosto *Bruto*, visto che nel dramma il primo ha così poca parte e tanta ne ha il secondo. Ma poi, per poco che uno ci pensi su, si accorge che il titolo non poteva essere che quello, e poco importa la misura materiale della presenza fisica del personaggio in scena, quando, dalle sovrane altezze della sua metafisica indifferenza morale col consueto imparziale distacco fra le parti in causa e nonostante esso, idealmente, della sua figura il poeta ispira e penetra ogni scena, ogni dialogo, si potrebbe dire ogni battuta.
Prodigio di Shakespeare autore di drammi storici, fossero quelli vicini al suo tempo, al suo paese e alla sua gente, ne fossero i più lontani. Lui non badava tanto per il sottile, non aveva né preconcetti ideologici né interessi revisionistici né preoccupazioni formalistiche. Si guardava bene dal dire il contrario — come usò poi — di quanto altri avevano detto prima di lui.
Apparentemente privo di uno schema prestabilito, parola dopo parola, sul tema di un dissidio di temperamenti che si trasforma in dissidio di idee, fra uomini scrutati in ogni loro sentimento terrestre, meschino o generoso, pavido od eroico, coglie la civiltà romana nel momento della sua crisi più profonda ma anche più densa d'avvenire; e fissando, una volta per tutte, i termini di un conflitto fra i quali si dibatterà l'umanità nell'aspro sforzo di darsi un ideale che sia anche sistemazione definitiva etica, politica, sociale del consorzio civile, ne individua la dinamica nell'alternante prevalere di due concezioni egualmente sentite quanto inconciliabili: aristocrazia e democrazia, repubblica e impero.
Di conseguenza, l'uomo Cesare può anche figurare mediocre e contraddittorio; superstizioso, carico d'acciacchi, epilessia compresa, gigione magniloquente nella sua personale condizione privata. Potrà, dovrà, essere altrettanto naturalmente e legittimamente magnanimo e generoso, esemplare nell'emblematico compito del suo destino fatale.
Allo stesso modo, gli inevitabili antagonisti assegnatigli da qualcosa fuori di loro e superiore a loro, quelli che non potranno non toglierlo di mezzo, uno per uno scultoreamente definiti e con anche maggiore ricchezza e varietà di fisionomia umana estesa in tutta la gamma dei sentimenti dai più eletti ai più abbietti, potranno risultar sollecitati da personali interessi, magari riprovevoli e inconfessabili, ognuno un proprio problema limitato: ciò nulla toglie e toglierà alla necessità del loro agire, strumenti del destino.
Essi e gli altri, dentro e fuori dal gioco fatale: Cassio deliberato a qualsiasi mezzo pur di conseguire il proprio fine che deve passare sul cadavere del dittatore, eppur anche generoso e appassionato, fianco a fianco del cinico e sarcastico Casca; Antonio, pratico e machiavellico, volitivo, presto a capovolgere la situazione a proprio beneficio. E, fra loro, più alto di loro, solitario nella sua astrazione dottrinaria da rigido cerebrale: Bruto che materialmente uccide, ma ama Cesare; aborre soltanto il fine politico di Cesare, la parte e il simbolo che Cesare rappresenta. Bruto, vittima predestinata del proprio intimo dramma che, per lui come per Amleto, è il dramma della volontà. Bruto: intelletto, idea, pensiero, cui tanto più ripugna l'azione, quanto meno vi si può sottrarre per atroce che sia. E non avrà poi altro rifugio che la morte, sulla quale, funereo arcangelo della malinconia, ha tanto meditato.

Carlo Terron

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Crackers soda Pavesi - Lampade Osram - Olio Bertolli - Vicks Vaporub)

21,15

L'ETA' DEL FERRO

Un programma di Roberto Rossellini

Realizzazione di Renzo Rossellini

Prima puntata

22,15 LA ROSA D'ORO

Rassegna televisiva degli spettacoli di varietà del Festival Internazionale di Montreux presentata da Renato Tagliani

23 — Notte sport

Prima puntata L'età del ferro

secondo: ore 21,15

L'età del ferro, della quale sarà trasmessa questa sera la prima puntata, inizia il giorno in cui, novecento anni prima di Cristo, una popolazione mediterranea, gli Etruschi, scoprì le prime miniere nell'isola d'Elba. Da allora, durante tutta l'antichità, nelle ricche città della costa tirrenica giunsero mercanti liguri, galli e soprattutto greci che cercavano il prezioso minerale, scambiandolo con vasi e stoffe.
La lavorazione del materiale ferroso era molto semplice, in forni rudimentali formati da strati di minerale e di legna, a lenta e prolungata combustione.
Le applicazioni sempre più vaste del ferro procedettero di pari passo con lo sviluppo della scienza e della tecnica. Ma l'utilizzazione maggiore fu quella militare: l'arsenale delle legioni romane, dalle armi leggere alle grandi macchine belliche, era rifornito continuamente dalle miniere dell'Etruria e dei Paesi conquistati.
Pareva compiersi così la profezia di un grande poeta greco, Esiodo, che aveva descritto l'età del ferro come un periodo funesto di lotte e di disastri. Ma Esiodo non aveva considerato che ogni scoperta ed invenzione, sia pure in campo militare, aveva immediate e favorevoli ripercussioni in altri settori e rivelava i progressi del pensiero scientifico e delle sue applicazioni tecniche.
Il ferro era entrato ormai nella vita dell'uomo, come un elemento di prima necessità: l'aratro di bronzo fu sostituito con uno molto più solido, di ferro; fu possibile costruire mezzi di trasporto più grandi e veloci; l'artigianato si sviluppò grazie anche a nuovi strumenti di lavoro.
Nel XV secolo fu diffusa in Europa un'invenzione che ebbe enormi ripercussioni: la polvere da sparo. Il ferro servì allora per forgiare le armi più diverse, dagli archibugi alle micidiali bombarde. Non tutti seppero apprezzare e giustamente valutare la rivoluzione che nel campo della scienza militare portava quell'invenzione.

g. tan.

RADIO VENERDÌ 19

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. dello stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Prado: *Jacqueline and Caroline*; Cafaro: *Romantico slow*; Gale: *Calcutta*; Trovajoli: *Jeanne*; Guizar: *Guadalajara*; Rota: *Otto e mezzo*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) L'orchestra di Norrie Paramor
Lara: *Solamente una vez*; Barroso: *Bahia*; Valdes: *Para cha cha*
b) Canta George Chakiris
Charles: *Hallelujah I lover so*; Mancini: *Moon river*; Cory: *I left mi heart in San Francisco*

9,05 **La notizia della settimana**

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Boccherini: *Concerto in re maggiore op. 27*, per flauto e archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Solista: Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. d. Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Mendelssohn: *Capriccio brillante op. 22*, per pianoforte e orchestra (Solista Lea Cartaino Silvestri - Orch. Sinf. d. Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

9,40 Clotilde Marghieri: *L'arte di essere cortesi*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Chinamartini)*
* **Antologia operistica**
Verdi: *Rigoletto*: «Parmi veder le lagrime»; Puccini: *Turandot*: «In questa reggia»; Wagner: *Parsifal*: Incantesimo del venerdì Santo

10,30 **La Radio per le Scuole** (per tutte le classi delle Elementari)
Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Deb)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Commissione Tutela Lino)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 **Melodie e romanze**
John Woods Duke: *«The bird»* (sopr. Bidu Sayao); Vincenzo De Crescenzo: *Rondine al nido* (ten. Ferruccio Tagliavini); Cyril Scott: *Ninnananna* (msopr. Blanche Thebom); Cittadini: *«Quando l'amore nasce»* (ten. Beniamino Gigli); Leo Delibes: *«Les filles de Cadiz»* (sopr. Lily Pons)

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musica per archi

12 — *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO
P. Carli-Calabrese-P. Carli: *Demain tu te maries*; Colombino-De Filippi: *Dammi il numero di telefono*; Gigli-Modugno: *Tu si 'na cosa grande*; Greenwich-Cassia-Barry-Spector: *Da doo ron ron*; Paoli: *Che cosa c'è*; Pallavicini-Leon.: *Non piangere per me*; Chiosso-Livraghi: *I giorni dell'amore*; Garaffa-Suligoy: *Non farti leggere la mano*; Testa-Pattacini: *Se non avessi incontrato te*; Verde-Nelli-D'Onofrio-Ferrio-De Martino: *Che giorno quel giorno*; Mogol-Donida: *Ammore mio*

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i ragazzi
Libertà vo' cercando, a cura di Oreste Gasperini - *Giovana d'Arco* (II)
Regia di Ugo Amodeo

16,30 **Corriere del disco: musica sinfonica**, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Discoteche private: incontri con collezionisti**
a cura di Gastone Mannozzi
Settima trasmissione

18 — **Vaticano Secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 **Radiotelefortuna 1965**

18,15 **CINQUANTANOVE ANNI**
di **Giuseppe Marotta**
Libero adattamento di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
La segretaria — *Grazia Radicchi*
La portinaia — *Wanda Pasquini*
Emilia — *Renata Negri*
La madre di Fulvio — *Nella Bonora*
Elfidio Roppi — *Giorgio Piamonti*
Arturo Bineffi — *Corrado Gaipa*
Zardi, padre di Fulvio — *Franco Luzzi*
Fulvio — *Edoardo Nevola*
Il Direttore — *Corrado De Cristofaro*
Il ragioniere capo — *Andrea Matteuzzi*
Regia di **Dante Raiteri**

18,50 **Melodie napoletane**

19,10 **La voce dei lavoratori**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **Il misterioso incendio del Reichstag**
a cura di Luciana Giambuzzi

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANCO CARACCIOLO
con la partecipazione della pianista **Maureen Jones**
Boccherini: *Sinfonia in do minore*: a) Allegro assai vivo, b) Pastorale (Lentarello); c) Minuetto (Allegro), d) Finale (Allegro); Mozart: *Concerto in do maggiore K. 467*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro vivace assai; Prokofiev: *Sinfonia n. 7 op. 131*: a) Moderato, b) Allegretto, c) Andante espressivo, d) Vivace
Orchestra Sinf. di Torino della RAI
Nell'intervallo:
Giro del mondo
I libri della settimana
a cura di Piero Galdi

22,30 **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
d) Allegretto molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **IL FIOCCO BIANCO**, manuale per i papà e per le mamme, a cura di **Marcello Coscia**
Regia di **Federico Sanguigni**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **Radiotelefortuna 1965**

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Liebig)*
Tre strumenti tre mondi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. orario - **Giornale radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giorn. radio** - Borsa Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Juke box Ediz. Fonografiche)*
Per la vostra discoteca

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Duo Joseph Szigeti-Mieczyslaw Horszowsky
Brahms: *Sonata n. 3 in re minore op. 108*, per violino e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te**, a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 **Il mondo dell'operetta**

17,05 **Itinerari musicali**
a cura di Dino De Palma

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **Asiago - Campionati italiani di sci: Prove nordiche**
Radiocronaca di Enrico Ameri

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
— Le oriunde del canto, a cura di Nelli e Vinti
— Giallo rosa e nero - Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca a cura di Enrico Roda - Regia di Federico Sanguigni

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Piero Pieri - *Storia della prima guerra mondiale* - Il travaglio della monarchia

18,50 **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — *(Dixan)*
Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di **Perretta** e **Corima** con **Sandra Mondaini** - Orchestra diretta da **Enrico Simonetti** - Regia di **Riccardo Mantoni**

21 — **Microfono sulla città: Mantova**
a cura di Ettore Corbò

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 **Musica nella sera**

22 — **L'angolo del jazz**
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
— Musicisti italiani all'estero
— Ricordo di Leo Parker
— Louis Armstrong a Firenze nel 1952

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni ad onda media).

10 — **Cantate profane**
Georg Friedrich Haendel: *Splende l'alba in oriente*, cantata italiana (Hélène Watts, *contr.*; Raymond Leppard, *clav.* - Orch. da camera inglese dir. da Raymond Leppard); Johann Sebastian Bach: *Cantata n. 208 «Jagd-Kantate»*, per soli, coro e orchestra (Revis. e versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Anna Maccianti e Liliana Poli, *sopr.*; Petre Munteanu, *ten.*; Sesto Bruscantini, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Vittorio Gui - Maestro del Coro Nino Antonellini)

10,50 **Musiche romantiche**
Ludwig van Beethoven: *Sonata in mi maggiore op. 109*: Vivace ma non troppo, Adagio espressivo - Prestissimo - Andante molto cantabile ed espressivo (*pf.* Wilhelm Backhaus); Carl Loewe: *Due Ballate*: Odin Meereschritt - Die Heinzelmächen (Josef Greindl, *bs.*; Hertha Klust, *pf.*); Felix Mendelssohn-Bartholdy: *La bella Melusina*, ouverture op. 32 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Peter Maag)

11,35 **Compositori italiani**
Italo Lippolis: *Trio* per flauto, violoncello e pianoforte (Trio Italiano da Camera: Nicola Pugliese, *fl.*; Luigi Chiarappa, *vc.*; Renato Federighi, *pf.*); Enzo De Bellis: 1) *Sonata in re* per violoncello e pianoforte: Concitato e drammatico - Mesto e stanco - Vivo e festoso (Giuseppe Selmi, *vc.*; Mario Caporaloni, *pf.*); 2) *Concerto* per pianoforte e orchestra (Solista Lya De Barberiis - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

12,20 **Musiche di balletto**
Peter Ilijch Ciaikowski: *Le nozze di Aurora*, suite dal balletto *«La Bella addormentata»* - Orch. Sinf. dir. da Leopold Stokowski

13 — **Un'ora con Carl Maria von Weber**
Due Ouvertures: Peter Schmoll; Abu-Hassan (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Nino Sanzogno); *Quintetto in si bemolle maggiore op. 34*, per clarinetto, due violini, viola e violoncello: Allegro - Fantasia (Adagio non troppo) - Minuetto, Capriccio (Presto)

- Allegro giocoso (Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI); *Grande Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32* per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Presto) (Solista Lya De Barberiis - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Theodor Bloomfield)

14 — I CAVALIERI DI EKEBU'

Dramma lirico in quattro atti di Arturo Rossato, da Selma Lagerlöf - Musica di **Riccardo Zandonai**

Gösta Berling — *Mirto Picchi*
La Comandante — *Fedora Barbieri*
Anna — *Rina Malatrasi*
Cristiano — *Giampiero Malaspina*
Sintram — *Antonio Zaccaria*
Liecrona — *Mario Carlin*
Samzelius — *Bruno Cioni*
Un'ostessa — *Maria Amadini*
Una fanciulla — *Nicoletta Panni*
Un cavaliere — *Arrigo Cattelani*

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Alfredo Simonetto** - Maestro del Coro Roberto Benaglio

(Edizione Ricordi)

16 — Serenate

Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in si bemolle maggiore K. 361* per 13 strumenti a fiato: Largo, Allegro molto - Minuetto - Adagio - Minuetto - Romanza - Tema con variazioni - Rondò (Strumentisti della Columbia Symphony Orchestra diretti da Robert Craft); Albert Roussel: *Serenata op. 30* per flauto, violino, viola, violoncello e arpa: Allegro - Andante - Presto (Strumentisti del Melos Ensemble)

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese - *Il purosangue inglese*

17,15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano, a cura di Massimo Ventriglia

17,35 Correnti filosofiche attuali: il marxismo

Conversazione di Roger Garaudy (II)

17,45 Ferruccio Busoni: *Turandot*, suite op. 41

Alla marcia, alle porte della città - Truffaldino (Marcia grottesca) - Valzer notturno - In modo di marcia funebre e finale alla turca (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rossi)

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura francese
a cura di Carlo Bo

18,45 Janis Xenakis

Strategie, gioco musicale per 2 direttori d'orchestra
Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. da Bruno Maderna e Konstantin Simonovic

18,55 Libri ricevuti

19,15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Laendler Taenze K. 606*
Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Franz Litschauer

Johannes Brahms (1833-1897): *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83*, per pianoforte e orchestra
Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso
Solista Sviatoslav Richter
Orch. Sinf. di Chicago dir. da Erich Leinsdorf

Béla Bartók (1881-1945): *Sei danze popolari rumene (1915)*
Orch. della « Suisse Romande » dir. da Ernest Ansermet

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Gabriel Fauré: *En sourdine*

Andrée Aubery Luchini, *sopr.*; Adolfo Baruti, *pf.*

Masques et bergamasques
Ouverture - Menuet - Pastorale - Gavotte
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Serge Fournier

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Il Teatro di Thomas Stearns Eliot

RIUNIONE DI FAMIGLIA

due tempi
Traduzione di Salvatore Rosati

Harry — *Giancarlo Sbragia*
Maria — *Rossella Falk*
Agata — *Elsa Albani*
Amy — *Laura Carli*
Violetta — *Nora Ricci*
Ivy — *Maria Teresa Albani*
Carlo — *Mario Lombardini*
Geraldo — *Edoardo Toniolo*
Downing — *Piero Sammataro*
Il sergente — *Salvatore Puntillo*
Warburton — *Corrado Annicelli*
La cameriera — *Gabriella Gabrielli*

Regìa di **Mario Ferrero**
(Prima esecuzione radiofonica)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0,36 Le canzoni dei Festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Folclore in musica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Solisti celebri - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Editorial de Rome. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Protestantesimo oggi »** di Brunero Gherardini - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. 20.15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Apostolikova beseda. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Il Maestro Enzo De Bellis, autore della « Sonata in re » per violoncello e del « Concerto » per pianoforte e orchestra in onda sulla Rete Tre alle ore 11,35. Nato a Napoli dove insegna composizione al Conservatorio S. Pietro a Maiella, il De Bellis è direttore del Liceo Musicale « N. Sala » di Benevento. Ha scritto anche per il teatro e recentemente ha ottenuto il Premio di operosità per la sua vasta produzione musicale

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

9,45-10,10 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

10,35-11 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,20-11,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Seconda classe:

12,10-12,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

13-13,25 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

13,25-13,50 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti

13,50-14,15 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

14,15-14,40 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

14,40-15 *Educ. Musicale*
Prof.a Lidia Fabi Bona

Terza classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

11-11,20 *Educ. Musicale*
Prof.a Lidia Fabi Bona

11,45-12,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,35-13 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

15 — CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Invernizzi Porcellino - Società del Plasmon - Sidol - Elah)

La TV dei ragazzi

a) **I GIGANTI DELLA STRADA**
La leggenda del ciclismo
a cura di Bruno Raschi
Sesta puntata
Regìa di Luigi Di Gianni

b) **BRACCOBALDO SHOW**
Spettacolo di cartoni animati a cura di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto

GONG
(Invernizzi Milione - Soflan)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Le stagioni di Dio
Conversazione religiosa a cura di P. Ernesto Balducci

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Prodotti Bertolini - Alberto VO 5 - Mobili Salvarani - Pastificio Ghigi - Bronchiolina - Biancofà)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Gradina - Kleenex Tissues - Prodotti Marga - Binaca - Erbadol - Oro Pilla brandy)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Moplen - (2) Coca-Cola - (3) Prodotti Singer - (4) Maggiora - (5) Cynar
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Studio K - 5) Adriatica Film

21 —
STUDIO UNO
Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
con le gemelle Kessler, Lelio Luttazzi, Milly, Paolo Panelli, Luciano Salce
Testi di Castellano e Pipolo
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regìa di Antonello Falqui

22,15 FANTASCIENZA DI IERI
da «XX Secolo» di Robida
Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri
Prima puntata

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Lo spettacolo musicale del sabato di Falqui e Sacerdote

Seconda puntata di Studio Uno

nazionale: ore 21

Per chi voterà il pubblico in sala? Per Roberto Satti o per Antonio Lardera? Per la voce alla Elvis Presley o per quella alla Frankie Laine, per Roma o per Campobasso? Insomma, chi sarà il preferito, Bobby Solo o Tony Dallara?

Lo «scontro» (se così può chiamarsi) avverrà nel corso della seconda puntata di *Studio Uno*, per la settimanale gara tra un cantante della vecchia guardia ed uno di quella nuova. Tony e Bobby saranno questa volta i rappresentanti delle due diverse leve e al pubblico sarà chiesto di esprimere il suo parere. Anche se non si tratterà di un giudizio definitivo (in fatto di musica leggera tutti i gusti son gusti e ogni preferenza è altrettanto rispettabile), sarà interessante constatare se lo stile a singhiozzo, popolarizzato qui da noi da Tony Dallara con una serie di canzoni che vanno da *Come prima* a *Non partir*, da *Bambina, bambina* a *Quando siamo in compagnia*, avrà la meglio sullo stile melodico e gorgheggiato col quale Bobby Solo ha fatto breccia sul pubblico, a partire dalla sua famosa interpretazione di *Una lagrima sul viso*.

Anche in questa seconda puntata avremo le altre rubriche fisse; fisse per modo di dire, perché ogni volta ci presenteranno delle sorprese: da Milly, con le sue interpretazioni da «night-club», oscillanti tra l'impegnato e il nostalgico, a Mina, che, nel suo «minishow», entrerà bonariamente in polemica con «L'uomo per me», a Paolo Panelli, novello arlecchino intento a «castigare i costumi ridendo», sino a Luciano Salce che avrà il compito di mostrarci come i problemi della nostra complicatissima epoca abbiano i loro lati umoristici e divertenti.

E poi ci saranno, naturalmente, le gemelle Kessler: unendo le loro forze a quelle del complesso coreografico, diretto da Hermes Pan e con la partecipazione di tutta la «troupe» di *Studio Uno*, chiuderanno lo spettacolo con un «quiz» musicale simile a quello della settimana precedente.

I solutori, che dovranno inviare la cartolina a «Casella Postale 400, Torino», parteciperanno all'estrazione di un premio consistente in una crociera di otto giorni per due persone sui nuovi supertransatlantici della Società «Italia», Raffaello e Michelangelo.

r. n.

Le gemelle Kessler che animano le trasmissioni della nuova serie di Studio Uno. Le ballerine tedesche, oltre cantare e danzare, quest'anno dovranno anche recitare

Bobby Solo, il vincitore del Festival di Sanremo, che questa sera apparirà nella seconda puntata di Studio Uno

Per la serie «L'assistente sociale»

Dietro la lavagna

secondo: ore 21,55

Siamo in una scuola della periferia di New York frequentata da ragazzi negri e portoricani. I sociologi li definiscono «sradicati», perché essi mal si adattano alle regole del vivere civile. Gli insegnanti, che hanno perduto gran parte dell'idealismo proprio alla loro professione e che sono vincolati da astratti programmi scolastici, li chiamano «discoli»; e, appena possono, tendono a «sospenderli» dalle lezioni senza cercare di comprendere le ragioni del loro comportamento asociale.

Ma Pedro e Juano, e con loro altri giovani della classe descritta nel telefilm *Dietro la lavagna* che fa parte della serie intitolata «L'assistente sociale», sentono in uguale misura il bisogno di istruirsi e di imporre, in qualche modo, la loro personalità. Per questo, quando trovano un insegnante debole, coltivano quanto di meno nobile è in loro: prendono in giro i superiori rispondendogli per le rime, schiamazzano e fumano in aula.

Il preside sarebbe tentato di risolvere la questione in maniera drastica. Ma un insegnante Willard Mapes, consigliato e aiutato dagli assistenti sociali Neil Brock e Jane Foster, lo convince a tentare un esperimento insolito: mostrare ai «ragazzi difficili» il nesso che lega le cifre aritmetiche e le regole grammaticali, insegnate a scuola, alla realtà della vita.

Sia pure poco convinto, il preside si adegua alle richieste dell'insegnante. Mapes organizza per la sua scolaresca visite nelle tipografie e negli stadi, dove i ragazzi vedono operai al lavoro o incontrano campioni di baseball. Ma, in principio, alcuni di essi non credono alla buona fede dei superiori. Pensano che il nuovo sistema didattico abbia l'unico scopo di tenerli tranquilli.

Si accorgono, girando per gli stabilimenti, delle crudeltà in vigore nella società civile, dei portoricani obbligati a compiere i lavori più umili. Per questo, stimolati dal più restio a lasciarsi recuperare, Pedro, si abbandonano ancora ad atti di vandalismo. E' una lotta difficile, amara, quella intrapresa da Mapes. Ma, se ben condotta, non potrà non dare buoni frutti.

f. bol.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Industria Dolciaria Ferrero - Lavatrice Fides - Fernet Branca - Lip Mira Lanza)

21,15
«L'OPERA DI PECHINO»
presenta uno spettacolo di balletti:
a) *La danza del cappello di paglia*, b) *La danza del tamburo*, c) *A solo di pipa*, d) *Fortezza di Yentansahn*
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole
(Ripresa effettuata dal Teatro Alfieri di Torino)

21,55 L'ASSISTENTE SOCIALE
Dietro la lavagna
Racconto sceneggiato - Regia di Dan Petrie
Distr.: United Artists
Int.: George C. Scott, Elizabeth Wilson, Cicely Tyson, Howard Da Silva

22,45 QUINDICI MINUTI CON TORREBRUNO
Presenta Rosanna Vaudetti

23 — Notte sport

Il cantante-chitarrista Torrebruno che questa sera sarà presentato da Rosanna Vaudetti in un breve programma di canzoni alle ore 22,45

RADIO SABATO 20

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,40 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Kaempfert: *Love*; Heyman: *Dansero*; Intra: *Un domani per noi*; David: *It's a mad mad... world*; Ballard: *Mister Sandman*; Rodgers: *Must beautiful girl in the world*

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio
a) L'orchestra di Jerry Fielding
Blackburn: *Moonlight in Vermont*; Warren: *Shadow Waltz*; Berlin: *Cheek to Cheek*
b) Canta Yves Montand
Lemarque: *Petit mome*; Kosma: *Feuilles mortes*

9,05 Anna Maria Andreotti: *Plaza de Toros* (VIII)

9,10 *(Sidol)*
Fogli d'album
Frescobaldi: *Aria con variazione* (clav. Mariolina De Robertis); Chopin: *Introduzione e polacca in do maggiore* (Ludwig Hoelscher, *vc.*; Hans Altmann, *pf.*); Rimsky-Korsakov: *Khorovod* (Quartetto d'archi Galimir); Torroba: *Serenata burlesca* (*chit.* Laurindo Almeida); Schmitt: *« Viennoise »* dalle Tre rapsodie (*duo pianistico* Robert e Gaby Casadesus)

9,40 Un libro per lei
a cura di Domenico Tarizzo

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Lavabiancheria Candy)*
Antologia operistica
Verdi: *Aida*: « O cieli azzurri »; Donizetti: *L'Elisir d'amore*: « Chiedi all'aura »; Massenet: *Thaïs*: Meditazione; Glinka: *La vita per lo Zar*: Aria di Sussanin; Zandonai: *Giulietta e Romeo*: « Giulietta, son io »

10,30 La Radio per le Scuole
Il mago di Menlo Park (Edison) - Romanzo sceneggiato di Anna Luisa Meneghini - Seconda puntata
Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

11,30 Peter Ilyich Ciaikowski:
Ouverture « 1812 » op. 49
(Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner)

11,45 *(Sloan)*
Musica per archi

12 — *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Olio Topazio)*
* MOTIVI DI SEMPRE
Gershwin: *A foggy day*; Porter: *Night and day*; Lara: *Granada*; Oliviero: *Nu quarto 'e luna*; Pestalozza: *Ciribiribin*; Durand: *Je suis seul ce soir*; Conrad: *The continental*; Lecuona: *Maria la o*; Anonimo: *Cielito lindo*

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Le manifestazioni sportive di domani

15,50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTI PER LA GIOVENTU'
a cura di Luigi Rognoni
Settima trasmissione
Gershwin: *Concerto in fa* per piano e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, andante con moto, c) Allegro agitato (Sol. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Artur Rodzinski); Ravel: *Concerto in sol* per pianoforte e orchestra: a) Allegramente, b) Adagio assai, c) Presto (Sol. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Ettore Gracis); Strawinski: *Ebony Concert* per orchestra jazz (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Radiotelefortuna 1965

20,30 I RICORDI DIMENTICATI
Radiodramma di **Silvano Rapagnetta**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Il condannato — *Nanni Bertorelli*
Il secondino — *Alberto Ricca*
Il cappellano — *Iginio Bonazzi*
Bianca — *Olga Fagnano*
Voce dell'organetto — *Franco Alpestre*
Voce del condannato fanciullo — *Renato Gilardetti*
Marina — *Ivana Erbetta*
Anna — *Anna Mazzamauro*
La protagonista del film — *Elena Magoja*
Voci di ricordi dimenticati — *Paolo Faggi*, *Alberto Marchè*
Regia di **Ernesto Cortese**

21,20 Canzoni e melodie italiane

22 — **Due chiacchiere**
Conversazione della sera di Oreste Biancoli
Regia di Pino Gilioli

22,30 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Supertrim)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Commissione Tutela Lino)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— ADELE, CAMERIERA FEDELE
Programma di musica leggera e non..., a cura di Marcello Ciorciolini, con Bice Valori
Regia di **Federico Sanguigni**
— PLATEA
Interviste con il pubblico di **D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Franco Pitré** - Presenta **Andreina Paul**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Miscela Leone)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12 — **Radiotelefortuna 1965**

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — *(Macchine per cucire Necchi)*
Momento musicale

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: flautista Severino Gazzelloni
Prokofiev: *Sonata in re maggiore op. 94* per flauto e pianoforte: a) Moderato, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro con brio (al *pf.* Lya De Barberiis); Debussy: *Syrinx*, per flauto solo

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 * Musica da ballo
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Asiago - Campionati italiani di sci: Prove nordiche
Radiocronaca di Enrico Ameri

17,50 Estrazioni del Lotto

17,55 Rassegna degli spettacoli

18,05 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **MUSICA E STELLE**
Piccola guida astrologico-musicale di **Franco Monicelli**
Regia di **Silvio Gigli**

21 — **Canzoni alla sbarra**

21,30 Segnale orario - **Giornale radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — **L'angolo del jazz**
Jazz canto

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

10 — **Musiche del Settecento**
Leonardo Leo: *Concerto in la maggiore* per violoncello e orchestra: (Revis. B. Mazzacurati - Trascriz. A. Certani): Andantino, Allegro - Larghetto - Allegro (Solista Benedetto Mazzacurati - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Giovanni Battista Pergolesi: *Concertino in sol maggiore* per archi: Largo - A cappella (Non presto) - Andante - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Lovro von Matacic:
Peter Ilijch Ciaikowski: *Ouverture a « L'Uragano »* di Ostrowski, op. 76 (Orch. Philharmonia di Londra)
Tenore Ernest Haefliger:
Georg Friedrich Haendel: *Serse*: « Se bramate d'amar » (Orch. « Bach » di Monaco dir. da Karl Richter); Richard Wagner: *Il Vascello fantasma*: Canzone del Pilota (Orch. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

Yves Montand, che partecipa alla trasmissione in onda alle ore 8,45 sul Programma Nazionale

Pianista Ludwig Hoffmann:
Franz Liszt: *Due Leggende:* a) San Francesco d'Assisi predica agli uccelli, b) San Francesco di Paola cammina sulle onde

Mezzosoprano Ebe Stignani:
Vincenzo Bellini: *Norma:* « Sgombra è la sacra selva » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Argeo Quadri); Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* « Sansone, anelante d'amor » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile); Giuseppe Verdi: *Don Carlo:* La canzone del velo (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Argeo Quadri - Maestro del Coro Roberto Benaglio)

Direttore Ernest Ansermet:
Claude Debussy: *Jeux,* poema danzato (Orch. della Suisse Romande)

Basso Fernando Corena:
Wolfgang Amadeus Mozart: *Il Flauto magico:* « In diesen heil'gen Hallen » (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Alberto Erede); Gaetano Donizetti: *L'Elisir d'amore:* « Udite, udite, o rustici » (Orch. Sinf. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Francesco Molinari Pradelli)

Violinista Ida Haendel:
Josef Suk: *Quattro Pezzi op. 17:* Quasi Ballata - Appassionato - Un poco triste - Burlesca (al pianoforte Antonio Beltrami)

Soprano Christel Goltz:
Ludwig van Beethoven: *Fidelio:* « Komm, Hoffnung! »; Richard Strauss: *Im Abendrot,* dagli « Ultimi Lieder » (Orch. Pro Musica di Vienna dir. da Heinrich Hollreiser)

Direttore Georg Solti:
Zoltan Kodaly: *Hary Janos,* suite dal *Liederspiel:* Preludio, Inizio del racconto delle fate - Glockenspiel viennese - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Ingresso dell'Imperatore e della sua corte (Orch. Filarmonica di Londra)

12,55 Un'ora con Anton Dvorak
Trio in mi minore op. 90 « Dumky »: Lento maestoso - Andante - Andante moderato - Allegro - Lento maestoso (Trio Hansen: Conrad Hansen, *pf.;* Erich Böhn, *vl.;* Arthur Troester, *vc.);* *Serenata in mi maggiore op. 22* per orchestra d'archi: Moderato - Tempo di valzer - Scherzo (Vivace) - Larghetto - Allegro vivace (Orch. Filarmonica d'Israele dir. da Rafael Kubelik)

13,55 Recital del Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Alexander Schneider, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*
Ludwig van Beethoven: *Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1:* Allegro - Allegretto vivace e sempre scherzando - Adagio molto e mesto - Allegro (Tema russo); *Quartetto in mi minore op. 59 n. 2:* Allegro - Molto adagio - Allegretto - Finale (Presto); *Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3:* Andante con moto, Allegro vivace - Andante con moto, quasi Allegretto - Minuetto (Grazioso) - Allegro molto

15,40 Compositori contemporanei
Carl Orff: *Carmina Burana:* cantata scenica su testi del sec. XIII, per soli, coro e orchestra (Bruna Rizzoli, *sopr.;* Alessandro Barollo, *ten.;* Antonio Sallustio, *bar.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Hermann Scherchen - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Renzo Chiarelli: *Verona, una città per i pittori*

Il soprano Bruna Rizzoli esegue la cantata scenica « Carmina Burana » di Carl Orff, che viene trasmessa alle ore 15,40 sulla Rete Tre

17,10 Luigi Boccherini: *Quintetto in mi maggiore op. 18,* per archi
Grave - Allegro - Minuetto - Presto (Quintetto Boccherini: Pina Carmirelli e Dino Asciolla, *vl.i;* Renzo Sabatini, *v.la;* Arturo Bonucci e Nerio Bruneili, *vc.i)*

17,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17,40 Marcel Poot: *Sinfonia n. 2 « Trittico sinfonico »*
Allegro risoluto - Andante tranquillo - Finale (Maestoso assai, allegro deciso) (Orch. Nazionale Belga dir. da Fernand Quinet)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Giacinto Spagnoletti
Le poesie di Jahier - « Cinque romanzi brevi » di Natalia Ginzburg

18,45 Sandor Veress: *Sonata* per orchestra
Preludio e saltarello - Canzona - Toccata
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi

19 — Orientamenti critici
Ideologia e cultura
a cura di Cesare Vasoli

19,30 * Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Partita n. 1 in si minore,* per violino solo
Allemanda - Double - Corrente - Double - Sarabanda - Double - Bourrée - Double
Vl. Nathan Milstein
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452,* per pianoforte e strumenti a fiato
Largo - Allegro moderato - Larghetto - Rondò
Pf. Walter Gieseking
Quartetto di strumenti a fiato Philharmonia

Claude Debussy (1862-1918): *Sonata n. 2,* per flauto, viola e arpa (1916)
Pastorale - Interludio - Allegro moderato (Finale)
Strumentisti del « Melos Ensemble »

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Edvard Grieg: *Sonata in mi minore op. 7*
Allegro moderato - Andante molto - Minuetto, un poco più lento - Molto allegro
Pf. Benny Dahl-Hansen

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti jugoslavi del dopoguerra
a cura di Osvaldo Ramous
II - Vesna Parun

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Carlo Franci**
con la partecipazione del violinista **Franco Gulli**
Robert Schumann
Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (versione originale)
Sostenuto assai, allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace
Alban Berg
Concerto per violino e orchestra (1935)
Andante, allegretto - Allegro, adagio
Solista Franco Gulli
Orch. Sinf. di Roma della RAI
Nell'intervallo:
Divagazioni musicali di Guido M. Gatti

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Giorgio Gaber - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Johnny Costa - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato - 4,06 Incontri musicali - 4.36 I grandi successi americani - 5,06 Spirituals e Gospel songs - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Rimske novice. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Sette giorni in Vaticano » di Egidio Ornesi - **« L'Epistola di domani »** commento di P. Giuseppe Tenzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

RADIO TRASMISSIONI LOCALI RADIO

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sports News - 7,17-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-7,50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,35 Musica leggera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. W. A. Mozart: Streichquintett c-moll KV 406 - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Frangen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Der Rückspiegel - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Der Rückspiegel - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La Settimana nelle Dolomiti - 14,30 Speziell für Sie! (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! (II Teil) - 17 Die Kinderstunde - M. Ende: « Jim Knopf und die Wilde 13 » - 3. Folge - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Nicola Rossi-Lemeni, Bass. Opernarien von Verdi, Boito und Gounod - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Peter anich ». Kömodie in drei Akten von Max Tribus. Regie: Erich Innerebner (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. S. Barber: Zwei Essay Op. 17 für Orchester; L. Janacek: « Taras Bulba », Rhapsodie für Orchester; P. Tschaikowsky: Violinkonzert D-dur Op. 35 - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin. Solist: David Oistrakh - Dr.: Rudolf Kempe. (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1).

9,30 **Vita agricola regionale**, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello Spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12,15 **« Oggi negli stadi »**. Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 20 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 **« El campanon »** - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 **« Il fogolar »** - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia Romanelli D'Andrea - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,35 Segnaritmo - 19,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana Radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 I fiori nella canzone slovena - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - 11 * Orchestre d'archi - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Winnetou »**, romanzo di Karl May, sceneggiatura di Jožko Lukeš. Sesta ed ultima puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Canti religiosi - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič e Dušan Černe.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15 **Cantanti di successo:** Nat King Cole - 15,15 * Al pianoforte Romano Mussolini - 15,30 **« Per la vita d'un uomo »**, radiodramma di Maurice Picard, traduzione di Nada Konjedic. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 16,10 * **Composizioni sinfoniche di George Gershwin:** Rapsodia in blu; Un americano a Parigi; Concerto in fa per piano e orchestra - 17,10 * Suona l'orchestra Ambrose - 17,30 * Tè danzante - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi**, a cura di Sergij Vesel - 19 **Complessi da camera italiani** Quartetto Italiano: Paolo Borciani, 1° violino; Elisa Pegreffi, 2° violino; Piero Farulli, viola e Franco Rossi, violoncello. Baldassare Galuppi: Quartetto in sol minore - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Pagine di musica operettistica - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * **La sinfonia classica.** Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggiore - 22,30 * Ritmi sudamericani - 23 * Musica per sognare - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 **Vecchie e nuove musiche** (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo e Gazzettino sport** - 14,20 Incontri sotto il campanile di Meana, Gadoni, Aritzo, Sesulo, Belvì, Donara, coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Piccoli complessi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Für Kammermusikfreunde - Fr. Schubert: Quintett A-dur Op. 114 « Forellen-Quintett » - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volksund heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trassmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

---

risponde IL TECNICO

Messa in fase di più antenne

« Desidererei sapere a quale nazione appartiene il monoscopio di cui ho fatto un disegno molto approssimato.

Vorrei inoltre conoscere i criteri per la messa in fase dei segnali provenienti da antenne televisive composte da più antenne semplici ed il modo di installarle » (Sig. Michele Dolci - Via Paleocapa, 6 - Bergamo).

Siamo spiacenti di non poterLe dare alcuna informazione sull'origine del monoscopio di cui ci ha mandato il disegno poiché quest'ultimo è molto approssimato.

Passando ora alla questione della messa in fase di più antenne componenti un unico sistema ricevente, diciamo subito che questa operazione è estremamente complessa e richiede l'uso di strumenti adatti.

La messa in fase di più antenne può essere fatta in vari modi, ma in generale esse possono venire collegate mediante cavi di uguale lunghezza ad un trasformatore di impedenza che adatta l'impedenza risultante all'impedenza caratteristica del cavo di discesa.

Tutte le verifiche relative alla attuazione di questo sistema devono essere eseguite con apparecchiature speciali.

Un metodo semplificato per collegare più antenne in fase fra loro è quello di impiegare degli spezzoni di cavo o linea bifilare lunghi mezza lunghezza d'onda. Con questi raccordi si ottiene il risultato di trasferire l'impedenza di un'antenna lontano dai propri morsetti senza alterare il valore e ciò qualunque sia l'impedenza caratteristica del raccordo.

Nell'ipotesi che tutte le antenne siano di uguale impedenza, riunendo fra loro le estremità dei vari raccordi si ottiene un'impedenza risultante che è uguale all'impedenza di una singola antenna divisa per il numero delle antenne. Si ottiene il giusto adattamento con la linea di discesa scegliendo quest'ultima con impedenza uguale alla succitata. Non sempre però si può in pratica realizzare questa condizione perché le linee in cavo coassiale hanno impedenze di valore ben determinato. Ne risulta in tal caso la necessità di impiegare un trasformatore di impedenza per attuare l'adattamento fra il punto di giunzione dei raccordi in mezza onda con il cavo di discesa.

Un fenomeno di eco

« Ho notato durante le trasmissioni della Rete tre sulla gamma della modulazione di frequenza uno strano fenomeno di eco: una voce debole e lontana, infatti, ma perfettamente udibile e sintonizzata, precede di qualche secondo l'annunciatore di un programma o dei singoli pezzi di un programma. Desidererei conoscere la causa di tale fenomeno » (Sig. Maurizio Angelini - Via E. Mari, 2 - Ascoli Piceno).

L'eco in anticipo che Ella può avere constatato ascoltando la modulazione di frequenza, non sembra dovuta ad effetti di onda riflessa da ostacoli, poiché in genere gli echi si verificano in ritardo e dopo un tempo generalmente molto breve cosicché all'ascolto si presentano sotto forma di distorsione non intellegibile che dà la sensazione di un gorgoglio in sottofondo.

Pensiamo piuttosto che il fenomeno da Lei segnalato sia dovuto ai segnali spuri indotti nella bobina di nastro magnetico. E' possibile infatti che dopo aver registrato su nastro un pezzo musicale caratterizzato da una forte dinamica vengano a trovarsi a contatto due spire, una delle quali porta registrato un suono molto intenso e l'altra non porta alcuna registrazione, poiché in quel momento si aveva una pausa; allora il magnetismo impresso sulla prima spira può influenzare la seconda spira stampando su di essa (magnetizzandola) un'eco del segnale forte.

Due quesiti

« Desidererei sapere perché in occasione di varie manifestazioni vengono trasmessi per televisione dei programmi cinematografici per le sole zone interessate dalla manifestazione. Come possono le onde colpire solo una determinata zona? Ad esempio se un film viene trasmesso per Bari e Torino, come è possibile che soltanto le antenne di queste due città possano ricevere tali segnali?

Posseggo un ricevitore a transistori e usufruisco della batteria fino all'ultimo, cioè non la cambio finché sento un filo di voce. Così facendo si può danneggiare l'apparecchio? » (Sig. Luciano Nardi - Villaggio Snia, 58 - Cesano Maderno - Milano).

I programmi straordinari (che sono generalmente dei films) che vengono trasmessi in certe città sedi di mostre, hanno lo scopo di permettere ai rivenditori e alle industrie interessate del settore televisivo di esporre i loro prodotti in condizioni di normale funzionamento.

Questi programmi vengono generati o dallo studio locale, se la città ha un centro di produzione RAI, oppure vengono generati dal centro di produzione più vicino ed inviati al

TRASMISSIONI LOCALI

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - **17,45** Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen. A. Treibenreif: « Der Schneemann und der Hund » - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Aus Kultur- und Geisteswelt. Cl. A. Andreae: « Wirtschaftliche Planung und menschliche Freiheit » - 4. Teil - 21,35 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Clara Haskil, Klavier. L. v. Beethoven: Klavierkonzert N. 4 G-dur Op. 58 - London Philharmonic Orchestra - Dir.: Carlo Zecchi - 22,20-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - **Notizie dall'Italia e dall'Estero** - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Orchestra diretta da Carlo Pacchiori - 13,30 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,40 **Musiche di Autori friulani** - Mario Montico: « Sonata in mi minore per violino e pianoforte » - Violinista, Eligio Ciriani; al pianoforte, Gianfranco Plenizio - 14 **« Il circolo triestino del jazz presenta... »** - Testo di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 14,25-14,55 **« La cortesele »** - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Giannino Angeli, Aurelio Cantoni, Meni (Otmar Muzzolini), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Armonia fiorentina - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Saper scrivere**, a cura di Ivan Artac - 17,35 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concertisti della Regione**. Basso Ettore Geri, al pianoforte Pieretta Tamanini-Daceva. Giuseppe Pavani: Preghiera. Emilio Russi: Io le chiedeva un fior. Pieretta Daceva: Chant indù. Fabio Vitali: L'ubriaco. Giulio Viozzi: Vivere in te - 18,45 * La tromba di Bunny Berigan - 19 * Complesso « Zadovoljni Kranjci » - 19,15 **Il disco è vostro**, quiz musicale, a cura di Danilo Lovrečič - 19,45 * I solisti della musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Hans Werner Henze: Boulevard Solitude**, dramma lirico in sette quadri. Direttore: Nino Sanzogno. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - 22,20 * Nel ritmo del twist - 22,40 * Sintonia d'archi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian cities; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Complesso « I Delfini » - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sardegna fra due lingue, appunti di Michelangelo Pira - 14,30 Selezione del Folklore sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Dolci musiche - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag 10,15 Schulfunk. (Mittelschule) K. Vinatzer: « Florenz » - 10,45

---

trasmettitore locale attraverso un collegamento di ponti radio che fa parte della rete dei collegamenti che collegano i centri trasmittenti ai vari centri di produzione.

Circa il ricambio della batteria su un ricevitore a transistori non esistono obiezioni a tenerla fino al limite delle sue possibilità.

Il pericolo di danneggiare l'apparato non sta nell'abbassarsi della tensione, bensì nel fatto che le batterie troppo vecchie possono, per erosione dell'elettrodo esterno, disperdere l'acido nell'apparato. Questo però non succede se le batterie sono di alta qualità in quanto esse sono blindate.

Restringimento del quadro

« Il mio televisore da qualche tempo presenta un inconveniente: subito dopo l'accensione il video si restringe in modo da formare al centro una fascia orizzontale alta circa 10 cm oppure una riga luminosa di 1 cm. Dopo qualche minuto il video si allarga e gira rapidamente per un po', quindi torna a restringersi e questo per ripetute volte (le immagini sono deformate). Dopo circa 10 minuti di queste irregolarità il video si allarga completamente e tutto torna normale. Desidererei sapere la causa di tale inconveniente » (Un'abbonata di Catania).

Dalla Sua descrizione deduciamo che vi è qualcosa di irregolare nel funzionamento dei circuiti che presiedono alla deflessione verticale: pensiamo si tratti semplicemente di una valvola quasi esaurita e perciò Le consigliamo di farla individuare da un tecnico e sostituirla. Se l'inconveniente persiste, si può danneggiare seriamente il cinescopio.

Raggi solari e televisore

« I raggi del sole che, attraverso la finestra, battono direttamente sullo schermo del televisore possono nuocere all'apparecchio? E se colpiscono le pareti laterali o posteriori? » (Sig. Fabrizio Del Lungo - Via Nicola Nisco, 5 - Roma).

Se la radiazione solare colpisce lo schermo del televisore, a lungo andare si possono danneggiare le sostanze di cui è costituito (fosfori), mentre non vi è alcun problema se detta radiazione colpisce le pareti del mobile.

Strisce ondulate sullo schermo

« Sullo schermo del mio televisore appaiono delle righe ondulate disposte trasversalmente all'immagine. Da che cosa dipende questo fastidioso disturbo? » (Sig. Antonio Mattana - Assemini, Cagliari).

Si ha l'impressione che sul cinescopio del televisore arrivi, oltre al segnale utile, una forte tensione alternata alla frequenza di rete. In genere si tratta di un difetto dell'alimentazione se l'audio è simultaneamente affetto da ronzio. Oppure si tratta di un corto circuito nell'interno delle valvole che amplificano il segnale video, prima di inviarlo al cinescopio.

e. c.

---

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA TEDESCA
Compito per il mese di Febbraio

I CORSO

A. Cosa hai fatto oggi? — *B.* Oggi ho lavorato tutto il giorno. — *A.* Ti sei alzato presto? — *B.* Ho dormito fino alle sette; poi sono andato a lavorare. — *A.* Tonio è andato anche al lavoro? — *B.* No, è dovuto rimanere a (nel) letto, perché ha preso (ricevuto) l'influenza. — *A.* Frequenti spesso Tonio? — *B.* Lo conosco dacché andiamo a scuola. — *A.* Siete nati ambedue a Vicenza? — *B.* No, lui è nato a Pistoia. Solo la mia famiglia è di (da) Vicenza. — *A.* Mi sai dire quanti anni ha Tonio? — *B.* E' nato nell'anno 1950; dunque ha quindici anni. — *A.* Quali scuole ha frequentato? — *B.* Se non sbaglio (vado errando) ha studiato in una scuola media (sost. comp.). — *A.* Questo è tutto? E' alquanto (abbastanza) poco. — *B.* Sì, così è. Oggigiorno si deve sapere molto; la cultura è indispensabile.

II CORSO

A. Oggigiorno si guadagna più facilmente che 50 anni fa. Come ti spieghi questo? — *B.* Io so che il fabbisogno (i bisogni) dei singoli (*einzeln*) stati e naturalmente anche delle singole persone era molto più modesto che oggi. Basta pensare ai mezzi di comunicazione (mezzi di traffico). — *A.* Tutti vogliono avere oggi la macchina. Pochi si accontentano (+ *damit*) di andare a piedi o di prendere un mezzo pubblico. — *B.* E pochi hanno voglia di fare lavori pesanti (gravi); pensa a Sua Maestà la Macchina con M maiuscola (grande). — *A.* Ma pensa anche come s'è diffusa la cultura. Oggi l'istruzione si diffonde in tutte le classi dei cittadini, ed anche i più piccoli stati vogliono avere università proprie. E perciò ti consiglio di lavorare, di studiare e di pensare all'avvenire. — *B.* Vuoi dire di risparmiare... Mi sforzerò di fare quanto (il mio) possibile (superl.).

Correzione dei compiti per il mese di Gennaio

I CORSO

A. Guten Morgen (Tag)! — *B.* Guten Morgen (Tag)! Erlauben Sie, Herr Direktor, dass ich mich vorstelle. Ich bin der Student XY. Ich wünsche, sechs Monate in München zu verbringen. — *A.* Sind Sie nie in Deutschland gewesen? — *B.* Nein, nie. — *A.* Haben Sie unsere Sprache gelernt? — *B.* Ich habe sie zwei Jahre in der Schule gelernt, aber... Sie verstehen... in der Schule macht man sehr wenig. — *A.* Haben Sie Bekanntschaften in unserer Stadt? — *B.* Ich kenne nur den Ingenieur M. — *A.* Er ist mein Freund. Während des Krieges sind wir zusammen in Z. gewesen. — *B.* Es ist mein Wunsch, in seiner Fabrik zu arbeiten. — *A.* Vor meinem Büro hält mein Wagen. Fahren wir zusammen zu ihm! — *B.* Störe ich Sie nicht? Sie sind sehr freundlich. — *A.* Bitte! Ich tue es gern. Während der Fahrt erzählen Sie mir etwas von Italien; ich habe es nie besucht. — *B.* Kommen Sie diesen Sommer nach Italien! — *A.* Wer weiss, vielleicht. — *B.* Aber jetzt gehen wir!

II CORSO

Als Goethe nach Italien kam, war er siebenunddreissig Jahre alt. Der grosse Dichter wollte sich der schwersten Pflichten entledigen und endlich nur als freier Künstler leben. Er wünschte das Klima von Italien zu geniessen, er wollte alles bewundern, was an die alte Grösse des ewigen Rom erinnerte, er suchte das lustige Leben des Volks. Manchmal ging er ins Theater, denn die Komödien von Goldoni und anderer Dichter gefielen ihm. In Rom traf er liebe Personen. Der bekannte Maler Tischbein malte Goethe, während der Dichter auf einigen Resten einer antiken Mauer sitzt. Ist Goethe auch in Sizilien gewesen? Gewiss; in Sizilien wollte er die göttliche Schönheit der homerischen Welt entdecken. In wenigen Worten: Die italienische Reise war für Goethe ein zweites Leben. Wann unternahm der Dichter seine Reise? Er hat sie in den Jahren 1786-88 unternommen.

IV Concorso Nazionale I.D.I. per il Dramma

L'Istituto del Dramma Italiano bandisce in questi giorni il IV Concorso Nazionale, che quest'anno sarà riservato alle sole opere di carattere drammatico. Alle opere di carattere comico sarà dedicato il Concorso del prossimo anno. In tal modo — è questa la modifica principale della formula consueta della manifestazione — il Concorso sarà in futuro destinato alternativamente un anno al dramma ed uno alla commedia.

Ecco il regolamento:

ART. 1 — *L'Istituto del Dramma Italiano (I.D.I.) bandisce il IV Concorso Nazionale. Il Concorso sarà riservato quest'anno alle opere di carattere drammatico. Alle opere di carattere comico sarà invece destinato il Concorso del prossimo anno.*

ART. 2 — *Possono partecipare al Concorso tutti i cittadini italiani.*

ART. 3 — *Le opere concorrenti debbono essere inviate in 6 copie chiaramente dattiloscritte alla Segreteria del Premio, presso l'I.D.I. - Via Salandra, 6 - Roma, entro le ore 24 del 30 aprile 1965.*

ART. 4 - *Le opere concorrenti debbono essere contrassegnate con il nome dell'autore o con uno pseudonimo o con un motto ripetuto su una busta chiusa contenente l'indicazione del nome e l'indirizzo dell'autore.*

ART. 5 — *Le opere, in atti o tempi o quadri, devono poter costituire uno spettacolo completo della durata di almeno 120 minuti di recitazione effettiva, e devono essere originali, e cioè non riduzioni da opere preesistenti.*

ART. 6 — *Le opere concorrenti devono essere scritte in lingua italiana, non devono essere state pubblicate né rappresentate né premiate in altri Concorsi e non devono aver partecipato ai precedenti Concorsi dell'I.D.I.*

ART. 7 — *La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Presidente dell'I.D.I. e deciderà, collegialmente riunita, a maggioranza di voti.*

ART. 8 — *La Commissione si riserva il diritto di escludere dal Concorso quelle opere che, per il loro carattere, potranno essere destinate a concorrere nel prossimo anno al premio per la Commedia.*

ART. 9 — *Ciascun premio è costituito da.*

a) un milione di lire italiane;

b) un milione di lire italiane, quale anticipo sui primi diritti d'autore che l'opera premiata produrrà con la rappresentazione teatrale o con la trasmissione radio-televisiva, in Italia come all'estero, entro il termine di tre anni dalla premiazione.

Avvenuto il rimborso all'I.D.I. della somma, in tutto od in parte entro il termine predetto, l'autore rientrerà nel pieno ed esclusivo godimento dei proventi della sua opera.

ART. 10 — *L'I.D.I. si adopererà, d'accordo con l'autore, per la rappresentazione dell'opera vincente da parte di un complesso primario stabile o di giro.*

ART. 11 — *Oltre l'opera vincente, la Commissione ha facoltà di segnalare un numero di opere non superiore a tre.*

ART. 12 — *I nomi dei componenti la Commissione giudicatrice, la data ed il luogo della premiazione, verranno resi noti con comunicati successivi.*

ART. 13 — *L'opera premiata — e soltanto quella — ha diritto di fregiarsi del titolo Premio Nazionale I.D.I. 1965 per il Dramma. L'I.D.I. si riserva la facoltà di vietare l'uso di tale diritto, qualora l'autore apportasse al testo premiato modifiche tali da alterarne i caratteri.*

ART. 14 — *Qualora nessuna delle opere concorrenti fosse ritenuta meritevole, la Commissione ha facoltà di non assegnare il premio.*

Le copie delle opere concorrenti munite di indirizzo saranno restituite a premiazione avvenuta.

Le copie delle opere contrassegnate soltanto con pseudonimo o motto saranno conservate dall'I.D.I. fino a tre mesi dalla data di proclamazione degli esiti del Concorso.

Per ogni informazione aggiuntiva i concorrenti potranno rivolgersi alla Segreteria del Concorso presso l'I.D.I., Via Salandra 6, Roma.

RADIO TRASMISSIONI

Leichte Musik - 11 Sinfonieorchester der Welt. NDR-Sinfonie-Orchester, Hamburg. Dir.: Hans Schmidt-Isserstedt. N. Rimsky-Korsakoff: Scheherazade Op. 35, sinf. Suite - Alpenklänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Das Filmalbum - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Wir senden für die Jugend. R. Ross: Charles von Foucauld - 18,30 **Kammermusik am Nachmittag**. L. v. Beethoven: Die Sonaten für Klavier und Violoncello mit Mstislav Rostropovic und Sviatoslav Richter. III. Sendung: Sonate N. 3 A-dur Op. 69 (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 A. Thomas: « Mignon », Ausschnitte; Ausführende: Anny Schlemm, Rita Streich, Lorenz Fehenberger, Toni Blankenheim. Bamberger Symphoniker - Münchener Philharmoniker - Württembergisches Staatsorchester Stuttgart - Dir.: Ferdinand Leitner - 21 Die Bilbelstunde. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamberoni (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Melodienmosaik - 1. Teil 22 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Der Dichter Andreas Gryphius. 1. Teil. Es spricht: Werner Hinz - 22,30-23 Melodienmosaik - 2. Teil (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora**: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,50 **« Due ponti a Caracas »**, romanzo di Elio Bartolini - Adattamento radiofonico di Ezio Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - V puntata - Personaggi e interpreti: Il narratore: Gian piero Biason; Andrea: Dario Penne; Marrow: Dario Mazzoli; Carmelo: Giorgio Valletta; Un funzionario: Claudio Luttini; Un altro funzionario: Lino Savorani; Una voce: Luciano Del Mestri - Regia di Ruggero Winter - 14,20 **Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Cavedali-Urdich: « Invito »; Finzi-Chiesa: « Caligo »; Venezian-Luzzatto: « Bona fortuna »; Urbanis: « No steme tormentar »; Corradini-Gallovich: « Do soldi de ideal »; Caporizzi-Repini: « Vecio San Giusto »; N.N.-Leban: « Vestida in gringola »; Piazza-Chiesa: « Dopo la guera »; Cavedali-Barison: « La solita storia » - 14,40-14,55 **Profili di artisti della Regione**: Marcello D'Olivo, di Dino Dardi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,25 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i «Musici del Friuli» - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 17,35 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra Herman Clebanoff - Quartetto Radar - Dal folklore giapponese - Un po' di ritmo con Sandro Delle Grotte - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica italiana contemporanea** - Alfredo Casella: Concerto romano per organo, ottoni, timpani e archi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi. Organista: Fernando Germani - 19 * Il vibrafono di Milt Jackson - 19,15 **La flora del nostro Carso**, a cura di Tone Penko: (13) « La limonella » - 19,30 * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Uomini e cose** - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 * **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con i cantanti Pat Boone e Cocki Mazzetti, il flautista Bud Shank, il complesso « The Peters Sisters » e le orchestre Woody Herman e Bruno Canfora - 22 **Novelle slovene dell'800**: Hinko Dolenec: « Fi donc, maman, le baron » - 22.20 **Strumenti solisti dal '600 all'800** - Johann Joachin Quantz: Concerto in sol maggiore per flauto ed archi - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Richard Schumacher. Solista: Jean Claude Masi - 22,35 * Ballate con noi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Museums, Churches and Public Buildings, Public Streets, Life stories of famous Italians; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Angel Pocho e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14.30 Chiamate Inverno 01965, divagazioni musicali, a cura di Aldo Ancis (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Chir Connor - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,15 Schulfunk. (Mittelschule) K. Vinatzer: « Florenz » - 10,45 Leichte Musik - 11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenserkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Liederstunde. Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton, singt Lieder von Haydn und Beethoven - 18,30 Der Kinderfunk. J. Quadflieg: « Eine tolle Fastnachtgesellschaft » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Frohes Singen und Musizieren - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 20,30 Musikalischer Abendbummel - 20,50 D. Alighieri: Die göttliche komödie. III. Teil: « Das Paradies » - 18. Gesang. Einleitende Worte von Dr. Franz Pobitzer O.F.M. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalische Stunde. Die heitere oper im rampenlicht. 6. Sendung: Stilelemente in der heiteren Oper. Gestaltung: Johanna Blum - 22,15-23 Über achtzehn verboten (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 « Cari stornei » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - N. 20 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **« L'Enfant prodigue »** -

Scena lirica di Edouard Guinaud - Musica di Claude Debussy - Edizione Durand - Personaggi e interpreti: Lia: Ileana Meriggioli; Azael: Mario Muraro; Simeon: Ferruccio Franceschi - Orchestra del Conservatorio « Giuseppe Tartini » di Trieste diretta da Luigi Toffolo (Registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 4 giugno 1964 durante il Saggio di Studio del Conservatorio di Musica « Giuseppe Tartini ») - 14,15 **« Jazz '65 »** con Hawe Schneider e i suoi « Spree City Stompers » di Berlino - Nick La Rocca: « At the jazzband ball »; Clarence Williams: « Kansas city men blues » - Esecutori: Hawe Schneider, trombone e vibrafono; Gerhard Wohwinkel, tromba; Adi Reininger, clarinetto e sax-tenore; Hansi Schmücking, piano; Dieter Strauss, contrabbasso e sassofono; Peter Levinsohn, batteria (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura [Goethe Institut] di Trieste il 27 gennaio 1965) - 14,30-14,55 **A due voci:** « Le formiche », Scene minime di Stelio Mattioni - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - indi: Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 **La radio per le scuole** (per il 1° ciclo delle Elementari) - 11,55 * Acquarello italiano - 12,15 **Trieste cent'anni fa** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Piacevoli incontri**, selezione di motivi ed interpreti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La radio per le scuole** (per il 1° ciclo delle Elementari) - 17,45 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **La musica in cornice**, a cura di Gojmir Demšar - 19 * Complesso d'archi e coro « Cambridge » - 19,15 **Igiene e salute**, a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,30 * Gli assi della canzone - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto sinfonico diretto da Tibor Paul** con la partecipazione del violinista Franco Gulli - Béla Bartók: Divertimento per orchestra d'archi; Giovanni Battista Viotti: Concerto N. 22 in la minore per violino e orchestra; Max Reger: Variazioni e fuga per orchestra su un tema di Mozart, op. 132 - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **Novità librarie:** « Opera omnia di Ciril Kosmač », recensione di Martin Jevnikar - 22,20 * Serata a Hollywood - 23 * Quartetto vocale « The Clark Sisters » - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Historical, Archeological and Culturals Works; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Orizala e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Passerella isolana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,40 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag 10,30 Schulfunk. (Volksschule) - Geschichtsbilder: « Scott » - 11 Sinfonische Musik. C. Saint-Saëns: Sinfonie n. 3 C-moll Op. 78 Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren: W. Behn: « An der Wildfütterung» - 18,30 «Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Schallplattenklub - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Die Fünf Karnikel ». Komödie von Julius Pohl. Regie: Erich Innerebner (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,50 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,05 Recital mit Oleg Kryissa, Violine - N. A. Porpora: Sonate für Violine und Klavier G-dur; L. v. Beethoven: Sonate für Violine und Klavier N. 7 c-moll - Am Klavier: Vladimir Yampolski (Die Bandaufnahme erfolgte am 18-12-1964 im staatlichen Musikkonservatorium « C. Monteverdi », Bozen) - 22,45 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung - 23-23,30 Das kleine Jazzfestival (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio -

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

12,40-13 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Musica operistica - Giacomo Puccini: « Turandot »: Nessun dorma; Enrique Granados: « Goyescas »: La maja y el ruiseñor; Giuseppe Verdi: « Aida »: Celeste Aida; Arrigo Boito: « Mefistofele »: L'altra notte in fondo al mar »; Giuseppe Verdi: « Nabucco »: Sinfonia; tenore Angelo Mori, soprano Dolores Perez - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Arturo Basile - 13,40 **Fra storia e leggenda**: « Raibi: la miniera e il lago » di Maria Mellano - 13,50 **Concerto sinfonico diretto da Francesco Mander** con la partecipazione del clarinettista Giorgio Brezigar - Antonio Vivaldi: « Concerto in la minore » da « L'estro armonico » per due violini, archi, cembalo e organo - Violini solisti: Baldassare Simeone e Mario Del Rosso - Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la magg. K 622 per clarinetto e orchestra - Orchestra del Teatro Verdi (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 15 maggio 1964) - 14,30 **Bozze in colonna** - « Cosa preparano gli scrittori della Regione »: Luciano Morandini, a cura di Alcide Paolini - 14,40-14,55 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Mezz'ora di buonumore**. Testi di Danilo Lovrečič - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « Le Tigri » di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 17,35 **Primi piani**, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **L'ora musicale per i giovani**, a cura di Dušan Jakomin - 19 * La fisarmonica di Art Van Damme - 19,15 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Beličič: (16) « Il problema dell'ortografia slovena » - 19,30 * Motivi in voga - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **« Il Brigadiere »**, commedia in 5 atti di Denis Ivanovič Fonvizin, traduzione di Filibert Benedetič. Compagnia di prosa **« Ribalta radiofonica »**, regia di Jože Peterlin - 22 * Dalla mazurka al surf - 22,45 * Quintetto Red Garland - 23 **Musica d'oggi** - Erne Kiriliy: Il canto dell'elba per violino e organo - Esecutori: Aleksander Pavlovič, violino e Andeljko Klobučar, organo - Stanko Horvat: Contrasti per quartetto d'archi - Esecutori: Quartetto di Zagabria - Registrazione effettuata dal Festival di musica contemporanea « Muzički Biennale Zagreb 1963 » - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20 7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Travel itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 14,20 I concerti di Radio Cagliari, elaborazione con l'AGIMUS di Sassari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Joe Loss e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk. (Volksschule) - Geschichtsbilder: « Scott » - 11 Salzburger Festspiele 1964. Liederstunde mit Hermann Prey, Bariton. Am Klavier: Gerald Moore - F. Schubert: « Schwanengesang », Liederzyklus - Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk H. Fink: « Noreia » - 18,30 Gut aufgelegt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesan-Gebet- und Gesangbuch gestaltet von der Diözesankommission für Kirchenmusik Bozen-Brixen - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Und die Musik spielt dazu... Zusammenstellung von Gretl Bauer - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Komponisten der Gegenwart: Giorgio Cambissa: Konzert N. 3 für Orchester; Konzert für Trio und Orchester; Griechische Rhapsodie (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Il jazz in Italia** - a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Giradisco: Selezione di motivi triestini - 13,45 **Le Biennali friulane d'arte**: « La Mostra del Bombelli e del Carneo », di Aldo Rizzi - 13,55 **« Due ponti a Caracas »**, romanzo di Elio Bartolini, adattamento radiofonico di Ezio Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - VI ed ultima puntata - Personaggi e interpreti: Il Narratore: Gianpiero Biason; Andrea: Dario Penne; Marrow: Dario Mazzoli; Pato: Mimmo Lo Vecchio; Doña Carlota: Lia Corradi; Ines: Liana Darbi; Il Capitano La Cabrera: Claudio Luttini - Regia di Ruggero Winter - 14,25 **Ciclo di concerti dell'Associazione « Arte viva » di Trieste** - Nunzio Montanari: « Cinque invenzioni per quartetto a fiati » - Strumentisti a fiato del Sestetto di Bolzano: Luigi Palmisano, flauto; Antonio Gallesi, oboe; Elia Cremonini, clarinetto; Romano Santi, fagotto (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 12 marzo 1964) - 14,40-14,55 **Il tagliacarte**, a cura di Giorgio Bergamini con la collaborazione dei librai della Regione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione, indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 **La radio per le scuole** (per il 2° ciclo delle Elementari) - 11,55 * Orchestre e cantanti italiani - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,25 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Musiche dallo schermo - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La Radio per le scuole** (per il 2° ciclo delle Elementari) - 17,45 * Canzoni e ballabili - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Solisti sloveni** - Pianista Aci Bertoncelj - Janez Matičič: Tre studi per pianoforte; Matija Bravničar: Pezzi per la gioventù - 18,45 * Il clarino di Artie Shaw - 19 * Complesso « Miglioli-Lombardi » - 19,15 **La narrativa italiana e la Resistenza**, a cura di Giorgio Pullini: (5) « La Resistenza come sfondo » - 19,45 * Buon divertimento con i complessi Marcel Azzola e « 50 Fingers and 5 Guitars » - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro**. Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 Passerella di autori giuliani e friulani nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Luigi Colonna con la partecipazione del soprano Laura Londi e del tenore Herbert Handt. Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **L'anniversario del mese**: Rado Bednarik: « L'esploratore Sven Hedin nel centenario della nascita » - 22,15 * Pianista George Feyer - 22,30 * Concerto in jazz - 23 * Luci tenui, dolce musica - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sports News - 7,17-7,50 Music for Young People, by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Curiosando in discoteca - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Sabato sport - 14,15 Pagine operettistiche (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Tonina Torrielli - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittags - 11 Recital mit Renato Barbieri, Violine. Am Klavier: Tullio Macoggi - Melodien der Erinnerung - 12,10 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. F. W. Brand: « Wolfgang Amadeus Mozart » - 18,30 Sinfonische Kostbarkeiten. P. Tschaikowsky: « Der Nussknacker » Op. 71 a, Ballettsuite (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Über achtzehn verboten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20,50 G. T. di Lampedusa: « Der Leopard » - 21,10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Tanzmusik am Samstagabend - 2 Teil - 22 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung - 22,15-23 Tanzmusik am Samstagabend - 3. Teil (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino », a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacolo - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 « L'Istria nei suoi canti » - I Cantori di « Sant'Antonio vecchio » di Trieste diretti da Giuseppe Radole - 13,30 **« L'anima di Trieste »** - Lettere al professore, di Anita Pittoni; ottava lettera - 13,40 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Emanuela Marassi - Testo di Ninì Perno - 14,40-14,55 **Piccolo Atlante** - Schede linguistiche regionali, a cura del professor Giovanni Battista Pellegrini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione, indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Uomini e cose** - Vita artistica e culturale nella regione Friuli-Venezia Giulia - 12,35 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Complessi a plettro - 15 **« Il clacson »**. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **Panorama delle orchestre sinfoniche straniere** - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein - Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore, op. 11 per pianoforte e orchestra - 16,10 * Canti e danze d'ogni paese - 16,30 * Caffè concerto - 17 **Cori giuliani e friulani**: Coro « Ernesto Solvay » di Monfalcone diretto da Aldo Policardi - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 **Il Radiocorrierino dei piccoli**, a cura di Graziella Simoniti - 17,55 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra Al Caiola - Canta Wilma De Angelis - Un po' di ritmo con Machito - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Jazz panorama**, a cura di Sergio Portaleoni - 19 **Liriche moderne slovene** - Aleksander Lajovic: Misel na ljubico, Večer je večer, Zima, V omami - Esecutrice: Ondina Otta, soprano - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 Orchestre dirette da Guido Cergoli e Carlo Pacchiori - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro « Jakob Gallus-Petelin » di Klagenfurt diretto da France Cigan - 21 **Mezz'ora di buonumore**. Testi di Danilo Lovrečič - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 Edward Grieg: Danze norvegesi, op. 35 - 22,45 * **Luna Park**, giostra di motivi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

16,06 « Gillette De Narbonne », opera comica in tre atti di **Edmond Audran**, diretta da Marcel Carven. **17,51** Concerto diretto da Serge Baudo. Solista: Vincent Geminiani. **Haydn:** Sinfonia n. 49 « La Passione »; **Yvonne Desportes:** « Le Tambourinaire », secondo concerto per percussione e orchestra; **Bela Bartok:** Concerto per orchestra. **19,30** Notiziario. **19,40** « Coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. Presentazione di Harold Portnoy. **20,10** « Un'ora prima del giorno », di Michel Suffran. **21,40** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. **22,20** « Il libro d'oro », presentato dal vincitore del concorso di erudizione musicale « Prenez note... ». **23,15** Dischi del Club O.R.T.F. raccolti da Denise Chanal.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s 971 - m. 309)

18,25 Concerto di lieder di Franz Schubert e di Hugo Wolf, interpretati dal tenore Hans-Ulrich Mielsch (al pianoforte: Hermann Reutter) **20,30** Musica di balletto. **Emanuel Chabrier:** Bourrée fantasque; **Strauss-Desormière:** « Il Danubio blu », balletto; **Walter Piston:** Suite dal balletto « L'incredibile flautista » (Radiorchestra sinfonica diretta da Anatole Fistoulari e da Paul Strauss). **21,30** Notiziario. **22** Grandi pianisti del nostro tempo: V. Salomon, Clifford Curzon e Rudolf Serkin che interpretano composizioni di Schubert, Beethoven e Brahms. **23,30** Musica ballabile. **0,15** Concerto Notturno della Radiorchestra sinfonica diretta da Franz-Paul Decker (solisti pianisti: Arthur Gold e Robert Fizdale) **Antonin Dvorak:** « La strega di mezzogiorno », poema sinfonico op. 108; **Francis Poulenc:** Concerto in re minore per 2 pianoforti e orchestra; **Richard Strauss:** Vita popolare napoletana, quarto tempo della Fantasia sinfonica « Dall'Italia ». **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

15,15 Sport e musica. **17,15** Due spettacoli: a) « Il misterioso caso della signora Lisa », novella di Carlo Castelli. Adattamento radiofonico di Dino Di Luca; b) « Al crepuscolo », un atto di Anna Bonacci. **18** Canzoni. **18,15** A tre anni dalla morte di Bruno Walter: L'Orchestra Sinfonica Columbia durante le prove e la esecuzione dell'ultimo tempo della Sinfonia in do maggiore K 425 (Linz) di **W. A. Mozart**. **18,40** La giornata sportiva. **19** **Franz Liszt-Hansgeorg Otto:** Rapsodia ungherese n. 5 diretta da Franz André. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini. **20,30** Cronache di teatro a cura di Reto Roedel. **20,35** « Il ventaglio di Lady Windermere » commedia in quattro atti di Oscar Wilde. Versione italiana a cura della RSI. **22,05** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40** Notturno orientale. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

LUNEDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16 Musica da camera. **16,10** Concerto dell'organista Marie-Louise Girod. **Frescobaldi:** Messa della domenica; **Von Noordt:** Variazioni sul « Salmo 24 »; **Pachelbel:** Versetti del « Magnificat »; **Buxtehude:** Due corali; **Mozart:** Fantasie. **17** Musica da camera. **17,30** Dischi. **17,45** Scritti sul teatro, di Pierre Descaves. **18** « A chi la vittoria? », presentato da Marguerite e Jean Alley. **18,30** Le grandi conferenze: « L'attrice comica di ieri e di oggi », a cura di Mary Morgan. **19** « Shakespeare e il suo teatro ». **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Concerto diretto da Dimitri Chorafas. Solista: pianista Françoise Le Gonidec. **Paul Hindemith:** « Mathis il pittore »; **Franz Liszt:** Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra; **Julian Orbon:** Danze sinfoniche; **Maurice Ravel:** Rapsodia spagnola. **21,40** Colloqui con Chapelain-Midy presentati da Marguerite Taos. **22,50** « L'infanzia inadatta », a cura di Colette Garrigues e Harold Portnoy. **23,25** Scambi con la Grecia. **23,50** Parentesi musicale.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Musica ballabile diretta da Franz Marszalek (solista violinista Theo Giesen). **17,30** Musica divertente con Rosemarie Isopp. **19,30** Concerto sinfonico della Radiorchestra sinfonica diretta da Christoph von Dohnanyi (solista pianista Robert Casadesus). **Franz Schubert:** Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore; **L. van Beethoven:** Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, op. 73; **Benjamin Britten:** Variazioni e fuga su un tema di Henry Purcell, op. 34. **21,30** Notiziario. **0,20** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16 **16,15** Tè danzante e canzonette. **17** Melodie da Colonia. **17,30** **A. Scarlatti:** Cantata per soprano con flauto obbligato e continuo; **F. E. Bach:** Sonata in re maggiore per flauto, violoncello e cembalo; **G. F. Haendel:** Scene da « L'allegro - Il pensieroso - Il moderato ». Esecutori: Pia Balli, soprano; Antonio Zuppiger, flauto; Alberto Vicari, violoncello; Mariuccia Vicari, clavicembalo. **18** Balliamo il twist. **18,15** Appunti di viaggio. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Album di polche. **19,15** Notiziario. **19,45** Canti di cow-boys. **20** « Tribuna delle voci », dibattiti di varia attualità. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** « La filanda magiara » di **Zoltan Kodaly** diretta da Edwin Loehrer. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

MARTEDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16 Dai classici ai moderni, presentati da Madeleine Garros. **16,30** Dischi. **17** Musica da camera. **17,30** Dischi. **18** « Il "pamphlet" attraverso gli anni », di Pierre Loiselet, con Simone Didier e Abel Jacquin. **18,35** « L'arte vocale », presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. **19** « L'ufficio della poesia » di André Beucler. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Musica da camera. **21,27** « La vita segreta dei provinciali », a cura di Claude Mourthe. **22,02** « Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **22,47** « L'infanzia inadatta », a cura di Colette Garrigues e Harold Portnoy. **23,22** Dal Danubio alla Senna. **23,42** Dischi. **23,55** Parentesi musicale.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Musica da camera. **W. A. Mozart:** Sonata in si bemolle per pianoforte, K 333; **L. van Beethoven:** 12 variazioni sul tema « Ein Mädchen oder Weibchen » dall'opera « Il flauto magico » di Mozart, in fa maggiore per violoncello e pianoforte; **Joseph Haydn:** Quartetto in re maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 64, n. 5 (Antonio Janigro, violoncello; Friedrich Gulda e Jan Natermann, pianoforte; e il Quartetto Janacek). **17,30** Musica leggera. **19,25** Jazz intimo. **21** Presentazione di dischi: « Hexenlied » di Wildenbruch - non è soltanto una curiosità. **21,30** Notiziario. **23,15** Musica del nostro tempo. **Olivier Messiaen:** Oiseaux exotiques per pianoforte, fiati e percussione. **Tadeusz Baird:** Canzoni d'amore per soprano e orchestra su poesie di Malgorzata Hillar; **Milko Kelemen:** Equilibres per due orchestre (nuova forma). (Stefania Woytowicz, soprano; Yvonne Loriod, pianoforte; e la Radiorchestra diretta da Michael Gielen, Witold Rowicki e Peter Ronnefeld). **0,20** Danze. **1,05** Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA
MONTECENERI

19,45 Per voi bambini. **20** « Florindo e Barbonzin », commedia scritta e messa in onda da Sergio Maspoli. **21** Secondo Festival di musica organistica di Magadino. Concerto dell'organista Domenico D'Ascoli. **Gerolamo Frescobaldi:** Toccata per l'Elevazione; **Johann Pachelbel:** Preludio al corale « Vater unser im Himmelreich »; **Dietrich Buxtehude:** Passacaglia; **J. S. Bach:** Preludio al corale « O Mensch, bewin' dein Sünde gross »; Preludio e Tripla fuga in mi bemolle maggiore; **César Franck:** Corale in mi maggiore; **Louis Vierne:** Finale della prima sinfonia. **22** « Il criceto in bomboniera », documentario di Giorgio Fubiani e Giorgio Pauri. **22,30** Notiziario. **22,35** Carnet ritmico del martedì. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

MERCOLEDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16 Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. **16,25** Musica da camera. **17,25** Dischi. **18,45** Canti e ritmi dei popoli, presentati da Paul Arma. **19** « In buona compagnia », a cura di André Fraigneau e Jean Moal. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** « Omaggio a Jean Grimod »: 1) Frammenti delle sue opere scelti e presentati da Roger Richard; 2) « Il fuoco », di Henri Barbusse nell'adattamento di Jean Grimod. **22** Rassegna scientifica a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. **22,45** « L'infanzia inadatta », a cura di Colette Garrigues e Harold Portnoy. **23,20** Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Chopiniana, suite di **Otmar Nussio**. (La Philharmonia Hungarica diretta da Franz Marszalek). **17,30** Richard Kraus dirige la Nordwestdeutsche Philharmonie con la partecipazione del pianista Herbert Seidemann. **Max von Schillings:** « Spielmanns Leid und Lust » (Sofferenze e gioie del sonatore), preludio al 3° atto dell'opera « Der Pfeifertag »; **William Walton:** Sinfonia concertante per pianoforte e orchestra. **Gian Carlo Menotti:** « Sebastiano », suite di balletto. **19,30** Rapsodie. **Georges Enescu:** Rapsodia rumena n. 1 in la maggiore, op. 11; **Georges Gershwin:** Rapsodia in blue; **Franz Liszt:** Rapsodia ungherese n. 4 (Earl Wild, pianoforte; Wiener Philharmoniker diretti da Constantin Silvestri e la Boston Pops-Orchestra diretta da Arthur Fiedler). **20,15** « Il caso Trinkhelm », radiocommedia di Rolf Schroers. **21,30** Notiziario. **22** **Antonin Dvorak:** Quartetto in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino, viola e violoncello, op. 87 eseguito dal Bamberger Klavierquartett. **22,45** Vesco D'Orio e il suo complesso. **23** Musica leggera. **0,20** Danze. **1,05** Musica fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16. **16,10** Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** Antologia di orchestre ricreative. **18** « Ciao », amichevole saluto musicale di Benito Gianotti. **18,30** Selezione dall'operetta « Federica » di **Franz Lehar**. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Piccola parata di pianisti: Carmen Cavallaro, Jacques Loussier e Nat « King » Cole. **19,15** Notiziario. **19,45** Motivi ticinesi. **20** « Le inchieste del commissario Paronè » di Louis C. Thomas. Traduzione e libero adattamento radiofonico di Roberto Cortese. IV. « L'eroina della storia ». **20,45** Antologia discografica della musica svizzera. **Raffaele d'Alessandro:** Sei preludi per pianoforte; **Emile Blanchet:** « Barcarolle » e « Tocsin » in la minore; **Paul Mathey:** « Trois esquisses neuchâteloises » per pianoforte; **Joseph Lauber:** « Cinquième caprice »; **Alexandre Mottu:** « Vif e léger » e « Danse des seizes »; **Henri Stierlin-Vallon:** « Dimanche matin »; **Carlo Florindo Semini:** Incontri. **21,45** I centenari del 1965. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Breve antologia canzonettistica. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

GIOVEDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19,30 Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Concerto diretto da André Vandernoot. Solisti: pianista Julius Katchen; violoncellista Jarques Neilz; violista Micheline Lemoine. **Brahms:** Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra; **Richard Strauss:** « Don Chisciotte », per violoncello, viola e orchestra. **21,35** Dischi. **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** « Le idee e la storia », rassegna di saggi di Pierre Sipriot. **22,45** « L'infanzia inadatta » a cura di Colette Garrigues e Harold Portnoy. **23,20** Radio-amatore. **23,25** Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Il radio-coro diretto da Kurt Thomas. **Kurt Thomas:** Sei madrigali su parole di Wilhelm Busch; **Johannes Driessler:** Cinque piccoli cori da « Galgenlieder » di Christian Morgenstern. **16,30** Musica di Maestri inglesi antichi. **Matthew Locke:** Consort IV in fa maggiore; **William Byrd:** Variazioni su « John, come kiss me now » (Giovanni, vieni a baciarmi); **Thomas Mace:** Suite in re minore per liuto; **Henry Purcell:** Fantasia IV in mi (Stanislav Heller, cembalo; Walter Gerwig, liuto; e il Viola da gamba - Quartett della Schola cantorum Basiliensis). **17,30** Selezione di dischi. **19,15** Cabaret nel carnevale a Colonia. **20,45** Orchestra Kurt Edelhagen. **21,30** Notiziario. **22** Musica del nostro tempo. **Lukas Foss:** Echoi I-IV per 4 virtuosi. **23.** **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 31 in re maggiore (Radiorchestra sinfonica diretta da Eigel Kruttge). **23,30** Musica leggera. **0,20** Danze. **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,45 Appuntamento con la cultura. **19** Vispe fisarmoniche. **19,15** Notiziario. **19,45** Album di bossa-nova. **20** « Tempi di bufera », di Erwin Hiermann. Documentazione storica di Oskar Reck. Coordinamento e aggiunte di Hans-Rudolf Hubler. Versione e adattamenti di Vinicio Salati. **21** Concerto diretto da Graziano Mandozzi. Solista: pianista Achille Colassis. **Domenico Cimarosa:** « Il matrimonio segreto », ouverture; **Maurice Ravel:** Concerto per la mano sinistra e orchestra; **Igor Strawinsky:** Suite di Pulcinella su musiche di Pergolesi; **Luigi Dallapiccola:** Piccola musica notturna. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

VENERDI'

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16 Musica svizzera presentata da Hélène Hermil. **16,40** Acquarelli brasiliani, presentati da Michel Simon. **17** Artisti di passaggio. **17,25** Dischi. **17,40** « Il minuto della verità », a cura di Gilbert Ganne. **18** Dischi. **19** « Colloqui intorno ad un pianoforte », a cura di D.E. Inghelbrecht. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** « Cyprienne », pièce lirica in tre atti e cinque quadri. Poema di Jean Jullien. Musica di Edmond Missa diretta da Tony Aubin. **22** « L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **22,45** « Pezzi scelti », presentati da Jean Paget.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Lieder della Borgogna (Horace Melon-Novel, canto e parole, Karl-Heinz Böttner, chitarra). **17,30** Carosello di melodie. **19,16** « L'Amfiparnaso », commedia armonica del Canonico Weltmann e Maestro Horatio Vecchi (Deller Consort di Londra e il Collegium musicum del Westdeutscher Rundfunk (parla Karl Wesseler). **20,45** Musica elettronica con commenti di Karlheinz Stockhausen. **21,30** Notiziario. **23,15** Concerto per 3 pianoforti. **Johann Seb. Bach:** Concerto in re minore per 3 pianoforti e orchestra; **W. A. Mozart:** Concerto in fa maggiore per 3 pianoforti e orchestra, K 242 (Robert, Gaby e Jean Casadesus, pianoforte, la Philadelpia-Orchestra diretta da Eugen Ormandy). **0,20** Danze. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16. **16,10** Tè danzante. **17** Ora serena. **18** « Can...zoni... », allegramente, senza rancore a cavallo della canzonetta con Jerko Tognola. **18,30** Musiche dello schermo. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino serale. **19,15** Notiziario. **19,45** Note orchestre d'archi leggere. **20** « Le nuvole » di Aristofane. Versione di Raffaele Cantarella. **21,15** Orchestra Radiosa. **21,35** **Robert Schumann:** « Mignon ». Brani musicali ispirati da « Wilhelm Meister » di J. W. Goethe. Parte I: Nove lieder per voce e pianoforte. Parte II: Requiem per Mignon, per soli, coro e orchestra. **22,15** Corso di cultura. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

SABATO

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16,02 In esclusiva: « Les souliers de la Reine » di **Ciaikowsky**. 18,25 « Conoscere il cinema », presentato da Jean Mitry con la collaborazione di Philippe Esnault. Il cinema tedesco contemporaneo (Repubblica Federale Germanica): « Parallel-Strass » di Ferdinand Kittl. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Musicisti francesi contemporanei. **21** Teatro negro, a cura di Driss Chraibi. Stasera: « Lo stregone africano » di Joyce Cary. Traduzione e adattamento di Driss e Catherine Chraibi. **22,15** Rassegna musicale. **23** « La musique du magazine », a cura di Fred Goldbeck. **23,15** « Ortodossia e cristianesimo orientale » di Gérard Stephanesco. **23,35** Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Musica leggera e varietà. **19,20** Solisti internazionali: Paul Badura-Skoda, pianista. **Schubert:** « Momenti musicali », op. 94; **Rimski-Korsakov:** Concerto in do diesis minore per pianoforte e orchestra, op. 30 dedicato a Franz Liszt (Orchestra filarmonica di Londra diretta da Artur Rodzinski). **20** Appuntamenti a Berlino con musica varia internazionale. **21,30** Notiziario. **22,10** **Johannes Brahms:** Sei danze ungheresi (Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Schmidt-Isserstedt). **22,30** Danze. **23** Musica leggera. **0,10** Musica da ballo da Berlino. **1** Dischi di musica da jazz. **2,05** Musica fino al mattino dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA
MONTECENERI

15,15 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: soprano Liliana Cavallini. **Antonio Vivaldi:** « O qui coeli terraeque », mottetto per soprano, orchestra d'archi e basso continuo; **Darius Milhaud:** « La cueillette des citrons », intermezzo provenzale. **16** Il Giornale delle 16. **16,10** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Fantasia di canzoni. **17,30** Musica oltre frontiera. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Rusticanella. **19,15** Notiziario. 19,45 Marcette e mazurche. **20** « La scoperta delle scoperte », trattato non eccessivamente storico di Paolo Silvestri. **20,30** « A bruciapelo », musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inatteso di Vera Florence. **21** « Preludio al delitto », giallo di Francis Durbridge. Traduzione di Paola Ferroni. **22,05** Di tutto un po'. **22,30** Notiziario. **22,35** Ballabili. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

filodiffusione

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 14 al 20-II a
dal 21 al 27-II a
dal 28-II al 6-III a
dal 7 al 13-III a

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Concerti per orchestra
P. A. Locatelli: *Concerto da camera n. 10* (revis. di G. Marinuzzi) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Marinuzzi jr.; C. Chaynes: *Concerto* per orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

8,45 (17,45) Cori e Concertati da opere di Giuseppe Verdi
Giovanna d'Arco: Coro di introduzione - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. P. Argento, M° del Coro R. Benaglio — *Nabucco*: *« Va', pensiero, sull'ali dorate »* - Orch. Sinf. della NBC e Coro « Westminster », dir. A. Toscanini, M° del Coro J. Williamson — *Rigoletto*: *« Bella figlia dell'amore »* - sopr. A. Galli-Curci, msopr. L. Homer, ten. B. Gigli, br. G. De Luca — *Ernani*: *« Si ridesti il leon di Castiglia »* - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin, M° del Coro N. Mola — *I Lombardi alla Prima Crociata*: *« Gerusalem! Gerusalem! »* (Coro della processione), *« O Signore, dal tetto natio »* (Coro di Crociati e Pellegrini), *« Te lodiamo, gran Dio »* (Terzettino e Inno finale) - sopr. M. Laszlo, ten. A. Bertocci, bs. P. Clabassi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi, M° del Coro R. Maghini — *La Traviata*: *« Noi siamo zingarelle »*, *« Di Madrid noi siam mattatori »* - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. F. Previtali — *Falstaff*: *« Presenteremo un bill »* - bs. F. Corena, sopr.i I. Ligabue, R. Resnik e L. Marimpietri, msopr. F. Cadoni, New Symphony Orchestra di Londra, dir. E. Downes — *Il Trovatore*: *« Vedi le fosche notturne spoglie »*, *« Or co' dadi, ma fra poco »* - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin, M° del Coro N. Mola — *Aida*: *« Su dal Nilo al sacro lido »* (Concertato atto I) - sopr. R. Tebaldi, msopr. G. Simionato, ten. C. Bergonzi, bs.i F. Corena e A. van Mill, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. von Karajan — *Aida*: *« Gloria all'Egitto »* (Finale atto II: Grande Marcia e Coro) - sopr. R. Tebaldi, msopr. G. Simionato, ten. C. Bergonzi, bs.i F. Corena e A. van Mill, Orch. Filarmonica di Vienna e Coro Singeverein der Gesellschaft, dir. H. von Karajan

10,05 (19,05) Complessi per pianoforte e archi
W. A. Mozart: *Trio in si bemolle maggiore K. 502* per pianoforte, violino e violoncello; G. Fauré: *Quartetto in sol minore op. 45* per pianoforte e archi

11 (20) Un'ora con Nicolaj Rimski-Korsakov
Sinfonia n. 2 op. 9 « Antar » (Nuova versione 1897) — *La Notte di Natale*, suite per orchestra e coro

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica della Radio Olandese diretta da Jean Fournet
J. Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68* — *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83* per pianoforte e orchestra - solista D. Wayenberg

13,30 (22,30) Musiche corali
J. S. Bach: *Magnificat*, per soli, coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. H. Scherchen, M° del Coro G. Bertola

14,10 (23,10) Musiche per flauto
J. Ibert: *Pezzo per flauto solo* - fl. B. Martinotti; A. Jolivet: *Cinq Incantations*, per flauto solo - fl. S. Gazzelloni

14,30-15 (23,30-24) Fantasie
J. Rodrigo: *Fantasia para un gentilhombre* per chitarra e orchestra

15,30-16,30 Musica lirica in stereofonia
SUOR ANGELICA, opera in un atto su testo di Giovacchino Forzano - Musica di G. Puccini
Personaggi ed interpreti

Suor Angelica	*M. Pobbe*
La zia principessa	*R. Corsi*
La badessa	*O. Beggiato*
La suora zelatrice	*M. Norman*
La maestra delle novizie	*A. Gabbai*
Suor Genoveffa	*E. Amedeo*
Suor Osmina / Suor Dolcina	*A. M. Borrelli*
Prima cercatrice / Prima conversa	*B. Loffredo*
Seconda cercatrice	*L. Palombi*
Seconda conversa	*A. Gabbai*
Una novizia	*B. Loffredo*

Orch. Sinfonica e Coro di Milano della RAI e Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo istruito da Don Egidio Corbetta, dir. M. Pradella
M° del Coro G. Bertola

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi
8,15 (14,15-20,15) Musica distensiva
8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne
9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare
Specchia-Russell: *Cry to me*; Marchetti-Sanjust: *Ho scherzato con te*; Fidenco-Crusca: *Stringiti alla mia mano*; Prous-Testa: *Tornerò*; Paoli: *Il cielo in una stanza*; Vian-Pugliese: *Mandolino... mandolino*; Spotti-Montano: *Le tue mani*; Parmense-Minardi: *Un ponte nel cielo*
9,27 (15,27-21,27) Musiche di Harry Warren
9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane
10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici
11,03 (17,03-23,03) Canta Doris Day
11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto
11,51 (17,51-23,51) Panoramica nel mondo del jazz
12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza
12,39 (18,39-0,39) Concertino

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. Ferdinand Leitner; Br. Ettore Bastianini; Pf. Gyorgy Cziffra; Dir. Zoltan Fekete; Msopr. Teresa Berganza; Vl. Erika Morini; Sopr. Régine Crespin; Dir. Hermann Scherchen

10,30 (19,30) Musiche per organo
G. Frescobaldi: *Toccata I*, dal Libro II — *Capriccio pastorale* - org. F. Vignanelli; G. Muffat: *Toccata VI* - org. W. K. Senn; J. G. Walther: *Corale e Variazioni su « Meinen Jesum lass ich nicht »* - org. R. Owen

11 (20) Un'ora con Franz Joseph Haydn
Concerto in do maggiore per violino e orchestra - sol. e dir. Yehudi Menuhin, Orch. « Bath Festival » — *Messa solenne in re minore « Nelson Messe »* per soli, coro e orchestra - sopr. T. Stich Randall, contr. E. Hoengen, ten. A. Dermota, bs. F. Guthrie, org. A. Heiller, Orch. e Coro del Wiener Staatsoper in der Volksoper, dir. M. Rossi

11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Georges Prêtre
L. van Beethoven: *Leonora n. 3*, ouverture in do maggiore op. 72 b) - Orch. Sinf. di Torino della RAI; F. Chopin: *Concerto n. 2 in fa minore op. 21* per pianoforte e orchestra - sol. R. Caporali, Orch. Sinf. di Torino della RAI; F. Poulenc: *Les Biches*, suite dal balletto - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi; Mussorgski-Ravel: *Quadri di una esposizione* - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13,40 (22,40) Musica da camera
A. Bax: *Sonata* per due pianoforti - duo pf. Z. Lana-A. M. Orlandi; Z. Kodaly: *Quartetto n. 2 op. 10*, per archi - Quartetto Vegh

14,20-15 (23,20-24) Musiche di ispirazione popolare
J. Aguirre: *Due Danze argentine* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. J. J. Castro; A. Hemsi: *Chansons Judéo-espagnoles*, dalle *Coplas séfardies*, IV serie - sopr. I. Bozzi Lucca, pf. A. Soresina; S. Foster: *Quattro Canti popolari americani* - sopr. M. Steward, Smith College Chamber Singers of Northampton, dir. I. Dee Hiatt

15,30-16,30 Musica da camera in stereofonia
G. F. Haendel: *Suite n. 6 in fa diesis min.* per clavicembalo - clav. A. Heiller; F. Couperin: *Dialogue sur les yeux de trompettes* per organo - org. P. Maynard; J. S. Bach: *Sonata n. 6 in sol magg.* per violino e clavicembalo - vl. D. Oistrakh, clav. H. Pischner; W. A. Mozart: *Serenata in mi bem. magg. K. 375* per strumenti a fiato - Everest Woodwind Octet, dir. N. Jenkins, ob.i H. Schuman e R. Roseman, cl.i R. Listokin e S. Walden, fg.i R. Cole e L. Glieckman, cr.i F. Klein e K. Chapin

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale
7,45 (13,45-19,45) Motivi del West
8,15 (14,15-20,15) Nostalgia di Napoli
8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali
9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsolco
9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Eldo Di Lazzaro
9,51 (15,51-21,51) Le grandi orchestre da ballo
10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette
10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi
Strauss: *Kunsterleben (Artist's life)*; Pagliara-Tosti: *Aprile*; Falk-Kálmán: *Valzer dall'op.tta*: *« La principessa della Czarda »*; Wright: *Stranger in Paradise*; Cinque: *Trobadorica*
11,03 (17,03-23,03) Successi d'oltreoceano
11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica
11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme
12,15 (18,15-0,15) Incontro con Sergio Bruni
12,39 (18,39-0,39) Concertino

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Complessi per archi
L. Boccherini: *Quintetto in sol maggiore op. 20 n. 4* - Quintetto Boccherini; J. C. Arriaga: *Quartetto in re minore op. 1* - Quartetto Parrenin

8,45 (17,45) Musiche pianistiche
P. I. Ciaikowski: *Sonata in do diesis minore op. 80 post.* - pf. S. Feinberg; I. J. Paderewski: *Chant d'amour, Scherzino, Leggenda, Capriccio (alla Scarlatti), Minuetto in sol maggiore, Notturno, Cracovienne fantastique* - pf. R. Caporali

9,35 (18,35) Variazioni
M. Reger: *Variazioni e Fuga su un tema di Hiller, op. 100* - Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. P. van Kempen

10,15 (19,15) Musica sacra
C. Monteverdi: *Vespro della Beata Vergine* per soli, coro e orchestra (Realizz. di W. Goehr) - sopr.i O. Moscucci e E. Orell, msopr. A. M. Rota, ten. H. Handt, br.i M. Borriello e N. Catalani, bs.i C. Cava e G. Ferrein - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno, M° del Coro N. Antonellini

11,50 (20,50) Concerto sinfonico: Solisti Arrigo Pelliccia e Massimo Amfitheatrof
W. A. Mozart: *Concerto in sol maggiore K. 216* per violino e orchestra - sol. A. Pelliccia, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; B. Martinu: *Concerto* per violoncello e orchestra - sol. M. Amfitheatrof, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali; P. Hindemith: *Kammermusik op. 36 n. 4 « Violakonzert »* - sol. A. Pelliccia, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. H. Scherchen; R. Strauss: *Don Chisciotte*, variazioni op. 35 su un tema di carattere cavalleresco, per violoncello, viola e orchestra - vc. M. Amfitheatrof, vl.a A. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gui

13,50-15 (22,50-24) Musiche cameristiche di Maurice Ravel
Miroirs - pf. W. Gieseking — *Trois Chansons Madécasses* per voce, flauto, violoncello e pianoforte - br. D. Fischer Dieskau, fl. A. Nicolet, vc. I. Poppen, pf. K. Engel — *Trio in la* per pianoforte, violino e violoncello - pf. A. Rubinstein, vl. J. Heifetz, vc. G. Piatigorsky

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— Cha cha cha e Surfs nell'esecuzione dell'orchestra di K. Winding
— Jazz Combo con il Trio Mc Coy Tyner
— Music-Hall: parata d'orchestre, solisti e cantanti

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista
7,45 (13,45-19,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero
8,15 (14,15-20,15) Divagazioni musicali
8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora
9,03 (15,03-21,03) Successi e novità musicali
9,27 (15,27-21,27) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera
9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica
10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi
10,39 (16,39-22,39) Marechiaro
Mangieri: *Varca lucente*; Innocenzi-Marchionne: *N'ata dummeneca*; Di Giacomo-Costa: *Era di maggio*; Cherubini-Concina: *Napule ca se sceta*; Pisano-Cioffi: *'Na sera 'e maggio*; Palomba-Alfieri: *Celeste*; Pazzaglia-Modugno: *Mese 'e settembre*
11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore
11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica
11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica
12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta
12,39 (18,39-0,39) Concertino

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche
H. Purcell: *Suite in si bemolle maggiore* - clav. T. Dart; D. Scarlatti: *Sonata in do minore L. 407* - clav. F. Valenti

8,15 (17,15) Antologia musicale: Otto-Novecento francese
J. Massenet: Dalle *Musiche di scena per la « Phèdre »* di Racine: *Ouverture* - Orch. della Radiodiffusione di Bruxelles, dir. F. André — *Il Re di Lahore*: *« O casto fior »* - br. G. Taddei, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia — *Thaïs*: *« L'amour est une vertu rare »* - sopr. J. Hammond - Orch. Filarmonica, dir. W. Susskind — Dalla Suite *« Les Erinnyes »*: *Finale (Saturnale)* - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi, dir. A. Cluytens; E. Chabrier: *Le Roi malgré lui*: *« Beau pays »* - br. G. Souzay, Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Bonneau — *Trois Valses romantiques* per pianoforte a quattro mani - duo pf. R. e G. Casadesus; L. Délibes: *Lakmé*: *« Tu m'as donné le plus doux rêve »* - sopr. M. Robin, ten. G. De Luca, br. J. Barthayre, Orch. dell'Opéra-Comique di Parigi, dir. G. Sébastian — *Coppelia*, suite dal balletto - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra, dir. E. Ansermet; G. Charpentier: *Louise*: *« Depuis le jour où je me suis donnée »* - sopr. S. Danco, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. F. Cillario; C. Saint-Saëns: *Introduzione e Rondò capriccioso op. 28* per violino e orchestra - sol. J. Heifetz, Orch. RCA Victor, dir. W. Steinberg — *Henry-VIII*: *« Tant le Pape est ostile à ma secrète »* - bs. B. Christoff, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia — *Samson et Dalila*: *« Amour, viens aider ma faiblesse »* - sopr. M. Callas, Orch. della Radiodiffusion Française, dir. G. Prêtre; C. Franck: *Preludio, Fuga e Variazioni* per organo - org. A. Marchal; E. Chausson: *Les heurse, op. 27 n. 1* su testo di C. Mauclair — *Chanson perpétuelle op. 37* su testo di Jean Cros - ten. T. Spataro, pf. R. Josi; C. Debussy: *L'Enfant prodigue*: *Air de Lia* - sopr. C. Davy, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella — *Rapsodia* per saxofono e orchestra d'archi - sol. J. De Vries, Orch. d'archi Frankenland State, dir. E. Kloss — *Pelléas et Mélisande*: *La lettera* - sopr. M. Laszló, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Fighera; M. Ravel: *Introduzione e Allegro* per arpa e orchestra da camera - sol. M. Selmi Dongellini, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Gracis; F. Poulenc: *Le Bal masqué*, cantata profana su testi di M. Jacob, per baritono e orchestra da camera, sol. P. Bernac, Orch. da Camera del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi, dir. L. Frémaux; A. Honegger: *Pacific 231*: movimento sinfonico - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

11 (20) Un'ora con Ferruccio Busoni
Improvvisazioni sul Corale di Bach « Wie Wohl ist mir », per due pianoforti - duo Gorini-Lorenzi — *Concertino op. 48* per clarinetto e piccola orchestra - sol. G. Sisillo, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna — *Turandot*, suite op. 41 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

12 (21) Recital del pianista Rudolf Serkin
R. Schumann: *Variazioni sul nome « Abegg »*, *op. 1* — *Carnaval op. 9*; L. van Beethoven: *Sonata in la bemolle maggiore op. 110*

12,55 ((21,55) Musiche di Jean-Baptiste Loeillet
Sonata in do maggiore per oboe e pianoforte - ob. R. Damiani, pf. R. Josi —

ROMA - TORINO - MILANO
NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
BARI - FIRENZE - VENEZIA
PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

...dicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente)

stereofonia

Sonata in mi minore per violino e pianoforte - vl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami — *Air tendre*, per organo - org. E. Hillier — *Sonata in fa maggiore* per flauto e basso continuo - fl. P. Kaplan, vc. S. Mayes, clav. E. Bodky — *Sonata a tre in re minore* per flauto, violino e pianoforte - Trio Klemm

13,35 (22,35) **Trascrizioni**
J. S. Bach: *Fantasia cromatica* (trascrizione per viola sola di Z. Kodaly) - vl.a W. Primrose — *Ciaccona* (trascrizione per orchestra di A. Casella) - Orch. Sinf. della RAI, dir. D. Mitropoulos

13,55 (22,55) **Suites**
C. Debussy: *Printemps*, suite sinfonica - Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

14,15-15 (23,15-24) **Congedo**
W. F. Bach: *Duetto in sol minore* per viole - vl.e O. Schmid e D. Vorholz; R. Schumann: *Ende vom Lied*, da *Phantasiestücke* op. 12 - pf. K. Engel; F. Schubert: *Der Wegweiser*, da *Die Winterreise*, ciclo di Lieder op. 89 - sopr. K. Flagstad, pf. G. Favaretto; P. I. Ciaikowski: *Dieci brani dall'Album per la gioventù* op. 39 - pf. G. Gorini; J. Nin: *Chants d'Espagne* (trascr. P. Kochanski) - vl. R. Odnoposoff, pf. J. Antonietti

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
G. C. Franck: *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra - sol. R. Casadesus, Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, dir. K. Kondrascin; P. I. Ciaikowski: *Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71* - Orchestra Sinfonica di Chicago, dir. F. Reiner

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Panoramica musicale**
7,45 (13,45-19,45) **Fuochi d'artificio:** 30 minuti di musica brillante
8,15 (14,15-20,15) **Musica per orchestra**
8,39 (14,39-20,39) **Strumentisti celebri**
9,03 (15,03-21,03) **Cavalcata della canzone**
Lama: *Reginella*; Galdieri-Bixio: *Portami tante rose*; Porter: *Begin the beguine*; D'Anzi: *Non dimenticar le mie parole*; Tettoni-Barzizza: *Sera*; Beretta-Casadei: *Tre volte baciami*; Lombardo-Ubaldo: *Desiderio 'e casa mia*; Colombari-Guarnieri: *Dammi la mano e corri*
9,27 (15,27-21,27) **Fogli d'album**
9,51 (15,51-21,51) **Due voci e un'orchestra**
10,15 (16,15-22,15) **Mosaico:** programma di musica varia
10,39 (16,39-22,39) **Melodie senza età**
11,03 (17,03-23,03) **Musica leggera e jazz**
11,27 (17,27-23,37) **Complessi vocali**
11,51 (17,51-23,51) **I grandi interpreti del jazz**
12,15 (18,15-0,15) **Incantesimo musicale**
12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Cantate profane**
M. R. de Lalande: *Les Fontaines de Versailles* - sopr.i C. Collart, G. Moizan, B. Montmart, contr. M. T. Kahn, ten. M. Sénéchal, br. J. Dutey, bs.i B. Cottret, X. Dépraz, Orch. da Camera «Maurice Hewitt», dir. M. Hewitt

8,40 (17,40) **Musiche romantiche**
C. M. von Weber: *Gran Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48* per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; F. Mendelssohn-Bartholdy: *Quartetto in mi minore op. 44 n. 2* per archi - Quartetto d'archi «Fine Arts»

9,25 (18,25) **Compositori italiani**
G. F. Ghedini: *Concerto detto «Il Rosero»* per tre soprani, coro femminile e strumenti - sopr.i B. Rizzoli, L. Gaspari e G. Salvi, Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro R. Maghini — *Concerto spirituale «De la Incarnazione del Verbo Divino»* da Jacopone da Todi, per due voci, coro femminile e strumenti - sopr.i A. Martino e E. Orell, Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, dir. M. Rossi, M° del Coro G. D'Onofrio

10 (19) **Musiche di balletto**
P. I. Ciaikowski: *La Bella addormentata*, suite op. 66 a) - vl. sol. Y. Menuhin, Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Kurtz

10,55 (19,55) **Un'ora con Hector Berlioz**
Le Roi Lear, ouverture op. 4 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. T. Bloomfield — *Te Deum*, op. 22 per tenore, coro, orchestra e organo - ten. A. Young, org. D. Vaugham, Orch. e Coro Royal Philharmonic, dir. T. Beecham

12 (21) IL BARBIERE DI SIVIGLIA, melodramma buffo in due atti di C. Sterbini - Musica di G. Rossini
Personaggi e interpreti:
Il Conte di Almaviva — *L. Alva*
Don Bartolo — *J. Wallace*
Rosina — *V. De Los Angeles*
Figaro — *S. Bruscantini*
Don Basilio — *C. Cava*
Fiorello — *H. Williams*
Berta — *L. Sarti*
Royal Philharmonic Orchestra e Coro del Festival di Glyndebourne, dir. V. Gui, M° del Coro M. Fredman

14,20-15 (23,20-24) **Serenate**
B. Weber: *Serenata op. 39* per flauto, oboe, violoncello e clavicembalo - fl. C. Monteux, ob. H. Shulman, vc. B. Greenhouse, clav. S. Marlowe; J. Orrego Salas: *Serenata concertante* - Orch. Sinf. di Louisville, dir. M. Whitney

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— Musiche dei Mari del Sud
— Incontro con G. Mulligan e T. Monk
— Recital di E. Hennis
— The New Tommy Dorsey Orchestra diretta da Sam Donahue

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Invito alla musica**
7,45 (13,45-19,45) **Motivi in voga**
Leva-Reverberi: *Se mi vuoi lasciare*; Migliacci-De Filippi: *Tintarella di luna*; Fersen-Enriquez: *Se le cose stanno così*; Panzeri-Calvi: *Partir con te*; Dallara-Mogol-Libano: *Bambina bambina*; Bob-Kramer: *Musica mia*; Pallavicini-Monegasco: *E' solo questione di tempo*; Brighetti-Martino: *Precipitevolissimevolmente*; Mogol-Scotti: *Chi ci sarà dopo di te*; Panzeri-Fanciulli: *Gin gin gin*; Calabrese-Rossi: *E se domani*
8,15 (14,15-20,15) **Musica ritmica**
8,39 (14,39-20,39) **Cocktail musicale**
9,03 (15,03-21,03) **Ritorno all'operetta**
9,27 (15,27-21,27) **Vedettes internazionali**
9,51 (15,51-21,51) **Tastiera per pianoforte**
10,15 (16,15-22,15) **Antologia dei successi italiani**
10,39 (16,39-22,39) **Musiche dallo schermo**
11,03 (17,03-23,03) **Music hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri
11,27 (17,27-23,27) **Voci, chitarre e ritmi**
11,51 (17,51-23,51) **Sinfonia d'archi**
12,15 (18,15-0,15) **Dischi per la gioventù**
12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antiche musiche strumentali**
H. Isaac: *Cinque pezzi* per strumenti - Compl. strumentale «Concentus Musicus»; H. Newsidler: *Otto pezzi* per liuto - liut. W. Gerwig; S. Rossi: *Sonata detta «La Casalasca»* - vl. S. Monosoff, fl. a becco B. Krainis, vl. da gamba S. Barab, clav. P. Maynard, Compl. «Pro Musica» di New York, dir. N. Greenberg

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**
Dir. H. von Karajan; Mezz. O. Dominguez; Duo pf. Gorini-Lorenzi; Dir. F. Mahler; Ten. M. del Monaco; Fg. K. Bidlo; Dir. H. Rosbaud; Sopr. H. Zadek; Dir. A. Cluytens

10,55 (19,55) **Un'ora con Benjamin Britten**
Concerto op. 13 per pianoforte e orchestra - Sol. M. Jones, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi — *A Ceremony of Carols*, op. 28 per soprani e arpa - arp. E. Simon, Coro di voci bianche di Copenhagen, dir. B. Britten, M° del Coro M. Wöldike

11,55 (20,55) **Recital del Quartetto Filarmonico di Vienna con la partecipazione del pianista Clifford Curzon**
C. Franck: *Quintetto in fa minore*; F. Schubert: *Quartetto in do minore op. postuma*; A. Dvorak: *Quintetto in la maggiore op. 81*

13,20 (22,20) **Dischi premiati**
R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20 — *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28
Disco Grammophon - Grand-Prix des Discophiles, 1964

13,55 (22,55) **Compositori contemporanei**
L. Dallapiccola: *Musica per tre pianoforti «Inni»* - pf.i B. Canino, A. Ballista, G. Zaccagnini — *Concerto per la Notte di Natale dell'anno 1956*, per soprano e diciassette strumenti - sol. M. Laszlo, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

14,25-15 (23,25-24) **Suites**
G. F. Haendel: *Suite n. 1 in la maggiore* da *Suites de Pièces*, vol. I - clav. T. Dart; V. D'Indy: *Suite in stile antico op. 24* per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso - tr. R. Cadoppi, fl.i A. Danesin e G. Finazzi, vl.i E. Giaccone e A. Zanetti, v.la C. Pozzi, vc. G. Ferrari, cb. W. Benzi

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
A. Bruckner: *Sinfonia n. 9 in re min. (Incompiuta)* - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, dir. L. von Matacic

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
7,45 (13,45-19,45) **Caffè concerto**
8,15 (14,15-20,15) **Le canzoni dei festivals**
8,39 (14,39-20,39) **Ritmi di danza**
9,03 (15,03-21,03) **Caleodoscopio musicale**
9,27 (15,27-21,27) **All'italiana:** canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
Bertini-Shayne: *Goodbye to world*; Beatrix-Nillan: *Ninna nanna ad un angelo*; Mogol-Ray: *I'll never fall in love again*; Bacharach: *Magic moment*; Tettoni-Jones: *My love*; Nisa-Giraud: *La bimba di Napoli*; Testoni-Adderley: *Sermonette*; Aporin-Scanno-De Abreu: *Ponto final*; Mirkoff-Bilze: *La borsetta*
9,51 (15,51-21,51) **Rassegna musicale**
10,15 (16,15-22,15) **Folklore in musica**
10,39 (16,39-22,39) **Successi di tutti i tempi**
Carmichael: *Georgia on my mind*; Calabresè-Matanzas: *Cinque minuti ancora*; Raksin: *Laura*; Pallesi-Pinchi-Malgoni: *Amor, mon amour, my love*; Porter: *In the still of the night*; Parisch-De Rose: *Deep purple*; Bongusto: *Frida*; Prado: *El milionario*
11,03 (17,03-23,03) **Piccola antologia musicale**
11,27 (17,27-23,27) **Solisti celebri**
11,51 (17,51-23,51) **Piccoli complessi**
12,15 (18,15-0,15) **Motivi del nostro tempo**
12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche polifoniche**
Pérotin: *Due Graduali* - Compl. vocale The Deller Consort con accomp. di strumenti; G. P. da Palestrina: *Tre Mottetti*: «*Hodie Christus*», «*Laudate Dominum*», «*Super flumina Babylonis*» — «*Popule meus*», improperium a cinque voci - Coro Vallicelliano, dir. Padre A. Sartori — *Tre Mottetti dal «Cantico dei Cantici»* - Coro di Torino della RAI, dir. R. Maghini

8,45 (17,45) **Sonate del Settecento**
P. Nardini: *Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte - vl. R. Brengola, pf. G. Bordoni Brengola; L. Boccherini: *Sonata in do minore* per violoncello e basso continuo - vc. M. Amfitheatrof, pf. O. Puliti Santoliquido; F. J. Haydn: *Sonata in sol maggiore* per violino e pianoforte - vl. F. Ayo, pf. P. Pitini

9,30 (18,30) **Sinfonie di Anton Dvorak**
Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88 (1889) - Orch. Filarmonica Cecoslovacca, dir. K. Ancerl

10,10 (19,10) **Piccoli complessi**
A. Rejcha: *Quintetto in mi bemolle maggiore* per fiati - Quintetto a fiati di Filadelfia

10,35 (19,35) **Musiche pianistiche**
A. Scriabin: *Sonata n. 3 in fa diesis minore op. 23* - pf. P. Scarpini

10,55 (19,55) **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
Trio in si bemolle maggiore op. 97 «L'Arciduca» - vl. D. Oistrakh, vc. S. Knushevitzky, pf. L. Oborin — *Fantasia in do minore op. 80* per pianoforte, coro e orchestra - sol. A. Schoen, Orch. Sinf. e Coro della Radio di Berlino, dir. L. Ludwig

11,55 (20,55) IL GIOCATORE, opera in quattro atti e sei quadri, da F. Dostoiewski - Testo e musica di S. Prokofiev (Versione ritmica italiana di R. Küfferle)
Personaggi e interpreti:
Il Generale — *R. Arié*
Pauline — *A. Beltrami*
Alessio — *A. Annaloro*
La Nonna — *J. Gardino*
Il Marchese — *P. Di Palma*
Maresciallo Astley — *A. Boyer*
Bianca — *L. Ribacchi*
Il Principe Nielsky — *A. Pirino*
Il Barone Würnerhelm — *C. Badioli*
Potapich — *A. Poli*
Il Direttore — *V. Preziosa*
1° Croupier — *A. Pirino*
2° Croupier — *W. Brunelli*
L'Inglese grasso — *C. Badioli*
L'Inglese allampanato — *G. Onesti*
Signora variopinta — *R. Mattioli*
Signora pallida — *L. Marimpietri*
Signora così così — *A. Oliva*
Signora rispettabile — *A. M. Canali*
Giocatore focoso — *T. Frascati*
Giocatore morboso — *W. Artioli*
Giocatore gobbo — *A. Zagonara*
Giocatore sfortunato — *A. Poli*
Vecchio giocatore — *U. Frisaldi*
Vecchietta sospettosa — *M. T. Massa Ferrero*
Sei giocatori — *A. Pietrini*, *V. Natali*, *O. Potricciuolo*, *S. Liviabella*, *G. Ferrein*, *C. Dalamangas*
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno, M° del Coro N. Antonellini

14-15 (23-24) **Recital del violinista Wolfgang Schneiderhan con la collaborazione del pianista Carl Seeman**
W. A. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 378*; F. Schubert: *Sonata in la minore op. 137*; I. Strawinski: *Duo Concertante*

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— Gershwin and guitars
— Musica Jazz con D. Brubeck
— Orchestra diretta da Ted Heath

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata di complessi e orchestre**
8,15 (14,15-20,15) **Motivi e ritmi**
8,39 (14,39-20,39) **Recital di Gino Paoli**
Paoli: *Che cosa c'è*; Bardotti-Ogeman-Raleigh-Paoli: *Lei sta con te*; Paoli: *Sapore di sale*; Paoli: *Senza fine*; Paoli: *Grazie*; Paoli: *Sassi*; Paoli: *Il cielo in una stanza*; Mogol-Bacal: *La gatta*; Paoli: *Sarà così*
9,03 (15,03-21,03) **Voci e strumenti in armonia**
9,27 (15,27-21,27) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Hank Jones
9,51 (15,51-21,51) **Musica senza pensieri**
10,15 (16,15-22,15) **I classici della musica leggera**
Durand: *Mademoiselle de Paris*; Gershwin: *Love is here to stay*; O. Strauss: *La ronde de l'amour*; Popp: *Les lavandières du Portugal*; Redi: *Non dimenticar*; Loewe: *On the street where you live*; Stahl: *Many times*; Weill: *Moritat*
10,39 (16,39-22,39) **Il golfo incantato**
11,03 (17,03-23,03) **Incontri musicali**
con l'orchestra Norrie Paramor e il complesso Louis Armstrong
11,27 (17,27-23,27) **I grandi successi americani**
11,51 (17,51-23,51) **Spirituals e Gospel Songs**
12,15 (18,15-20,15) **Gli assi della canzone**
12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

QUI I RAGAZZI

FRA I PROGRAMMI RADIOFONICI E TELEVISIVI VI SEGNALIAMO

TV, domenica 14 febbraio

IL PRODE ETTORRE, spettacolo di cartoni animati (ultima puntata).

ROBINSON CRUSOE, decima puntata (vedi riassunto e fotografie).

TV, lunedì 15 febbraio

DISNEYLAND - « LE MERAVIGLIE DEL MONDO SOMMERSO »: Disney, in questo documentario illustra le diverse forme di vita che popolano il mondo acquatico. Prendendo lo spunto da un furioso temporale estivo che scoppia improvviso sul mare, viene presentato un assortimento di animali legati all'ambiente marino.

COSTRUIAMO UNA CASA - Educational Film International. - E' un documentario che dimostra come sia possibile, usando il materiale adatto, e con molta pazienza e buona volontà, costruirsi da soli una piccola casa.

TV, martedì 16 febbraio

LO SCI: « IL FONDO » (sesta puntata) - L'allenatore federale Nielson, Ottavio Compagnoni e alcuni fra i migliori fondisti del mondo, illustrano in questa puntata i passi fondamentali e la tecnica del fondo. I campi sono quelli di Moena e Nevegal.

SOOTY, L'ORSETTO BURATTINO - « LA FABBRICA »

TV, mercoledì 17 febbraio

PICCOLE STORIE: « LO ZIO NICOLA » (vedi articolo).

ARRIVA YOGHI, spettacolo di cartoni animati.

TV, giovedì 18 febbraio

GIRAMONDO - Cinegiornale dei ragazzi

RADIO, giovedì 18 febbraio

LIBERTA' VO' CERCANDO...: « GIOVANNA D'ARCO » (vedi articolo). 1ª parte.

TV, venerdì 19 febbraio

I MISTERI DI MISTER WIZARD: « I COLLOIDI ».

« I GIOCHI DEL CIRCO »: numeri di attrazione, acrobati, clown, giocolieri, ripresi da vari circhi.

RADIO, venerdì 19 febbraio

LIBERTA' VO' CERCANDO...: « GIOVANNA D'ARCO » (vedi articolo). 2ª parte.

TV, sabato 20 febbraio

I GIGANTI DELLA STRADA: LA LEGGENDA DEL CICLISMO (ultima puntata) - La trasmissione odierna è dedicata ai campioni di oggi: Motta, Adorni, Taccone, Balmamion, il vincitore di due Giri d'Italia (1962- 1963). Attraverso una intervista verranno illustrate ai ragazzi le caratteristiche dei due grandi campioni del momento: Zilioli e Motta.

Giovanna d'Arco entra vittoriosa in Orleans alla testa delle truppe francesi. Catturata dai Borgognoni e consegnata agli Inglesi che aveva sconfitto Giovanna fu arsa sul rogo

Un programma radiofonico dedicato ad eroi di tutti i tempi

«Libertà vo' cercando...»

radio, progr. nazionale, giovedì 18 e venerdì 19 febbraio

«Libertà vo' cercando »: con queste parole, che sono l'inizio di un verso famoso di Dante, vengono presentati alcuni personaggi che nelle epoche e nei Paesi più diversi, impegnarono e talvolta immolarono la loro vita per affermare e difendere la libertà.

Sotto questa sigla il 21 gennaio è cominciata per i ragazzi una nuova serie di trasmissioni, la prima delle quali era dedicata a Robin Hood, il famoso « arciere della foresta » che, ribellandosi ad un principe usurpatore e tiranno, aveva scelto come teatro delle sue gesta i boschi della natia Inghilterra e col suo valore e con l'astuzia seppe rianimare lo spirito di libertà e di giustizia non ancora spento negli animi dei sudditi.

Per il mese di febbraio invece è stata scelta la figura luminosa di Giovanni d'Arco: la pastorella lorenese che, in uno dei momenti più critici della storia di Francia, ascoltando le « voci » misteriose che le venivano dal Cielo, lasciò l'umile casa del villaggio natio per adempiere ad una missione affidatale da Dio: liberare il Paese da un potente esercito straniero che lo aveva invaso, e ricomporre l'unità nazionale.

Nella prima puntata della rievocazione radiofonica i giovani radioascoltatori conosceranno le tappe più commoventi di questa prodigiosa avventura che portò Giovanna D'Arco ad abbandonare la sua terra e i suoi cari per affrontare, pur così sprovveduta, lo scetticismo della Corte francese e le incertezze del Delfino. Solo una personalità eccezionale e una grande fede potevano condurla a guidare le truppe demoralizzate nella guerra di liberazione, e a fare di Carlo d'Orleans il sovrano legittimo di Francia. E la giovane Giovanna d'Arco riuscì a tanto.

La seconda puntata è dedicata alle sue prime prove vittoriose, all'incoronazione del Delfino nella Cattedrale di Reims, alle alterne fortune di una guerra che, pur vittoriosa, è bruscamente interrotta dalla drammatica cattura della « pulzella di Orleans ». Ceduta poi per un po' d'oro dai Borgognoni a coloro che erano i suoi più accaniti nemici, Giovanna subisce la prigionia, l'interminabile processo e infine la condanna e il rogo.

Ritornano le «Piccole storie» con i pulcini

Guido Stagnaro presenta

tv, mercoledì 17 febbraio

In questa nuova serie di Piccole storie *i due pulcini, Robby e 14, Celestino il volpacchiotto tontolone, le galline Tric Trac e Pasqualina, la zia Caterina, l'ochetta Corallina, saranno contornati da altri nuovi pupazzi creati da Ennio Di Maio con la sceneggiatura di Guido Stagnaro.*

Nella prima trasmissione, questo pomeriggio, appare subito un nuovo personaggio, lo zio Nicola che, in realtà, non è zio di nessuno, ma tale si fa passare per farsi gioco del troppo credulone Celestino. Chi è mai zio Nicola? E' un vecchio lupo, un po' acciaccato, con una gamba di legno, che veste molto dignitosamente una redingote e un cilindro.

Zio Nicola ha sempre una gran fame anche perché la sua gamba di legno non gli permette di essere agile come ai bei tempi della sua gioventù. E' quindi in cerca di un buon bocconcino. Quale migliore occasione di quella che gli offre il volpacchiotto tontolone che, pur essendo stato avvertito dalla zia Caterina della presenza di un grosso lupo nei din-

Le avventure di Robinson Crusoe

La decima puntata delle «Avventure di Robinson Crusoe» va in onda alla TV domenica 14 febbraio.

Robinson, dopo anni passati nell'isola deserta, dove è approdato un giorno lontano in seguito al naufragio della nave «Esmeralda», si è ormai abituato a vivere in solitudine. Ma un giorno scopre che da qualche tempo l'isola è visitata da misteriosi individui. Chi mai saranno? Si accorge che si tratta di cannibali che arrivano a bordo di piroghe dalle isole vicine per divorare i loro prigionieri. Robinson si prepara ad «accoglierli» come si meritano la prossima volta che verranno.

1 Dopo alcune settimane di attesa ecco rispuntare sul mare le piroghe dei cannibali. Robinson ha preparato una specie di miccia che dovrebbe esplodere quando i selvaggi accenderanno il fuoco. E' sua intenzione spaventarli facendo in modo che non ritornino più. Robinson rimarrà nascosto e così quegli uomini primitivi crederanno ad un fenomeno soprannaturale. Una volta sbarcati i cannibali si radunano al solito posto

2 Robinson assiste impotente al sacrificio della prima vittima. Il secondo prigioniero però è riuscito a fuggire e si dirige, inseguito da due cannibali, verso il punto dove è nascosto Robinson, che è costretto a uccidere gli inseguitori svelando così la sua presenza. Ma riesce a spaventare tutti i selvaggi. Il prigioniero resta con Robinson che segna sul calendario quel giorno. Accorgendosi che è un venerdì, dice «Ti chiamerò Venerdì»

3 Robinson inizia l'educazione di Venerdì. L'uomo dapprima è diffidente, ma poi a poco a poco capisce che Robinson gli è amico e non gli vuol fare del male. Tutto ciò che vede lo stupisce, ma sembra intelligente ed afferra subito molte cose. Il pappagallo nella grotta ripete intanto la sua solita frase: «Povero Robinson». Venerdì, che per la prima volta sente parlare un pappagallo, ne è impressionato. Robinson lo rassicura

4 Non è facile insegnare tutto a Venerdì: ma Robinson con molta pazienza si ingegna di educarlo. Chissà se sarà capace di costruire una piroga? Saprà navigare? Intanto Robinson gli fa vedere dove deve dormire. E' più sicuro farlo stare fuori dalla grotta. «Non si sa mai», dice tra sé Robinson, «preferisco prendere delle precauzioni, è sempre un cannibale, se si svegliasse di notte con un po' di appetito...». E, sempre per evitare guai futuri, è prudente fargli vedere le armi: ha già capito che sono pericolose

Robby e 14, Celestino e la gallina Tric-Trac

lo strano «zio Nicola»

torni, apre fiducioso la porta di casa a quello che si è presentato semplicemente come «lo zio Nicola»? Ma ogni tanto la fortuna sorride agli ingenui e così, Celestino, ignaro del pericolo che corre, riesce a sfuggire ai denti del lupo che aspetta solo il momento opportuno per farsi una buona merenda.

Al ritorno di zia Caterina, che è andata nel bosco a raccogliere legna per accendere un bel fuoco nel camino, il lupo si nasconde sperando così di mangiarsi in un sol boccone zia e nipote. Ma i suoi calcoli vanno in fumo perché zio Nicola, non avendo trovato miglior rifugio della cappa del caminetto, sarà costretto a fuggire attraverso il tetto quando zia Caterina che ignora la sua presenza, accende una bella fascina. Il fuoco brucia la gamba di legno del lupo e il fumo lo soffoca, così il malcapitato è costretto a correre alla ricerca di un po' d'acqua per immergervi la zampa in fiamme. La lezione servirà a Celestino che promette a zia Caterina di essere, d'ora in poi, un po' più prudente: e questa volta lo promette sul serio.

la moda

La vetrina dell'abito fatto

Torino, *febbraio*

«Di anno in anno aumenta il numero degli uomini ben vestiti: ecco una conquista della tecnica assai più importante di quanto non si creda». Questo aforisma del grande romanziere Somerset Maugham, rispecchia una realtà tipica del nostro tempo. Il progresso scientifico del secolo influenza la società contemporanea: siamo partecipi di una civiltà che va sempre più uniformandosi per creare un « costume » che abbia elementi comuni per tutti, pur concedendo la libera scelta per la formazione del gusto.

La nostra, è l'epoca della « serie »: automobili, elettrodomestici e abiti in serie. L'abito fatto non è un'espressione brutale della tecnica e neanche un grigio fenomeno della velocità moderna, ma è un « esemplare » alla cui formazione collaborano artisti, artigiani, esperti tessili. Il « campione », dopo essere stato studiato nei minimi particolari, collaudato dalle prove di resistenza e controllato tecnicamente, viene riprodotto in serie. Non vi è abito fatto uguale per tutti, ma vi è per tutti un abito fatto, quello che si adatta al singolo.

La rivoluzione dell'abito pronto, nel nostro Paese, è scoppiata una decina di anni fa quando nel 1955 si aprì il Samia, il Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento l'organismo che ha contribuito al diffondersi della confezione in serie. La Rassegna torinese, nella sua cauta e progressiva ascesa, rappresenta la « vetrina più completa dell'abito pronto » che riverbera in Italia ed all'estero le novità della moda per tutti, non soltanto per quanto riguarda la scelta del « confezionato » ma per mettere in evidenza la produzione tessile già collaudata dai confezionisti attraverso i campionari; inoltre promuove, come in una « borsa-merci », l'incontro della domanda e dell'offerta fra produttori e commercianti della confezione.

In questi giorni il Samia ha aperto i suoi battenti alla XX Rassegna che, con quasi un anno di anticipo rispetto alla stagione, lancia la produzione industriale italiana per l'autunno-inverno 1965-66.

Con questa eccezionale anteprima le signore saranno informate delle novità della moda « facile » che troveranno esposta nelle vetrine dei negozi al cadere delle foglie, nel prossimo autunno.

La linea « Femminilità » è il tema su cui la confezione ha sviluppato le tendenze-moda; il nuovo stile pone l'accento sul taglio morbido e armonioso, mantenendo tuttavia un'impronta pratica e sportiva. Il tailleur, dalle spalle morbide e dalla gonna svasata, si avvale di guarnizioni in vaporosa pelliccia: volpe, lince, scimmia. Il visone ha il compito di arricchire i completi da sera, mantelli e tailleurs in lana matelassé. I cappotti per ogni ora della giornata hanno due versioni: linea diritta e redingote. Sono anch'essi riccamente guarniti da colli, bordi all'orlo e profili di pelliccia. I tessuti sono estremamente morbidi, ad armature grosse con effetti di rilievo. Nei colori, predomina la gamma dei toni « sabbia », dei verdi « Maremma » interrotti dalle tinte vive: il rosso « Messico », il turchese « Mediterraneo » e moltissimo nero « ossidiana » per i modelli delle ore eleganti.

Il pubblico maschile avrà la linea « Agile », così battezzata per l'impiego massiccio dei nuovissimi tessuti di pura lana elasticizzata con cui sono stati realizzati abiti, soprabiti e impermeabili. Il taglio, previsto dalla nuova linea, è snello e slanciato; le giacche, sia quelle dell'abito « sport » che dell'abito formale, hanno un taglio slanciato e snello ed in genere sono a tre bottoni; per gli spacchi non esiste una regola, laterali, centrali oppure senza, la scelta è libera.

Appare alla ribalta della moda maschile un nuovo, aristocratico colore, il « sangue blu », una mescolanza di venature viola amalgamate su fondi blu scuri. I cappotti, di lunghezza appena al di sotto del ginocchio, abbottonati ad un solo petto, sono realizzati con tessuti molto morbidi nella tonalità dei colori « cammello », « brughiera » e « palude ».

La confezione si fa adulta anche per il consumatore italiano; raffina taglio e tessuto e si fregia di un blasone che vuole significare qualità, praticità ed eleganza per tutte le classi sociali.

Elsa Rossetti

Si è aperto in questi giorni a Torino il ventesimo SAMIA, Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento, che rappresenta oggi la più completa rassegna europea della confezione per uomo e per signora. A questo SAMIA quasi primaverile vengono presentati i modelli che vedremo nei negozi e nelle « boutiques » durante l'autunno-inverno 1965-66

LA CASA LA DONNA E LA CASA

Sere d'eleganza

Le feste e i veglioni di Carnevale offrono l'occasione di sfoggiare almeno un minimo di eleganza, di evadere sia pure fuggevolmente dalla monotonia delle abitudini quotidiane. Basta un nastro qualche volta, per uscire dal solito mondo e così sentirsi diverse.

Molto elegante l'abito da gran sera in leggero jersey brinylon rosa acceso. La linea è classica, con effetto di tunica allargata ed aperta dietro. Corpetto ricamato. Il modello è una creazione Gattinoni, i gioielli sono di Carrousel

Princesse per pomeriggio elegante in dralon rosso lacca. Scollatura all'americana, che lascia completamente liberi gli omeri. Modello Patritti. Orecchini a cascata e grossa broche di perle ed oro, creati da Fratti. A sinistra: di Aldo (istituto Alma) questa pettinatura sciolta, che lascia scoperto l'orecchio destro, mentre ricopre parte della guancia sinistra. La truccatura segue la linea « opera » di Innoxa

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dall'8 al 13 febbraio)

A tavola con Gradina

CIPOLLE RIPIENE - Fate lessare a metà cottura delle cipolle intere. Togliete un po' della parte centrale e tritatela con carne cotta e due mandorle amare. Durante l'operazione mescolatevi uova, parmigiano grattugiato, sale e pepe. Mettete questo composto nelle cipolle e su ognuna appoggiate un fiocchetto di margarina GRADINA. Poi fatele cuocere in una teglia unta con margarina vegetale, in forno caldo per circa mezz'ora.

HAMBURGERS - In una terrina mescolate 400 gr. di polpa di manzo e mezza cipolla tritata, 4 cucchiai di latte, sale, pepe e amalgamate bene. Formate 4 dischi alti circa 2 dita e fasciateli con una lista di pancetta che legherete con un filo. Fate dorare gli hamburgers dalle due parti in 40 gr. di margarina GRADINA imbiondita, poi lasciateli cuocere lentamente per altri 15-20 minuti.

CARNE IN UMIDO CON CARCIOFI - In margarina GRADINA fate rosolare un trito di carota, aglio, cipolla, prezzemolo e pinoli, insaporitevi degli spezzatini di vitello, versatevi mezzo bicchiere di vino bianco secco e, quando sarà evaporato, aggiungete del brodo. Cuocete per mezz'ora poi unitevi dei carciofi tagliati a spicchi e terminate la cottura lentamente.

Variazioni con Deb

FRITTATA DEB CON PROSCIUTTO - A 100 gr. di acqua bollente aggiungete un pizzico di sale e 200 gr. di latte freddo, togliete dal fuoco, versate il liquido sul contenuto di mezza busta di fiocchi DEB e, trascorso un minuto, mescolate il composto: unitevi poi un cucchiaio di farina, 1 cucchiaio scarso di lievito in polvere, 2 cucchiai colmi di parmigiano grattugiato, 3 uova intere sbattute e 100 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini. Fate dorare e cuocere come per una comune frittata.

INVOLTINI APPETITOSI CON PURE' DEB - Preparate 8 fettine di polpa di vitello (400 gr. circa) ben battute, su ognuna mettete una fetta di fegato e un pizzico di capperi; poi arrotolate le fettine fissandole a due a due con alcuni stuzzicadenti. Fate quindi rosolare gli involtini in burro o margarina vegetale, bagnate con un po' di vino bianco secco, aggiungete brodo e lasciate cuocere per circa mezz'ora. Preparate il puré DEB secondo le istruzioni della confezione, disponetelo a forma di nido su ogni piatto e al centro mettete un paio di involtini, con sugo a volontà.

SALMONE DEB - A 125 gr. di acqua bollente aggiungete un pizzico di sale, 125 gr. di latte freddo, poi versate il liquido sul contenuto di mezza busta di fiocchi DEB. Dopo un minuto mescolate, aggiungetevi 1 scatoletta piccola di salmone ben scolato, 20 gr. di capperi passati col passaverdure e 100 gr. di burro o margarina vegetale. Montate il composto a spuma, poi versatelo in uno stampo a forma di pesce, foderato di garza inumidita. Servitelo, guarnito a piacere, dopo averlo tenuto in frigorifero per qualche ora.

GRATIS

altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

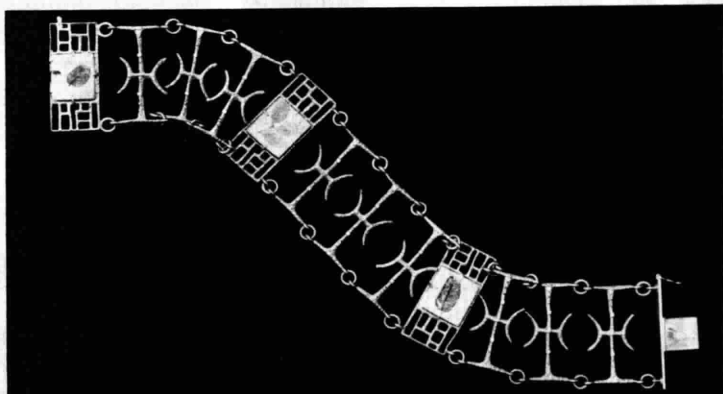
L.B.

Un bilancio della nuova moda dopo le sfilate di Firenze Roma

Come previsto neppure Parigi ha detto qualche cosa di nuovo in fatto di abbigliamento femminile.

Però a Parigi, come a Firenze, come a Roma, sono nate numerose idee graziose e femminili per variare il guardaroba.

Un piccolo bordo in Sangallo sotto l'orlo dell'abito da cocktail, in chiffon. Il corpino è tutto in pizzo Sangallo (Pucci). Le sottolineature in pelle o velluto nero per un soprabito marrone, per un cappotto grigio di Veneziani. I mantelli eleganti con spacchi vertiginosi: dalle ascelle all'orlo (ancora Veneziani). L'elmetto da vichingo, chiuso sulla nuca da un foulard; il cappello di paglia, con la cupola rossa, la tesa bianca e bordata di nero; la cuffia confezionata con lo stesso tessuto del vestito. Idee di Biki, che, fra l'altro, per completare un modello da cocktail in chiffon blu, stringe intorno alla gola una sciarpetta sottile alla gigolette pure di chiffon. Una deliziosa idea: la gonna lunga, nera a bolli bianchi, la camicetta di pizzo Sangallo bianco, la cintura color amaranto.

Di Sarli i cappottini di lana a trama larga e senza maniche, da indossare su princesses o tailleurs confezionati con la stessa lana. La lana, arricciata, « sfilata » ed adoperata come se fosse pelliccia per colli e polsi sui tailleurs di lana lavorati a mano (Albertina). Il corpino di piccole foglie in ciré verde sulla lunga gonna di chif-

Si chiama « atoll » il nuovo bracciale in oro verde scolpito e martellato, in cui sono incastonati rari esemplari di foglie pietrificate. Collezione Stanghellini-Zucchetta

Una tunica elegante in broccato-laccato arnel nero. Si apre sulla gonna stretta. Da notare la scollatura, particolarmente originale. In faille bianco la cintura. Modello Mila Schön. La collana e il bracciale sono di Coppola e Toppo

A sinistra: « strass » per un collier a forma di colletto, per gli orecchini a « scudo », per il « nodo » da appoggiare in testa, tutti di Fratti. Nella fotografia a destra: un'acconciatura specialmente adatta per la sera, con ciocche morbide e larghe. E' stata realizzata da Filippo per accompagnare il nuovo trucco di Helena Rubinstein, chiamato « Exotic »

europea e Parigi

fon bianco (Fontana). La mantiglia in rete d'oro, cosparsa di monetine dorate; l'alta cintura rossa da torero che divide il bustino attillato e bianco dalla gonna larga e nera; i berretti impermeabili con sottogola (Schuberth).

Le calze di pizzo bianco di Malerba, quelle a rete e lunghissime come calzamaglia di Cardin; le scarpe dalla suola che ricopre il tallone di Ferragamo; gli scarpini con frange di struzzo, creati da Natale Ferrario per Jole Veneziani; i guanti di pelle traforata sui polsi di Perrone; i sandali comodi del Calzaturificio di Varese (camoscio bianco e vitello nero, con la punta chiusa, il calcagno protetto, i fianchi aperti); gli stivaletti in corfam bianco, di Antonelli.

Da Parigi un'altra manciata di trovate: il tailleur in « breitschwanz » sudafricano nero, con la giacca foderata in seta bianca a pois neri come la camicetta; i « cappelloni » d'organdis dalla tesa rialzata, che si può abbassare e chiudere, sotto il mento, con una spilla, come fossero cappucci; i « coturni » con lacci di grosgrain; le maschere veneziane (ma applicate su un bastoncino) ricoperte di gardenie; le calze dello stesso colore del vestito (verdegiada, turchese, amaranto, viola); lunghe collane di tartaruga e grossi bottoni di legno dipinti a mano (un papavero gigante od un iris stilizzato); i braccialetti alla schiava, sopra il polso.

m. c.

E' in velluto ducaflex nero l'abito, particolarmente adatto per il cocktail, disegnato da Anna Evangelista per Germana Marucelli. Linea a tubo, con ampia scollatura sulla schiena, imprigionata in un ricamo di penduli giaietti

cucina — Le salse per i buongustai

Secondo Nestor Roqueplan, citato da Luigi Veronelli, « le salse sono l'arte stessa della cucina ». In un aureo libriccino sono state ora raccolte alcune ricette di salse, secondo gli insegnamenti di Luigi Carnacina. Ne trascriviamo alcune, capaci di trasformare qualsiasi pranzo anche se modesto.

Salsa alla provenzale - Far imbiondire in un tegame gr. 50 di cipolla tritata con una cucchiaiata d'olio, poi aggiungere un decilitro e mezzo di vino bianco secco, facendolo ridurre a fuoco vivo. Aggiungere uno spicchio d'aglio schiacciato e gr. 100 di polpa di pomodoro asciutta, tagliata a filetti; condire con sale e pepe; lasciar ridurre per qualche minuto. Aggiungere due decilitri e mezzo di sugo di carne e lasciar cuocere per un quarto d'ora, togliere l'aglio, sostituendolo con una « pizzicata » di prezzemolo tritato. Questa salsa serve egregiamente per insaporire uova, pesci, carne.

Salsa al marsala - Far ridurre di un sesto su calore vivo sei decilitri di sugo di carne, farlo passare attraverso un passino fine e farlo ridurre ancora, a fuoco vivo, di un terzo. Togliere il tegame dal fornello e aggiungere un decilitro di marsala. Completare la salsa con gr. 30 di burro leggermente rammollito ed incorporato a pezzetti con una piccola frusta. Questa salsa è ottima per la frittura piccata.

Salsa capriccio - Mescolare in una terrina tre decilitri di salsa maionese, una cucchiaiata di mostarda, un trito di cetriolini sott'aceto, capperi, cerfoglio e prezzemolo, più sale e pepe. Completare il tutto con poco succo di limone, qualche cucchiaiata di tomato-ketchup ed una di brandy. Si tratta di una salsa fredda, perfetta per antipasti e pesci alla griglia.

Salsa Epicuro - Mescolare in una terrina due tuorli d'uova sode con sei filetti di acciughe spinate, lavate, ridotte in poltiglia. Aggiungere, continuando a mescolare, olio in abbondanza, aceto con parsimonia, pepe. Serve, questa salsa, per condire antipasti, ma anche insalate varie.

Salsa indiana - Un'altra salsa fredda, adatta per uova sode ed antipasti. Si tratta di una maionese mescolata con poca polvere di curry e cipollina fresca tritata.

Personalità e scrittura

in certi campi
[illegible] molto per

28 Speranza — E' il suo carattere pacifico, lento nelle decisioni, più incline ad adagiarsi nel presente che a combattere per l'avvenire a renderla incomprensiva del fervore di desideri e di progetti che anima non solo la fantasia ma anche la volontà del giovanotto. E' logico che non tutto potrà realizzare, ma non le par meglio una ricchezza di aspirazioni da cui ricavare la scelta migliore al momento opportuno che una carenza d'idee e di attrattive su programmi futuri? Invece di accogliere passivamente, senza darvi importanza i propositi del suo innamorato dovrebbe vagliarli, discuterli, condividerli, per aiutarlo a discernere la strada confacente alla sua personalità. E' individuo tutt'altro che trascurabile; ha buona mentalità, sensibilità d'animo, costanza nei sentimenti, giuste ambizioni di carriera, amor proprio, efficaci reazioni alle difficoltà. seria educazione, slancio fattivo ma non irriflessivo. Può sacrificarsi per un ideale, uno scopo da raggiungere, un progresso da ottenere. Un marito che saprà assumersi le proprie responsabilità, ed a cui lei è certamente disposta di offrire i benefici di una larga bontà conciliante, affabile, accentuata da una certa mollezza interiore, che non esclude la volontà di collaborazione, per il reciproco intento di armonia, di benessere, di soddisfazioni familiari e sociali.

esta mia penosa situazione,

E.R.(S.I.) — Che sia stato un uomo energico e dinamico con ampiezza d'interessi e con rapide facoltà realizzatrici lo dimostra oggi ancora la scrittura, che rispecchia se non più la vitalità fisica certo quella mentale rimasta integra, non solo, ma quasi sovreccitata da aneliti compensatori, in un lavorio incessante di pensieri, che si sostituiscono all'azione in una tesa, perdurante volontà di rimediare in qualche modo all'inattività forzata. Le linee molto ascendenti nella grafia potevano, in passato, dimostrare l'ottimismo, l'euforia, la fiducia nel successo, lo slancio operante, l'ambizione sociale, la combattività per vincere gli ostacoli, la soddisfazione morale. Ora, assumono il significato di una difesa istintiva e di una reazione spasmodica contro cause di depressione, contro l'infermità e la fatalità. Infatti, anziché inaridirsi nell'egoismo del suo malanno tende a mantenere vivi i contatti col mondo e cerca, evidentemente, di attingere conforto dall'intelletto e dal cuore, due fonti inesauribili della sua personalità intelligente e sensibile, che accetta ma non piega. Benché in forma molto ridotta credo possa occupare ancora utilmente il suo tempo, le risorse non le mancano, e mi pare l'unico rimedio per chi è nemico della vita sterile e senza scopo.

e vorrei che non fosse

Quasi una zitella — Definire, il suo, un « caratteraccio » è giudizio eccessivo, mancando gli estremi di elementi negativi. Evidentemente non si accorda con quelli altrettanto forti, che intendono imporsi e che presumono, come lei, di rimanere sempre sulle loro fiere posizioni come fosse un diritto acquisito. Intende certo assecondare le esigenze di un personalismo accentuato, un po' invadente, che non si piega a condizioni indesiderate, che si manifesta senza costrizioni, senza sfumature di toni, sdegnando di ricorrere a forme diplomatiche od anche solo accorte per i propri fini, e per nulla disposto a sottigliezze della sensibilità spirituale e sentimentale. In compenso ha qualità pregevoli di chiarezza, di lealtà, di coscienza dei propri doveri, ha buone resistenze morali, e quel genere di affettività calda, espansiva, solida della persona sana di corpo e di spirito. Non va alla ricerca di raffinatezze intellettuali, non possiede acutezza critica ed agilità mentale perciò, forse, si considera di mediocre intelligenza. Sarebbe farsi torto, potendo rivelarsi efficientissima nel buon rendimento di un lavoro organizzativo od amministrativo, in attività che si valgono di una sicura preparazione culturale a scopo pratico e redditizio. Si dà apparentemente importanza, ma possiede un fondo di bontà che può rimediare agli effetti esteriori; e senza dubbio, se le circostanze lo richiedono, può essere di sostegno e di aiuto ai più deboli di lei.

Penso che queste righe

Giannantonio — Quando la sua scrittura sarà meglio armonizzata negli elementi che la compongono potrà annoverarsi fre le specie grafiche a livello superiore. Quanto dire che, riuscendo a superare certe discordanze giovanili del carattere, sotto gli effetti degl'influssi esteriori lei potrà dare di sé le prove più convincenti di una personalità al servizio delle migliori cause. Intanto è evidente la ricerca di equilibrio stabile in mezzo ai disturbi della sensibilità, e la consapevolezza delle difficoltà da fronteggiare essendo ancora soggetto ad incertezze ed ambivalenze psichiche. Tende a conciliare teoria e pratica benché le costi un po' di sforzo il tirocinio delle esigenze reali dopo la saturazione intellettuale. Ne deriva un po' d'irrequietudine e di nervosismo, mobilità d'idee e d'impressioni. Sobrietà e concisione caratterizzano atti e parole; ha il senso acquisito dell'astrazione che però non impedisce l'aderenza al concreto ed il lavorio abile per il graduale inserimento nella vita sociale produttiva. Abbia fiducia in se stesso e si faccia valere.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

vi parla un medico *L'ernia del disco*

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giorgio Monticelli, direttore della Clinica Ortopedica e Traumatologica dell'Università di Roma, in onda lunedì 8 febbraio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

La sciatica, detta anche sciatalgia, consiste in crisi dolorose acute nella regione ove decorre il nervo sciatico, ossia dai lombi alla coscia e al polpaccio. E' un dolore intenso, bruciante, spesso insopportabile, che costituisce un vero tormento.

Oggi la conoscenza delle cause della sciatica è molto progredita rispetto a un tempo. Sovente la sciatica dipende dalla cosiddetta « ernia del disco ». Bisogna sapere che la colonna vertebrale è costituita da 24 corpiccioli ossei, le vertebre, posti l'uno sull'altro come una pila di monete. Intercalati fra vertebra e vertebra vi sono i dischi intervertebrali, che hanno appunto la forma d'un dischetto, e fungono da ammortizzatori. Grazie alla loro elasticità la colonna può flettersi e ruotare, e sopportare carichi e urti anche notevoli. I dischi sono formati da tessuto fibroso, e hanno al centro un nucleo con un elevato contenuto acquoso.

Orbene, accade sovente che nella parte inferiore della colonna vertebrale, corrispondente ai lombi e all'osso sacro (tratto lombo-sacrale), la più esposta ai traumi, la più soggetta a continui movimenti, i dischi a lungo andare perdano l'elasticità, si alterino, e il nucleo centrale si sposti, sporga verso la periferia, cioè « faccia ernia ». Ecco dunque formarsi l'ernia del disco. Può derivarne una compressione del nervo sciatico, le cui radici passano appunto vicino alle vertebre, e ne consegue il dolore della sciatica.

L'ernia del disco non è però la sola causa della sciatica. Questa può insorgere anche quando le radici del nervo sono compresse e maltrattate da irregolarità e spuntoni delle vertebre, formatisi in seguito all'artrosi della colonna lombo-sacrale. E ancora molte altre alterazioni e malattie delle vertebre hanno analoghe ripercussioni sul nervo sciatico.

E' evidente che per curare la sciatica bisogna anzitutto stabilire quale ne sia la causa. Attualmente per mezzo di esami vari, radiologici e d'altro genere, si riesce a fare una diagnosi esatta. Cure mediche, fisiche, termali, radiazioni, sono di volta in volta indicate. In altri casi è consigliabile invece la cura chirurgica, specialmente quando vi sia un'ernia del disco che comprime il nervo.

« Allorché lo studio solerte e accurato abbia permesso di localizzare con certezza il livello esatto della compressione e la sua natura — ha detto il prof. Monticelli — non deve spaventare un intervento chirurgico che, in mani esperte, risolve totalmente in un breve volgere di tempo una sintomatologia dolorosa cui nessuna terapia medica può giovare. E' anzi opportuno sottolineare che sarebbe grave errore voler insistere nel tentativo con terapie conservative che, protratte nel tempo, non risolvono la sintomatologia dolorosa e potrebbero provocare invece danni secondari di diversa natura. I pazienti sottoposti a intervento chirurgico, guarita la ferita operatoria, riprendono la loro attività dopo circa 12-15 giorni, muniti d'un leggero busto steccato di protezione che verrà rimosso dopo un mese. E' opportuno ricordare e sottolineare, a questo proposito, che alle volte è più semplice curare con l'intervento chirurgico una sciatica da ernia del disco che non una sciatica conseguente ad un'artrosi od altra malattia diffusa della colonna, in cui le nostre armi terapeutiche sono più limitate ».

Dottor Benassis

arredare *Finestre inconsuete*

Il velare le finestre con tende leggere e inquadrarle con tendaggi e mantovane non presenta, normalmente, molte difficoltà.

In linea di massima, le finestre delle nostre case sono relativamente simili; alte e strette, con persiane tradizionali, nelle vecchie case; più estese orizzontalmente, con finestre a ghigliottina o a cerniera e avvolgibili, nelle case di recente costruzione.

La vastissima gamma di tessuti che ci viene offerta sul mercato, dal lino alla canapa dal cotone alla seta a tutti i vari tipi di fibre sintetiche, rende ancor più agevole il vestire le nostre finestre. E semmai una difficoltà si presenta è quella della scelta.

Più difficile diventa, però, il compito quando le finestre non sono del tipo tradizionale. Questo si verifica, specialmente, nel caso di villette, piccoli cottages, costruzioni rustiche al mare o in montagna; tutti edifici a carattere non cittadino costruiti al di fuori degli schemi tradizionali.

In tal caso, la nostra abituale esperienza non può esserci di aiuto e la nostra fantasia deve suggerirci qualcosa d'inedito e originale. Pubblichiamo qui alcuni suggerimenti.

Achille Molteni

Qui sopra: una finestra di forma rettangolare con sguancio piuttosto profondo. La tenda, in mussola leggera a righe, ha una triplice arricciatura verticale che forma un ricco drappeggio. Sotto: una finestrella alta, contenuta in un vano molto profondo. Nella parte inferiore del vano è collocato un mobile a cassetti, coperto di un cuscino imbottito

Una finestrella quadrata, a vetri piombati. Una mantovana rigida ne inquadra la parte superiore; a due terzi dell'altezza è sistemato un bastone in ottone su cui, per mezzo di anelli, scorre la tenda ampiamente arricciata. Tenda e mantovana in canapa a fiori

L'oroscopo

14 - 20 febbraio

ARIETE — Avvenimenti consolanti il lunedì e il sabato. Mercurio e Marte, in aspetto favorevole, vi faranno trionfare. Il 15, qualche situazione difficile. Passi cauti. Ricupero del tempo perduto. Accordo certo dopo l'arrivo di una comitiva allegra. Giorni: 14 e 16.

TORO — *Ripresa di discussioni appassionate. Domande insidiose. Passate all'attacco e disorientate gli scocciatori. Lasciate ogni iniziativa incerta agli altri, limitandovi a guardare. Passi facilitati da Venere il 16 e il 18.*

GEMELLI — Affari d'oro. Avrà inizio una partita nuova. Punirete una falsità. Tacete e osservate: alla fine dominerete. Ad un certo momento, dovrete accelerare il passo, perché sarete ostacolati. Date favorevoli: 18 e 20.

CANCRO — *Tre occasioni per entrare in un'interessante combinazione. Dovrete manovrare con disinvoltura se vorrete la vittoria. Cercate di guadagnare tempo il 10. Buoni patti. Giorno utile: 15.*

LEONE — Se nel passato non avete saputo decidere fatelo almeno ora che Giove in buon aspetto con la Luna, vi può favorire. Viaggio o spostamento consigliabile. Lettere di consolazione o telefonate opportune. Agite di preferenza nei giorni: 15 e 16.

VERGINE — *Decidete il vostro orientamento. Alcune questioni si presentano in modo sgradevole. Il ragionare troppo con spirito ironico, conduce verso degli errori non riparabili. Sarete semplici e cauti nel giudicare. Sogni veraci. Date propizie: 14 e 19.*

BILANCIA — Datevi da fare con slancio e senza pentimenti, lanciandovi all'attacco. Vi vogliono passare avanti, perciò state svegli. Le persone anziane saranno noiose, ma dovete ignorarle. Rimandate le decisioni il 16 e il 18.

SCORPIONE — *Nuovi motivi di inquietudine vi turberanno per poco, perché saprete liberarvene con destrezza. La costanza e la fede vi faranno avanzare. Siate coraggiosi e decisi. Buoni affari. Battaglia vittoriosa. Instabilità tiroidea. Giorni fausti: 14 e 20.*

SAGITTARIO — La Luna e Saturno, inclineranno alla malinconia, alla quale dovrete sottrarvi con decisione. Potrete riconquistare una felicità perduta. Abbiate ancora pazienza per riuscire nel vostro intento. Consigli utili da una persona veduta in sogno. Sfruttare il 15 e 20.

CAPRICORNO — *Dovrete nascondere il pensiero ad una persona ostile e avara. Riuscirete a frantumare ogni barriera. Non attendete troppo tempo per agire. Gentilezze e favori. Buoni il 15 e 19.*

ACQUARIO — Migliorate le condizioni fisiche e psichiche con bevande salutari. Soluzione di due piccole noie. Saprete sfuggire ad una stretta. Agite con diplomazia se volete riuscire. Le protezioni saranno deboli ma numerose. Fate da soli. Giorni: 15 e 18.

PESCI — *Fortuna e benessere. Imprese facili e amici pronti a favorirvi. Passionalità piuttosto accentuata, da cui trarrete spinte verso il rischio. E' opportuno sollecitare ogni questione, pretendere un ritmo incalzante. Salute mutevole. Giorni utili: 16 e 19.*

Tommaso Palamidessi

CHE CONTRATTEMPO!

— Ora che avevo quasi finito si è ammalata la modella!...

in poltrona

BUON PADRE E BUON DIRIGENTE D'AZIENDA

— Rossi, mio figlio ha deciso di mettersi a lavorare: veda un po' di trovargli un posto presso qualche nostro concorrente.

LATIN LOVER

— No, Laura, se mi lasciassi, ne morirei...

CARA MOGLIE

— Sono sposato da vent'anni. Ho fatto i conti e ho trovato che mia moglie mi è venuta a costare circa quarantacinquemila lire al chilo!

QUELLO SENZA CORNO

— Io non sono superstizioso.

MIOPE E PRESBITE

Senza parole.

CULTURA FISICA

— Ecco, vedete che state già migliorando?

IN OCCASIONE DEL

FESTIVAL DI SANREMO

POTRETE RICEVERE QUESTI 2 ECCEZIONALI DISCHI AL PREZZO DI UNO SOLO

UN DISCO PREZIOSO CHE RACCOGLIE TUTTE LE 24 CANZONI DEL FESTIVAL 1965 DELLA CANZONE ITALIANA A SANREMO

INTERPRETATI DAI NOSTRI CANTANTI

- EMY DORÈ
- TONY ARDEN
- ENNIO GALLI
- LIA
- KINO LESI
- UMBERTO FARREL
- PIERO SIPOS
- VITTORIO VITTI

DIRETTI DAL MAESTRO MARCHBEUT CON L'ORCHESTRA DEI TEENAGERS

SU DISCO MICROSOLCO A 33 GIRI ø CM. 30

PIU' UNA SELEZIONE DEI PIU' NOTI SUCCESSI 1965

DOMANI PRENDO IL PRIMO TRENO • E ADESSO TE NE PUOI ANDAR • UNA ROTONDA SUL MARE • IO SONO QUEL CHE SONO • MARIA ELENA • L'ESERCITO DEL SURF • E PIÙ TI AMO • LA FINE DI AGOSTO • SCRIVI • LA MIA FESTA • QUANDO VIEN LA NOTTE • COME TI VORREI • CRISTINA • QUELLI CHE HANNO UN CUOR • NON SON DEGNO DI TE • DOMANI TI SPOSI • NON LO FAR MAI PIÙ • ESTATE SENZA TE • LA DOLCE ESTATE • RITORNERAI

SU DISCO MICROSOLCO A 33 GIRI ø CM. 30

QUESTI 2 DISCHI CON INCISI 44 SUCCESSI POTRANNO ESSERE VOSTRI CON LA MODICA SPESA

DI LIRE **2980**

CHE PAGHERETE SOLTANTO AL POSTINO ALLA CONSEGNA PRESSO IL VOSTRO DOMICILIO

SENZA NESSUN SOVRAPPREZZO. LE SPESE POSTALI E L'IMBALLO SONO A NOSTRO CARICO.

Inviate questo tagliando compilato ed incollato su di una cartolina postale indirizzata alla

COLORADO
EDIZIONI DISCOGRAFICHE
VIA E. BIONDI 1 - MILANO

vogliate farmi pervenire questi 2 eccezionali dischi con incise 44 canzoni di successo al prezzo di uno solo. Pagherò l'importo di lire 2.980 alla consegna degli stessi al mio domicilio. Per l'estero pagamento anticipato 15% in più

162 7 34

cognome .... nome ....

via .... città ....

SCRIVETE IN STAMPATELLO